BOLLETTINO UFFICIALE

n. 31
DELL'1 AGOSTO 2012

Anno XLIX n. 31

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

12_31_1_DPR_152_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 luglio 2012, n. 0152/Pres.

Art. 24 dell'Accordo Collettivo Nazionale per i rapporti con i medici di medicina generale del 29.7.2009. Istituzione del Comitato permanente regionale in attuazione dell'Accordo Integrativo Regionale del 6.12.2011 e individuazione gruppo tecnico ristretto paritetico nell'ambito del medesimo Comitato.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, il rapporto tra il Servizio Sanitario Nazionale ed i medici di medicina generale è disciplinato da apposita convenzione conforme all'Accordo Collettivo Nazionale stipulato ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative in campo nazionale;

RILEVATO che:

- il vigente Accordo Collettivo Nazionale (di seguito denominato ACN), per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale è stato reso esecutivo, in conformità alle disposizioni recate dall' articolo 2-nonies, della legge 26 maggio 2004, n. 138, mediante intesa sancita in data 29 luglio 2009 nella Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- in data 8 luglio 2010 è stato, inoltre, reso esecutivo, in conformità alle disposizioni recate dall' articolo 2 - nonies della legge 26 maggio 2004, n. 138, l'ACN per il biennio economico 2008-2009 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, mediante intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;

VISTO l' articolo 24 dell'ACN, il quale dispone che:

- in ciascuna Regione è istituito un Comitato permanente regionale composto da rappresentanti della Regione e da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, domiciliati nella Regione, di cui all' articolo 22, comma 10;
- la contrattazione regionale definisce i contenuti e le modalità di attuazione dei commi 3, 4 e 5 dello stesso articolo 24;
- il Comitato permanente sia preposto:

a) alla definizione degli Accordi regionali;
b) a formulare proposte ed esprimere pareri sulla corretta applicazione delle norme dell'ACN e degli Accordi regionali;
c) a fornire indirizzi sui temi di formazione di interesse regionale;
d) a collaborare per la costituzione di gruppi di lavoro, composti da esperti delle aziende e da medici di medicina generale, per la verifica degli standard erogativi e d'individuazione degli indicatori di qualità;

- l'attività del Comitato permanente sia comunque prioritariamente finalizzata a fornire indirizzi uniformi alle Aziende per l'applicazione dell'Accordo nazionale e degli Accordi regionali ed è sede di osservazione degli Accordi aziendali;
- la Regione fornisca il personale, i locali e quanto altro necessario per assicurare lo svolgimento dei

compiti assegnati al Comitato regionale;
CONSTATATO che il summenzionato ACN non indica il numero dei componenti del Comitato Regionale, limitandosi a stabilire, come su evidenziato, che esso è costituito da rappresentanti della Regione e da rappresentanti delle OO.SS. maggiormente rappresentative, demandando alla contrattazione regionale la definizione dei contenuti e delle modalità d'attuazione dei compiti ad esso assegnati dall'Accordo medesimo;
VISTO l' articolo 22 dell'Accordo in parola che, ai commi 6 e 10, precisa che sono legittimate alla trattativa, alla definizione e alla firma degli Accordi regionali le organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo, in possesso dei requisiti di rappresentatività a livello nazionale (numero di iscritti non inferiore al 5% delle deleghe complessive per la ritenuta del contributo sindacale) nonché, al comma 12, precisa che il soggetto contrattuale, nel caso in cui il predetto requisito di rappresentatività sia stato conseguito mediante l'aggregazione di più OO.SS., è univocamente rappresentato da una sigla e partecipa alle trattative come tale, mediante il legale rappresentante o suo delegato;
PRESO ATTO che, ai sensi del succitato articolo 22, comma 10, risultano legittimate alla trattativa regionale, per aver sottoscritto l'ACN di data 29 luglio 2009 e l'ACN di data 8 luglio 2010, le Organizzazioni sindacali F.I.M.M.G., S.N.A.M.I., S.M.I, INTESA SINDACALE (C.I.S.L. Medici, FP CGIL. Medici, S.I.M.E.T. e S.U.M.A.I.);
ATTESO che, per quanto concerne le regole sul funzionamento del Comitato regionale, in mancanza di specifiche previsioni nelle disposizioni contrattuali del summenzionato ACN trovano applicazione le eventuali disposizioni recate dagli Accordi integrativi regionali, posto che, ai sensi dell' articolo 14 dell'ACN, tra le materie demandate alla negoziazione regionale risulta anche quella relativa all'anzidetto articolo 24;
ATTESO che l'Accordo integrativo regionale (di seguito denominato AIR), sulla base dell'intesa sottoscritta il 6 dicembre 2011 dall'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali e dalle Organizzazioni Sindacali F.I.M.M.G., S.N.A.M.I., S.M.I, INTESA SINDACALE è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2479 del 15 dicembre 2011 e al paragrafo 1.1, lettera c) per quanto attiene alla composizione del Comitato regionale stabilisce che:
1. La delegazione di parte pubblica è composta dall'Assessore Regionale alla Sanità o suo sostituto, con funzioni di Presidente e da altri membri effettivi, in rappresentanza dell'Amministrazione regionale e delle Aziende sanitarie della Regione, indicati dall'Assessore regionale alla Salute. Il numero dei membri effettivi di parte pubblica non deve superare quello della delegazione sindacale. La parte pubblica indica, inoltre, l'elenco con i nominativi dei membri sostituti.
2. Ogni delegazione di parte sindacale è composta da un responsabile (rappresentante legale dell'organizzazione o suo delegato) per ciascuna OO.SS. firmataria dell'ACN e da eventuali componenti aggiunti. I componenti aggiunti della delegazione sono determinati in proporzione al numero di deleghe assegnate secondo la disciplina contrattuale ed in rapporto di 1 componente ogni ulteriore 10% di livello di rappresentatività sindacale regionale, attribuibile alla sigla di appartenenza oltre il livello di rappresentatività regionale del 5%, fino ad un tetto massimo di 6 componenti per sigla sindacale.
3. Il numero complessivo dei rappresentanti di parte sindacale del Comitato Regionale non può in ogni caso superare le 10 unità.
4. Nelle delegazioni di parte sindacale si raccomanda la presenza di almeno un membro che rappresenti unitamente gli incaricati di continuità assistenziale e di emergenza sanitaria territoriale.
5. Per il calcolo della rappresentanza sindacale a livello regionale si fa riferimento alla più recente rilevazione ufficiale disponibile fornita dalla SISAC.
6. Le Organizzazioni Sindacali legittimate alla trattativa e alla stipula degli Accordi Regionali comunicano alla Direzione Centrale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore dell'ACN, i nominativi dei membri effettivi e dei membri supplenti;
VISTO il paragrafo 1.3 "Istituzione, durata in carica e funzionamento dei comitati" dell'AIR sottoscritto il 6 dicembre 2011 il quale dispone specifica disciplina sulle modalità organizzative del Comitato regionale di cui all' articolo 24 dell'ACN 29 luglio 2009;
ATTESO, inoltre, che l'AIR citato alla norma transitoria n. 1 del paragrafo n. 1.3.1, stabilisce che la composizione dell'attuale Comitato Regionale (istituito con proprio decreto n. 031/Pres. di data 22 febbraio 2010 su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 233 di data 11 febbraio 2010) dura in carica fino alla ricostituzione del nuovo organismo collegiale e, pertanto, risulta necessario provvedere all'istituzione di un nuovo Comitato regionale la cui composizione sia conforme e coerente alla disciplina recata dall'AIR di data 6 dicembre 2011;
DATO ATTO che con nota prot.n. 1062/SPS/ARU di data 19 gennaio 2012 la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, ha invitato le Organizzazioni Sindacali F.I.M.M.G., S.N.A.M.I., S.M.I, INTESA SINDACALE a comunicare i nominativi dei propri rappresentanti (titolari e supplenti) da designare in seno al Comitato regionale ex articolo 24 ACN di data 29 luglio 2009, significando che sulla base della più recente rilevazione ufficiale fornita dalla SISAC, relativa alla situazione all'1 gen-

naio 2011, di cui al prospetto allegato alla citata nota prot. 1062/2012, la delegazione di parte sindacale risulterebbe così composta:
- 1 rappresentante legale o suo delegato dell'O.S. FIMMG (che possiede il 66,43% delle deleghe sindacali a livello regionale) più 5 componenti aggiunti (i componenti aggiunti sono stati ridotti da 6 a 5 per non superare il tetto previsto al paragrafo 1 punto 1.1, lettera c), punto 3) dell'AIR 6 dicembre 2011);
- 1 rappresentante legale o suo delegato dell'O.S. SNAMI (che possiede il 19,45% delle deleghe sindacali a livello regionale) più 1 componente aggiunto;
- 1 rappresentante legale o suo delegato dell'O.S. SMI (che possiede il 7,24% delle deleghe sindacali a livello regionale);
- 1 rappresentante legale o suo delegato dell'O.S. INTESA SINDACALE (che possiede il 2,14% delle deleghe sindacali a livello regionale);

PRESO ATTO che con nota del 3 febbraio 2012, trasmessa per posta elettronica certificata, il Segretario regionale della FIMMG ha designato i propri rappresentanti titolari in seno all'anzidetto Comitato, individuandoli nei dott.i Rosario Magazzù, Adriana Fasiolo, Antonino Pontelli, Andrea Piccinin, Dino Trento e Ezio Beltrame, riservandosi di procedere in fase successiva alla comunicazione dei nominativi dei membri supplenti;
VISTA la successiva nota prot. n. 8698/SPS/ARU di data 10 maggio 2012, con la quale la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali ha sollecitato la Segreteria regionale della FIMMG a comunicare i nominativi dei membri supplenti ai fini dell'istituzione del Comitato regionale;
PRESO ATTO che con nota del 22 maggio 2012, trasmessa per posta elettronica certificata, il Segretario regionale della FIMMG ha designato i propri rappresentanti supplenti in seno all'anzidetto Comitato individuandoli nei dott.i Tiziano Catanzaro, Paolo Bruno, Liliana Gonano, Ernesto Preo, Massimo Toffolo e Paolo Valenza;
PRESO ATTO, inoltre, che con nota del 13 giugno 2012, trasmessa per posta elettronica certificata, il Segretario regionale della FIMMG ha comunicato la rinuncia dall'incarico di supplente da parte del dott. Paolo Bruno, designando in sua sostituzione il dott. Eliano Bassi;
PRESO ATTO che con nota del 23 gennaio 2012, il Segretario regionale dell'O.S. SNAMI ha designato i propri rappresentanti titolari e sostituti in seno all'anzidetto Comitato individuandoli, rispettivamente, nei dott.i Giuseppe Vetri (titolare) e Ronald Tramarin (titolare) e nei dott.i Stefano Vignando (sostituto) e Claudio Nardo (sostituto);
PRESO ATTO che con nota del 23 gennaio 2012 il Segretario regionale dell'O.S. SMI ha designato i propri rappresentanti titolare e sostituto in seno all'anzidetto Comitato individuandoli, rispettivamente, nei dott.i Marina Mazzero (titolare) e Filippo de Nicolellis (sostituto);
VISTO il messaggio di posta elettronica prot. n. 8671/SPS/ARU di data 9 maggio 2012, con il quale si sollecita la Segreteria regionale di INTESA SINDACALE a riscontrare la nota prot. n. 1062/SPS/ARU di data 19 gennaio 2012 con cui la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali aveva richiesto di comunicare i nominativi dei rappresentanti (1 titolare e 1 sostituto) della medesima Organizzazione sindacale, ai fini dell'istituzione dell'organismo collegiale in questione;
PRESO ATTO che con nota del 17 maggio 2012 il Segretario regionale di INTESA SINDACALE ha designato i propri rappresentanti titolare e sostituto in seno all'anzidetto Comitato individuandoli, rispettivamente nei dott.i Pierluigi Navarra (titolare) e Daniele Molignoni (sostituto);
VISTA la nota prot.n. 5532/GAB di data 9 luglio 2012 con la quale il Presidente della Regione, che ha assunto la delega delle funzioni in materia di salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, ha comunicato i seguenti nominativi dei componenti titolari e supplenti designati a comporre la delegazione di parte pubblica in seno al Comitato regionale di cui all articolo 24 dell'ACN 29 luglio 2009:
- dott. Gianni CORTIULA - Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - sostituto del dott. Renzo Tondo che presiede il Comitato regionale in qualità di Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali ;
- dott.ssa Francesca TOSOLINI - vice Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - componente titolare;
- dott. Alessandrino FANZUTTO - Responsabile dell'Area d'intervento Servizi sanitari territoriali ed ospedalieri - componente titolare;
- dott. Giuseppe BAZZO - Responsabile dell'Area d'intervento dei servizi sociali e dell'integrazione sociosanitaria - componente titolare;
- dott. Loris ZANIER - Responsabile dell'Area d'intervento pianificazione e programmazione - componente titolare;
- prof. Mauro MELATO - Direttore generale dell'Istituto di Ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste - componente titolare;
- dott. Danilo SPAZZAPAN - Direttore sanitario dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli" - componente titolare;
- dott. Massimo SIGON - direttore di distretto dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli" - com-

ponente titolare;
- dott. Giuseppe SCLIPPA - direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera di Pordenone - componente titolare;
- dott. Fulvio CALUCCI - direttore sanitario f.f. dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina" - componente titolare;
- dott.ssa Dora RAMPOGNA -dirigente amministrativo dell'Area d'intervento Risorse Umane della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - componente sostituto;
- dott.ssa Vandamaria FORCELLA - dirigente medico dell'Area d'intervento Servizi sanitari territoriali ed ospedalieri - componente sostituto;
- dott.ssa Marina GUGLIELMI - funzionario dell'Area d'intervento dei servizi sociali e dell'integrazione sociosanitaria - componente sostituto;
- dott.ssa Clara PINNA - direttore del DPT di Prevenzione dell'Azienda per i servizi sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - componente sostituto;
- dott. Claudio PANDULLO- Presidente dell'Ordine dei medici e odontoiatri della provincia di Trieste e dirigente medico dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina" - componente sostituto;
- dott. Luigino VIDOTTO direttore di distretto dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli"- componente sostituto;
- dott.ssa Bruna MATTIUSSI - direttore di distretto dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli"- componente sostituto;
- dott. Mario CASINI - direttore sanitario dell'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - componente sostituto;
- dott.ssa Marcella BERNARDI - direttore di distretto dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina" - componente sostituto;

CONSTATATO che dalle dichiarazioni rilasciate, alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, ai sensi dell' articolo 55, della legge regionale 1/2000, da tutti i componenti designati a far parte del Comitato in parola, risulta che per nessuno di essi sussistono motivi di incompatibilità;

RILEVATO che le designazioni, come sopra indicate, determinano la seguente composizione del Comitato regionale:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

MEMBRI TITOLARI	MEMBRI SUPPLENTI
dott. dott. Renzo TONDO (Presidente Regione)	dott. Gianni CORTIULA (Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
dott.a Francesca TOSOLINI (vice Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Dora RAMPOGNA (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
dott. Alessandrino FANZUTTO (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Vandamaria FORCELLA (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
dott. Giuseppe BAZZO (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Marina GUGLIELMI (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
dott. Loris ZANIER (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Clara PINNA (ASS 5 "Bassa Friulana")
prof. Mauro MELATO (Istituto Burlo- Trieste)	dott. Claudio PANDULLO (Ordine dei medici e odontoiatri provincia di Trieste/ASS 1 "Triestina")
dott. Danilo SPAZZAPAN (ASS 4 Medio Friuli")	dott. Luigino VIDOTTO (ASS 4 "Medio Friuli")
dott. Massimo SIGON (ASS 4 "Medio Friuli")	dott.a Bruna MATTIUSSI (ASS 4 "Medio Friuli")
dott. Giuseppe SCLIPPA (AO PN)	dott. Mario CASINI (ASS 6 "Friuli Occidentale")
dott. Fulvio CALUCCI (ASS 2 Isontina")	dott.a Marcella BERNARDI (ASS 2 Isontina")

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

MEMBRI TITOLARI	MEMBRI SUPPLENTI
dott. Rosario MAGAZZÙ (FIMMG)	dott. Tiziano CATANZARO (FIMMG)
dott.a Adriana FASIOLO (FIMMG)	dott. Eliano BASSI (FIMMG)
dott. Antonino PONTELLI (FIMMG)	dott.a Liliana GONANO (FIMMG)
dott. Andrea PICCININ (FIMMG))	dott. Ernesto PREO (FIMMG)
dott. Dino TRENTO (FIMMG)	dott. Massimo TOFFOLO (FIMMG)
dott. Ezio BELTRAME (FIMMG)	dott. Paolo VALENZA (FIMMG)
dott. Giuseppe VETRI (SNAMI)	dott. Stefano VIGNANDO (SNAMI)
dott. Ronald TRAMARIN (SNAMI)	dott. Claudio NARDO (SNAMI)
dott.a Marina MAZZERO (SMI)	dott. Filippo de NICOLELLIS (SMI)
dott. Pierluigi NAVARRA (INTESA SINDACALE)	dott. Daniele MOLIGNONI (INTESA SINDACALE)

ATTESO che le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un funzionario della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali;
ATTESO che l'articolo 21, dell'ACN di data 29 luglio 2009, dispone:
- al comma 1, che ai componenti di parte medica, convenzionati per la medicina generale, presenti nei Comitati e nelle Commissioni, previste dal medesimo ACN e da normative nazionali, regionali o aziendali, è rimborsata la spesa per le sostituzioni relative alla partecipazione alle riunioni dei suddetti organismi, nella misura stabilita dagli Accordi regionali e le spese di viaggio, nella misura prevista dalle vigenti norme della pubblica amministrazione;
- al comma 2, che il suddetto onere è posto a carico dell'Azienda di iscrizione del medico;

RITENUTO, per quanto sin qui esposto:
- di istituire il Comitato regionale, di cui al precitato articolo 24 dell'Accordo, nella composizione innanzi indicata;
- di rinviare, per quanto concerne il suo funzionamento, alle regole contenute negli Accordi Nazionali in vigore e nell'AIR di data 6 dicembre 2011 reso esecutivo con deliberazione della Giunta regionale n. 2479 del 15 dicembre 2011;
- di indicare quale sede del Comitato permanente regionale la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali;
- di corrispondere, ai componenti di parte medica, la misura del rimborso spettante per le sostituzioni relative alla partecipazione alle riunioni del Comitato regionale, ammontante nella quota omnicomprensiva pari ad euro 200,00 (duecento/00), stabilita negli Accordi regionali recepiti e resi esecutivi con deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 20 febbraio 2006 che conservano i loro effetti giuridici ed economici, nonché le spese di viaggio documentate nelle tipologie e nelle misure previste dalle vigenti norme della pubblica amministrazione;

ATTESO, altresì, che in data 29 marzo 2012 il Presidente della Regione e le Organizzazioni Sindacali F.I.M.M.G., S.N.A.M.I., S.M.I, INTESA SINDACALE hanno sottoscritto il "PROTOCOLLO DI INDIRIZZI PER LA TRATTATIVA REGIONALE PRELIMINARE ALL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE " in cui al punto 10 si stabilisce che :
- "con lo stesso provvedimento di costituzione del nuovo Comitato regionale di cui all'AIR dd. 6.12.2011 e fermi restando i compiti e le funzioni solo ad esso spettanti ai sensi dell'art. 24 dell'ACN, verrà disposta l'individuazione di un gruppo tecnico ristretto paritetico, composto da parte dei membri rappresentativi delle componenti sindacale e pubblica nel limite massimo di 10 unità, per agevolare il lavoro del medesimo Comitato regionale relativamente alla predisposizione dell'AIR, al monitoraggio della sua applicazione a livello aziendale e per l'analisi di aspetti di carattere tecnico e/o progettuale di volta in volta individuati dal Comitato regionale. Il suddetto gruppo tecnico, coordinato da un medico di medicina generale, non ha poteri decisionali né può sostituirsi nelle funzioni negoziali proprie del Comitato regionale, al quale ha il compito di riferire le valutazioni e gli esiti della disamina tecnica anche formulando eventuali proposte per il Comitato. La partecipazione al gruppo tecnico da parte dei componenti sindacali dà diritto all'applicazione delle modalità di rimborso di cui comma 1, dell'art. 21 dell'ACN in vigore.";

RISCONTRATO che di tale Protocollo d'indirizzi la Giunta regionale ha preso atto con generalità n. 629 di data 13 aprile2012;
DATO ATTO che con nota prot.n. 10259/SPS/ARU di data 5 giugno 2012 la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, ha invitato le Organizzazioni Sindacali F.I.M.M.G., S.N.A.M.I., S.M.I, INTESA SINDACALE a far pervenire indicazione congiunta di cinque nominativi dei propri rappresentanti titolari e di cinque nominativi dei rispettivi supplenti da individuare tra i rappresentanti medici delle stesse OO.SS. già designati a far parte del costituendo Comitato regionale ex articolo 24 dell'ACN di data 29 luglio 2009, al fine di procedere alla costituzione del gruppo tecnico ristretto paritetico previsto al punto 10 del summenzionato Protocollo di data 29 marzo 2012;
PRESO ATTO che con nota del 13 giugno 2012, trasmessa per posta elettronica certificata, il Segretario regionale della FIMMG ha comunicato alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali che le OO.SS. F.I.M.M.G., S.N.A.M.I., S.M.I, INTESA SINDACALE hanno individuato congiuntamente i propri rappresentanti titolari incaricati a far parte del predetto gruppo tecnico ristretto paritetico, indicandoli nei dott.i Rosario Magazzù, Adriana Fasiolo, Giuseppe Vetri, Marina Mazzero e Pierluigi Navarra e, contestualmente, sono stati individuati quali rappresentati supplenti i dott.i Eliano Bassi, Dino Trento, Ronald Tramarin, Filippo de Nicolellis e Daniele Molignoni;
VISTA la succitata nota prot. n. 5532/GAB di data 9 luglio 2012 con la quale il Presidente della Regione, che ha assunto la delega delle funzioni in materia di salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, ha indicato nell'ambito dei componenti titolari e supplenti designati a comporre la delegazione di parte pubblica in seno al Comitato regionale, i seguenti nominativi dei rappresentanti regionali incaricati di far parte del già menzionato gruppo tecnico ristretto paritetico:

MEMBRI TITOLARI	MEMBRI SUPPLENTI
dott.a Francesca TOSOLINI (vice Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali	dott.a Dora RAMPOGNA (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
dott. Alessandrino FANZUTTO (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Vandamaria FORCELLA (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
dott. Giuseppe BAZZO (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Marina GUGLIELMI (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
dott. Loris ZANIER (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Clara PINNA (ASS 5 “Bassa Friulana”
dott. Danilo SPAZZAPAN (ASS 4 Medio Friuli”)	dott. Luigino VIDOTTO (ASS 4 “Medio Friuli”)

RITENUTO, per quanto sin qui esposto:
- di individuare il gruppo tecnico ristretto paritetico di cui al precitato punto 10 del Protocollo di indirizzi per la trattativa regionale preliminare all’Accordo Integrativo Regionale, sottoscritto il 29 marzo 2012 tra il Presidente della Regione e le OO.SS. F.I.M.M.G., S.N.A.M.I., S.M.I, INTESA SINDACALE, nella composizione innanzi indicata;
- di rinviare, per quanto concerne le sue attribuzioni e il suo funzionamento alla disciplina prevista nel suddetto punto 10 del Protocollo di indirizzi di data 29 marzo 2012, prevedendo che all’atto del primo insediamento il gruppo medesimo procederà ad individuare il medico di medicina generale cui affidare le funzioni di coordinamento dei lavori;
- di corrispondere, ai componenti di parte medica incaricati a far parte del gruppo tecnico ristretto paritetico, la misura del rimborso spettante per le sostituzioni relative alla partecipazione alle riunioni del gruppo, ammontante nella quota omnicomprensiva pari ad euro 200,00 (duecento/00), misura stabilita negli Accordi regionali recepiti e resi esecutivi con deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 20 febbraio 2006 per le sostituzioni relative alla partecipazione ai lavori del Comitato permanente regionale, nonché le spese di viaggio documentate nelle tipologie e nelle misure previste dalle vigenti norme della pubblica amministrazione. I suddetti oneri sono posti a carico dell’Azienda di iscrizione del medico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1282 di data 12 luglio 2012;
VISTO l’articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È istituito, per le motivazioni esposte in premessa, il Comitato permanente regionale di cui all’articolo 24 dell’ACN di data 29 luglio 2009 che, in attuazione dell’Accordo Integrativo Regionale sottoscritto il 6 dicembre 2011 dall’Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali e dalle Organizzazioni Sindacali F.I.M.M.G., S.N.A.M.I., S.M.I, INTESA SINDACALE, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2479 del 15 dicembre 2011, risulta, pertanto, essere così composto:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

MEMBRI TITOLARI	MEMBRI SUPPLENTI
Dott. dott. Renzo TONDO (Presidente Regione)	dott. Gianni CORTIULA (Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
dott.a Francesca TOSOLINI (vice Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Dora RAMPOGNA (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
dott. Alessandrino FANZUTTO (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Vandamaria FORCELLA (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
dott. Giuseppe BAZZO (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Marina GUGLIELMI (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
dott. Loris ZANIER (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Clara PINNA (ASS 5 “Bassa Friulana”
prof. Mauro MELATO (Istituto Burlo - Trieste)	dott. Claudio PANDULLO (Ordine dei medici e odontoiatri provincia di Trieste/ASS 1 “Triestina”)
dott. Danilo SPAZZAPAN (ASS 4 Medio Friuli”)	dott. Luigino VIDOTTO (ASS 4 “Medio Friuli”)
dott. Massimo SIGON (ASS 4 “Medio Friuli”)	dott.a Bruna MATTIUSSI (ASS 4 “Medio Friuli”)
dott. Giuseppe SCLIPPA (AO PN)	dott. Mario CASINI (ASS 6 “Friuli Occidentale”)
dott. Fulvio CALUCCI (ASS 2 Isontina”)	dott.a Marcella BERNARDI (ASS 2 Isontina”)

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

MEMBRI TITOLARI	MEMBRI SUPPLENTI
dott. Rosario MAGAZZÙ (FIMMG)	dott. Tiziano CATANZARO (FIMMG)
dott.a Adriana FASIOLO (FIMMG)	dott. Eliano BASSI (FIMMG)
dott. Antonino PONTELLI (FIMMG)	dott.a Liliana GONANO (FIMMG)

dott. Andrea PICCININ (FIMMG))	dott. Ernesto PREO (FIMMG)
dott. Dino TRENTO (FIMMG)	dott. Massimo TOFFOLO (FIMMG)
dott. Ezio BELTRAME (FIMMG)	dott. Paolo VALENZA (FIMMG)
dott. Giuseppe VETRI (SNAMI)	dott. Stefano VIGNANDO (SNAMI)
dott. Ronald TRAMARIN (SNAMI)	dott. Claudio NARDO (SNAMI)
dott.a Marina MAZZERO (SMI)	dott. Filippo de NICOLELLIS (SMI)
dott. Pierluigi NAVARRA (INTESA SINDACALE)	dott. Daniele MOLIGNONI (INTESA SINDACALE)

2. Si dà atto che tutti i componenti designati a far parte del Comitato hanno dichiarato, ai sensi dell'articolo 55 della legge regionale 1/2000, l'insussistenza di motivi di incompatibilità.
3. È stabilito che le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un funzionario della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali.
4. È stabilito di rinviare, per quanto concerne il suo funzionamento, alle regole contenute negli Accordi Nazionali in vigore e nell'AIR di data 6 dicembre 2011 reso esecutivo con deliberazione della Giunta regionale n. 2479 di data 15 dicembre 2011.
5. È indicata quale sede del Comitato permanente regionale la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali.
6. È corrisposta, ai componenti di parte medica, la misura del rimborso spettante per le sostituzioni relative alla partecipazione alle riunioni del Comitato regionale, ammontante nella quota omnicomprensiva pari ad euro 200,00 (duecento/00), stabilita negli Accordi regionali recepiti e resi esecutivi con deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 20 febbraio 2006 che conservano i loro effetti giuridici ed economici, nonché le spese di viaggio documentate nelle tipologie e nelle misure previste dalle vigenti norme della pubblica amministrazione. I suddetti oneri sono posti a carico dell'Azienda di iscrizione del medico.
7. È individuato, per i motivi indicati in premessa, il gruppo tecnico ristretto paritetico di cui al punto 10 del Protocollo di indirizzi per la trattativa regionale preliminare all'Accordo Integrativo Regionale, sottoscritto il 29 marzo 2012 tra il Presidente della Regione e le OO.SS. F.I.M.M.G., S.N.A.M.I., S.M.I, INTESA SINDACALE, nella composizione di seguito indicata:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

MEMBRI TITOLARI	MEMBRI SUPPLENTI
dott.a Francesca TOSOLINI (vice Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Dora RAMPOGNA (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
dott. Alessandrino FANZUTTO (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Vandamaria FORCELLA (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
dott. Giuseppe BAZZO (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Marina GUGLIELMI (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
dott. Loris ZANIER (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)	dott.a Clara PINNA (ASS 5 "Bassa Friulana")
dott. Danilo SPAZZAPAN (ASS 4 Medio Friuli")	dott. Luigino VIDOTTO (ASS 4 "Medio Friuli")

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

MEMBRI TITOLARI	MEMBRI SUPPLENTI
Dott. Rosario MAGAZZÙ (FIMMG)	dott. Eliano BASSI (FIMMG)
dott.a Adriana FASIOLO (FIMMG)	dott. Dino TRENTO (FIMMG)
dott. Giuseppe VETRI (SNAMI)	dott.a Ronald TRAMARIN, (SNAMI)
dott. a Marina MAZZERO (SMI))	dott. Filippo de NICOLELLIS (SMI)
dott. Pierluigi NAVARRA (INTESA SINDACALE)	dott. Daniele MOLIGNONI (INTESA SINDACALE)

8. È fatto rinvio, per quanto concerne le attribuzioni ed il funzionamento del gruppo tecnico di cui sub 7 alla disciplina prevista nel punto 10 del Protocollo di indirizzi di data 29 marzo 2012, prevedendo che all'atto del primo insediamento il gruppo medesimo procederà ad individuare il medico di medicina generale cui affidare le funzioni di coordinamento dei lavori.
9. È corrisposta, ai componenti di parte medica incaricati a far parte del gruppo tecnico ristretto paritetico, la misura del rimborso spettante per le sostituzioni relative alla partecipazione alle riunioni del gruppo, ammontante nella quota omnicomprensiva pari ad euro 200,00 (duecento/00), misura stabilita negli Accordi regionali recepiti e resi esecutivi con deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 20 febbraio 2006 per le sostituzioni relative alla partecipazione ai lavori del Comitato permanente regionale, nonché le spese di viaggio documentate nelle tipologie e nelle misure previste dalle vigenti norme della pubblica amministrazione. I suddetti oneri sono posti a carico dell'Azienda di iscrizione del medico.
10. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_31_1_DPR_153_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 23 luglio 2012, n. 0153/Pres.

LR 15/1981, ART 4. Commissione regionale impianti a fune e piste. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 24 marzo 1981, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, (Disciplina degli impianti a fune in servizio pubblico per il trasporto di persone e delle piste da sci), ed in particolare l'articolo 4, che prevede l'istituzione della Commissione regionale impianti a fune e piste e ne stabilisce la composizione;
VISTO il proprio decreto del 18 febbraio 2009 n. 045/Pres., previa deliberazione della Giunta regionale del 29 gennaio 2009, n. 205, che ha ricostituito la Commissione regionale impianti a fune e piste, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del decreto stesso;
VISTO il proprio decreto del 20 gennaio 2012, n. 016/Pres, previa deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2011, n. 2570, che ha sostituito due componenti della Commissione regionale impianti a fune e piste;
PRESO ATTO che il dott. Sebastiano Sanna, designato componente della Commissione con il decreto suindicato, successivamente alla propria nomina è stato assegnato a servizio lavorativo con sede al di fuori del territorio nazionale;
VISTA la nota del 30 aprile 2012, prot. n. 0010484/P, con la quale la Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici ha chiesto alla Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali di confermare l'adesione del dott. Sebastiano Sanna alla Commissione regionale impianti a fune e piste, ovvero di designare un nuovo componente in merito;
VISTA la nota del 17 maggio 2012, prot. n. 0012655/A, con la quale la Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali ha comunicato la nomina del sig. Daniele Moro, attualmente operante nel settore neve e valanghe, quale componente della Commissione regionale impianti a fune e piste;
VISTO la nota del 31 maggio 2012, prot. n. 0014333/A (ricevuta tramite posta elettronica in data 29 maggio 2012), con la quale il dott. Sebastiano Sanna ha comunicato formalmente le proprie dimissioni dalla Commissione stessa;
VISTA la dichiarazione resa, dal sig. Daniele Moro, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 e successive modifiche ed integrazioni, relative alle disposizioni di divieto di nomina o designazione nei Consigli di Amministrazione della Società a partecipazione regionale, in quelli degli Enti regionali e nei Comitati di nomina regionale;
VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), relativo alle procedure per il conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 21 giugno 2012, n. 1151;

DECRETA

1. Il Sig. Daniele Moro è nominato componente della Commissione regionale impianti a fune e piste, in sostituzione del dott. Sebastiano Sanna, dimissionario.
2. Rimangono ferme ed immutate tutte le previsioni contenute nel proprio decreto del 18 febbraio 2009, n. 045/Pres.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

TONDO

12_31_1_DAS_FIN PATR_1538_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 23 luglio 2012, n. 1538

Iscrizione a capitolo operativo dei fondi relativi al progetto "Rethi" nell'ambito del programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale "Progress" 2007-2013 - Bando comunitario VP/2010/006 articoli 19, comma 6 e 28, comma 10, della legge regionale n. 21/2007.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) della seduta del 15 marzo 2012 n. 411 che ha preso atto della approvazione da parte della Commissione Europea del progetto "RETHI - Regions Tackling health Inequalities" nell'ambito del programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale "PROGRESS" 2007 - 2013 - bando comunitario VP/2010/006;
VISTO il Grant Agreement n. VS/2010/0779 sottoscritto dalla Regione Veneto e dalla Commissione Europea in data 20 dicembre 2010 ;
VISTO il contratto di partenariato sottoscritto dalla Regione Friuli Venezia Giulia in data 27 marzo 2012 n. VS/2010/0779 dal quale si desume all'articolo 3 che alla Regione Friuli Venezia Giulia, come partner del progetto, competono risorse per complessivi euro 62.406,00 dei quali euro 49.406,00 di fondi europei vengono trasferiti dalla Regione Veneto quale lead partner ed euro 13.000,00 sono a carico della medesima Regione a titolo di cofinanziamento regionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) della seduta del 15 giugno 2012 n. 1098 che, nel ripartire lo stanziamento per l'anno 2012 del "Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario" di cui all'articolo 19 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, ha riservato, nell'ambito della quota di cui alla lettera a) - spese d'investimento - relativa all'articolo 19, comma 4, della medesima legge regionale n. 21/2007 euro 13.000 a titolo di cofinanziamento del programma "Progress" bando comunitario VP/2010/006;
VALUTATO di provvedere all'iscrizione della citata somma di euro 49.406,00, relativa ai fondi europei, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012 - 2014 e del bilancio per l'anno 2010 nelle appropriate unità di bilancio in capitoli di nuova istituzione nei rispettivi stati di previsione;
VALUTATO altresì di provvedere al prelevamento di euro 13.000,00, relativa al cofinanziamento regionale, dalla unità di bilancio 10.2.2.1166 e capitolo 9600 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, provvedendo alla iscrizione, cumulando in spesa su di un unico capitolo le quote comunitaria e regionale in ragione di esigenze operative strettamente legate alla velocizzazione della spesa, ritenendo assicurate le condizioni necessarie alla gestione delle quote vincolate comunitaria e statale nell'ambito del complessivo sistema di rendicontazione degli interventi;
VISTI gli articoli 19, comma 6 e 28, comma 10, della legge regionale n. 21/2007;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 19;
VISTA la DGR della seduta del 29 dicembre 2011, n. 2636 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2012 e le successive variazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, è iscritto lo stanziamento di euro 49.406,00 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 4.2.37 e del capitolo 4824 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione con la denominazione <<Acquisizione di fondi dalla Unione Europea tramite la Regione Veneto dei fondi relativi al programma comunitario "Progress 2007 - 2013" - progetto "RE-THI";>>
2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, è iscritto lo stanziamento di euro 49.406,00 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 8.7.2.3390 e del capitolo 4824 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione con la denominazione <<Interventi nell'ambito del programma comunitario "Progress 2007 - 2013" - progetto "RE-THI">>;
3. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, è iscritto lo stanziamento di euro 13.000,00 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 8.7.2.3390 e del capitolo 4824;
4. All'onere di euro 13.000,00 per l'anno 2012 derivante dal disposto di cui all'articolo 3, si provvede mediante prelevamento di pari importo a carico dell'unità di bilancio 10.2.2.1166 e del capitolo 9600;

3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) ENTRATA - alla rubrica n. 650 - servizio n. 447 - unità di bilancio dell'entrata 4.2.37 - capitolo 4824

destinazione	Acquisizione fondi per la realizzazione del progetto ReTHI - Regions Tackling Health Inequalities - Programma comunitario PROGRESS

b) SPESA alla rubrica n. 650 - servizio n. 339 - unità di bilancio della spesa 8.7.2.3390 - capitolo 4824

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	Direttore di Area/Servizio
destinazione di spesa	Finanziamento per la realizzazione del progetto ReTHI - Regions Tackling Health Inequalities - Programma comunitario PROGRESS

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_31_1_DAS_FIN PATR_1539_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 23 luglio 2012, n. 1539

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 29 dicembre 2011, n. 2636 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2012;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e il bilancio per l'anno 2012;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_31_1_DAS_FIN PATR_1539_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2012	DAFP	20120706	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	6607

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	335	2868	0	1	6607	99109321	99108589	887

Nome: REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Residuo Perento	
	4.603,56
Totale Decreti	**4.603,56**
Totale Capitolo	**4.603,56**
Totale Atto	**4.603,56**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI, FORESTALI - DIRETTORE CENTRALE		
1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	6607 (VV)	4.603,56

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2011	Variazioni in diminuzione 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9686	-4.603,56	0,00

12_31_1_DDC_AMB ENER 1659_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2012, n. 1659/SCR 1114

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di una pista per allenamento di motocross in via fornace a Caneva. Proponente: Zanette Claudio - Sacile.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 8 marzo 2012 presentata da Zanette Claudio di Sacile per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 21 marzo 2012 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Caneva, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVIA/12232/SCR/1114 dd. 29 marzo 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Caneva;

RILEVATO che sono state richieste integrazioni dal Servizio VIA con nota prot. 16967-SCR1114 in data 9 maggio 2012 e che il proponente ha fornito le integrazioni richieste entro i limiti stabiliti da norma

VISTO il parere n. SCR/42/2012 del 04 luglio 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- il proponente ha giustamente indirizzato l'attenzione sugli aspetti di impatti più rilevanti per il tipo di attività proposta, che indubbiamente sono quelli legati alle emissioni in atmosfera e al rumore. Per entrambi gli aspetti è stato applicato un modello di analisi di stima degli impatti e sono state indicate misure di mitigazione che si ritengono condivisibili e potenzialmente efficaci nell'abbattimento dei carichi emissivi;
- per quanto riguarda il rumore, si ritiene tuttavia opportuno proporre una prescrizione finalizzata a verificare che in fase di esercizio i livelli di inquinamento acustico determinati dal funzionamento della pista siano conformi ai limiti di norma e conseguentemente l'efficacia dell'argine di contenimento progettato;
- per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche, si osserva che il sistema progettato è un sistema di convogliamento e scarico diretto in fossato. Sono state tuttavia adottate misure che si ritengono adeguate per limitare al minimo il rischio di insorgenza di potenziali condizioni di inquinamento;
- l'attività risulta peraltro inserita in un ambito per il quale il Comune ha specificatamente previsto una destinazione d'uso conforme alla proposta progettuale. Non si ravvisa la presenza di particolari vincoli di natura ambientale.

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, con-

cessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e all'ARPA del FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di una pista per allenamento di motocross in via fornace a Caneva - presentato da Zanette Claudio di Sacile - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1) il proponente dovrà predisporre un piano per il monitoraggio del clima acustico finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti normativi/limiti da zonizzazione acustica durante l'esercizio dell'attività, prendendo a riferimento per le misurazioni la situazione più gravosa in termini di emissioni sonore e di condizioni al contorno e ponendo particolare attenzione ai recettori sensibili presenti nell'intorno dell'impianto. Il piano in questione dovrà essere verificato dall'ARPA prima della messa in esercizio dell'impianto in oggetto;
2) qualora in fase di esercizio dell'attività, a seguito delle risultanze della campagna acustica di cui al piano precitato, si evidenziasse un non rispetto dei limiti normativi in materia riconducibili alla attività in oggetto, il proponente dovrà attivarsi per la realizzazione e messa in opera di soluzioni tecniche finalizzate alla mitigazione dell'impatto acustico ed al rispetto dei precitati limiti, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie a riguardo.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Caneva e all'ARPA del FVG.
Trieste, 11 luglio 2012

PETRIS

12_31_1_DDC_AMB ENER 1660_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2012, n. 1660/ SCR 1121

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la ricomposizione e recupero ambientale con parziale coltivazione della cava di gesso denominata "Entrampo", sita in località Entrampo, in Comune di Ovaro e contestuale stralcio di parte dell'area di autorizzazione. Proponente: Superbeton Spa - Ponte della Priula (TV).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione

della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 8 aprile 2012 presentata da Superbeton S.p.A. di Ponte della Priula per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 11 aprile 2012 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Ovaro, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/14670/SCR/1121 dd. 18 aprile 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Ovaro e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTA la richiesta integrazioni del Servizio V.I.A. con nota prot. SVIA/18041/SCR/1121 dd. 18.05.2012;
VISTE le integrazioni della Superbeton S.p.A. pervenute in data 25.06.2012;
PRESO ATTO che sono pervenute le osservazioni da parte della Consulta Frazionale di Entrampo e da parte del Circolo Legambiente della Carnia-Val Canale relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;
VISTO il parere n. SCR/43/2012 del 04 luglio 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che, in relazione alle osservazioni della Consulta Frazionale di Entrampo e del Circolo Legambiente Carnia-Val Canale, la precitata Commissione ritiene che:
- relativamente alla cartografia geologica di dettaglio ed alla situazione tettonica il proponente ha fornito la documentazione richiesta;
- relativamente agli aspetti idrologici, oltre ad averli trattati nella Relazione di screening, ha fornito ulteriori specificazioni riguardo al fatto che non sono disponibili dati sulla profondità della falda in un'area nelle vicinanze della zona della cava, facendo proprio la proposta di installare un piezometro per la verifica del livello della falda;
- relativamente alle problematiche legate alla stabilità dei fronti e del ripristino finale il proponente, oltre a quanto già riportato nella Relazione di screening relativamente all'analisi di stabilità effettuata e dei risultati ottenuti, ha fornito ulteriori specificazioni sulle modalità del calcolo effettuato e sul fattore di sicurezza calcolato che risulta superiore a 1 (equilibrio) e comunque superiore al limite vigente con la vecchia normativa. Nella modellistica sono stati considerati valori geomeccanici riferibili alla tipologia di materiale presente ed inoltre è stato considerato anche il riporto per il ripristino. È stata anche verificata la stabilità del versante nella zona dove passa la strada vicinale di Suianc, e a conferma della stabilità dei ripristini si fa presente che parte dell'area di cava in attività è stata ripristinata e tali ripristini sono già stati collaudati da personale regionale;
- relativamente alla diffusione delle sostanze in atmosfera in relazione alla ventosità dell'area, nella Relazione integrativa il proponente ha fornito ulteriori specificazioni al riguardo, affermando che l'esplosivo utilizzato è quello consentito dalla normativa in materia, che viene utilizzato una volta alla settimana, inoltre ha ulteriormente sviluppato la tematica della diffusione delle polveri utilizzando le "Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti" elaborate dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana da cui emerge che con le modalità di operazioni e le mitigazioni previste (bagnatura delle superfici) la propagazione delle polveri risulta contenuta. Inoltre ha analizzato anche le modifiche della ventosità a seguito dell'abbassamento del versante da cui si rileva che non vi saranno modifiche per l'abitato di Entrampo. Si ricorda comunque che esiste un Piano di monitoraggio approvato dall'ARPA e che tale Piano dovrà essere adeguato per i lavori futuri in modo da validare i risultati ottenuti dal proponente in questa sede;
- relativamente al rumore il proponente nella Relazione integrativa ha fornito ulteriori specificazioni al riguardo, correggendo gli 80 m di distanza minima con i 50 m dall'abitazione più vicina, e calcolando il rumore generato sia dall'attività di cava (comprensiva dell'uso dell'esplosivo) sia dai mezzi di trasporto al ricettore più vicino. Da tali analisi risulta che il rumore rimane al di sotto del limite normativo previsto anche dal Piano Comunale di Classificazione Acustica che la Comunità Montana della Carnia sta completando;
- relativamente alla compatibilità con lo strumento urbanistico si richiama la normativa sulle attività estrattive, l.r. 35/1986 e s.m.i., e in particolare l'art. 9:

Disposizioni transitorie
A partire dall' entrata in vigore della presente legge e sino alla data di adozione del PRAE, è fatta salva nel territorio regionale la facoltà del rilascio di autorizzazioni, sempreché non contrastanti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, per:
a) l'ampliamento di cave esistenti, per un periodo massimo di un anno e per l' area escavabile nel periodo

autorizzato;
b) le cave di prestito, per un periodo non superiore a 3 anni, compreso il termine per la risistemazione;
c) le cave di pietra ornamentale;
d) le cave di materiali diversi da quelli considerati alle precedenti lettere b) e c), unicamente peraltro per motivi di interesse generale e/o di pubblica utilità.
1 bis. Dalla data di adozione del PRAE di cui all'articolo 5, comma 4, non sono rilasciate autorizzazioni all'attività estrattiva in contrasto con le norme del Piano stesso.
Le autorizzazioni per i materiali di cui al precedente comma, lettera d), sono rilasciate previa deliberazione della Giunta regionale, a seguito del parere favorevole del Comune interessato. Detto parere, qualora non venga espresso entro centottanta giorni, si intende reso favorevolmente.
3. Fino all'approvazione del PRAE, il rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva è, altresì, subordinato alla presentazione, da parte del soggetto istante dell'attestazione, rilasciata dal Comune territorialmente competente, di non contrastanza del progetto presentato con le previsioni degli strumenti di pianificazione comunale.
4. Dalla data di approvazione del PRAE e sino ad avvenuto adeguamento degli strumenti di pianificazione comunale e sovracomunale ai sensi dell'articolo 7, le istanze di autorizzazione all'attività estrattiva devono essere conformi alle previsioni del Piano stesso.
Inoltre si riporta l'interpretazione autentica, relativamente all'articolo della LR 35/1986 sopra riportato, fornita dall'art. 9 della LR 25/1992:
1. Ad interpretazione autentica dell' articolo 9, primo comma, della legge regionale 18 agosto 1986, n. 35, per <<non contrastanti>> si intendono gli interventi non espressamente vietati dalle norme di attuazione dello strumento urbanistico comunale.
Il procedimento autorizzativo di competenza del Servizio geologico, una volta concluso, consente la realizzazione della cava, senza necessità di ulteriori pronunciamenti da parte del Comune (a meno che non vi siano opere strutturali connesse che necessitano del permesso di costruire).
Per i motivi sopra esposti si ritiene che il progetto presentato non contrasti con le previsioni urbanistiche del PRGC ed inoltre, sulla base di quanto previsto dalla normativa di settore, che consente l'attività estrattiva in zone E a meno che non sia espressamente vietata;

- relativamente ai monitoraggi si ricorda, come riportato nella documentazione di screening, che un Piano di Monitoraggio è già attivo per l'autorizzazione vigente ed è stato approvato dall'ARPA. A seguito della modifica del progetto di scavo il proponente dovrà aggiornare il ricordato Piano;
- relativamente all'ultima osservazione riguardante il disagio delle persone si riprendono le considerazioni relative agli impatti dovuti alla propagazione di polveri e rumore che, dalle simulazioni effettuate dal proponente, risultano conformi alle normative in materia, inoltre viene previsto un monitoraggio dei fattori inquinanti (rumore, inquinamento atmosferico, vibrazioni) in proseguio a quanto già in essere, con lo scopo di validare le assunzioni effettuate dal proponente nella relazione e, nel contempo, prevedere azioni mirate a limitare tali impatti nel caso questi superino i valori previsti in questa sede. Per quanto riguarda la reale distanza dell'area di cava si sottolinea che nella documentazione originaria, nella parte relativa alla valutazione della propagazione del rumore (pgg.97-98), era stata calcolata la pressione sonora alla minima distanza di 80 m, considerata coma distanza dall'abitazione più vicina. Tale distanza è stata poi corretta a 50 m nella Relazione integrativa. Inoltre si sottolinea come il traffico in uscita dall'impianto di lavorazione non interessa il centro abitato di Entrammo;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- la cava è in attività e le modalità di lavorazione non vengono modificate dal nuovo progetto;
- la vegetazione verrà ripristinata contestualmente alle operazioni di scavo per ricreare il bosco e raccordarsi con i versanti circostanti;
- non si aumenterà il disturbo alla fauna;
- la falda sotterranea sarà monitorata con la posa di un piezometro;
- le simulazioni prodotte mostrano che l'impatto visivo sarà mitigato dalla vegetazione esistente;
- le simulazioni relative alla propagazione delle polveri e del rumore mostrano il rispetto dei limiti normativi ed è previsto un monitoraggio sistematico di tali fattori per validare i dati presentati;
- viene previsto lo spostamento e la percorrenza in sicurezza della strada vicinale di Suianc;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di

valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e all'ARPA del FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la ricomposizione e recupero ambientale con parziale coltivazione della cava di gesso denominata "Entrampo", sita in località Entrampo, in Comune di Ovaro e contestuale stralcio di parte dell'area di autorizzazione - presentato da Superbeton S.p.A. di Ponte della Priula - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1) il proponente dovrà aggiornare il Piano di monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (rumore, inquinamento atmosferico, vibrazioni), approvato dall'ARPA, allo scopo di poter controllare i parametri prescelti nella fase di esercizio dell'attività estrattiva e dell'utilizzo dei relativi mezzi di trasporto. Tale piano, che dovrà essere verificato dall'ARPA, dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati. Tale piano dovrà essere strutturato in maniera da garantire, in particolare, la determinazione degli impatti verso l'abitato di Entrampo;
2) in sede di progettazione preordinata all'ottenimento dell'autorizzazione all'attività estrattiva il proponente dovrà prevedere il posizionamento di un piezometro per il monitoraggio del livello della falda sottostante;
3) in tutte le varie fasi del progetto dovrà essere garantito il transito in sicurezza sulla strada vicinale di Suianc;
4) il proponente, nel periodo di due anni successivi all'ultimazione dei lavori di ripristino, dovrà eseguire interventi di manutenzione delle opere di ripristino come cure colturali, ripristino delle fallanze, ulteriore apporto di terreno vegetale, sistemazione di erosioni successive alla chiusura dei lavori, secondo metodiche previste nel progetto di ripristino; i terreni su cui è previsto il ripristino vegetazionale dovranno essere adeguatamente preparati per favorire l'attecchimento delle piantumazioni previste e la crescita spontanea delle essenze autoctone presenti in zona, limitando la fertilizzazione al minimo necessario.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Ovaro e all'ARPA del FVG.
Trieste, 11 luglio 2012

PETRIS

12_31_1_DDC_AMB ENER 1661_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2012, n. 1661/ SCR 1119

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la ristrutturazione delle componenti idrauliche ed edilizie e sostituzione delle turbine della centrale idroelettrica Campolessi, in Comune di Ge-

mona del Friuli. Proponente: Edipower Spa - Sesto San Giovanni (MI).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 27 marzo 2012 presentata da Edipower S.p.A. di Sesto San Giovanni per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 18 aprile 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Gemona del Friuli del 4 aprile 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/15625/SCR/1119 dd. 26 aprile 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Gemona del Friuli e al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine ;
VISTO il parere n. SCR/44/2012 del 04 luglio 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che non vi sarà un aumento della derivazione di acqua, si avrà un maggior rendimento della centrale e che le operazioni di cantiere con le mitigazioni previste dal proponente possano ritenersi di limitato impatto transitorio, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la ristrutturazione delle componenti idrauliche ed edilizie e sostituzione delle turbine della centrale idroelettrica Campolessi, in Comune di Gemona del Friuli - presentato da Edipower S.p.A. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Gemona del Friuli e al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine.
Trieste, 11 luglio 2012

PETRIS

12_31_1_DDC_AMB ENER 1662_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2012, n. 1662/ SCR 1123

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un parcheggio scambiatore nell'area adiacente al quartiere fieristico in Comune di Pordenone. Proponente: Comune di Pordenone.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 12 aprile 2012 presentata dal Comune di Pordenone per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 26 aprile 2012 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Pordenone, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/16067/SCR/1123 dd. 05 maggio 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente;
VISTO il parere n. SCR/45/2012 del 04 luglio 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che gli impatti in particolare riguardano soprattutto la fase di cantiere (12 mesi) e determinate matrici ambientali quali rumore, vibrazioni, polveri e traffico mezzi e che tali impatti possono essere ulteriormente limitati con opportune prescrizioni e misure mitigative, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna al proponente;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un parcheggio scambiatore nell'area adiacente al quartiere fieristico in Comune di Pordenone - presentato dal Comune di Pordenone - non è da assog-

gettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. dovranno essere presenti nell'area di cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare il terreno e le acque superficiali;
2. in caso di necessità di riconfigurazione dell'area di parcheggio camper, per motivi di carattere idraulico, la fascia arborea/arbustiva esistente lungo il confine occidentale (ortogonale a via Dogana) dovrà essere mantenuta e migliorata in modo da rafforzarne le funzioni paesaggistiche e di connessione ecologica tra il sistema Noncello e la campagne più a Sud.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 11 luglio 2012

PETRIS

12_31_1_DDC_AMB ENER 1663_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2012, n. 1663/ SCR 1125

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la ristrutturazione della centrale idroelettrica Toboga (anche detta pineda) di 783kw in Comune di Osoppo. Proponente: Edipower (MI).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 6 aprile 2012 presentata da Edipower di Milano per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 26 aprile 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Osoppo del 11 aprile 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/16990/SCR/1125 dd. 10 maggio 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Osoppo e al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine;
VISTO il parere n. SCR/46/2012 del 04 luglio 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- trattasi di una ristrutturazione di una centrale esistente e funzionante per la quale vige un decreto di concessione con scadenza al 2027;
- gli interventi sono finalizzati ad ottimizzare lo sfruttamento energetico della risorsa idrica senza modifiche sui parametri idraulici di concessione;
- la relazione di screening ha fornito un quadro esaustivo delle potenziali condizioni di impatto e ricadute ambientali derivanti dalla realizzazione ed esercizio della centrale, individuando altresì i possibili interventi di mitigazione. Giusta attenzione è stata posta, in particolare, sui principali impatti potenziali legati, nel caso in specie: alle modifiche sulla struttura dell'edificio centrale e al rumore prodotto;
- le misure indicate - nella documentazione di screening fornita dal proponente - per contenere gli

impatti sia nella fase di cantiere che di esercizio sono in linea di massima condivisibili
ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la ristrutturazione della centrale idroelettrica Toboga (anche detta pineda) di 783kw in Comune di Osoppo - presentato da Edipower di Milano - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Osoppo e al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine.
Trieste, 11 luglio 2012

PETRIS

12_31_1_DDC_AMB ENER 1664_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2012, n. 1664/ SCR 1124

D.Lgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di una centralina idroelettrica denominata "Alesso 0" con derivazione di acqua dal canale di scarico del lago di Cavazzo in Comune di Trasaghis (UD). Proponente: CO.S.IN.T. - Tolmezzo.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 17 aprile 2012 presentata da CO.S.IN.T. di Tolmezzo per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 2 maggio 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Trasaghis del 19 aprile 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVIA/16773/SCR/1124 dd. 8 maggio 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Trasaghis e al Servizio idraulica - struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine;
VISTO il parere n. SCR/47/2012 del 04 luglio 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
PRESO ATTO che il progetto in argomento è in concorrenza, nell'ambito della procedura di concessione a derivare, con l'impianto presentato dalla società Energia Diffusa S.r.l. con sede in Melzo che è già stato sottoposto a screening conclusosi con il non assoggettamento a VIA e prescrizioni con decreto n°92 del 19 gennaio 2012;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che i due progetti sono simili per localizzazione e parametri dimensionali e, di conseguenza, comportano analoghi impatti ambientali che riguardano principalmente la fase di cantiere e di esercizio ritenuti poco significativi anche per gli accorgimenti progettuali messi in atto dal proponente e comunque limitabili con opportune prescrizioni, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio idraulica - struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di una centralina idroelettrica denominata "Alesso 0" con derivazione di acqua dal canale di scarico del lago di Cavazzo in Comune di Trasaghis - presentato da CO.S.IN.T. di Tolmezzo - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1) nelle operazioni che implicano interventi a diretto contatto con le acque dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti possibili per evitare l'intorbidamento delle acque del torrente Leale;
2) il suolo movimentato potrà essere riutilizzato in situ solo se non inquinato ed eventualmente riutilizzato in altri siti secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
3) al fine di limitare al minimo gli interventi di riduzione delle superfici arborate, l'individuazione delle superfici destinate alla collocazione delle baracche di cantiere o ad altre attività temporanee va fatta di concerto con la Forestale regionale;
4) deve essere attuato il ripristino a verde con specie arboree autoctone delle superfici che hanno subito interventi di disboscamento a seguito delle attività di realizzazione del progetto.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Trasaghis e al Servizio idraulica - struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine.

PETRIS

12_31_1_DDC_AMB ENER 1665_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2012, n. 1665/ SCR 1127

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto di biogas da rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di energia da fonte rinnovabile e compost di qualità nel Comune di Udine. Proponente: NET Spa - Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 19 aprile 2012 presentata da NET S.p.A. di Udine per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR 2 maggio 2012 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Udine, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/18565/SCR/1127 dd. 23 maggio 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente e al Comune di Udine, alla Provincia di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politica per la montagna;
PRESO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono pervenute le seguenti osservazioni relative al progetto:
- Comune di Udine, con nota 78041 dd. 15.06.2012;
- CORDICOM FVG - Coordinamento di Cittadini, Comitati ed Associazioni per l'ambiente e la qualità della vita, con nota inviata via fax in data 18 giugno 2012;

VISTO il parere n. SCR/48/2012 del 04 luglio 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- l'impianto, in considerazione della sua localizzazione rispetto il vicino abitato di Basaldella, presenta possibili impatti negativi significativi a carico della matrice aria (impatto odorigeno) ed a carico della matrice clima acustico (impatto fonico);
- l'impianto presenta possibili, per quanto remoti, impatti negativi significativi a carico della matrice acque sotterranee in caso di percolazione accidentale nel terreno di liquidi prodotti dalla attività di trattamento dei rifiuti;
- il Comune di Udine ha posto in evidenza l'opportunità di effettuare monitoraggi ante e post operam delle emissioni odorigene e delle emissioni sonore dell'impianto;
- la programmazione regionale e provinciale in materia di rifiuti, al fine della localizzazione degli impianti di trattamento rifiuti a tecnologia complessa, proprio in considerazione del possibile disturbo arrecato da detti impianti ai centri abitati vicini, introduce un vincolo escludente, derogabile in funzione di approfondite analisi in materia di impatto odorigeno, fonico, emissivo e di traffico indotto;

ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, alla Provincia di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti

inquinati e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politica per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un impianto di biogas da rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di energia da fonte rinnovabile e compost di qualità nel Comune di Udine - presentato da NET S.p.A. di Udine - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Udine, alla Provincia di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politica per la montagna.
Trieste, 11 luglio. 2012

PETRIS

12_31_1_DDC_AMB ENER 1666_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2012, n. 1666/ SCR 1122

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la valutazione qualitativa e quantitativa della risorsa termale solforosa di Bagni di Lusnizza in Comune di Malborghetto-Valbruna. Proponente: Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale - Pontebba.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 12 aprile 2012 presentata da Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale di Pontebba per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 2 maggio 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Malborghetto-Valbruna del 3 maggio 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/16988/SCR/1122 dd. 10 maggio 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Malborghetto-Valbruna e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per al montagna;
VISTO il parere n. SCR/49/2012 del 04 luglio 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione all'assenza di opere permanenti ed al fatto che gli impatti in fase di perforazione siano di scarso rilievo, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per al montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la valutazione qualitativa e quantitativa della risorsa termale solforosa di Bagni di Lusnizza in Comune di Malborghetto-Valbruna - presentato da Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale di Pontebba - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Malborghetto-Valbruna e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per al montagna.
Trieste, 11 luglio 2012

PETRIS

12_31_1_DDC_AMB ENER 1667_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2012, n. 1667/ SCR 1128

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di una centralina in Comune di Mortegliano. Proponente: Autofficina Oscar di Cempellin Oscar - Cordenons.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 23 aprile 2012 presentata da Autofficina Oscar di Cempellin di Cordenons per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 2 maggio 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Mortegliano del 3 maggio 2012, ai sensi

dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/16765/SCR/1128 dd. 08 maggio 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Mortegliano e al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine;
VISTO il parere n. SCR/50/2012 del 04 luglio 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che gli impatti in fase di cantiere sono di scarso rilievo e che la centrale sfrutta un canale artificiale e si inserisce in un contesto ambientale antropizzato, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di una centralina in Comune di Mortegliano - presentato da Autofficina Oscar di Cempellin Oscar di Cordenons - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Mortegliano e al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine.
Trieste, 11 luglio 2012

PETRIS

12_31_1_DDC_ISTR UNIV 811_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione 31 maggio 2012, n. 811/ISTR/DPF

LR 11/1977. Prenotazione e riparto di contributi agli organi collegiali, alle assemblee e ai comitati dei genitori operanti presso le scuole della regione con lingua d'insegnamento slovena, nonché alle organizzazioni sindacali del personale docente e non docente delle scuole stesse, per traduzioni di scritti, atti e documenti, per la stampa e l'affissione di manifesti, avvisi, co-

municati, modulistica in lingua slovena e programmi informatici. Autorizzazione spesa 2012.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l' articolo 19, concernente le competenze attribuite al Direttore centrale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010, con la quale, in attuazione del disposto dall'art. 7, comma 7, del Regolamento di organizzazione, si è provveduto a ridefinire l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, con decorrenza 16 ottobre 2010;
VISTA la legge regionale 3 marzo 1977, n. 11 come da ultimo modificata dall'articolo 7, commi 5 e 6, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013), che prevede la concessione di contributi agli organi collegiali, alle assemblee ed ai comitati dei genitori operanti presso le scuole della regione con lingua d'insegnamento slovena, nonché alle organizzazioni sindacali del personale docente e non docente delle stesse scuole, per traduzioni di scritti, atti e documenti, per la stampa e l'affissione di manifesti, avvisi, comunicati, modulistica in lingua slovena e programmi in lingua slovena e programmi informatici disponendo:
a) Una quota pari al 56% dell'ammontare complessivo dello stanziamento, a favore delle istituzioni scolastiche presso cui operano gli organi collegiali di cui all'articolo 1; nell'ambito di detta quota il contributo è determinato, per ciascuna istituzione, in proporzione al numero degli alunni iscritti e frequentanti l'anno scolastico cui si riferisce il contributo stesso;
b) Una quota pari al 18% dell'ammontare complessivo dello stanziamento, a favore delle assemblee dei genitori ovvero dei comitati dei genitori di cui all'articolo 2, comma 1; nell'ambito di detta quota il contributo è determinato, per ciascuna delle assemblee o dei comitati, in proporzione al numero degli alunni rappresentati;
c) Una quota pari al 6% dell'ammontare complessivo dello stanziamento, a favore delle organizzazioni sindacali del personale docente e non docente degli istituti scolastici con lingua d'insegnamento slovena di cui all'articolo 2, comma 2; nell'ambito di detta quota il contributo è determinato in misura uguale per ciascuno dei richiedenti;
d) Una quota pari al 20% dell'ammontare complessivo dello stanziamento, a favore dell'Ufficio scolastico regionale per le finalità di cui all'articolo 6 bis;
CONSIDERATO che sul capitolo 5490 del bilancio della Regione per l'anno 2012 è previsto, per le finalità di cui sopra, uno stanziamento complessivo di euro 40.000,00 ;
PRESO ATTO che, per l'anno 2012:
a) la quota del 56 per cento riservata dalla legge a favore delle istituzioni scolastiche è pari ad euro 22.400,00;
b) la quota del 18 per cento riservata dalla legge a favore delle Assemblee e Comitati dei genitori è pari ad euro 7.200,00;
c) la quota del 6 per cento riservata dalla legge a favore delle organizzazioni sindacali del personale docente e non docente degli istituti scolastici con lingua d'insegnamento slovena è pari ad euro 2.400,00;
d) la quota del 20 per cento riservata dalla legge a favore dell' Ufficio scolastico regionale è pari ad euro 8.000,00;
ACCERTATO che le domande pervenute e ritenute ammissibili a contributo sono 31 , di cui 14 presentate da istituzioni scolastiche, 15 da associazioni e comitati di genitori, 1 dall' Ufficio scolastico regionale e 1 dal Sindacato scuole slovene di Gorizia e che l'entità del fabbisogno espresso dai soggetti ammessi dalla legge alla presentazione delle domande è pari, complessivamente, a euro € 80.142,54;
RITENUTO di ammettere tutte le richieste di contributo per le iniziative di cui trattasi presentate dalle istituzioni scolastiche, dalle associazioni e dai comitati dei genitori e dal Sindacato delle scuole slovene individuate dall'allegato A) parte integrante del presente decreto ad eccezione delle seguenti:

- domanda presentata dall' Istituto d'Istruzione Superiore "S. Gregorcic" pervenuta in data 5 aprile 2012 (protocollo in entrata 6761/2IO/ISTR) ovvero successivamente alla scadenza del termine fissato dalla legge "entro il 31 marzo di ogni anno";
- domanda presentata dall' Istituto comprensivo di San Giacomo pervenuta in data 5 aprile 2012 (protocollo in entrata 6762/ 2IO/ISTR) ovvero successivamente alla scadenza del termine fissato dalla legge "entro il 31 marzo di ogni anno";

CONSIDERATO che la Corte dei Conti nella deliberazione del 20 luglio 2010 n. 196/FVG (Dichiarazione di affidabilità del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2009) nell'ambito della sezione dedicata alla qualificazione dei termini procedimentali (pagine 127 e seguenti) ha ritenuto che la "perentorietà del termine debba essere associata non solo ai casi in cui siano previste espressa-

mente decadenze o sanzioni, ma anche ai casi in cui sussista una pluralità di destinatari interessarti dalla concessione dei contributi (…)" , ritenendo altresì che tale qualificazione del termine valga, a maggior ragione, per quei procedimenti contributivi che presentino risorse distribuibili di entità inferiore rispetto alle necessità esposte dalle domande;
RITENUTO pertanto, trattandosi nella specie di una procedura concorsuale ove il fabbisogno presentato dai beneficiari (euro 80.142,54) è di molto superore alle risorse regionali stanziate (euro 40.000,00), di escludere le due domande sopra citate, in quanto pervenute oltre il termine fissato dalla legge per la presentazione delle domande;
DATO ATTO che nel citato allegato A), sono altresì individuati :
a) Il contributo richiesto da ciascun soggetto;
b) la quota teorica di contributo ammissibile;
c) la quota effettivamente attribuita a ciascun soggetto in base al numero degli studenti iscritti e rappresentati, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili (riparto effettivo);
RITENUTO di approvare il piano di riparto e, conseguentemente, di prenotare a carico del capitolo 5490 del bilancio regionale per l'esercizio in corso la somma di euro 40.000,00;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011 di approvazione del Programma operativo di gestione regionale 2012, e successive modifiche e integrazioni, che attribuisce al Direttore centrale la competenza in ordine alla prenotazione delle risorse stanziate sul citato capitolo di spesa;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18;

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato ed ai sensi della legge regionale 3 marzo 1977, n. 11 come da ultimo modificata dall'articolo 7, commi 5 e 6, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013), è approvato, secondo la tabella di calcolo di cui all'allegato A), parte integrante del presente decreto, il riparto dei contributi - a favore degli organi collegiali, alle assemblee ed ai comitati dei genitori operanti presso le scuole della regione con lingua d'insegnamento slovena, nonché alle organizzazioni sindacali del personale docente e non docente delle stesse scuole - per traduzioni di scritti, atti e documenti, per la stampa e l'affissione di manifesti, avvisi, comunicati, modulistica in lingua slovena e programmi in lingua slovena e programmi informatici.
2. Vengono escluse le domande presentate dall' Istituto d' Istruzione Superiore "S. Gregorcic" e dall' Istituto comprensivo di San Giacomo, in quanto pervenute entrambe in data 5 aprile 2012, ovvero successivamente alla scadenza del termine fissato dalla legge "entro il 31 marzo di ogni anno".
3. È conseguentemente prenotata la relativa spesa complessiva di euro 40.000,00 sul capitolo 5490, competenza 2012 (U.B. 6.1.1.50.56).
4. Il responsabile delegato della posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi per il diritto allo studio, di interventi a sostegno delle istituzioni scolastiche e funzioni di integrazione con il sistema della formazione professionale", provvederà all'impegno ed alla contestuale erogazione in via anticipata dei contributi spettanti alle singole istituzioni scolastiche e associazioni e comitati per l'anno 2012.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato, viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 31 maggio 2012

DEL BIANCO

12_31_1_DDC_ISTR UNIV 811_2_ALL1

Allegato A) al decreto n. 811 Del Direttore Centrale del 31 / 05 / 2012

	CODICE FISCALE	BENEFICIARI ISTITUTI SCOLASTICI	NUM. STUD.	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE MAX - 90% (quota teorica)	RIPARTO EFFETTIVO
1	80005940319	Istituto Comprensivo con lingua di insegnamento slovena di Gorizia	710	€ 8.989,00	€ 8.090,10	€ 4.495,86
2	81004130316	Istituto Comprensivo con lingua di insegnamento slovena di Doberdo' del Lago	567	€ 6.000,00	€ 5.400,00	€ 3.590,36
3	80005120318	Istituto statale di istruzione superiore con lingua d'isegnamento slovena "I. Cankar - Z. Zois - J. Vega"	107	€ 4.200,00	€ 3.780,00	€ 677,55
4	80017140320	Direzione didattica di San Dorligo della Valle	307	€ 3.050,00	€ 2.745,00	€ 1.944,00
5	80018890329	Istituto Comprensivo con lingua di insegnamento slovena "V. Bartol"	316	€ 5.000,00	€ 4.500,00	€ 2.001,00
6	80016830327	Direzione didattica di Villa Opicina con lingua d'isegnamento slovena	453	€ 2.100,00	€ 1.890,00	€ 1.890,00
7	80017160328	Direzione didattica di Aurisina	260	€ 3.100,00	€ 2.790,00	€ 1.646,40
8	80017570328	Scuola media statale "I. Gruden"	65	€ 1.650,00	€ 1.485,00	€ 411,60
9	80019100322	Scuola media statale "S. Kosovel"	164	€ 1.900,00	€ 1.710,00	€ 1.038,50
10	80016570329	Liceo scientifico statale "F. Preseren"	232	€ 3.500,00	€ 3.150,00	€ 1.469,00
11	80029130327	I.S.I.S. "J. Stefan" con lingua d'isegnamento slovena	103	€ 2.400,00	€ 2.160,00	€ 652,21
12	80016960322	Istituto pedagogico sperimentale "A. M. Slomsek"	101	€ 5.000,00	€ 4.500,00	€ 639,55
13	80021510328	Istituto tecnico commerciale e per geometri "Z. Zois"	89	€ 1.300,00	€ 1.170,00	€ 563,56
14	94079950302	Istituto Comprensivo statale con insegnamento bilingue sloveno-italiano di S. Pietro al Natisone	218	€ 2.848,54	€ 2.563,69	€ 1.380,41
		TOTALE	**3692**	**€ 51.037,54**	**€ 45.933,79**	**€ 22.400,00 (56% STANZIAMENTO)**

	CODICE FISCALE	BENEFICIARI ASSOCIAZIONI, COMITATI	NUM. STUD.	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE MAX - 90% (quota teorica)	RIPARTO EFFETTIVO
15	91016530312	Comitato dei genitori scuole elementari dell'I.C. con lingua d'insegnamento slovena di Gorizia	293	€ 684,00	€ 615,60	€ 615,60
16	90024220312	Comitato scolastico dei genitori di Doberdò del Lago	215	€ 1.500,00	€ 1.350,00	€ 1.172,50
17	90017880312	Associazione dei genitori Scuola materna ed elementare con lingua d'insegnamento slovena di Vermegliano	238	€ 4.000,00	€ 3.600,00	€ 1.298,00
18	90042920323	Comitato dei genitori Scuola elementate "F. Venturini" Scuole materne "Kekec" e "Miskolin"	105	€ 1.000,00	€ 900,00	€ 572,50
19	90082820326	Assemblea dei genitori Scuole statali elementari e materne con lingua d'insegnamento slovena di Domio e S. Giuseppe della Chiusa	71	€ 1.200,00	€ 1.080,00	€ 387,30
20	90036620327	Associazione dei genitori Scuola elementare "P. Tomazic" Scuola materna "E. Kralj" di Trebiciano	48	€ 290,00	€ 261,00	€ 261,00
21	90036540327	Comitato dei genitori Scuola elementare e materna "F. Bevk"	132	€ 4.200,00	€ 3.780,00	€ 720,00
22	90086620326	Comitato dei genitori Scuola elementare "A. Gradnik"/"A. Fakin"	64	€ 630,00	€ 567,00	€ 349,00
23	90036500321	Associazione dei genitori Scuola elementare "P.Trubar - K.D.Kajuh" Scuola materna "V. Vrabec"	56	€ 600,00	€ 540,00	€ 305,30
24	90036510320	Comitato dei genitori Scuola elementare "A. Sirk" Scuola materna Santa Croce con lingua d'insegnamemto slovena	56	€ 570,00	€ 513,00	€ 305,30
25	90061530326	Comitato dei genitori Scuola media statale "SS. Cirillo e Metodio"	44	€ 950,00	€ 855,00	€ 240,00
26	90036550326	Associazione dei genitori Scuola materna e scuola elementareslovena "I. Grbec" di Servola	46	€ 600,00	€ 540,00	€ 251,00
27	90109930322	Associazione dei genitori Scuola elementare "P. Voranc" Scuola materna "P. Nogavicka" di Dolina	57	€ 250,00	€ 225,00	€ 225,00
28	90113280326	Associazione dei genitori Scuola elementare "S. Gruden" Scuola materna di S. Pelagio	53	€ 400,00	€ 360,00	€ 289,60
29	90036490325	Associazione dei genitori Scuola elementare "F. S. Finzgar"	53	€ 231,00	€ 207,90	€ 207,90
		TOTALE	**1531**	**€ 17.105,00**	**€ 15.394,50**	**€ 7.200,00 (18% STANZIAMENTO)**

	CODICE FISCALE	BENEFICIARI SINDACATI	NUM. STUD.	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE MAX - 70% (quota teorica)	RIPARTO EFFETTIVO
30	80031350327	Sindacato Scuola slovena - Segreteria di Gorizia		€ 4.000,00	€ 2.800,00	€ 2.400,00
		TOTALE				€ 2.400,00 (6% STANZIAMENTO)

	CODICE FISCALE	BENEFICIARIO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE	NUM. STUD.	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE MAX - 100% (quota teorica)	RIPARTO EFFETTIVO
31	80016740328	Ufficio scolastico regionale		€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
						€ 8.000,00 (20% STANZIAMENTO)

TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI		€ 80.142,54
TOTALE CONTRIBUTI EROGATI		€ 40.000,00

12_31_1_DDC_LAV FOR 3154_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 25 giugno 2012, n. 3154/LAVFOR. FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011 - Programma specifico n. 44 - Poli formativi di istruzione e formazione tecnico-superiore (Ifts). Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - azione 80 - Polo formativo economia del mare - mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2012.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 2951/CULT.FP del 7 agosto 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 26 agosto 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione di cinque Poli formativi regionali a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 3418/CULT.FP del 25 settembre 2009 con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle candidature alle ore 12.30 del 13 ottobre 2009;

EVIDENZIATO che la durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi IFTS da avviare negli anni 2009/10, 2010/11 e 2011/12;

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di un soggetto per ciascuno degli ambiti settoriali d'intervento così individuati:

- economia del mare
- industria meccanica
- industria del legno, del mobile e dell'arredo
- ICT (information communication technology)
- agroalimentare

VISTO il decreto n. 4578/CULT.FP del 18 novembre 2009 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n. 2951/2009:

- per il Polo formativo economia del mare - A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia
- per il Polo formativo industria meccanica - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "Arturo Malignani"
- per il Polo formativo industria del legno, del mobile e dell'arredo - A.T. con capofila Consorzio Friuli Formazione
- per il Polo formativo ICT (information communication technology) - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "J.F. Kennedy"
- per il Polo formativo agroalimentare - A.T. con capofila CEFAP - Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente

VISTO il decreto n. 3412/LAVFOR.FP del 20 settembre 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 5 ottobre 2011, con il quale sono state approvate le "Direttive per la presentazione del Programma Annuale di Attuazione 2011/2012" da parte dei Poli formativi;

VISTO i decreti n. 3668/LAVFOR.FP del 10 ottobre 2011, n. 2105/LAVFOR.FP del 4 maggio 2012, n. 2164/LAVFOR.FP del 7 maggio 2012, n. 2944/LAVFOR.FP del 14 giugno 2012, n.2945/LAVFOR.FP del 14 giugno 2012, n. 3316/LAVFOR.FP del 3 luglio 2012, e n.3280/LAVFOR.FP del 29 giugno 2012, con i quali sono state apportate modificazioni alle succitate "Direttive";

PRECISATO che tali Direttive prevedono altresì, tra le altre, l'attivazione di operazioni relative a percorsi aggiuntivi rispetto ai percorsi IFTS, così individuate: azione 80 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", tipologie formative/non formative "Aggiornamento", "Work experience" e "Orientamento - attività seminariali";

EVIDENZIATO che ciascun soggetto gestore di Polo formativo, prescelto a seguito della fase valutativa, deve presentare entro il 14 novembre 2011 il Programma Annuale di Attuazione 2011/2012, all'interno del quale devono essere dettagliate le iniziative formative e di sistema da realizzarsi nel corso

della specifica annualità e deve contenere le proposte formative e non formative;
EVIDENZIATO che le proposte formative relative ad “Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici - percorsi aggiuntivi rispetto ai percorsi IFTS” possono essere presentate successivamente al termine previsto per la presentazione del Programma Annuale e fino al 15 ottobre 2012;
PRECISATO che tali Direttive prevedono, per le attività formative diverse dai percorsi IFTS relative al Polo formativo economia del mare, risorse finanziarie pari ad euro 1.330.000,00 stanziate a valere sull'Asse 4;
EVIDENZIATO che le proposte formative e non formative vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui agli articoli 45 e 46 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n.07/Pres. del 9 gennaio 2008;
VISTO il decreto n. 25/LAVFOR.FP del 13 gennaio 2012 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni relative a percorsi aggiuntivi rispetto ai percorsi IFTS “Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici” e “Attivazione di studi, ricerche e valutazioni”, presentate dall'A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia a valere sul Polo formativo economia del mare entro il 14 novembre 2011 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 795.752,00;
VISTE le operazioni “Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici” presentate nei mesi di gennaio, febbraio, marzo ed aprile 2012 dall'A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia a valere sul Polo formativo economia del mare;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate rispettivamente, nel mese di gennaio 2012 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 17 febbraio 2012, nel mese di febbraio 2012 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria dell'8 giugno 2012, nel mese di marzo 2012 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 30 maggio 2012, e nel mese di aprile 2012 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 30 maggio 2012;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che 18 operazioni presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili e 10 operazioni sono state escluse dalla valutazione;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse della valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 18 operazioni per complessivi euro 117.396,00 di cui un contributo pubblico pari ad euro 91.692,00, di cui euro 53.136,00 a favore di 9 operazioni che si realizzano sull'azione 80 “Work experience” ed euro 38.556,00 a favore di 9 operazioni che si realizzano sull'azione 80 “Aggiornamento”;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2012 - euro 91.692,00
PRECISATO che i termini di conclusione delle attività sono i seguenti:
azione 80 - work experience - conclusione entro il 31 maggio 2013,
azione 80 - aggiornamento - conclusione entro il 31 dicembre 2012;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 704.060,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTO il decreto n. 2867/LAVFOR dell'8 giugno 2012 con il quale il Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità è individuato come sostituto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 18, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione”;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 19, “Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l’anno 2012”;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2012, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. In relazione all’Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni “Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici” presentate nei mesi di gennaio, febbraio, marzo ed aprile 2012 dall’A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia a valere sul Polo formativo economia del mare, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse della valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L’allegato 1 determina l’approvazione e l’ammissione al finanziamento di 18 operazioni per complessivi euro 117.396,00 di cui un contributo pubblico pari ad, euro 91.692,00, di cui euro 53.136,00 a favore di 9 operazioni che si realizzano sull’azione 80 “Work experience” ed euro 38.556,00 a favore di 9 operazioni che si realizzano sull’azione 80 “Aggiornamento”.
3. Sulla base di quanto indicato nell’allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2012 - euro 91.692,00.
4. I termini di conclusione delle attività sono i seguenti:
azione 80 - work experience - conclusione entro il 31 maggio 2013,
azione 80 - aggiornamento - conclusione entro il 31 dicembre 2012.
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 giugno 2012

CORTELLINO

12_31_1_DDC_LAV FOR 3154_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3154
di data 25/06/2012

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - MARZO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24LASPF80weMA

OB. 2 ASSE 4LA PER TIP. F, AZ. 80 - Azioni di rafforzamento delle reti - WE - Mare

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN PROGETTAZIONE E SVILUPPO - AREA TECNICA	FP1209207001	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.904,00	5.904,00	50
2	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN PROGETTAZIONE E SVILUPPO - AREA STILE 1	FP1209207002	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.904,00	5.904,00	50
3	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN PROGETTAZIONE E SVILUPPO - AREA STILE 2	FP1209207003	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.904,00	5.904,00	50
4	TECNICHE DI SEGRETERIA	FP1211294001	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.904,00	5.904,00	50
5	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN CONTRATTUALISTICA PUBBLICA E PRIVATA	FP1211294003	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.904,00	5.904,00	50
6	TECNICHE DI INGEGNERIA DI PRODUZIONE - AREA VETRORESINA	FP1212978001	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.904,00	5.904,00	50
7	TECNICHE DI RAZIONALIZZAZIONE DEL FLUSSO MATERIALI [illegible] AREA DISTINTA DI BASE	FP1212978002	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.904,00	5.904,00	50
8	TECNICHE DI INGEGNERIA DI PRODUZIONE [illegible] ISTRUZIONI DI LAVORO	FP1212978003	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.904,00	5.904,00	50
9	PERCORSO PROFESS. IN TECNICHE DI SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE PER LA NAUTICA	FP1215218001	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.904,00	5.904,00	50
			Totale con finanziamento		53.136,00	53.136,00	
			Totale		53.136,00	53.136,00	

24LAPF80aggMA

OB. 2 ASSE 4LA PER TIP. F, AZ. 80 - Azioni di rafforzamento delle reti - AGG - Mare

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	SOFTWARE IN USO NELLA CANTIERISTICA NAVALE E NAUTICA: CATIA E APPLICAZIONI 3D EDIZ 1	FP1204288001	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	11.700,00	7.020,00	50
2	PUBLIC SPEAKING	FP1210771001	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	3.600,00	2.160,00	50
3	INGLESE LIVELLO BASE EDIZ 1	FP1210771002	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.760,00	3.456,00	50
4	INGLESE LIVELLO INTERMEDIO EDIZ 1	FP1210771003	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.760,00	3.456,00	50
5	INGLESE LIVELLO INTERMEDIO EDIZ 2	FP1210771004	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.760,00	3.456,00	50
6	INGLESE TECNICO SETTORE NAUTICO	FP1210771005	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.760,00	3.456,00	50
7	FRANCESE LIVELLO BASE EDIZ 1	FP1210771006	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.760,00	3.456,00	50
8	FRANCESE LIVELLO BASE EDIZ 2	FP1210771007	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	5.760,00	3.456,00	50
9	SOFTWARE IN USO NELLA CANTIERISTICA NAVALE E NAUTICA: CATIA AVANZATO	FP1211910001	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2012	14.400,00	8.640,00	50
			Totale con finanziamento		64.260,00	38.556,00	
			Totale		64.260,00	38.556,00	
			Totale con finanziamento		117.396,00	91.692,00	
			Totale		117.396,00	91.692,00	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - MARZO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
24LASPF80weMA	FP1211294002	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN ECONOMETRIA	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012
24LASPF80weMA	FP1204500004	TECNICHE DI MARKETING E ALLA COMUNICAZIONE NEL SETTORE DELLO SHIPPING	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012
24LASPF80weMA	FP1204500003	TECNICHE DI GESTIONE AVANZATA DEL 'SISTEMA PORTUALE/INTERMODALE' - RICETTIVITÀ E ASSISTENZA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012
24LASPF80weMA	FP1204500002	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER OPERARE IN UN CONTESTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI MERCATI	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012
24LASPF80weMA	FP1204500001	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE IN IN FACILITY SECURITY AND SAFETY IN AMBITO MARITTIMO E NAVALE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
24LAPF80aggMA	FP1209533001	PUBLIC SPEAKING	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012
24LAPF80aggMA	FP1207632002	LINGUA ITALIANA PER LAVORATORI STRANIERI EDIZ 2	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012
24LAPF80aggMA	FP1207632001	LINGUA ITALIANA PER LAVORATORI STRANIERI EDIZ 1	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
24LAPF80orsMA	FP1207427001	TECNICHE DI AUDITING E GESTIONE AMBIENTALE	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012
24LAPF80orsMA	FP1207257001	QUALITA', CERTIFICAZIONE E SOCIAL ACCOUNTABILITY	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012

12_31_1_DDC_LAV FOR 3275_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 29 giugno 2012, n. 3275/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sugli assi 1 - Adattabilità, azione 111, e 2 - Occupabilità - azione 113 - Piano anticrisi - mese di aprile 2012.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'accordo sottoscritto il 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che, per fronteggiare la crisi economica in atto, prevede tra l'altro l'adozione di misure di politica attiva del lavoro finanziate dal Fondo Sociale Europeo e destinate ai lavoratori beneficiari dei cosiddetti "ammortizzatori sociali in deroga";

VISTA la deliberazione n. 923 del 24 aprile 2009 con la quale la Giunta regionale, considerato che il principale strumento di politica attiva del lavoro è rappresentato dalla partecipazione ad attività formative funzionali al rafforzamento ed all'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, ha definito il quadro dell'offerta formativa da organizzare per i fini di cui si tratta, prevedendo che la stessa sia costituita da una serie di prototipi formativi elaborati sulla base del Catalogo regionale della formazione permanente e delle "unità di competenze" previste all'interno del "repertorio dei profili formativi per l'apprendistato professionalizzante", tra loro componibili in base alle esigenze dei lavoratori;

PRECISATO che in argomento si è provveduto con decreti n. 1495/CULT.FP dell'8 maggio 2009, n. 1497/CULT.FP dell'8 maggio 2009 e n. 2830/CULT.FP del 30 luglio 2009;

VISTO il decreto n. 3048/CULT.FP del 21 agosto 2009 con il quale sono stati approvati 154 prototipi formativi che possono essere realizzati a valere sull'Asse 1 (azione 111) e sull'Asse 2 (azione 113) del Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2007/2013;

EVIDENZIATO che:

- la disponibilità finanziaria complessiva assegnata al piano anticrisi ammonta ad euro 45 milioni, di cui, convenzionalmente, 25 milioni a carico dell'annualità 2009 del POR ed euro 20 milioni a carico dell'annualità 2010 del POR (vedasi PPO 2009 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 920 del 24 aprile 2009 e successive modifiche e integrazioni);
- sempre nell'ambito del PPO 2009, l'annualità 2009 è stata ulteriormente suddivisa tra l'Asse 1 (azione 111 / euro 7.075.000,00) e l'Asse 2 del POR (azione 113 / euro 17.925.000.00);
- tale suddivisione tra gli Assi risulta superata dal "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010, nel quale la somma residua dell'annualità 2009 e la somma a carico dell'annualità 2010 sono indicate nell'ammontare complessivo senza alcun riferimento agli Assi;
- il PPO 2011, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011 e successive modifiche e integrazioni, prevede la prosecuzione delle azioni nel 2011 nell'ambito della disponibilità finanziaria residua;
- il PPO 2012, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012, prevede la prosecuzione delle azioni nel 2012 nell'ambito della disponibilità finanziaria residua;

RICHIAMATO il decreto n. 2751/LAVFOR.FP del 30 maggio 2012 con il quale sono state approvate le operazioni presentate nel mese di marzo 2012 ed a seguito del quale risulta una disponibilità residua di euro 856.279,90;

RITENUTO di tener conto della disponibilità assegnata al piano anticrisi a carico dell'annualità 2010 pari ad euro 20 milioni;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua risulta pari ad euro 20.856.279,90;

PRECISATO che, ai fini del monitoraggio, è confermata la suddivisione delle attività formative relative all'asse 1 sull'azione 111 e di quelle relative all'asse 2 sull'azione 113;

VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di aprile 2012;

VISTI i seguenti documenti:

- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);

- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

PRECISATO che l'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 230 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 902.475,00, di cui euro 508.551,00 per 161 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 111 ed euro 393.924,00 per 69 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 113;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2012 - euro 902.475,00
PRECISATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per quanto riguarda i prototipi formativi è di complessivi euro 19.953.804,90;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RITENUTO di provvedere in ordine all'approvazione delle operazioni di cui si tratta;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTO il decreto n. 2867/LAVFOR dell'8 giugno 2012 con il quale il Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità è individuato come sostituto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 19, "Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2012, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di aprile 2012 dagli enti di formazione titolari dei prototipi formativi inseriti nel "Piano anticrisi" previsto dalla D.G.R. n. 923 del 24 aprile 2009, si approvano i seguenti documenti:

- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 230 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 902.475,00, di cui euro 508.551,00 per 161 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 111 ed euro 393.924,00 per 69 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 113.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2012 - euro 902.475,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 29 giugno 2012

CORTELLINO

12_31_1_DDC_LAV FOR 3275_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3275
di data 29/06/2012

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - APRILE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

21CBPF111 4ORE Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 4 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	GESTIONE DELLO STRESS NELLA VENDITA	FP1213416001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2012	632,00	632,00	50
2	INTRODUZIONE ALL'HACCP	FP1213422001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	632,00	632,00	50
3	HACCP AVANZATO	FP1213422002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	632,00	632,00	50
4	PREVENZIONE INCENDI - RISCHIO BASSO	FP1213778001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
5	PREVENZIONE INCENDI - RISCHIO BASSO	FP1213778002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
6	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	FP1213780001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
7	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	FP1213780002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
8	PREVENZIONE INCENDI - RISCHIO MEDIO	FP1214005002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
9	GESTIRE LO STRESS NEL CONTESTO DI LAVORO	FP1214098001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
10	GESTIRE LO STRESS NEL CONTESTO DI LAVORO	FP1214099001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50

11	OPERARE IN SICUREZZA IN PRESENZA DI RISCHI FISICI E CHIMICI	FP1214277001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
12	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	FP1214530001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
13	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	FP1214679001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
14	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	FP1214679002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
15	PREVENZIONE INCENDI - RISCHIO BASSO	FP1214679003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
16	PREVENZIONE INCENDI - RISCHIO MEDIO	FP1214679004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
17	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	FP1214679005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
18	OPERARE IN SICUREZZA IN PRESENZA DI RISCHI FISICI E CHIMICI	FP1214679006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
19	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	FP1214879001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
20	GESTIRE LO STRESS NEL CONTESTO DI LAVORO	FP1215037001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
21	MISURE ANTITRUFFA NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO	FP1215079001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	632,00	632,00	50
22	PRODOTTI ALIMENTARI E LORO CONSERVAZIONE	FP1215079002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	632,00	632,00	50
23	SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	FP1215525001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50

24	PREVENZIONE INCENDI - RISCHIO BASSO	FP1215967001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
25	PREVENZIONE INCENDI - RISCHIO MEDIO	FP1215967002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
26	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	FP1215967003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
27	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	FP1215967004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
28	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	FP1216118002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
29	PREVENIRE LE MALATTIE INFETTIVE SUL PROPRIO LUOGO DI LAVORO	FP1216515001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
30	PREVENIRE LE MALATTIE INFETTIVE SUL PROPRIO LUOGO DI LAVORO	FP1216515002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
31	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	FP1216534001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
32	OPERARE IN SICUREZZA IN PRESENZA DI RISCHI FISICI E CHIMICI	FP1216535001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
33	SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	FP1216536001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
34	OPERARE IN SICUREZZA IN PRESENZA DI RISCHI FISICI E CHIMICI	FP1216538001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
35	GESTIONE DELLO STRESS NELLA VENDITA	FP1216841001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2012	632,00	632,00	50
36	SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	FP1218252001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
37	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	FP1218398001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
			Totale con finanziamento		23.384,00	23.384,00	
			Totale		23.384,00	23.384,00	

22DAPF113 4ORE Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 4 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	FP1215967005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
2	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	FP1215967006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
3	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	FP1217963001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	632,00	632,00	50
			Totale con finanziamento		1.896,00	1.896,00	
			Totale		1.896,00	1.896,00	

21CBPF111 20/40 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 20/40 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	GESTIRE IL PROPRIO STILE DI COMUNICAZIONE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	FP1214005001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	3.240,00	3.240,00	50
2	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	FP1214291001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2012	2.700,00	2.700,00	50
3	PRODUZIONE VITIVINICOLA	FP1215078001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2012	5.400,00	5.400,00	50
4	GESTIRE IL PROPRIO STILE DI COMUNICAZIONE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	FP1215624001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	3.240,00	3.240,00	50
5	PREPARATI PRONTI A CUOCERE	FP1215666001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2012	2.700,00	2.700,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
6	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	FP1216118001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	4.455,00	4.455,00	50
7	ANIMAZIONE PAZIENTI ANZIANI	FP1217685001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	5.400,00	5.400,00	50
8	VETRINISTICA E VISUAL MERCHANDISING	FP1217685002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	5.400,00	5.400,00	50
9	GESTIRE IL PROPRIO STILE DI COMUNICAZIONE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	FP1218472001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	3.240,00	3.240,00	50
			Totale con finanziamento		35.775,00	35.775,00	
			Totale		35.775,00	35.775,00	

21CBPF111 41/80 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 41/80 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - LIVELLO 2	FP1213778003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	6.480,00	6.480,00	50
2	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - LIVELLO 1	FP1214679007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	6.480,00	6.480,00	50
3	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - LIVELLO 1	FP1214679008	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	6.480,00	6.480,00	50
4	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - LIVELLO 1	FP1215512001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	6.480,00	6.480,00	50
5	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - LIVELLO 1	FP1215512002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	6.480,00	6.480,00	50
			Totale con finanziamento		32.400,00	32.400,00	
			Totale		32.400,00	32.400,00	

22DAPF113 20/40 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 20/40 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	FP1213776001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2012	2.700,00	2.700,00	50
2	CONDUZIONE MACCHINE DI MOVIMENTAZIONE	FP1214094002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	2.970,00	2.970,00	50
3	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	FP1216528001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	4.455,00	4.455,00	50
4	PREPARATI PRONTI A CUOCERE	FP1217145002	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2012	2.700,00	2.700,00	50
5	PREPARATI PRONTI A CUOCERE	FP1217482001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	2.700,00	2.700,00	50
6	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	FP1217482005	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	2.700,00	2.700,00	50
			Totale con finanziamento		18.225,00	18.225,00	
			Totale		18.225,00	18.225,00	

22DAPF113 41/80 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 41/80 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MANUTENZIONE AREE VERDI	FP1213777001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	10.800,00	10.800,00	50
2	PRODUZIONE PANE E PASTICCERIA	FP1214096001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	10.800,00	10.800,00	50
3	POSARE E CABLARE IMPIANTI ELETTRICI	FP1216112002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	10.800,00	10.800,00	50
			Totale con finanziamento		32.400,00	32.400,00	
			Totale		32.400,00	32.400,00	

21CBPF111 ORIENTAMENTO Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - ORIENTAMENTO - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti

1	ORIENTAMENTO	FP1213422008	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	480,00	480,00	50
2	ORIENTAMENTO	FP1213422009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	960,00	960,00	50
3	ORIENTAMENTO	FP1213439001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	600,00	600,00	50
4	ORIENTAMENTO	FP1213841001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	480,00	480,00	50
5	ORIENTAMENTO	FP1214003002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	900,00	900,00	50
6	ORIENTAMENTO	FP1214005003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	1.440,00	1.440,00	50
7	ORIENTAMENTO	FP1214094001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	720,00	720,00	50
8	ORIENTAMENTO	FP1214097001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	480,00	480,00	50
9	ORIENTAMENTO	FP1214251003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	1.320,00	1.320,00	50
10	ORIENTAMENTO	FP1214251004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	540,00	540,00	50
11	ORIENTAMENTO	FP1214251005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	600,00	600,00	50
12	ORIENTAMENTO	FP1214679009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	720,00	720,00	50
13	ORIENTAMENTO	FP1214680002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	900,00	900,00	50

14	ORIENTAMENTO	FP1214685003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	900,00	900,00	50
15	ORIENTAMENTO	FP1214879002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	1.080,00	1.080,00	50
16	ORIENTAMENTO	FP1215079005	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	900,00	900,00	50
17	ORIENTAMENTO	FP1215079006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	900,00	900,00	50
18	ORIENTAMENTO	FP1215081001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	600,00	600,00	50
19	ORIENTAMENTO	FP1215280001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2012	960,00	960,00	50
20	ORIENTAMENTO	FP1215512005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	540,00	540,00	50
21	ORIENTAMENTO	FP1215522001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2012	480,00	480,00	50
22	ORIENTAMENTO	FP1216112001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	900,00	900,00	50
23	ORIENTAMENTO	FP1216118005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	1.260,00	1.260,00	50
24	ORIENTAMENTO	FP1216524001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2012	480,00	480,00	50
25	ORIENTAMENTO	FP1216529001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	900,00	900,00	50

26	ORIENTAMENTO	FP1216529002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	660,00	660,00	50
27	ORIENTAMENTO	FP1216529003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	900,00	900,00	50
28	ORIENTAMENTO	FP1216843001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	900,00	900,00	50
29	ORIENTAMENTO	FP1216939003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	540,00	540,00	50
30	ORIENTAMENTO	FP1216939004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	600,00	600,00	50
31	ORIENTAMENTO	FP1216939005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	1.500,00	1.500,00	50
32	ORIENTAMENTO	FP1217110001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	900,00	900,00	50
33	ORIENTAMENTO	FP1217110002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	960,00	960,00	50
34	ORIENTAMENTO	FP1217113001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	540,00	540,00	50
35	ORIENTAMENTO	FP1217144005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	600,00	600,00	50
36	ORIENTAMENTO	FP1217144006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	540,00	540,00	50
37	ORIENTAMENTO	FP1217145001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2012	900,00	900,00	50
38	ORIENTAMENTO	FP1217255001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2012	660,00	660,00	50

39	ORIENTAMENTO	FP1217257001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2012	480,00	480,00	50
40	ORIENTAMENTO	FP1217295001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2012	840,00	840,00	50
41	ORIENTAMENTO	FP1217296001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	780,00	780,00	50
42	ORIENTAMENTO	FP1217296002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	540,00	540,00	50
43	ORIENTAMENTO	FP1217481001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	1.080,00	1.080,00	50
44	ORIENTAMENTO	FP1217482004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	900,00	900,00	50
45	ORIENTAMENTO	FP1217509001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	480,00	480,00	50
46	ORIENTAMENTO	FP1217664001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2012	540,00	540,00	50
47	ORIENTAMENTO	FP1217683001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	540,00	540,00	50
48	ORIENTAMENTO	FP1217685004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	660,00	660,00	50
49	ORIENTAMENTO	FP1217685005	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	840,00	840,00	50
50	ORIENTAMENTO	FP1217687001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	840,00	840,00	50
51	ORIENTAMENTO	FP1217687002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	1.080,00	1.080,00	50

52	ORIENTAMENTO	FP1217952001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2012	600,00	600,00	50
53	ORIENTAMENTO	FP1217955001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	600,00	600,00	50
54	ORIENTAMENTO	FP1218077002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	780,00	780,00	50
55	ORIENTAMENTO	FP1218077003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	660,00	660,00	50
56	ORIENTAMENTO	FP1218077004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	540,00	540,00	50
57	ORIENTAMENTO	FP1218077005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	660,00	660,00	50
58	ORIENTAMENTO	FP1218221002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	900,00	900,00	50
59	ORIENTAMENTO	FP1218222001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	1.020,00	1.020,00	50
60	ORIENTAMENTO	FP1218222002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	600,00	600,00	50
61	ORIENTAMENTO	FP1218460001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	540,00	540,00	50
62	ORIENTAMENTO	FP1218796004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	600,00	600,00	50
63	ORIENTAMENTO	FP1218796005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	1.380,00	1.380,00	50
			Totale con finanziamento		48.720,00	48.720,00	
			Totale		48.720,00	48.720,00	

22DAPF113 ORIENTAMENTO Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - ORIENTAMENTO - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ORIENTAMENTO	FP1213414001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	960,00	960,00	50
2	ORIENTAMENTO	FP1213781001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2012	480,00	480,00	50
3	ORIENTAMENTO	FP1214005008	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	1.320,00	1.320,00	50
4	ORIENTAMENTO	FP1214094007	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	840,00	840,00	50
5	ORIENTAMENTO	FP1215079007	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	900,00	900,00	50
6	ORIENTAMENTO	FP1215308001	EXFORM ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE	2012	600,00	600,00	50
7	ORIENTAMENTO	FP1215521001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2012	480,00	480,00	50
8	ORIENTAMENTO	FP1215523002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	840,00	840,00	50
9	ORIENTAMENTO	FP1217110003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	900,00	900,00	50
10	ORIENTAMENTO	FP1217111001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	660,00	660,00	50
11	ORIENTAMENTO	FP1217111002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	480,00	480,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
12	ORIENTAMENTO	FP1217482007	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	600,00	600,00	50
13	ORIENTAMENTO	FP1217483001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2012	900,00	900,00	50
14	ORIENTAMENTO	FP1217687003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	840,00	840,00	50
15	ORIENTAMENTO	FP1217954001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	840,00	840,00	50
16	ORIENTAMENTO	FP1217959001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	660,00	660,00	50
			Totale con finanziamento		12.300,00	12.300,00	
			Totale		12.300,00	12.300,00	

21CBPF111 CATALOGO3

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - CATALOGO 3 - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	VETRINISTICA E VISUAL MERCHANDISING	FP1213422003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	6.480,00	6.480,00	50
2	GESTIONE EVENTI	FP1213422005	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	6.480,00	6.480,00	50
3	INGLESE - LIVELLO A2	FP1213422007	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	9.720,00	9.720,00	50
4	COMUNICARE E RICERCARE DATI ON - LINE	FP1213778004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	3.240,00	3.240,00	50
5	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1213778005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50
6	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION	FP1213778006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	6.480,00	6.480,00	50

7	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 5, 6)	FP1213842001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	6.480,00	6.480,00	50
8	INGLESE - LIVELLO A1	FP1213843001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	8.100,00	8.100,00	50
9	TEDESCO - LIVELLO A1	FP1214003001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	8.100,00	8.100,00	50
10	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1214251001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	4.455,00	4.455,00	50
11	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1214251002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	4.455,00	4.455,00	50
12	SPAGNOLO - LIVELLO A2	FP1214680001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50
13	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 3, 4, 5, 6) (WINDOWS,OFFICE)	FP1214685001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	9.720,00	9.720,00	50
14	PREPARAZIONE AL CAD 3D (AUTOCAD)	FP1214685002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	8.100,00	8.100,00	50
15	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1214686001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	4.455,00	4.455,00	50
16	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1214876001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	4.455,00	4.455,00	50
17	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7) (WINDOWS,OFFICE)	FP1214876002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	9.720,00	9.720,00	50
18	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 3, 4, 5, 6) (WINDOWS,OFFICE)	FP1215079004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	9.720,00	9.720,00	50
19	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 3, 4, 5, 6)	FP1215512003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50

20	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION	FP1215512004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	6.480,00	6.480,00	50
21	COMUNICARE E RICERCARE DATI ON - LINE	FP1215523001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	3.240,00	3.240,00	50
22	ITALIANO - LIVELLO A1	FP1216118003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50
23	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1216118004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50
24	COMUNICARE E RICERCARE DATI ON - LINE	FP1216939001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	3.240,00	3.240,00	50
25	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 2, 7) (MS-OFFICE)	FP1216939002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	6.480,00	6.480,00	50
26	RENDERING E ANIMAZIONI (3D STUDIO MAX)	FP1216939006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	11.376,00	11.376,00	50
27	PREPARAZIONE AL CAD 2D	FP1217144001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50
28	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	FP1217144002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	8.100,00	8.100,00	50
29	INGLESE - LIVELLO A2	FP1217144003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50
30	GESTIRE LE EMOZIONI IN PUBBLICO E NELLA RELAZIONE DI LEADERSHIP	FP1217144004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	5.056,00	5.056,00	50
31	ITALIANO - LIVELLO A2	FP1217294001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2012	11.340,00	11.340,00	50

32	PREPARAZIONE ALL'E-CITIZEN (WINDOWS)	FP1217482003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	4.320,00	4.320,00	50
33	SPAGNOLO - LIVELLO A1	FP1217524001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2012	8.100,00	8.100,00	50
34	INGLESE - LIVELLO A1	FP1217753001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	8.100,00	8.100,00	50
35	PREPARAZIONE AL CAD 2D	FP1217960001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	9.720,00	9.720,00	50
36	SPAGNOLO - LIVELLO A1	FP1217961001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2012	8.100,00	8.100,00	50
37	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1218077001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50
38	INGLESE - LIVELLO A1	FP1218221001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	8.100,00	8.100,00	50
39	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1218523001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50
40	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1218535001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50
41	PREPARAZIONE AL CAD 2D	FP1218535002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50
42	PREPARAZIONE ALL'E-CITIZEN	FP1218796001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	4.320,00	4.320,00	50
43	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1218796002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50
44	GESTIRE LE VENDITE ALL'ESTERO	FP1218796003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.480,00	9.480,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
45	GESTIRE LE RISORSE UMANE	FP1218991001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	8.100,00	8.100,00	50
46	PREPARAZIONE AL CAD 2D (AUTOCAD)	FP1218991002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	9.720,00	9.720,00	50
47	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI (PHOTOSHOP)	FP1218991003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	8.100,00	8.100,00	50
			Totale con finanziamento		368.272,00	368.272,00	
			Totale		368.272,00	368.272,00	

22DAPF113 CATALOGO3

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - CATALOGO 3 - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 3, 4, 5, 6) (WINDOWS,OFFICE)	FP1213422004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	9.720,00	9.720,00	50
2	TECNICHE DI FLOROVIVAISMO	FP1213422006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	7.560,00	7.560,00	50
3	INGLESE - LIVELLO B1.A	FP1213430001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2012	8.100,00	8.100,00	50
4	COMUNICARE E RICERCARE DATI ON - LINE	FP1213778007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	3.240,00	3.240,00	50
5	INGLESE - LIVELLO A1	FP1213782001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2012	8.100,00	8.100,00	50
6	ANALIZZARE IL BILANCIO DI ESERCIZIO	FP1214003003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	9.720,00	9.720,00	50
7	INGLESE - LIVELLO A2	FP1214004001	FORSER FVG FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2012	9.720,00	9.720,00	50

8	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION	FP1214005004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	6.480,00	6.480,00	50
9	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	FP1214005005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	8.100,00	8.100,00	50
10	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI	FP1214005006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	8.100,00	8.100,00	50
11	ITALIANO - LIVELLO A1	FP1214005007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50
12	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7) (WINDOWS,OFFICE)	FP1214006001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2012	9.720,00	9.720,00	50
13	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION	FP1214094003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	6.480,00	6.480,00	50
14	PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB	FP1214094004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	9.480,00	9.480,00	50
15	TECNICHE DI SALDATURA (AD ARCO)	FP1214094005	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	9.180,00	9.180,00	50
16	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI (PHOTOSHOP)	FP1214094006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	8.100,00	8.100,00	50
17	SPAGNOLO - LIVELLO A1	FP1214680003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	8.100,00	8.100,00	50
18	TEDESCO - LIVELLO A1	FP1214680004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	8.100,00	8.100,00	50
19	PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB	FP1214680005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.480,00	9.480,00	50

20	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	FP1214871001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2012	10.800,00	10.800,00	50
21	TECNICHE DI ANIMAZIONE E GESTIONE DI LABORATORI DIDATTICI ARTISTICI	FP1214875001	FORSER FVG FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2012	7.584,00	7.584,00	50
22	INGLESE - LIVELLO A1	FP1214879003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	8.100,00	8.100,00	50
23	LA CUCINA VELOCE	FP1214881001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	4.860,00	4.860,00	50
24	SPAGNOLO - LIVELLO A2	FP1215078002	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2012	9.720,00	9.720,00	50
25	SPAGNOLO - LIVELLO A1	FP1215079003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	8.100,00	8.100,00	50
26	ELABORAZIONE PROFESSIONALE DELLE IMMAGINI DIGITALI - PHOTOSHOP	FP1215306001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2012	7.584,00	7.584,00	50
27	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 5, 6)	FP1215515001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2012	6.480,00	6.480,00	50
28	COMUNICARE E RICERCARE DATI ON - LINE	FP1215666002	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2012	3.240,00	3.240,00	50
29	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 2, 7)	FP1215692001	EXFORM ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE	2012	6.480,00	6.480,00	50
30	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 5, 6)	FP1215693001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2012	6.480,00	6.480,00	50
31	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1216118006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50

32	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI (PHOTOSHOP)	FP1216843002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	8.100,00	8.100,00	50
33	TECNICHE DI FLOROVIVAISMO	FP1217482002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	7.560,00	7.560,00	50
34	STRUMENTI PER FACILITARE L'APPRENDIMENTO SCOLASTICO	FP1217482006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	4.320,00	4.320,00	50
35	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 3, 4, 5, 6) (WINDOWS,OFFICE)	FP1217685003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	9.720,00	9.720,00	50
36	IMPIANTI ELETTRICI CIVILI	FP1217960002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	10.260,00	10.260,00	50
37	SPAGNOLO - LIVELLO A2	FP1218221003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	9.720,00	9.720,00	50
38	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1218397001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2012	9.720,00	9.720,00	50
39	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1218524001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2012	4.455,00	4.455,00	50
40	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	FP1218525001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	10.800,00	10.800,00	50
41	ITALIANO - LIVELLO B1.B	FP1218787001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2012	8.100,00	8.100,00	50
			Totale con finanziamento		329.103,00	329.103,00	
			Totale		329.103,00	329.103,00	
			Totale con finanziamento		902.475,00	902.475,00	
			Totale		902.475,00	902.475,00	

12_31_1_DDC_LAV FOR 3367_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 4 luglio 2012, n. 3367/LAVFOR/2012
Regolamento regionale approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0114/Pres. del 24 maggio 2012, articolo 14, comma 2. Assegnazione risorse.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2010)";
VISTO in particolare l'articolo 9, comma 48, il quale prevede il sostegno della Regione per l'inserimento lavorativo, anche a tempo determinato, di persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali tramite iniziative di lavoro di pubblica utilità;
VISTO il Regolamento regionale approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0114/Pres. di data 24 maggio 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG n.23 del 6 giugno 2012, di seguito denominato Regolamento, ed in particolare l'articolo 14 comma 2 che dispone che l'assegnazione delle risorse, suddivise tra i quattro territori provinciali in base al numero di soggetti in stati di disoccupazione al 31 dicembre 2011, è disposta con decreto del Direttore centrale competente in materia di lavoro;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 19, recante "Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012";
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011, con la quale è stato approvato il Programma operativo di gestione 2012 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa che al capitolo 9860 ha assegnato risorse pari ad euro 3.100.000,00 ed al capitolo 5971 ha assegnato risorse pari ad euro 1.635.210,72 ;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 257 del 17 febbraio 2012, con la quale è stato approvato il Programma operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Documento concernente la "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO ANNUALITÀ 2012" che al Progetto Occupabilità n.14 pone a disposizione del programma specifico "Finanziamento di lavori di pubblica utilità" Asse 2, risorse pari ad euro 7.000.000,00;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1162 del 21 giugno 2012, con la quale è stata approvata la variazione 6 al Programma operativo di gestione 2012 che al capitolo 5971 ha assegnato risorse pari ad euro 7.000.000,00;
VISTA la legge regionale di Assestamento del bilancio 2012 approvata in data 4 luglio 2012, in attesa di promulgazione e pubblicazione sul BUR, che ha diminuito le risorse precedentemente assegnate sul capitolo 9860 portandole ad euro 2.750.000,00;
VISTI i dati relativi al numero di soggetti in stato di disoccupazione alla data del 31 dicembre 2011 in ciascuna Provincia forniti, in percentuale, dall' Agenzia regionale del lavoro; e precisamente:

- Provincia di Trieste: 15,40 %;
- Provincia di Gorizia: 13,60 %;
- Provincia di Udine: 41,00 %;
- Provincia di Pordenone: 30,00 %;

RITENUTO, pertanto, di assegnare per il finanziamento di lavori di pubblica utilità risorse complessivamente pari a 11.385.210,72 a carico del Bilancio regionale per l'anno 2012 e precisamente :

- a carico di fondi regionali: euro 2.750.000,00
- a carico del Fondo sociale europeo: euro 8.635.210,72

così ripartite:

- Provincia di Trieste: euro 1.753.322,45;
- Provincia di Gorizia: euro 1.548.388,66;
- Provincia di Udine: euro 4.667.936,39;
- Provincia di Pordenone: euro 3.415.563,22;

DECRETA

1. di assegnare, ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del Regolamento n. 0114/Pres. del 24 maggio 2012, per il finanziamento di lavori di pubblica utilità risorse complessivamente pari a 11.385.210,72 a carico del Bilancio regionale per l'anno 2012 e precisamente:

- a carico di fondi regionali: euro 2.750.000,00
- a carico del Fondo sociale europeo: euro 8.635.210,72

così ripartite:

- Provincia di Trieste: euro 1.753.322,45;
- Provincia di Gorizia: euro 1.548.388,66;
- Provincia di Udine: euro 4.667.936,39;
- Provincia di Pordenone: euro 3.415.563,22;

2. di pubblicare il presente provvedimento, sul BUR e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 4 luglio 2012

CORTELLINO

12_31_1_DDC_LAV FOR 3467_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 9 luglio 2012, n. 3467/LAVFOR. FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2011 - Programma specifico n. 47 - Aggiornamento specialistico per laureati. Modifiche all'Avviso emanato con decreto n. 2569/ LAVFOR.FP/2011.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 2569/LAVFOR.FP del 21 luglio 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 3 agosto 2011, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni formative finalizzate a favorire l'aggiornamento specialistico per laureati, a valere sull'Asse 4 - Capitale umano - del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del programma specifico n. 47 del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011;
CONSIDERATO che il succitato Avviso prevede la conclusione delle operazioni entro il 31 luglio 2012;
EVIDENZIATO che è stata rappresentata l'opportunità di consentire proroghe al termine di conclusione dell'attività formativa al fine di permettere la programmazione delle attività stesse;
RITENUTO di prevedere la possibilità di aderire alle richieste di proroga debitamente motivate;
RITENUTO di prorogare il termine finale per la conclusione delle operazioni al 31 dicembre 2012;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTO il decreto n. 2867/LAVFOR dell'8 giugno 2012 con il quale il Direttore centrale Lavoro, formazione, Commercio e pari opportunità è individuato come sostituto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi;

DECRETA

1. Su richiesta motivata del soggetto attuatore, il termine di conclusione delle operazioni (attività formativa in senso stretto) di cui al paragrafo 10 "Struttura delle operazioni", capoverso 2, dell'Avviso di cui al decreto n. 2569/LAVFOR.FP del 21 luglio 2011, può essere prorogato al 31 dicembre 2012.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it.
Trieste, 9 luglio 2012

CORTELLINO

12_31_1_DDC_LAV FOR 3599_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 17 luglio 2012, n. 3599/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013, pianificazione periodica delle operazioni PPO - annualità 2012. Programma specifico n. 46 - Catalogo interregionale dell'alta formazione. Approvazione degli Organismi di formazione da inserire nel Catalogo interregionale alta formazione a valere sull'asse 4 Capitale umano.

IL DIRETTORE CENTRALE

CONSTATATA l'assenza per malattia del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2010 n. 1860 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazone professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 2867/LAVFOR del 8 giugno 2012 con il quale il Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità è individuato come sostituto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi;

VISTO il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'obiettivo 2 del Fondo sociale europeo - Competitività regionale e Occupazione per il periodo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5480 del 07/11/2007 come modificata dalla decisione della Commissione Europea C(2012)1889 del 21 marzo 2012;

VISTO il DPReg n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011 che approva il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76" di seguito Regolamento che ha abrogato il precedente regolamento emanato con DPReg. 87/Pres. Del 29/04/2010 che a sua volta ha abrogato il DPReg 9 gennaio 2008 n. 7/Pres. che approva il "Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo";

VISTO il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni PPO - Annualità 2012" approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione numero 257 del 17 febbraio 2012;

VISTO in particolare, nell' ambito del PPO 2012, il programma specifico n. 46 - Catalogo interregionale dell'alta formazione;

PRECISATO che il programma specifico n. 46 si realizza a valere sull'asse 4 - Capitale Umano - del POR;

PRECISATO che il programma specifico n. 46 costituisce l'attuazione sul territorio regionale, del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di Alta Formazione" a cui aderiscono oltre alla Regione Friuli Venezia Giulia, le Regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto;

PRECISATO che le regioni aderenti al progetto interregionale hanno sottoscritto il protocollo d'intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di Alta Formazione" ed hanno condiviso regole comuni per conseguire il riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione attraverso i quali avviene la partecipazione dell'utenza ai percorsi formativi del Catalogo interregionale e unificare i dispositivi esistenti;

PRESO ATTO che nel suddetto contesto di condivisione comune delle regole che disciplinano l'attuazione del Catalogo interregionale le regioni aderenti hanno predisposto il documento concernente "Catalogo interregionale alta formazione -2012 - Procedure di gestione dei voucher - Norme di funzionamento";

VISTO il decreto n. 2165/LAVFOR.FP/2012 del 7 maggio 2012 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 20 del 16 maggio 2012 , con la quale è stato approvato l'Avviso a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Ob 2 per la presen-

tazione e la selezione delle candidature dei relativi organismi di formazione e le procedure di gestione dei voucher;
EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio gestione interventi per il sistema formativo ha provveduto alla valutazione delle proposte presentate dal 21 maggio 2012 al 11 giugno 2012, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 32972/FP13.5.1 dell'27/06/2012;
CONSIDERATO che la valutazione delle proposte presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco degli Organismi di formazione ammessi a presentare offerte formative da inserire nel Catalogo interregionale dell'alta formazione (allegato 1 parte integrante);
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell' allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle proposte pervenute entro l'11 giugno 2012 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco degli Organismi di formazione ammessi a presentare offerte formative da inserire nel Catalogo interregionale dell'alta formazione (allegato 1 parte integrante);
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 luglio 2012

CORTELLINO

12_31_1_DDC_LAV FOR 3599_2_ALL1

ALLEGATO 1

	Nome Ente / Organizzazione / Universita'	ID domanda	ID OdF	Codice fiscale	Data invio telematico	Comune sede legale	Tipo	Cod. sottotipo	Catalogo
1	ARSAP - Impresa Sociale	15561	5980	01280070937	05/06/2012 15.21	PORDENONE	A	A	2012
2	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	15501	5905	02415760301	29/05/2012 12.39	UDINE	A	A	2012
3	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	15345	6750	80015710306	28/05/2012 11.53	UDINE	A	A	2012
4	CE.F.A.P.	15697	5599	81002410306	05/06/2012 11.07	CODROIPO	A	A	2012
5	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	15707	5519	94053030303	05/06/2012 16.06	UDINE	A	A	2012
6	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	15348	6029	00531590321	01/06/2012 9.14	TRIESTE	A	A	2012
7	Consorzio Universitario di Pordenone	15714	8588	91018650936	05/06/2012 12.19	PORDENONE	H	H	2012
8	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	15455	5607	80035920323	06/06/2012 10.48	TRIESTE	A	A	2012
9	EXFORM - ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE	15941	8639	94110460303	08/06/2012 12.06	UDINE	A	A	2012
10	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	15820	5922	02163320308	06/06/2012 10.39	UDINE	A	A	2012
11	IAL INN. APPR. LAV. FVG SRL IMPRESA SOCIALE	15786	5627	80012950301	08/06/2012 12.58	PORDENONE	A	A	2012
12	INDAR Formazione e Sviluppo Soc. Coop.	16021	7545	02167920301	08/06/2012 18.32	UDINE	A	A	2012
13	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	15430	3704	91029520938	01/06/2012 17.17	PORDENONE	A	A	2012
14	SOFORM SCARL	15953	8286	01476700933	07/06/2012 20.33	PORDENONE	A	A	2012
15	Università degli Studi di Udine	15702	6929	80014550307	06/06/2012 13.59	UDINE	H	H	2012

12_31_1_DDC_LAV FOR 3726_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 19 luglio 2012, n. 3726/LAVFOR. FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2012 - Programma specifico n. 30 - Catalogo interregionale dell'alta formazione - Emanazione Avviso.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, di seguito POR, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007 ed adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007;
VISTO il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - di seguito PPO 2012, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012;
VISTO, in particolare, nell'ambito del PPO 2012, il programma specifico n. 30 - Catalogo interregionale dell'alta formazione;
RITENUTO di dare corso all'attuazione del menzionato programma specifico n. 30 mediante l'emanazione dell'Avviso costituente allegato parte integrante del presente;
PRECISATO che il programma specifico n. 30 si realizza a valere sull'Asse 4 - Capitale umano - del POR;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTO il decreto n. 2867/LAVFOR del 8 giugno 2012 con il quale il Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità è individuato come sostituto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi;

DECRETA

1. È emanato l'Avviso, allegato quale parte integrante di questo decreto, per la presentazione di operazioni in attuazione del programma specifico n. 30 - Catalogo interregionale dell'alta formazione - del PPO 2012.
2. Al finanziamento delle operazioni da realizzare sulla base dell'Avviso di cui al punto 1 è destinata la somma complessiva di euro 800.000,00 a valere sull'asse 4 - Capitale umano - del POR.
3. Il presente decreto e l'allegato Avviso sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 19 luglio 2012

CORTELLINO

12_31_1_DDC_LAV FOR 3726_2_ALL1

Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunita'

PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2007/2013

PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI – PPO – ANNUALITA' 2012

PROGRAMMA SPECIFICO N. 30 "CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE"

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER SUL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE

Versione **Friuli Venezia Giulia** – IV Annualità (2012)

INDICE

Art. 1 Riferimenti normativi

1. Richiamati:
   a) il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 - modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 6 maggio 2009;
   b) il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 - modificato dal Regolamento (CE) n. 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011;
   c) il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale - modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione dell'1 settembre 2009;
   d) la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
   e) la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
   f) la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
   g) il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo – obiettivo Competitività regionale e Occupazione – 2007/2013 – approvato con decisione della Commissione europea C (2007)5480 del 7 novembre 2007 come modificata dalla decisione della Commissione europea C(2012) 1889 del 21 marzo 2012;
   h) il Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con D.P.Reg. n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011;
   i) il documento concernente Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo, emanato con decreto n. 3923/LAVFOR.FP del 25 ottobre 2011 e successive modifiche e integrazioni;
   j) il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2012 approvato con DGR n. 257 dd. 17 febbraio 2012 e, in particolare, il programma specifico n. 30 – Catalogo interregionale dell'alta formazione.
   k) il Regolamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di

formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg 07/Pres del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

l) il Regolamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia concernente l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

m) la deliberazione della Giunta Regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 24 settembre 2010 n. 1860 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali.

2. Considerati:

   a) il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, attraverso il quale le Regioni hanno condiviso regole comuni per conseguire il riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione e unificare i dispositivi esistenti – fase di sperimentazione e a cui la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha aderito con deliberazione della Giunta regionale n. 2845 del 18 dicembre 2008;

   b) il Protocollo d'intesa per la prosecuzione del Catalogo Interregionale Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Veneto, siglato in data 8 aprile 2010".

3. Visto il PON "Governance e Azioni di Sistema" – Ob. Convergenza – 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e il PON "Azioni di Sistema" – Ob. Competitività Regionale e Occupazione – 2007 IT 052 PO 017, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5771 del 21 novembre 2007.

Art. 2 Finalità del presente avviso

1. Il Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione ha la finalità di promuovere l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di aggiornamento costante e specializzazione delle persone al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, tenuto conto della situazione economica e produttiva, con il presente avviso si intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo e alla permanenza nel mercato del lavoro, nonché andare incontro alla domanda di mobilità interregionale, valorizzando le scelte individuali e rispondendo alle aspettative delle persone.
2. La Regione Friuli Venezia Giulia con il presente avviso definisce i requisiti e le modalità per l'assegnazione di assegni formativi (voucher).

3. Con il termine **voucher** si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi di alta formazione specificamente indicati e disciplinati nell'apposito Catalogo interregionale on-line, disponibile sul sito internet all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it.**

Art. 3 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso per la concessione di voucher è di € **800.000,00** di cui il 60% pari a € 480.000,00 per i disoccupati (anche in mobilità) /inoccupati e il 40% pari a € 320.000,00per gli occupati (anche CIG/CIGS) a valere sul FSE Ob 2, Asse 4 del P.O.R FSE 2007/2013, programma specifico 30 del PPO 2012.

Art. 4 Requisiti dei destinatari dei contributi

1. Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher le persone che, alla data di presentazione della domanda, abbiano residenza in regione e siano:
   a) Disoccupati[1] e inoccupati in possesso di un titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) purché rilasciato da:
      1) Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999); tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
      2) oppure Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo;
   b) Occupati, o persone in CIGO, CIGS o mobilità, purché in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria superiore.
2. Nell'ambito delle due categorie di proponenti individuate, non sono considerati ammissibili coloro che alla data di pubblicazione dell'avviso:
   a) hanno un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con l'Organismo di formazione titolare del corso per il quale si intende presentare richiesta di voucher. In tal caso la richiesta – a pena di esclusione - dovrà riguardare un percorso formativo presentato da un Organismo di formazione con il quale non è in essere alcun tipo di rapporto di lavoro, tra quelli presenti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;
   b) hanno un rapporto di lavoro dipendente (a tempo indeterminato, determinato, parziale) con un organismo di diritto pubblico. Gli organismi di diritto pubblico sono le

[1] Lo stato di disoccupazione/inoccupazione (D.Lgs. 297/02) è riconosciuto dai Centri per l'Impiego competenti territorialmente ai soggetti privi di lavoro e disponibili a svolgere attività lavorativa.
Lo stato di disoccupazione è conservato in presenza di attività lavorativa i cui redditi derivanti siano al di sotto di specifiche soglie (D.Lgs 297/02).
La durata dello stato di disoccupazione si calcola in mesi commerciali. I periodi fino a giorni quindici all'interno di un unico mese non si computano, mentre i periodi superiori a giorni quindici si computano come un mese intero (art. 2, comma 6, Dlgs n. 181/2000).

amministrazioni dello Stato, le regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo: istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale; avente personalità giuridica; la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Art. 5 Ammontare del voucher

1. Il voucher è assegnato alla singola persona e riguarda la copertura – anche parziale - delle spese di iscrizione al corso e il rimborso forfettario delle altre spese sostenute dal beneficiario connesse alla frequenza del percorso formativo.
2. Rispetto alle spese di iscrizione il voucher ha un valore massimo non superiore a 25 euro l'ora e comunque non superiore nel complesso a 6.000 euro.
3. Il cofinanziamento a carico dell'assegnatario del voucher deve essere pari almeno al 20 % del costo del corso.
4. Le altre spese riconosciute dall'amministrazione regionale al beneficiario di voucher sono le seguenti:
   a) Vitto;
   b) Alloggio;
   c) Trasferimenti.
5. Le spese di vitto, alloggio e trasferimento sono previste solo per la frequenza di un corso presente nel Catalogo e realizzato in una Regione diversa da quella di domicilio, e sono riconosciute ai beneficiari nel caso in cui la distanza tra il Comune di domicilio e il Comune di localizzazione del corso sia pari o superiore a 150 km (la distanza chilometrica è calcolata attraverso le indicazioni stradali - via auto - di Google Maps, considerando a fini di ammissibilità il percorso suggerito).
6. Nel caso in cui la residenza e il domicilio del richiedente siano in due differenti regioni, nella determinazione dell'importo da rimborsare è riconosciuta la cifra minore tra le due.
7. Le somme previste per il rimborso sono riportate nell'allegato "A" parte integrante del presente avviso e sono erogate solo nel caso in cui sia raggiunto un livello minimo di frequenza pari al 70%, secondo quanto indicato all'art. 10 del presente avviso. Nel caso di partecipazione a master universitari, la riconoscibilità del voucher e delle spese di vitto, alloggio e trasporto è subordinata anche la conseguimento del titolo.
8. Il rimborso delle spese viene rideterminato (solo in diminuzione) se le ore effettive di durata del corso risultano diverse da quelle previste e portano a collocare il corso in un intervallo di durata diverso da quello iniziale.
9. Nei casi in cui sia prevista la possibilità di effettuare la sostituzione del corso (vedere art. 10) e la nuova scelta comporti un ammontare diverso del voucher e/o del rimborso spese di vitto, alloggio e trasporto, il finanziamento riconosciuto non può essere superiore in ogni caso a quello approvato in sede di prima scelta.

Art. 6 Individuazione dei percorsi formativi

1. I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono tassativamente quelli previsti all'interno del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, disponibile su internet all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it** .

Art. 7 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher

1. Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art.4 devono obbligatoriamente a pena di esclusione:
   a) registrarsi sul portale del Catalogo all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it (ad eccezione dei soggetti che hanno già presentato domanda nella precedente edizione 2011, i quali devono utilizzare le credenziali di accesso già ottenute in quell'ambito);
   b) compilare online la domanda di assegnazione del voucher, a partire dalle ore 09:00 del giorno 31 luglio 2012 ed entro le ore 18.00 del giorno 21 settembre 2012;
   c) stampare la domanda compilata online, firmarla, allegare fotocopia semplice di documento di identità valido e copia attestazione reddito ISEE con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2012, periodo imposta 2011. Tale attestazione non è rilevante ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma vale per l'assegnazione del punteggio previsto dal criterio di valutazione "Indicatore di reddito ISEE" ; l'assenza di attestazione è commisurata ad indicatore > 32.000 e determina punteggio 0;
   d) fare pervenire la domanda stampata (in regola con le norme sul bollo) alla Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità – Servizio Programmazione e gestione interventi formativi – Struttura stabile decentrata di Udine (di seguito Servizio) – Via Nievo 20 – 33100 – Udine.
2. Si precisa che è OBBLIGATORIO, a pena di esclusione, far pervenire la domanda in formato cartaceo STAMPATA da file pdf elaborato dal sistema e che è possibile:
   a) consegnarla a mano, entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 22 settembre 2012, presso gli uffici del Servizio;
   b) spedirla per posta; anche in questo caso la domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 22 settembre 2012.
3. Si ricorda che non farà fede il timbro postale di invio.
4. Coloro che sono in possesso dei requisiti devono autocertificare, nella domanda di assegnazione del voucher, il possesso dei requisiti di ammissibilità e assegnazione di punteggi.
5. Il candidato è ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.
6. Le suddette autocertificazioni sono sottoposte a controlli; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decade dal diritto all'assegnazione del voucher voucher.
7. E' possibile presentare una sola domanda di voucher a valere sul presente avviso.

Art. 8 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher

1. Per l'istruttoria di ammissibilità dei richiedenti il voucher è istituita apposita commissione/nucleo di valutazione regionale.
2. Le domande pervenute sono ritenute ammissibili se:
   a) presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 del presente avviso;
   b) compilate sull'apposito formulario on-line ed inviate per via telematica e cartacea (stampata da file .pdf elaborato dal sistema al termine della compilazione on line e riportante il codice identificativo e la data di stampa) all'ufficio preposto secondo quanto indicato all'articolo 7;
   c) debitamente sottoscritte dal richiedente;
   d) pervenute nei modi ed entro i termini previsti al precedente art. 7 corredate dei documenti richiesti;
   e) relative ai soli corsi inseriti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione.
3. La valutazione per l'assegnazione dei voucher avviene separatamente per le domande presentate da soggetti occupati o disoccupati, sulla base dei criteri di seguito elencati:

CRITERI PER ASSEGNAZIONE PUNTEGGI: DOMANDE SOGGETTI OCCUPATI

Precedente assegnazione di voucher del Catalogo:

Precedente assegnazione	Punteggio
SI	0
NO	2

Genere del richiedente:

Genere	Punteggio
Femmine	2
Maschi	0

Età del richiedente:

Età	Punteggio
meno di 31 anni	2
da 31 a 45 anni	0
oltre i 45 anni	2

Residenza in aree svantaggiate (percentuale di disoccupazione superiore alla media regionale dati ISTAT 2011):

Residenza	Punteggio
Provincia GO e PN	2

Provincia UD e TS	0

Condizione occupazionale:

Condizione occupazionale	Punteggio
Lavoratore in CIGS;	4
Lavoratore in CIGO; lavoratore occasionale; soci lavoratori di cooperative non a busta paga	3
Lavoratore dipendenti a tempo determinato; lavoratori con contratto a progetto o a collaborazione coordinata cont.; lavoratore con contratto di somministrazione o interinale; lavoratore con contratto di inserimento	2
Lavoratore autonomo	1
Altre tipologie	0

Coerenza tra corso scelto e motivazione/prospettiva professionale:

Coerenza	Punteggio
Alta	4
Media	2
Bassa	0

Indicatore di reddito ISEE

Coerenza	Punteggio
<16.000	4
da 16.001 a 20.000	3
da 20.001 a 25.000	2
da 25.001 a 32.000	1
oltre 32.000	0

CRITERI PER ASSEGNAZIONE PUNTEGGI: DOMANDE SOGGETTI DISOCCUPATI/INOCCUPATI/MOBILITA'

Precedente assegnazione di voucher del Catalogo:

Precedente assegnazione	Punteggio
SI	0
NO	2

Genere del richiedente:

Genere	Punteggio
Femmine	2
Maschi	0

Età del richiedente:

Età	Punteggio
meno di 31 anni	2
oltre i 45 anni	1
Da 31 a 45 anni	0

Residenza in aree svantaggiate (percentuale di disoccupazione superiore alla media regionale dati ISTAT 2011):

Residenza	Punteggio
Provincia GO e PN	2
Provincia UD e TS	0

Condizione occupazionale

Condizione occupazionale	Punteggio
Lavoratore in mobilità	3
Disoccupato/inoccupato da oltre 12 mesi	2
Disoccupato/inoccupato da un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi	1
Disoccupato/inoccupato da meno di 6 mesi	0

Coerenza tra corso scelto e motivazione/prospettiva professionale:

Coerenza	Punteggio
Alta	4
Media	2
Bassa	0

Indicatore di reddito ISEE:

Coerenza	Punteggio
<16.000	4
da 16.001 a 20.000	3
da 20.001 a 25.000	2
da 25.001 a 32.000	1
oltre 32.000	0

4. Nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del voucher avviene in base al genere e, in caso di ulteriore parità, all'età, con priorità ai soggetti più anziani.

Art. 9 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher

1. L'Amministrazione regionale procede – sulla base della valutazione effettuata – a redigere due graduatorie, rispettivamente per i soggetti occupati e per quelli disoccupati/in mobilità.
2. I voucher vengono assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento dei fondi rispettivamente stanziati.
3. La graduatoria delle richieste ammesse, con l'indicazione dei finanziati, e gli elenchi delle richieste non ammesse con le relative motivazioni, sono pubblicati sul sito **www.altaformazioneinrete.it il giorno 22/10/2012.**
4. Nel caso si dovessero verificare economie per revoche e rinunce, si può procedere allo scorrimento della graduatoria fino all'assegnazione di tutte le risorse finanziarie disponibili.

Art. 10 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione

1. I beneficiari del voucher devono garantire un livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore totali di durata del corso e, in generale, adempiere a quanto previsto nel presente avviso.
2. Nel caso di master universitari deve essere anche conseguito il titolo.
3. Il raggiungimento di un livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore totali di durata è condizione indispensabile anche per il riconoscimento e l'erogazione delle spese di vitto, alloggio e trasferimento. Nel caso di master universitari deve essere anche conseguito il titolo.
4. Inoltre, è richiesto, pena la non riconoscibilità del voucher, di:
   a) effettuare la "sostituzione" del corso, operando una seconda scelta tramite portale, sui corsi attivi e per i quali ricorrano ancora le condizioni per l'iscrizione al corso (percentuale di frequenza minima), nei tempi indicati nel successivo punto 5.;
   b) effettuare la valutazione ex ante sulle competenze del corso scelto (sezione autodiagnosi del Portale);
   c) effettuare la valutazione ex post sulle competenze del corso frequentato (sezione autodiagnosi del Portale);
   d) compilare il questionario di gradimento sul corso frequentato (sezione "Questionari " del Portale).
5. Nel caso in cui il corso scelto non venisse avviato, il **destinatario può effettuare una seconda scelta**[2] sui soli corsi attivi e per i quali ricorrano ancora le condizioni per l'iscrizione al corso (percentuale di frequenza minima):
   a) **dal 21° al 40° giorno** dalla pubblicazione della graduatoria, in caso di rinuncia da parte dell'OdF ad **attivare** il corso;
   b) in caso di rinuncia, successiva, da parte dell'OdF ad **avviare** il corso precedentemente attivato nel periodo che dal 1° al 20° giorno dalla pubblicazione delle graduatorie di assegnazione , **per 20 giorni** dalla rinuncia dell'OdF;
   c) **dal 21° al 40° giorno** dalla pubblicazione della graduatoria qualora il numero di voucher assegnati ad un corso attivo sia superiore al numero massimo di partecipanti consentito e l'Organismo di formazione non intenda procedere all'attivazione di un'ulteriore edizione del corso o questa non sia autorizzata dall'Amministrazione.
   d) il perfezionamento della seconda scelta è sempre subordinato al superamento della valutazione dei requisiti e delle competenze in ingresso previste per la partecipazione al nuovo corso scelto. Il mancato superamento non comporta revoca del voucher in quanto sarà possibile effettuare un'ulteriore scelta purché nei tempi previsti.
6. È inoltre richiesto di comunicare, tramite portale, l'eventuale rinuncia o interruzione definitiva della frequenza al corso, pena la non ammissibilità a future iniziative regionali di assegnazione di voucher cofinanziati con contributi pubblici.

---

[2] Qualora la sostituzione del corso comporti un ammontare diverso del voucher e/o del rimborso spese di vitto, alloggio e trasporto, il finanziamento riconosciuto non potrà essere superiore in ogni caso a quello approvato in sede di prima scelta. Nel caso in cui la seconda scelta non venga effettuata il voucher potrà essere revocato.

7. In caso di mancato rispetto di questo e degli altri adempimenti fissati si può procedere alla revoca del voucher, e quindi l'intero costo di iscrizione al corso sarà a carico del beneficiario.
8. In particolare il voucher potrà essere revocato:
   a) qualora il beneficiario del voucher rinunci al finanziamento;
   b) qualora il beneficiario di un voucher su corsi non attivi non effettui la seconda scelta entro il periodo concesso (dal 21° al 40° giorno dalla pubblicazione della graduatoria).
9. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di stanziare, a valere sul presente avviso pubblico, risorse finanziarie aggiuntive e/o di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di revoca del contributo o di rinuncia al voucher da parte dei beneficiari.
10. In entrambi i casi di cui al comma 9 i soggetti che hanno richiesto il voucher e che, pur essendo ammissibili al contributo non sono stati finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, possono conseguire un'assegnazione del voucher successiva alla pubblicazione della graduatoria. Affinché l'Amministrazione possa provvedere all'eventuale assegnazione di ulteriori voucher, è necessario che il richiedente sia assegnato ad un corso che abbia confermato l'intenzione all'avvio. Pertanto coloro che hanno richiesto il voucher e che pur essendo ammissibili non sono stati finanziati, a partire dal 21° giorno dalla pubblicazione della graduatoria possono verificare se il corso a cui sono iscritti risulti fra quelli attivati. In caso negativo, ovvero nel caso il corso non sia stato attivato dall'Organismo di formazione, i richiedenti hanno la facoltà dal 21° al 40° giorno dalla pubblicazione della graduatoria di operare una scelta sostitutiva iscrivendosi ad un corso attivo e coerente per consentire, in caso di scorrimento della graduatoria o di stanziamento di risorse aggiuntive, l'assegnazione del voucher. Qualora il richiedente non provveda a effettuare la scelta sostitutiva l'Amministrazione non procede all'assegnazione del contributo
11. I beneficiari di voucher sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla presente regione

Art. 11 Modalità di erogazione dei voucher

1. **La liquidazione dei voucher individuali è attuata** dal Servizio **direttamente agli Organismi di Formazione erogatori dei corsi**, al termine degli stessi. L'assegnatario del voucher deve, a pena di non riconoscimento del contributo pubblico:
   a) aver versato all'Organismo di Formazione la quota di cofinanziamento privato prevista per il corso;
   b) aver frequentato almeno il 70% delle ore di formazione previste;
   c) aver aver adempiuto a quanto disposto dall'art.10;
2. In caso di mancata attuazione degli adempimenti sopra citati, il Servizio si riserva il diritto di revocare totalmente o parzialmente il voucher erogato.
3. L'Organismo di Formazione deve presentare al Servizio, per ogni utilizzatore del voucher, tutta la documentazione prevista ai fini della liquidazione del voucher:

a) registro presenza allievi, in originale o in copia autentica, correttamente compilato in ogni sua parte;
b) idonea documentazione fiscale intestata alla Regione Friuli Venezia Giulia, P.IVA o C.F., in regola con le normative sull'IVA e sul bollo, per l'importo pari al contributo pubblico riconosciuto ad ogni utilizzatore di voucher. Il documento fiscale deve indicare i riferimenti al codice del corso ed eventuale edizione, al titolo dell'intervento formativo e ad ogni utilizzatore del voucher, indicando per ciascuno di essi nominativo, numero di voucher e importo pubblico riconosciuto;
c) modulo richiesta liquidazione in originale con evidenza delle coordinate bancarie
d) copia del documento fiscale emesso dall'Organismo di Formazione all'utilizzatore del voucher, in regola con le normative sull'IVA e sul bollo, per la quota di cofinanziamento con regolare quietanza di pagamento (costituita da documentazione attestante l'avvenuto pagamento oppure la quietanza apposta sul documento mediante l'indicazione "pagato", la data di quietanza e la firma di un responsabile dell'Organismo di Formazione); il documento deve indicare il numero di voucher dell'utilizzatore;

4. Ai fini della liquidazione l'Organismo di Formazione dovrà far pervenire, su richiesta del Servizio, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alle posizioni INPS e INAIL (sost. DURC) e quella sulle violazioni degli obblighi di legge su tasse e imposte corredate della copia della C.I. del firmatario.
5. La documentazione e la modulistica sono disponibili sul sottoportale regionale nel sito www.altaformazioneinrete.it
6. **Non è prevista l'erogazione anticipata.**
7. La copertura del costo totale del corso può raggiungere il 100% nel caso in cui il cofinanziamento privato sia interamente coperto da spese di vitto, alloggio e trasferimenti in base alle condizioni precedentemente definite e secondo gli importi riportati nell'Allegato "A".
8. In ogni caso il voucher non può essere di un importo superiore a 6.000,00 Euro e comunque non superiore al costo del corso prescelto.
9. Il rapporto tra spese per la mobilità e quota di finanziamento si configura nei seguenti casi:
   a) **Caso 1:** l'importo previsto a titolo di spese accessorie è uguale alla quota dovuta come cofinanziamento privato. La quota di cofinanziamento a carico del beneficiario è perfettamente compensata dalle spese accessorie sostenute;
   b) **Caso 2:** l'importo previsto a titolo di spese accessorie è inferiore alla quota dovuta come cofinanziamento privato. La quota di cofinanziamento a carico del beneficiario è parzialmente coperta dall'importo di spese accessorie sostenute. La differenza tra quota di cofinanziamento prevista e la quota di spese accessorie sostenute va a copertura parziale del costo del corso;
   c) **Caso 3:** l'importo previsto a titolo di spese accessorie è superiore alla quota dovuta come cofinanziamento privato. L'Amministrazione erogherà un importo pari al costo del corso e in ogni caso non superiore a 6.000,00 Euro.

Art. 12 Foro competente

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Trieste.

Art. 13 Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è l'Autorità di Gestione Ileana Ferfoglia.

Art. 14 Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 15 Informazione sull'avviso

1. Il presente Avviso è reperibile in Internet all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it, e nel sito della Regione www.regione.fvg.it .
2. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al Numero Verde 800 969 807 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure inviare una e-mail utilizzando il form di richiesta accedendo al portale, sezione dedicata all'assistenza Help Desk http://www.altaformazioneinrete.it/tabid/2783/Default.aspx .
3. Sul portale www.altaformazioneinrete.it saranno disponibili documenti e informazioni relativi alle procedure e una sezione FAQ con le risposte dell'amministrazione alle domande più frequenti.

IL DIRETTORE CENTRALE
(dott. Ruggero Cortellino)

12_31_1_DDC_LAV FOR 3726_2_ALL1

ALLEGATO A)

Catalogo Interregionale dell’Alta Formazione

Edizione 2012

Aggiornamento delle tabelle di riferimento per il calcolo dei costi forfettari

---

Giugno 2012

1. Premessa

Con l'edizione 2012, secondo quanto condiviso dalle Regioni aderenti al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" e operative nell'ambito del Catalogo Interregionale Alta Formazione, il CTP ha deciso di ampliare il ventaglio di offerta formativa consentendo anche ad altri Organismi formativi di proporre offerte. In particolare l'allargamento interessa sia gli Organismi di formazione delle Regioni non operative nell'edizione in corso, che gli Organismi di formazione delle Regioni che non hanno aderito al protocollo d'intesa del Progetto interregionale - "Verso un sistema integrato di alta formazione".
A conclusione della fase di presentazione delle offerte formative che andranno a costituire il Catalogo interregionale Alta Formazione - Annualità 2012, le Regioni che possono essere sede di corsi sono: Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto.
Con l'Annualità 2011 del Catalogo sono state individuate e condivise le metodologie, le regole e le condizioni comuni per il riconoscimento delle spese di mobilità alla luce delle opzioni di semplificazione introdotte dal Reg. (CE) 1081/2006, art. 11.3 (b), come modificato dal Reg. (CE) n. 396/2009 e le Regioni interessate hanno adottato i previsti documenti per il riconoscimento delle spese di mobilità attraverso le somme forfettarie.
Per l'edizione in corso, essendosi ampliato l'elenco delle Regioni che possono essere sede di corso, si rende necessario l'aggiornamento delle tabelle di riferimento per il calcolo degli importi finali di rimborso ai fini della loro tracciabilità.
La metodologia utilizzata è quella già adottata per l'Annualità 2011 e descritta nel documento "La semplificazione della spesa di cui all'art. 11.3 (b) del Reg. (CE) n. 1081/2006 e s.m.i.: metodologia per l'applicazione delle somme forfettarie ai rimborsi spese per la frequenza in mobilità dei corsi del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione" a cui si rimanda.

Di seguito vengono riportate le tabelle aggiornate che comprendono tutte le Regioni sedi di corso.

Tav. 1 - Costo orario di un pasto in mensa universitaria (valori in euro)

Regione	Fonte	Periodo di vigenza	Costo pasto (€ IVA inclusa)		Costo unitario vitto €	
					giornaliero	orario
Abruzzo	ADSU L'Aquila	non rilevabile			5,23	0,65
Basilicata	ARDSU Basilicata	2010		2,50	2,50	0,31
Calabria	ARDIS Catanzaro	2006/2007		6,00	6,00	0,75
Campania	ADISU Federico II e L'orientale	AA 2010/2011	min	3,00	3,75	0,47
	ADISUN - II Università di Napoli	AA 2009/2010	max	4,50		
Emilia Romagna	ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna	2010	min	6,20	6,43	0,80
			max	6,66		
Friuli Venezia Giulia	ERDISU Trieste	da 1/10/2009		7,70	7,70	0,96
Lazio	Lazio DISU	2010		7,39	7,39	0,92
Liguria	ARSSU Liguria	da 1/9/2009	min	4,50	5,00	0,63
			max	5,50		
Lombardia	CIDIS Consorzio Interuniversitario Milano/Lombardia	da 13/09/2010	min	4,15	6,26	0,78
			max	8,36		
Marche	ERSU Ancona	AA 2010/2011		6,00	6,00	0,75
Molise	ESU Molise	non indicato		8,00	8,00	1,00
PA Bolzano	Provincia Autonoma di Bolzano Ripartizione diritto allo studio	non indicato		3,10	3,10	0,39
PA Trento	Opera universitaria di Trento	non indicato		4,00	4,00	0,50
Piemonte	EDISU Piemonte	AA 2010/2011		6,50	6,50	0,81
Puglia	ADISU Puglia	AA 2010/2011		5,40	5,40	0,68
Sardegna	ERSU Cagliari	AA 2010/2011		3,20	3,20	0,40
Sicilia	ERSU Palermo	AA 2010/2011		4,50	4,50	0,56
Toscana	DSU Toscana	AA 2010/2011		2,50	2,50	0,31
Umbria	ADISU Umbria	AA 2010/2011		8,00	8,00	1,00
Valle d'Aosta	Regione Valle d'Aosta - Assessorato dell'Istruzione e della Cultura	AA 2010/2011		5,97	5,97	0,75
Veneto	ESU - ARDSU Venezia	2010		5,20	5,20	0,65

Tav. 2 - Costo orario di un pernottamento in camera in affitto (valori in euro)

Regione	Prezzi mensili per stanza singola €				Costo unitario €	
	Fonte	max	min	medio	giornaliero	orario
Abruzzo	stanze.trova-casa.net	250	180	215	7,17	0,90
Basilicata	affitto.it	250	250	250	8,33	1,04
Calabria	affitto.it	250	175	212,5	7,08	0,89
Campania	affitto.it	500	200	350	11,67	1,46
Emilia Romagna	affitto.it	475	250	362,5	12,08	1,51
Friuli Venezia Giulia	affitto.it	350	176	263	8,77	1,10
Lazio	affitto.it	630	280	455	15,17	1,90
Liguria	affitto.it	300	250	275	9,17	1,15
Lombardia	affitto.it	650	270	460	15,33	1,92
Marche	affitto.it	300	150	225	7,5	0,94
Molise	affitto.it	220	170	195	6,5	0,81
PA Bolzano	stanze.trova-casa.net	550	300	425	14,17	1,77
PA Trento	stanze.trova-casa.net	350	240	295	9,83	1,23
Piemonte	affitto.it	350	170	260	8,67	1,08
Puglia	affitto.it	300	150	225	7,5	0,94
Sardegna	affitto.it	260	190	225	7,5	0,94
Sicilia	affitto.it	600	140	370	12,33	1,54
Toscana	affitto.it	650	270	460	15,33	1,92
Umbria	affitto.it	320	150	235	7,83	0,98
Valle d'Aosta	stanze.trova-casa.net	350	250	300	10	1,25
Veneto	affitto.it	350	175	262,5	8,75	1,09

Tav. 3 – Costo di un viaggio di andata e ritorno dalla regione di domicilio del richiedente il voucher alla regione sede del corso (esclusa Sardegna; valori in euro)

Regioni di domicilio del richiedente	Regioni sede del corso													
	Liguria	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Campania	Molise	Basilicata	Puglia	Sicilia
Abruzzo	131,30	205,60	178,40	199,95	148,40	60,60	52,10	20,60	22,80	110,80	40,45	74,20	82,20	145,90
Basilicata	209,20	212,00	229,00	234,00	178,00	156,00	86,00	126,10	60,00	30,00	27,60	0,00	49,00	101,00
Calabria	213,80	300,80	268,80	268,90	238,80	210,80	214,80	157,40	122,80	79,80	75,60	63,10	61,00	66,80
Campania	100,00	196,00	146,50	267,00	158,00	142,00	150,05	133,40	88,00	0,00	18,80	30,00	78,80	100,00
Emilia-Romagna	33,80	82,00	56,00	49,00	0,00	48,00	55,00	46,00	116,00	158,00	141,80	178,00	124,00	258,00
Friuli Venezia Giulia	106,20	88,00	33,00	0,00	49,00	62,00	144,00	143,55	100,00	267,00	193,35	234,00	213,00	287,10
Lazio	114,00	178,00	146,00	100,00	116,00	88,00	62,00	48,00	0,00	88,00	25,80	60,00	100,00	122,00
Liguria	0,00	44,00	94,00	106,20	33,80	59,60	104,30	66,70	114,00	100,00	134,30	209,20	221,00	204,60
Lombardia	44,00	0,00	61,00	88,00	82,00	100,00	96,00	75,00	178,00	196,00	197,80	212,00	159,00	296,00
Marche	104,30	96,00	62,00	144,00	55,00	95,50	0,00	38,80	62,00	150,05	67,10	86,00	95,00	191,00
Molise	134,30	197,80	171,80	193,35	141,80	111,80	67,10	94,30	25,80	18,80	0,00	27,60	62,10	124,10
PA Bolzano	100,65	86,00	85,00	91,20	72,00	98,00	75,00	112,20	152,00	240,00	173,20	208,50	122,00	274,00
PA Trento	92,85	67,55	16,80	72,70	66,00	88,00	68,00	106,40	142,00	228,85	171,65	200,80	117,00	272,30
Piemonte	32,00	60,00	91,00	155,05	114,00	130,00	106,00	160,55	186,00	218,00	205,80	260,20	169,00	241,70
Puglia	221,00	159,00	145,50	213,00	124,00	188,00	95,00	138,50	100,00	78,80	62,10	49,00	0,00	130,40
Sicilia	204,60	296,00	268,00	287,10	258,00	242,00	191,00	167,40	122,00	100,00	124,10	101,00	130,40	0,00
Toscana	59,60	100,00	84,00	62,00	48,00	0,00	95,50	32,00	88,00	142,00	111,80	156,00	188,00	242,00
Umbria	66,70	75,00	110,55	143,55	46,00	32,00	38,80	0,00	48,00	133,40	94,30	126,10	138,50	167,40
Valle d'Aosta	47,40	52,45	136,95	114,00	129,40	149,40	176,90	175,95	203,45	223,50	229,25	239,50	243,45	309,50
Veneto	94,00	61,00	0,00	33,00	56,00	84,00	62,00	110,55	146,00	146,50	171,80	229,00	145,50	268,00

Tav. 4 - Costo di un viaggio di andata e ritorno dalla regione di domicilio del richiedente il voucher alla regione Sardegna (valori in euro)

Regioni di domicilio del richiedente		Regione Sardegna		
		costo aereo	costo treno	Totale
PA Bolzano	via Milano	158,58	83,00	241,58
PA Trento	via Milano	158,58	59,85	218,43
Valle d'Aosta	via Torino	166,01	15,40	181,41
Piemonte		166,01	-	166,01
Liguria	via Torino	166,01	32,00	198,01
Lombardia		158,58	-	158,58
Veneto	via Milano	158,58	61,00	219,58
Friuli Venezia Giulia	via Milano	158,58	88,00	246,58
Emilia-Romagna		166,91	-	166,91
Toscana		167,32	-	167,32
Marche	via Bologna	166,91	55,00	221,91
Umbria	via Roma	138,38	48,00	186,38
Lazio		138,38	-	138,38
Abruzzo	via Roma	138,38	22,80	161,18
Molise	via Roma	138,38	25,80	164,18
Campania		168,04	-	168,04
Basilicata	via Napoli	168,04	30,00	198,04
Puglia	via Napoli	168,04	78,80	246,84
Calabria	via Napoli	168,04	79,80	247,84
Sicilia		164,15	-	164,15

Catalogo Interregionale Alta Formazione: tabella delle somme forfettarie per i rimborsi delle spese di mobilità (dati in €)

Regione sede del corso	Intervalli ore di corso	Regione domicilio del richiedente																				
		Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	PA Bolzano	PA Trento	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Liguria	160	415,50	493,40	498,00	384,20	318,00	390,40	398,20		328,20	388,50	418,50	384,85	377,05	316,20	505,20	482,21	488,80	343,80	350,90	331,60	378,20
	161-200	417,28	495,18	499,78	385,98	319,78	392,18	399,98		329,98	390,28	420,28	386,63	378,83	317,98	506,98	483,99	490,58	345,58	352,68	333,38	379,98
	201-249	488,33	566,23	570,83	457,03	390,83	463,23	471,03		401,03	461,33	491,33	457,68	449,88	389,03	578,03	555,04	561,63	416,63	423,73	404,43	451,03
	250-300	575,36	653,26	657,86	544,06	477,86	550,26	558,06		488,06	548,36	578,36	544,71	536,91	476,06	665,06	642,07	648,66	503,66	510,76	491,46	538,06
	301-600	665,95	743,85	748,45	634,65	568,45	640,85	648,65		578,65	638,95	668,95	635,30	627,50	566,65	755,65	732,66	739,25	594,25	601,35	582,05	628,65
	oltre 600	1.198,83	1.276,73	1.281,33	1.167,53	1.101,33	1.173,73	1.181,53		1.111,53	1.171,83	1.201,83	1.168,18	1.160,38	1.099,53	1.288,53	1.265,54	1.272,13	1.127,13	1.134,23	1.114,93	1.161,53
Lombardia	160	637,40	643,80	732,60	627,80	513,80	519,80	609,80	475,80		527,80	629,60	517,80	499,35	491,80	590,80	590,38	727,80	531,80	506,80	484,25	492,80
	161-200	640,10	646,50	735,30	630,50	516,50	522,50	612,50	478,50		530,50	632,30	520,50	502,05	494,50	593,50	593,08	730,50	534,50	509,50	486,95	495,50
	201-249	748,05	754,45	843,25	738,45	624,45	630,45	720,45	586,45		638,45	740,25	628,45	610,00	602,45	701,45	701,03	838,45	642,45	617,45	594,90	603,45
	250-300	880,29	886,69	975,49	870,69	756,69	762,69	852,69	718,69		770,69	872,49	760,69	742,24	734,69	833,69	833,27	970,69	774,69	749,69	727,14	735,69
	301-600	1.017,92	1.024,32	1.113,12	1.008,32	894,32	900,32	990,32	856,32		908,32	1.010,12	898,32	879,87	872,32	971,32	970,90	1.108,32	912,32	887,32	864,77	873,32
	oltre 600	1.827,55	1.833,95	1.922,75	1.817,95	1.703,95	1.709,95	1.799,95	1.665,95		1.717,95	1.819,75	1.707,95	1.689,50	1.681,95	1.780,95	1.780,53	1.917,95	1.721,95	1.696,95	1.674,40	1.682,95
Veneto	160	457,40	508,00	547,80	425,50	335,00	312,00	425,00	373,00	340,00	341,00	450,80	364,00	295,80	370,00	424,50	498,58	547,00	363,00	389,55	415,95	
	161-200	459,14	509,74	549,54	427,24	336,74	313,74	426,74	374,74	341,74	342,74	452,54	365,74	297,54	371,74	426,24	500,32	548,74	364,74	391,29	417,69	
	201-249	528,89	579,49	619,29	496,99	406,49	383,49	496,49	444,49	411,49	412,49	522,29	435,49	367,29	441,49	495,99	570,07	618,49	434,49	461,04	487,44	
	250-300	614,34	664,94	704,74	582,44	491,94	468,94	581,94	529,94	496,94	497,94	607,74	520,94	452,74	526,94	581,44	655,52	703,94	519,94	546,49	572,89	
	301-600	703,27	753,87	793,67	671,37	580,87	557,87	670,87	618,87	585,87	586,87	696,67	609,87	541,67	615,87	670,37	744,45	792,87	608,87	635,42	661,82	
	oltre 600	1.226,39	1.276,99	1.316,79	1.194,49	1.103,99	1.080,99	1.193,99	1.141,99	1.108,99	1.109,99	1.219,79	1.132,99	1.064,79	1.138,99	1.193,49	1.267,57	1.315,99	1.131,99	1.158,54	1.184,94	
Friuli Venezia Giulia	160	528,95	563,00	597,90	596,00	378,00		429,00	435,20	417,00	473,00	522,35	420,20	401,70	484,05	542,00	575,58	616,10	391,00	472,55	443,00	362,00
	161-200	531,01	565,06	599,96	598,06	380,06		431,06	437,26	419,06	475,06	524,41	422,26	403,76	486,11	544,06	577,64	618,16	393,06	474,61	445,06	364,06
	201-249	613,26	647,31	682,21	680,31	462,31		513,31	519,51	501,31	557,31	606,66	504,51	486,01	568,36	626,31	659,89	700,41	475,31	556,86	527,31	446,31
	250-300	714,01	748,06	782,96	781,06	563,06		614,06	620,26	602,06	658,06	707,41	605,26	586,76	669,11	727,06	760,64	801,16	576,06	657,61	628,06	547,06
	301-600	818,88	852,93	887,83	885,93	667,93		718,93	725,13	706,93	762,93	812,28	710,13	691,63	773,98	831,93	865,51	906,03	680,93	762,48	732,93	651,93
	oltre 600	1.435,76	1.469,81	1.504,71	1.502,81	1.284,81		1.335,81	1.342,01	1.323,81	1.379,81	1.429,16	1.327,01	1.308,51	1.390,86	1.448,81	1.482,39	1.522,91	1.297,81	1.379,36	1.349,81	1.268,81
Emilia-Romagna	160	518,60	548,20	609,00	528,20		419,20	486,20	404,00	452,20	425,20	512,00	442,20	436,20	484,20	494,20	537,11	628,20	418,20	416,20	499,60	426,20
	161-200	520,91	550,51	611,31	530,51		421,51	488,51	406,31	454,51	427,51	514,31	444,51	438,51	486,51	496,51	539,42	630,51	420,51	418,51	501,91	428,51
	201-249	613,46	643,06	703,86	623,06		514,06	581,06	498,86	547,06	520,06	606,86	537,06	531,06	579,06	589,06	631,97	723,06	513,06	511,06	594,46	521,06
	250-300	726,84	756,44	817,24	736,44		627,44	694,44	612,24	660,44	633,44	720,24	650,44	644,44	692,44	702,44	745,35	836,44	626,44	624,44	707,84	634,44
	301-600	844,84	874,44	935,24	854,44		745,44	812,44	730,24	778,44	751,44	838,24	768,44	762,44	810,44	820,44	863,35	954,44	744,44	742,44	825,84	752,44
	oltre 600	1.538,96	1.568,56	1.629,36	1.548,56		1.439,56	1.506,56	1.424,36	1.472,56	1.445,56	1.532,36	1.462,56	1.456,56	1.504,56	1.514,56	1.557,47	1.648,56	1.438,56	1.436,56	1.519,96	1.446,56

Catalogo Interregionale Alta Formazione: tabella delle somme forfettarie per i rimborsi delle spese di mobilità (dati in €)

Regione sede del corso	Intervalli ore di corso	Regione domicilio del richiedente																				
		Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	PA Bolzano	PA Trento	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Toscana	160	417,20	512,60	567,40	498,60	404,60	418,60	444,60	416,20	456,60	452,10	468,40	454,60	444,60	486,60	544,60	523,92	598,60		388,60	506,00	440,60
Toscana	161-200	419,43	514,83	569,63	500,83	406,83	420,83	446,83	418,43	458,83	454,33	470,63	456,83	446,83	488,83	546,83	526,15	600,83		390,83	508,23	442,83
Toscana	201-249	508,58	603,98	658,78	589,98	495,98	509,98	535,98	507,58	547,98	543,48	559,78	545,98	535,98	577,98	635,98	615,30	689,98		479,98	597,38	531,98
Toscana	250-300	617,79	713,19	767,99	699,19	605,19	619,19	645,19	616,79	657,19	652,69	668,99	655,19	645,19	687,19	745,19	724,51	799,19		589,19	706,59	641,19
Toscana	301-600	731,45	826,85	881,65	812,85	718,85	732,85	758,85	730,45	770,85	766,35	782,65	768,85	758,85	800,85	858,85	838,17	912,85		702,85	820,25	754,85
Toscana	oltre 600	1.400,08	1.495,48	1.550,28	1.481,48	1.387,48	1.401,48	1.427,48	1.399,08	1.439,48	1.434,98	1.451,28	1.437,48	1.427,48	1.469,48	1.527,48	1.506,80	1.581,48		1.371,48	1.488,88	1.423,48
Marche	160	322,10	356,00	484,80	420,05	325,00	414,00	332,00	374,30	366,00		337,10	345,00	338,00	376,00	365,00	491,91	461,00	365,50	308,80	446,90	332,00
Marche	161-200	323,79	357,69	486,49	421,74	326,69	415,69	333,69	375,99	367,69		338,79	346,69	339,69	377,69	366,69	493,60	462,69	367,19	310,49	448,59	333,69
Marche	201-249	391,29	425,19	553,99	489,24	394,19	483,19	401,19	443,49	435,19		406,29	414,19	407,19	445,19	434,19	561,10	530,19	434,69	377,99	516,09	401,19
Marche	250-300	473,98	507,88	636,68	571,93	476,88	565,88	483,88	526,18	517,88		488,98	496,88	489,88	527,88	516,88	643,79	612,88	517,38	460,68	598,78	483,88
Marche	301-600	560,04	593,94	722,74	657,99	562,94	651,94	569,94	612,24	603,94		575,04	582,94	575,94	613,94	602,94	729,85	698,94	603,44	546,74	684,84	569,94
Marche	oltre 600	1.066,29	1.100,19	1.228,99	1.164,24	1.069,19	1.158,19	1.076,19	1.118,49	1.110,19		1.081,29	1.089,19	1.082,19	1.120,19	1.109,19	1.236,10	1.205,19	1.109,69	1.052,99	1.191,09	1.076,19
Umbria	160	337,20	442,70	474,00	450,00	362,60	460,15	364,60	383,30	391,60	355,40	410,90	428,80	423,00	477,15	455,10	502,98	484,00	348,60		492,55	427,15
Umbria	161-200	339,18	444,68	475,98	451,98	364,58	462,13	366,58	385,28	393,58	357,38	412,88	430,78	424,98	479,13	457,08	504,96	485,98	350,58		494,53	429,13
Umbria	201-249	418,33	523,83	555,13	531,13	443,73	541,28	445,73	464,43	472,73	436,53	492,03	509,93	504,13	558,28	536,23	584,11	565,13	429,73		573,68	508,28
Umbria	250-300	515,29	620,79	652,09	628,09	540,69	638,24	542,69	561,39	569,69	533,49	588,99	606,89	601,09	655,24	633,19	681,07	662,09	526,69		670,64	605,24
Umbria	301-600	616,20	721,70	753,00	729,00	641,60	739,15	643,60	662,30	670,60	634,40	689,90	707,80	702,00	756,15	734,10	781,98	763,00	627,60		771,55	706,15
Umbria	oltre 600	1.209,83	1.315,33	1.346,63	1.322,63	1.235,23	1.332,78	1.237,23	1.255,93	1.264,23	1.228,03	1.283,53	1.301,43	1.295,63	1.349,78	1.327,73	1.375,61	1.356,63	1.221,23		1.365,18	1.299,78
Lazio	160	473,40	510,60	573,40	538,60	566,60	550,60		564,60	628,60	512,60	476,40	602,60	592,60	636,60	550,60	588,98	572,60	538,60	498,60	654,05	596,60
Lazio	161-200	476,22	513,42	576,22	541,42	569,42	553,42		567,42	631,42	515,42	479,22	605,42	595,42	639,42	553,42	591,80	575,42	541,42	501,42	656,87	599,42
Lazio	201-249	588,87	626,07	688,87	654,07	682,07	666,07		680,07	744,07	628,07	591,87	718,07	708,07	752,07	666,07	704,45	688,07	654,07	614,07	769,52	712,07
Lazio	250-300	726,86	764,06	826,86	792,06	820,06	804,06		818,06	882,06	766,06	729,86	856,06	846,06	890,06	804,06	842,44	826,06	792,06	752,06	907,51	850,06
Lazio	301-600	870,49	907,69	970,49	935,69	963,69	947,69		961,69	1.025,69	909,69	873,49	999,69	989,69	1.033,69	947,69	986,07	969,69	935,69	895,69	1.051,14	993,69
Lazio	oltre 600	1.715,37	1.752,57	1.815,37	1.780,57	1.808,57	1.792,57		1.806,57	1.870,57	1.754,57	1.718,37	1.844,57	1.834,57	1.878,57	1.792,57	1.830,95	1.814,57	1.780,57	1.740,57	1.896,02	1.838,57
Campania	160	419,20	338,40	388,20		466,40	575,40	396,40	408,40	504,40	458,45	327,20	548,40	537,25	526,40	387,20	476,44	408,40	450,40	441,80	531,90	454,90
Campania	161-200	421,13	340,33	390,13		468,33	577,33	398,33	410,33	506,33	460,38	329,13	550,33	539,18	528,33	389,13	478,37	410,33	452,33	443,73	533,83	456,83
Campania	201-249	498,23	417,43	467,23		545,43	654,43	475,43	487,43	583,43	537,48	406,23	627,43	616,28	605,43	466,23	555,47	487,43	529,43	520,83	610,93	533,93
Campania	250-300	592,68	511,88	561,68		639,88	748,88	569,88	581,88	677,88	631,93	500,68	721,88	710,73	699,88	560,68	649,92	581,88	623,88	615,28	705,38	628,38
Campania	301-600	690,98	610,18	659,98		738,18	847,18	668,18	680,18	776,18	730,23	598,98	820,18	809,03	798,18	658,98	748,22	680,18	722,18	713,58	803,68	726,68
Campania	oltre 600	1.269,23	1.188,43	1.238,23		1.316,43	1.425,43	1.246,43	1.258,43	1.354,43	1.308,48	1.177,23	1.398,43	1.387,28	1.376,43	1.237,23	1.326,47	1.258,43	1.300,43	1.291,83	1.381,93	1.304,93

Catalogo Interregionale Alta Formazione: tabella delle somme forfettarie per i rimborsi delle spese di mobilità (dati in €)

Regione sede del corso	Intervalli ore di corso	Regione domicilio del richiedente																				
		Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	PA Bolzano	PA Trento	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Molise	160	330,45	317,60	365,60	308,80	431,80	483,35	315,80	424,30	487,80	357,10		463,20	461,65	495,80	352,10	454,18	414,10	401,80	384,30	519,25	461,80
	161-200	332,26	319,41	367,41	310,61	433,61	485,16	317,61	426,11	489,61	358,91		465,01	463,46	497,61	353,91	455,99	415,91	403,61	386,11	521,06	463,61
	201-249	404,76	391,91	439,91	383,11	506,11	557,66	390,11	498,61	562,11	431,41		537,51	535,96	570,11	426,41	528,49	488,41	476,11	458,61	593,56	536,11
	250-300	493,58	480,73	528,73	471,93	594,93	646,48	478,93	587,43	650,93	520,23		626,33	624,78	658,93	515,23	617,31	577,23	564,93	547,43	682,38	624,93
	301-600	586,01	573,16	621,16	564,36	687,36	738,91	571,36	679,86	743,36	612,66		718,76	717,21	751,36	607,66	709,74	669,66	657,36	639,86	774,81	717,36
	oltre 600	1.129,76	1.116,91	1.164,91	1.108,11	1.231,11	1.282,66	1.115,11	1.223,61	1.287,11	1.156,41		1.262,51	1.260,96	1.295,11	1.151,41	1.253,49	1.213,41	1.201,11	1.183,61	1.318,56	1.261,11
Basilicata	160	290,80		279,70	246,60	394,60	450,60	276,60	425,80	428,60	302,60	244,20	425,10	417,40	476,80	265,60	414,64	317,60	372,60	342,70	456,10	445,60
	161-200	292,15		281,05	247,95	395,95	451,95	277,95	427,15	429,95	303,95	245,55	426,45	418,75	478,15	266,95	415,99	318,95	373,95	344,05	457,45	446,95
	201-249	346,30		335,20	302,10	450,10	506,10	332,10	481,30	484,10	358,10	299,70	480,60	472,90	532,30	321,10	470,14	373,10	428,10	398,20	511,60	501,10
	250-300	412,64		401,54	368,44	516,44	572,44	398,44	547,64	550,44	424,44	366,04	546,94	539,24	598,64	387,44	536,48	439,44	494,44	464,54	577,94	567,44
	301-600	481,68		470,58	437,48	585,48	641,48	467,48	616,68	619,48	493,48	435,08	615,98	608,28	667,68	456,48	605,52	508,48	563,48	533,58	646,98	636,48
	oltre 600	887,80		876,70	843,60	991,60	1.047,60	873,60	1.022,80	1.025,60	899,60	841,20	1.022,10	1.014,40	1.073,80	862,60	1.011,64	914,60	969,60	939,70	1.053,10	1.042,60
Puglia	160	341,00	307,80	319,80	337,60	382,80	471,80	358,80	479,80	417,80	353,80	320,90	380,80	375,80	427,80		505,64	389,20	446,80	397,30	502,25	404,30
	161-200	342,62	309,42	321,42	339,22	384,42	473,42	360,42	481,42	419,42	355,42	322,52	382,42	377,42	429,42		507,26	390,82	448,42	398,92	503,87	405,92
	201-249	407,32	374,12	386,12	403,92	449,12	538,12	425,12	546,12	484,12	420,12	387,22	447,12	442,12	494,12		571,96	455,52	513,12	463,62	568,57	470,62
	250-300	486,58	453,38	465,38	483,18	528,38	617,38	504,38	625,38	563,38	499,38	466,48	526,38	521,38	573,38		651,22	534,78	592,38	542,88	647,83	549,88
	301-600	569,07	535,87	547,87	565,67	610,87	699,87	586,87	707,87	645,87	581,87	548,97	608,87	603,87	655,87		733,71	617,27	674,87	625,37	730,32	632,37
	oltre 600	1.054,32	1.021,12	1.033,12	1.050,92	1.096,12	1.185,12	1.072,12	1.193,12	1.131,12	1.067,12	1.034,22	1.094,12	1.089,12	1.141,12		1.218,96	1.102,52	1.160,12	1.110,62	1.215,57	1.117,62
Sicilia	160	482,10	437,20	403,00	436,20	594,20	623,30	458,20	540,80	632,20	527,20	460,30	610,20	608,50	577,90	466,60	500,35		578,20	503,60	645,70	604,20
	161-200	484,20	439,30	405,10	438,30	596,30	625,40	460,30	542,90	634,30	529,30	462,40	612,30	610,60	580,00	468,70	502,45		580,30	505,70	647,80	606,30
	201-249	568,25	523,35	489,15	522,35	680,35	709,45	544,35	626,95	718,35	613,35	546,45	696,35	694,65	664,05	552,75	586,50		664,35	589,75	731,85	690,35
	250-300	671,21	626,31	592,11	625,31	783,31	812,41	647,31	729,91	821,31	716,31	649,41	799,31	797,61	767,01	655,71	689,46		767,31	692,71	834,81	793,31
	301-600	778,38	733,48	699,28	732,48	890,48	919,58	754,48	837,08	928,48	823,48	756,58	906,48	904,78	874,18	762,88	796,63		874,48	799,88	941,98	900,48
	oltre 600	1.408,75	1.363,85	1.329,65	1.362,85	1.520,85	1.549,95	1.384,85	1.467,45	1.558,85	1.453,85	1.386,95	1.536,85	1.535,15	1.504,55	1.393,25	1.427,00		1.504,85	1.430,25	1.572,35	1.530,85
Sardegna	160	375,18	412,04	461,84	382,04	380,91	460,58	352,38	412,01	372,58	435,91	378,18	455,58	432,43	380,01	460,84		378,15	381,32	400,38	395,41	433,58
	161-200	376,52	413,38	463,18	383,38	382,25	461,92	353,72	413,35	373,92	437,25	379,52	456,92	433,77	381,35	462,18		379,49	382,66	401,72	396,75	434,92
	201-249	430,02	466,88	516,68	436,88	435,75	515,42	407,22	466,85	427,42	490,75	433,02	510,42	487,27	434,85	515,68		432,99	436,16	455,22	450,25	488,42
	250-300	495,56	532,42	582,22	502,42	501,29	580,96	472,76	532,39	492,96	556,29	498,56	575,96	552,81	500,39	581,22		498,53	501,70	520,76	515,79	553,96
	301-600	563,77	600,63	650,43	570,63	569,50	649,17	540,97	600,60	561,17	624,50	566,77	644,17	621,02	568,60	649,43		566,74	569,91	588,97	584,00	622,17
	oltre 600	965,02	1.001,88	1.051,68	971,88	970,75	1.050,42	942,22	1.001,85	962,42	1.025,75	968,02	1.045,42	1.022,27	969,85	1.050,68		967,99	971,16	990,22	985,25	1.023,42

12_31_1_DDC_LAV FOR 3777_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 23 luglio 2012, n. 3777/LAVFOR.FP/2012

LR 18/2011. Direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di istruzione e formazione professionale (IFP) e alle attività aggiuntive dei Comitati tecnico scientifici (anno formativo 2012/2013). Correzione errore materiale.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 3166/LAVFOR.FP/2012 del 25 giugno 2012 con il quale sono state approvate le Direttive per la presentazione e gestione, da parte degli Istituti Professionali di Stato, di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di istruzione e formazione professionale (IFP) e alle attività aggiuntive dei Comitati Tecnico Scientifici (anno formativo 2012/2013);
PRESO ATTO che al paragrafo 4.3 Modalità di presentazione viene indicato un indirizzo errato dell'Ufficio protocollo della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità presso il quale presentare la copia cartacea delle operazioni riferite alle attività aggiuntive del Comitato tecnico Scientifico;
RITENUTO pertanto di provvedere alle opportune correzioni delle menzionate Direttive regionali in relazione a quanto sopra esposto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni della strutture organizzative della Presidenza della Regione, della Direzioni centrali e degli enti regionali;
VISTO il decreto n.2867/LAVFOR.FP dd 8 giugno 2012 con il quale il Direttore centrale del lavoro, formazione, commercio e pari opportunità è individuato come sostituto del Direttore del servizio programmazione e gestione interventi formativi;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono modificate le Direttive per la presentazione e gestione, da parte degli Istituti Professionali di Stato, di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di istruzione e formazione professionale (IFP) e alle attività aggiuntive dei Comitati Tecnico Scientifici (anno formativo 2012/2013), come qui di seguito indicato:
"4.3 Modalità di presentazione
Le operazioni riferite alle attività aggiuntive del Comitato tecnico Scientifico sono presentate sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it , Formazione, Area FSE - WEBFORMA. Il formulario, riempito in ogni sua parte, va presentato anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica, all'Ufficio protocollo della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, via della Ippolito Nievo 20, Udine (II piano). L'Ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30."
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 23 luglio 2012

CORTELLINO

12_31_1_DDC_LAV FOR 3784_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 23 luglio 2012, n. 3784/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Piani-

ficazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2012 - Programma specifico n. 20 - Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L 68/1999. Modifiche e integrazione alle "Direttive per la realizzazione di azioni formative a favore di lavoratori disabili iscritti presso i Centri per l'impiego negli elenchi di cui all'articolo 8, comma 2 della legge 68/1999" emanate con decreto n. 837/LAVFOR.FP del 28 febbraio 2012.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

PREMESSO che

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012, ha approvato il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - di seguito PPO 2012;
- il PPO 2012 prevede la realizzazione del programma specifico n. 20 - Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999;
- a seguito dell'avviso emanato con decreto n. 5015/LAVFOR.FP del 30 dicembre 2011, sono stati individuati quattro raggruppamenti di enti di formazione, ognuno dei quali competente su un territorio provinciale, e che, in raccordo con le Province ed i Centri per l'impiego, assicura le operazioni di carattere formativo inerenti il programma specifico. Tali raggruppamenti di enti di formazione continuano l'attività svolta dai precedenti raggruppamenti il cui incarico si è concluso il 31 dicembre 2011;
- con decreto n. 837/LAVFOR.FP del 28 febbraio 2012 sono state approvate le "Direttive per la realizzazione di attività formative a favore di lavoratori disabili iscritti presso i Centri per l'impiego negli elenchi di cui all'articolo 8, comma 2 della legge 68/1999" con le quali vengono definite le modalità di svolgimento delle operazioni da parte dei raggruppamenti di enti di formazione selezionati a seguito dell'avviso di cui al menzionato decreto n. 5015/LAVFOR.FP/2011;
- con decreti n. 2152/LAVFOR.FP del 7 maggio 2012 e n. 2533/LAVFOR.FP del 21 maggio 2012 sono state apportate modifiche e integrazioni alle Direttive di cui al decreto n. 837/LAVFOR.FP del 28 febbraio 2012;

PRESO ATTO che è stato ravvisato un errore materiale nel testo delle menzionate Direttive;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTO il decreto n. 2867/LAVFOR dell'8 giugno 2012 con il quale il Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità è individuato come sostituto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi;

DECRETA

1. A correzione di un errore materiale ravvisato nel testo delle Direttive di cui al decreto n.837/LAVFOR.FP del 28 febbraio 2012 e successive modifiche e integrazioni, al capoverso 4 del paragrafo 5 - Flussi finanziari e documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione - la cifra "30" è sostituita dalla cifra "60".

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 23 luglio 2012

CORTELLINO

12_31_1_DDS_ENER 1111_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 7 maggio 2012, n. 1111/SENER/EN/1109

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzio-

ne ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in Comune di Campoformido (UD). Proponente: Romanello Ambiente Srl. N. pratica. 1109.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

La Società Romanello Ambiente srl, c.f. 02395490309, con sede in Comune di Udine (UD), viale Giovanni Paolo II n. 3, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 789,6 kWp e delle relative opere connesse, nonché alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, da ubicarsi in Comune di Campoformido (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La Società Enel Distribuzione S.p.a. , competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità ed alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Trieste, 7 maggio 2012

GIUST

12_31_1_DDS_ENER 1285_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 24 maggio 2012, n. 1285/SENER/EN/1126.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in località La Brava in Comune di San Giovanni al Natisone (UD). Proponente: SP13 Srl. N. pratica: 1126.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

La Società SP13 S.r.L., P.IVA 02625350307, con sede in Comune di Udine (UD), via Prasingel 51, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 13479,84 kW e delle relative opere connesse, nonché alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, da ubicarsi in località La Brava in Comune di San Giovanni al Natisone (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli;

(omissis)

Trieste, 24 maggio 2012

GIUST

12_31_1_DDS_ENER 1325_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 29 maggio 2012, n. 1325/SENER/EN/1052.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12 e s.m.i. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in Comune di S. Vito al Torre (UD). Proponente: PI Srl - Progetti Immobiliari. N. pratica: 1052.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

La Società P.I. S.R.L. - PROGETTI IMMOBILIARI, c.f. 02268170301, p. IVA 022668170301 con sede in via PIAZZA G. GARIBALDI 14 Comune di 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD), è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto FOTOVOLTAICO di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 998,2 kWp e delle relative opere connesse, da ubicarsi in S. VITO AL TORRE (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Enel Distribuzione S.p.A., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto FOTOVOLTAICO da realizzarsi in Comune di S. VITO AL TORRE (UD), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 29 maggio 2012

GIUST

12_31_1_DDS_ENER 1332_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 30 maggio 2012, n. 1332/SENER/EN/1165.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in località Gorizzo in Comune di Camino al Tagliamento (UD). Proponente: Azienda Agricola Espen Stefano. N. pratica: 1165.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

L'Azienda Agricola ESPEN STEFANO, c.f. SPNSFN60L17A952D, con sede in Comune di Camino al Tagliamento (UD), loc. Gorizzo 22/B, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di

produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 99,36 kWp e delle relative opere connesse, da ubicarsi in località Gorizzo, in Comune di Camino al Tagliamento (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Enel Distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi in località Gorizzo, in Comune di Camino al Tagliamento (UD), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

Trieste, 30 maggio 2012

GIUST

12_31_1_DDC_ENER 1334_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 30 maggio 2012, n. 1334/SENER/EN/1142.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la riqualificazione di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico in località Plezzut in Comune di Tarvisio (UD). Proponente: Cividale Spa. N. pratica: 1142.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

La Società Cividale S.p.A., c.f. 00586700304, con sede in Comune di Tavagnacco (UD), via Alfieri n° 3, è autorizzata alla riqualificazione dell'impianto idroelettrico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 1.510 kW e delle relative opere connesse, ubicato in località Plezzut in Comune di Tarvisio (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 30 maggio 2012

GIUST

12_31_1_DDS_ENER 1358_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 1 giugno 2012, n. 1358/SENER/EN/284.

LR n. 30/2002, artt. 9 e 13 - Rettifica del decreto n. 2344-SENER/EN/284 dd. 6 dicembre 2011 di Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato con tensione di 110kV di carattere sovraregionale e opere e infrastrutture connesse situato tra il Confine di Stato con la Repubblica di Slovenia nel Comune di Gorizia e la stazione elettrica di Redipuglia della RTN nel Comune di Fogliano-Redipuglia e il cui

tracciato interessa i Comuni di Gorizia, Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Sagrado, San Pier d'Isonzo e Fogliano-Redipuglia (GO). Proponente: Adria Link Srl. N. pratica: 284.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

Ai sensi degli artt. 9 e 13 della L.R. 30/2002;

DECRETA

Art. 1

L'art. 6, lettera J), del Decreto n. 2344-SENER/EN/284 dd. 6 dicembre 2011 è sostituita dalla seguente:
J) Autovie Venete s.p.a. (2a Conferenza dei Servizi)

(omissis)

Trieste, 1 giugno 2012

GIUST

12_31_1_DDS_ENER 1359_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 1 giugno 2012, n. 1359/SENER/EN/479

DLgs. n. 387/2003, art. 12 - Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili (idroelettrico) in Comune di Spilimbergo (PN). Proponente: Consorzio di bonifica Cellina-Meduna. N. pratica: 479.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

Il Consorzio di bonifica Cellina-Meduna, c.f. 80003530930, con sede in Comune di Pordenone, via Matteotti n°12, è autorizzato alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 466 kW e delle relative opere connesse, da ubicarsi in zona Meduna, in Comune di Spilimbergo (PN), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 1 giugno 2012

GIUST

12_31_1_DDS_ENER 1426_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 14 giugno 2012, n. 1426/SENER/EN/1125.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in

Comune di Fogliano Redipuglia (GO). Proponente: SP 18 Srl. N. pratica: 1125.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

La Società SP 18 SRL, P.IVA e c.f. 02625310301, con sede in Comune di Udine (UD), via Prasingel 51, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica nominale pari a 994 kW e delle relative opere connesse, da ubicarsi in Comune di Fogliano Redipuglia (GO), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Enel Distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi in Comune di Fogliano Redipuglia (GO), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

Trieste, 14 giugno 2012

GIUST

12_31_1_DDS_ENER 1437_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 14 giugno 2012, n. 1437/SENER/EN/1152.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in località Gorizzo in Comune di Camino al Tagliamento (UD). Proponente: SP16 Srl. N. pratica: 1152.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

La Società SP16 s.r.l., c.f. 02625280306, con sede in Comune di Udine, via Prasingel n. 51, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 2970 kW e delle relative opere connesse, nonché alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, da ubicarsi in località Gorizzo, in Comune di Camino al Tagliamento (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 14 giugno 2012

GIUST

12_31_1_DDS_ENER 1497_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 26 giugno 2012, n. 1497/SENER/EN/1121.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Voltura dell'autorizzazione unica n. 2351 del 06.12.2011 per la parte relativa all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in Comune di Forni di Sopra (UD). Proponenti: Brenta Energia Srl e Comune di Forni di Sopra. N. pratica: 1121.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione di cui al decreto n. 2351 del 06/12/2011, relativa alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili in Comune di Forni di Sopra (UD), rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla Società Brenta Energia S.r.l., c.f. 03611160247, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in esso contenute, è volturata, per la parte relativa all'esercizio dell'impianto e delle opere connesse, a nome del Comune di Forni di Sopra, c.f. 84002010308 - p.iva 01461900308, con sede in via via Nazionale n 162.

(omissis)

Trieste, 26 giugno 2012

GIUST

12_31_1_DDS_ENER 1508_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 27 giugno 2012, n. 1508/SENER/EN/1132.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in località Selvuzzis in Comune di Pavia di Udine (UD). Proponente: SP19 Srl. N. pratica: 1132.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

La Società SP19 S.r.L., P.IVA 02625280306, con sede in Comune di Udine (UD), via Prasingel 51, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 3278,88 kWp e delle relative opere connesse, nonché alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, da ubicarsi in località Selvuzzis in Comune di Pavia di Udine (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli;

(omissis)

Trieste, 27 giugno 2012

GIUST

12_31_1_DDS_ENER 1612_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 5 luglio 2012, n. 1612/SENER/EN/1160.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in località Torricella in Comune di San Vito al Tagliamento (PN). Proponente: Essiccatoio Intercomunale Cereali Torricella Soc. Coop. Agricola. N. pratica: 1160.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

La Società Essicatoio Intercomunale Cereali Torricella Soc Coop. Agricola, c.f. 00141890939, con sede in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), località Torricella, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 200 kW e delle relative opere connesse, da ubicarsi in località Torricella in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli;

(omissis)

Trieste, 5 luglio 2012

GIUST

12_31_1_DDS_ENER 1653_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 11 luglio 2012, n. 1653/SENER/EN/1022.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Diniego di autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul fiume Noncello, area "ex cotonificio Makò" in Comune di Cordenons (PN). Proponente: Icep Srl. N. pratica: 1022.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

Alla Società I.C.E.P. S.r.l., c.f. 00074610932, con sede in Comune di Pordenone, via della Tesa 1/A, è denegata l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 86 kW e delle relative opere connesse, da ubicarsi sul fiume Noncello, in Comune di Cordenons (PN), per le motivazioni e considerazioni espresse in premessa.

(omissis)

Trieste, 11 luglio 2012

GIUST

12_31_1_DDS_INT EUR 1912

Decreto del Direttore del Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria 16 luglio 2012, n. 1912

LR 19/2000 bando 2012 - Approvazione graduatorie dei progetti di cooperazione allo sviluppo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 1860 di data 24 settembre 2010 con il quale viene approvata l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

ATTESO che è compito del Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria sostenere le iniziative regionali di cooperazione allo sviluppo e promuovere le attività di partenariato internazionale;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 30 ottobre 2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale" ed in particolare l'art. 1 commi 5 e 5 bis, secondo i quali la Regione assume e sostiene iniziative di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale con i Paesi in via di sviluppo (PVS), i Paesi dell'Europa centrale e orientale (PECO) e, più in generale, con le comunità e istituzioni di Paesi terzi, realizzate da organismi pubblici e privati operanti nel proprio territorio e iniziative dirette anche in attuazione di programmi statali, dell'Unione Europea e di Organizzazioni internazionali;

PREMESSO altresì che tali iniziative sono realizzate nell'ambito delle procedure di programmazione disciplinate dal Titolo II della succitata legge regionale;

ATTESO che per l'attuazione della predetta legge regionale sono stati istituiti i capitoli di spesa n. 731 e 733;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2914 di data 22 dicembre 2009, ed il relativo allegato, con la quale è stato approvato il Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale per il periodo 2010-2013 che disciplina l'insieme delle attività di cooperazione internazionale previste dalla legge regionale n. 19/2000;

VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale) approvato con Delibera di Giunta n. 1353 di data 8 luglio 2010 emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 166 del 12 luglio 2010;

VISTO le proposte progettuali pervenute sull'apposito formulario entro il termine prefissato del 31 marzo 2012;

VISTO il decreto n. 1135 di data 24 aprile 2012 con il quale viene nominata la Commissione di valutazione dei micro-progetti e dei progetti-quadro in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'art. 9 del Regolamento succitato;

CONSIDERATI i requisiti di ammissibilità dei progetti ai fini dell'ottenimento del contributo regionale in conformità a tale Regolamento;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti elaborata dalla succitata Commissione in base ai criteri previsti dal medesimo Regolamento ha portato alla elaborazione di due graduatorie rispettivamente per i progetti-quadro e per i micro-progetti di cui agli allegati 1 e 2 che fanno parte integrante del presente decreto;

ATTESO che su tali graduatorie deve essere espresso parere favorevole dal competente Comitato regionale sulla cooperazione allo sviluppo ed il partenariato internazionale, come previsto dall'art. 8 della L.R. 19/2000 e dall'art. 9 del relativo Regolamento attuativo;

VISTO il verbale della seduta del succitato Comitato regionale riunitosi in data 12 luglio 2012 che attesta il parere favorevole sulle predette graduatorie;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 - Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2012);

VISTA legge regionale 29 dicembre 2011, n. 19 - Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011 "LR 21/2007 , art 28 - appro-

vazione del programma operativo di gestione 2012" e successive modifiche;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 40 per quanto attiene alla prenotazione delle risorse;
VISTI il Regolamento e le leggi di contabilità dello Stato;
VISTO lo Statuto regionale;

DECRETA

1. Sono approvate le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2 relative ai progetti di cooperazione allo sviluppo per l'anno 2012 presentati a valere sulla L.R. 19/2000 sulle quali si è favorevolmente espresso il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato territoriale;
2. Per la concessione di contributi alle iniziative progettuali in parola si fa fronte con lo stanziamento previsto per i capitoli di spesa n. 731 e 733 di cui al documento tecnico allegato al bilancio dello stato di previsione della spesa per l' anno 2012 in conto competenza;
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento attuativo della medesima Legge regionale.
Trieste, 16 luglio 2012

POZZECCO

12_31_1_DDS_INT EUR 1912_ALL1

ALLEGATO 1 Progetti cooperazione allo sviluppo BANDO 2012 - L.R. 19/2000 GRADUATORIA PROGETTI MACRO								
Titolo Progetto	**Proponente**	**Tipologia**	**Valore TOTALE Progetto**	**Contributo Regionale Richiesto**	**Area geografica**	**Durata**	**AMMISSIBILE**	**PUNTEGGIO**
Manioca for Kimbondo - MANagement In Outdoor Challenge in Agricultural field for Kimbondo	Oikos Onlus	MACRO	**€ 150.000,00**	**€ 90.000,00**	Congo	24 mesi	SI	**25**
CooperAZIONE Montenegro - Piano integrato d'interventi per lo sviluppo locale in ambito sociale, per promuovere iniziative formative e per il rafforzamento delle relazioni interculturali	Comune di Monfalcone	MACRO	**€ 116.000,00**	**€ 69.500,00**	Montenegro	18 mesi	SI	**24**
Acqua e servizi igienico sanitari per tutti	CeVI	MACRO	**€ 150.000,00**	**€ 90.000,00**	Bolivia	18 mesi	SI	**24**
Futuro a casa Patrick	Time for Africa Onlus	MACRO	**€ 150.000,00**	**€ 90.000,00**	Congo	24 mesi	SI	**23**
Sviluppo locale Kenya - Centro giovanile ed educazione	Diocesi di Concordia, Pordenone	MACRO	**€ 120.000,00**	**€ 72.000,00**	Kenya	16 mesi	SI	**23**
LifeMar - progetto integrato di sostegno allo sviluppo locale nel settore primario, alla valorizzazione e tutela delle risorse naturali e ambientali marine e ai processi partecipativi	Associazione Agricoltori-Kmecka Zveza	MACRO	**€ 100.200,00**	**€ 60.000,00**	Algeria	18 mesi	SI	**23**
Ekona Oil Palm Hill - sustainable technology	AIHO - Afro Italian Humanitarian Organization onlus	MACRO	**€ 140.000,00**	**€ 84.000,00**	Camerun	20 mesi	SI	**23**
Gestione sostenibile dei rifiuti per una coesione sociale attiva - COESI	Legacoop	MACRO	**€ 149.910,00**	**€ 89.770,00**	Argentina	18 mesi	SI	**22**
Form@InNova - Training and Innovation for Insieme Development	Provincia di Gorizia	MACRO	**€ 136.000,00**	**€ 80.000,00**	Bosnia Erzegovina	18 mesi	SI	**21**
Montevideo Solidaria, una nuova fase	Istituto Fernando Santi (IFS)	MACRO	**€ 150.000,00**	**€ 90.000,00**	Uruguay	24 mesi	SI	**21**

Una valle rinasce	ICEI -Istituto cooperazione economica internazionale	MACRO	**€ 124.570,00**	**€ 72.320,00**	Bosnia Erzegovina	12 mesi	SI	**21**
Spazi aperti nEl Canal	GVC - Gruppo di Volontariato Civile	MACRO	**€ 105.390,00**	**€ 62.950,00**	Cuba	24 mesi	SI	**19**
Interventi di supporto alla Scuola professionale di Massinga (E.P.M.)	Istituto Pace Sviluppo ed Innovazione ACLI-IPSIA	MACRO	**€ 149.040,00**	**€ 81.540,00**	Mozambico	18 mesi	SI	**18**
Percorsi psicoeducativi ed Empowerment di Malati oncologici e Popolazione in Serbia (PEMPS)	Centro di riferimento oncologico - CRO Aviano	MACRO	**€ 150.000,00**	**€ 90.000,00**	Serbia	36 mesi	SI	**18**
Empowerment comunitario per l'approfondimento della gestione democratica municipale nei consumi di Maule e San Clemente Regione del Maule (Cile)	ACCRI	MACRO	**€ 134.620,00**	**€ 80.770,00**	Cile	24 mesi	SI	**17**
Miglioramento dei diritti dei lavoratori e delle loro famiglie nei cantieri di demolizione delle navi	ISCOS Fvg	MACRO	**€ 100.000,00**	**€ 58.041,00**	India	18 mesi	SI	**17**
Archmed. Valorizzazione dei siti archeologici e delle culture di Tiro e Aquileia	ACD- Agenzia per la cooperazione decentrata	MACRO	**€ 107.580,00**	**€ 60.680,00**	Libano	14 mesi	SI	**17**
Teatro-terapia ed educazione per il reintegro sociale di bambini con biosgni speciali delle periferie di Nairobi - Kenya	Terre solidali onlus	MACRO	**€ 150.000,00**	**€ 90.000,00**	Kenya	30 mesi	SI	**16**
Living together nei Balcani - Religioni e culture in dialogo a Sarajevo - Giovani per la pace	Comunità di S.Egidio - ACAP Onlus	MACRO	**€ 150.000,00**	**€ 90.000,00**	Bosnia Erzegovina	12 mesi	SI	**16**
Una scuola professionale per il paese più povero dell'africa	Volontari di Maria Immacolata Onlus	MACRO	**€ 150.000,00**	**€ 50.000,00**	Rep. Centroafricana	20 mesi	NO	
Bambini lavoratori: a scuola contro lo sfruttamento	Comune di Montereale Valcellina	MACRO	**€ 117.380,00**	**€ 69.340,00**	Perù	30 mesi	NO	
Rafforzamento dell'istruzione primaria nella regione di Scutari - Albania del Nord	Associazione delegazione Avsi Fvg	MACRO	**€ 150.000,00**	**€ 88.000,00**	Albania	24 mesi	NO	

Ristrutturazione ed ampliamento del centro di sanità e di promozione sociale (CSPS) di Zigla Koulpele	Associazione della comunità Burkinabè della Regione Fvg	MACRO	€ 100.000,00	€ 60.000,00	Burkina Faso	12 mesi	NO	
Progetto di sostegno all'agricoltura a favore del popolo del Kasai - Congo	Friuli per lo sviluppo del Kasai - RDC - Onlus	MACRO	€ 100.200,00	€ 80.000,00	Rep. Congo	12 mesi	NO	
Edu- Care	International Adoption - Associazione per la famiglia	MACRO	€ 150.000,00	€ 89.690,00	India	24 mesi	NO	
Oltre il confine	Provincia di Pordenone	MACRO	€ 141.500,00	€ 84.900,00	Ghana	30 mesi	NO	
Italia-Libano andata e ritorno: Formazione professionale per i giovani di kahale e educazione ai diritti umani per i ragazzi del Friuli	Associazione Il Ponte	MACRO	€ 68.106,07	€ 40.196,07	Libano	24 mesi	NO	
Casa della Tenerezza	Organismo di Volontariato per la cooperazione internazionale OVCI - La nostra famiglia	MACRO	€ 149.771,92	€ 89.386,92	Marocco	24 mesi	NO	

12_31_1_DDS_INT EUR 1912_ALL2

ALLEGATO 2 Progetti cooperazione allo sviluppo BANDO 2012 - L.R. 19/2000 GRADUATORIA PROGETTI MICRO								
Titolo Progetto	**Proponente**	**Tipologia**	**Valore TOTALE Progetto**	**Contributo Regionale Richiesto**	**Area geografica**	**Durata**	**AMMISSIBILE**	**PUNTEGGIO**
IT - Iniziativa Turchia. Sviluppo della partecipazione democratica, della convivenza civile e comunitaria, del terzo settore e dell'inclusione sociale in Turchia	Ures Unione Regionale economica slovena	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Turchia	12 mesi	SI	**25**
Potenziando lo sviluppo commerciale della produzione agricola locale nela Municipio Colquechaca	CVCS - Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Bolivia	12 mesi	SI	**23**
Soledad - Piano integrato di interventi rivolti a contrastare il disagio minorile e promuovere il dialogo e la civile convivenza	Comune di Ampezzo	MICRO	**€ 44.000,00**	**€ 26.400,00**	Argentina	12 mesi	SI	**23**
Nzon Kakae - Un grano per lo sviluppo in Africa	Associazione culturale Cameroon connection	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Camerun	12 mesi	SI	**23**
Un futuro migliore per Gangu	Senza frontiere Onlus	MICRO	**€ 47.000,00**	**€ 25.380,00**	Brasile	12 mesi	SI	**22**
Produzione sostenibile di fonti alimentari e di energia rinnovabile mediante la coltivazione e l'utilizzo integrale di Jastropha Curcas atossica in comunità rurali dell'Africa tropicale e sub-tropicale	Dipartimento Scienze Agrarie e Ambientali, Università degli studi di Udine	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Camerun	12 mesi	SI	**22**
La banca dell'Agricoltura: strumenti e azioni per lo sviluppo della filiera agricola a sostegno della sicurezza alimentare e della lotta alla fame	Associazione di volontariato Amahoro	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 29.995,00**	Burundi	12 mesi	SI	**22**
Poliambulatorio Ucraina	Arcobaleno dei bambini	MICRO	**€ 31.668,00**	**€ 12.500,00**	Ucraina	3 mesi	SI	**22**
Centro medico La Trinidad: salute per le mamme e i bambini della periferia sud di Lima	Comunità missionaria di villaregia per lo sviluppo - CO.MI.VI.S.	MICRO	**€ 49.840,00**	**€ 29.900,00**	Perù	12 mesi	SI	**22**

L'arte della follia	Associazione culturale Velemir Accademia	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 29.500,00**	Brasile	6 mesi	SI	**22**
Solidarietà con Butezi II	Ass. Azione per un Mondo Unito Onlus - AMU	MICRO	**€ 49.999,90**	**€ 29.995,00**	Burundi	12 mesi	SI	**21**
TUECO-Turismo responsabile e edilizia ecosostenibile. Implementazione del progetto MEMO-Mestieri in Mozambico	Opera Villaggio del Fanciullo	MICRO	**€ 49.752,00**	**€ 29.608,00**	Mozambico	12 mesi	SI	**21**
Non implodere! Lo sport come terapia contro l'isolamento	Peace Games Uisp	MICRO	**€ 48.205,50**	**€ 28.535,50**	Gerusalemme Est	12 mesi	SI	**21**
Promuovendo la convivenza pacifica, dall'Io al Noi. Programma pedagogico di educazione alle emozioni: uno strumento di prevenzione e cura alla radice della violenza nella comunità di Calabetao, Brasile	Associazione I ragazzi di Val - Onlus	MICRO	**€ 49.800,00**	**€ 29.830,00**	Brasile	12 mesi	SI	**20**
Sostegno alla Comunità indigena di Tambo	Meridies	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Ecuador	12 mesi	SI	**20**
Acqua e terra - due elementi per lo sviluppo della vita	Consorzio il Mosaico Consorzio di cooperative sociali - Società cooperativa sociale	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Costa d'Avorio	12 mesi	SI	**20**
FVG brain gain for Albania	CIRSI - Centro Internazionale per le ricerche e gli studi interculturali	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 22.500,00**	Albania	12 mesi	SI	**19**
Sviluppo attività di microimprenditoria femminile	Auxilia ONLUS	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Sri Lanka	12 mesi	SI	**19**
AKUTE: Sostegno allo sviluppo rurale della comunità di tonono	Ong Baobab	MICRO	**€ 49.824,00**	**€ 29.624,00**	Togo	12 mesi	SI	**19**
Progetto di Sviluppo comunitario dei villaggi di M'Brakro e Assandrè-N'Drikò	Nuovi orizzonti per l'Africa (NOA)	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Costa d'Avorio	12 mesi	SI	**19**
Le donne di Krusha per lo sviluppo di Comunità	Comitato pace convivenza e solidarietà Danilo Dolci - Trieste	MICRO	**€ 34.850,00**	**€ 20.800,00**	Kosovo	12 mesi	SI	**19**

Social Media Empowerment: azioni che nascono da una scuola nuova	ICS - Ufficio rifugiati Onlus	MICRO	**€ 49.965,00**	**€ 29.971,00**	Kenya	12 mesi	SI	**19**
Better work for a decent reconstruction	Anolf Fvg	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 29.800,00**	Haiti / Repubblica dominicana	12 mesi	SI	**18**
Kiriku Studia e Gioca	Comitati regionale C.S.E.N.	MICRO	**€ 45.000,00**	**€ 27.000,00**	Etiopia	12 mesi	SI	**18**
Afghanistan: attività di formazione e di sostegno della società civile afgana nel processo di ricostruzione e riconciliazione nazionale e per la realizzazione di una *"Casa della società civile"* a Kabul, quale centro culturale per lo sviluppo di rapporti tra l'Italia e l'Afghanistan	ARCS - Arci cultura e sviluppo	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Afghanistan	12 MESI	SI	**18**
Un centro educativo per la Comunità Villa del Sol	Dipartimento di Studi umanistici, Università di Trieste	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Paraguay	12 mesi	SI	**18**
Progetto di sviluppo comunitario di Kael	Sentiero di LUCE Onlus	MICRO	**€ 49.992,00**	**€ 29.972,00**	Senegal	12 mesi	SI	**18**
Progetto Amazzonia	Hermanos Onlus	MICRO	**€ 45.047,00**	**€ 27.028,20**	Brasile	12 mesi	NO	
Una scuola per tutti dall'educazione dei bambini all'alfabetizzazione degli adulti	Association des Resortissantes de Zabré en Italie	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Burkina Faso	12 mesi	NO	
Accompagnamento all'implementazione di servizi domiciliari alla persona con disagio psichico	Caritas Diocesana di Concordia - Pordenone	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Serbia	12 mesi	NO	
Cooperazione di comunità locali tra Friuli e Costa d'Avorio: il ruolo delle donne nello sviluppo rurale	Comune di Udine	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Costa d'Avorio	12 mesi	NO	

Mo.Re. Mountain Rescue	Servizio regionale Fvg del corpo nazionale soccorso alpino e speleologico	MICRO	**€ 50.001,90**	**€ 28.500,00**	Serbia	12 mesi	NO	
Promozione dell'imprenditoria femminile in Libano e delle relazioni commerciali tra Beirut e Friuli Venezia Giulia	Centro di educazione sanitaria e tecnologie appropriate sanitarie (CESTAS)	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Libano	12 mesi	NO	
Kalipatnam	Associazione Amicizia Italia India Onlus	MICRO	**€ 30.000,00**	**€ 18.000,00**	India	12 mesi	NO	
L'orto di Gountouyena	Società cooperativa sociale "Il Piccolo Principe" Onlus	MICRO	**€ 50.000,00**	**€ 30.000,00**	Niger	8 mesi	NO	

12_31_1_DDS_INV AZ 1658_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo 17 luglio 2012, n. SIASA/1658

LR 29.12.2010 n. 22 art. 2 comma 21: approvazione di una terza fase della graduatoria delle domande di contributo straordinario presentate dalle aziende agricole regionali per i danni causati dall'evento gelate verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 nelle Province di Udine, Pordenone e Gorizia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010 n. 22 Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011);
VISTO in particolare l'articolo 2, comma 19, della predetta legge regionale 22/2010 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere un contributo straordinario a valere sulle disponibilità del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura istituito con legge regionale 13 agosto 2002 n. 22 (Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura), a favore delle aziende agricole della regione che hanno subito danni superiori al limite minimo previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003 n. 38), a causa dell'evento gelate verificatosi nelle Province di Udine, Pordenone e Gorizia ;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2010 n. 0195/Pres. relativo alla dichiarazione di riconoscimento del carattere eccezionale dell' evento gelate verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 nei territori delimitati delle province di Udine, Pordenone e Gorizia, dichiarazione successivamente confermata con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di data 4 marzo 2011;
VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di data 4 marzo 2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 15 marzo 2011, che conferma il carattere eccezionale del sopraindicato evento calamitoso;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 2 maggio 2011 n. 097/Pres. riguardante il regolamento recante criteri e modalità per la concessione del sopraccitato contributo straordinario previsto dalla legge regionale 22/2010 articolo 2, comma 19;
CONSIDERATO che l'art. 7, comma 4, del predetto decreto del Presidente della Regione 097/Pres./2011 impone la predisposizione della graduatoria delle domande presentate sulla base dei criteri di priorità indicati al comma 1, del medesimo articolo del regolamento;
PRESO ATTO che gli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio hanno segnalato entro i termini stabiliti, la presentazione di 151 domande di indennizzo per un importo di danni superiore a otto milioni di euro;
PRESO ATTO che le risorse disponibili non consentono il finanziamento di tutte le istanze presentate;
VISTO i propri decreti SIASA/2708 di data 13 dicembre 2011 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 di data 28 dicembre 2011), e SIASA/919 di data 24 aprile 2012 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 di data 9 maggio 2012), con i quali è stata disposta rispettivamente l'approvazione della prima e della seconda fase della graduatoria riguardante complessivamente 108 domande, i cui beneficiari erano in possesso dei requisiti prioritari individuati dalle lettere a), (aziende agricole condotte da giovani imprenditori agricoli professionali) e b), (aziende agricole condotte da imprenditori agricoli professionali), del comma 1, dell' articolo 7, del citato regolamento di attuazione;
RITENUTO necessario provvedere, alla luce delle risorse finanziarie ancora disponibili, alla formulazione di una ulteriore fase della graduatoria, considerando le domande presentate dai soggetti in possesso dei requisiti di cui alle lettere c), e d) del comma 1, dell'articolo 7, del regolamento (aziende agricole condotte da giovani imprenditori agricoli non professionali, nonché da aziende agricole diverse da quelle individuate alle lettere a), b) e c) del citato regolamento;
VISTE le note di data 16 luglio 2012 prot. 50602 (IAF UD) e di data 13 giugno 2012 prot. 42444 integrata con successiva nota di data 26 giugno 2012 prot. 45171 (IAF PN), predisposte dagli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio, che segnalano 29 domande presentate da giovani imprenditori agricoli non professionali, nonchè da aziende agricole diverse da quelle individuate alle lettere a), b) e c) del citato regolamento, mentre non risultano segnalate ulteriori domande escluse;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.Reg. di data 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. È approvata la terza fase della graduatoria delle domande presentate nell'ambito dell' evento gelate verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 nei territori delimitati delle province di Udine, Pordenone e Gorizia, individuate nell'elenco allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, relativa alle domande presentate dai soggetti in possesso dei requisiti individuati dalle lettere c) e d), del comma 1, dell' articolo 7, del decreto del Presidente della Regione 2 maggio 2011 n. 097/Pres.
2. La predetta graduatoria è formulata sulla base degli esiti istruttori esperiti dagli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio ed individua le istanze ammissibili al finanziamento, mentre non risultano segnalate ulteriori domande escluse.
3. Il finanziamento delle predette domande rimane tuttavia subordinato alla disponibilità di risorse.
4. La presente graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR).
Udine, 17 luglio 2012

MINIUSSI

12_31_1_DDS_INV AZ 1658_2_ALL1

ELENCO ALLEGATO A

SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO

Decreto del Presidente della Regione 2 maggio 2011 n. 097/Pres. articolo 7, comma 1, lettere c) e d)

Graduatoria delle domande presentate da giovani imprenditori agricoli non professionali e da aziende agricole diverse da quelle delle lettere a) b) e c) ammesse a contributo

	AZIENDA	C.U.A.A.	IAP	GIOVANE	modalità presentazione domanda	% danno accertata	importo ammissibile	importo liquidabile (80% ammissibile)
1	Turoldo Devid - Sedegliano	TRLDVD79P28H816N	no	si	art. 5 comma 2 lett a)	83,17	31.860,00	25.488,00
2	Castellan Maurizio - Valvasone	CSTMRZ71M27C817U	no	si	art. 5 comma 2 lett a)	52,99	3.485,00	2.788,00
3	Az. Agr. Bosco Isonzo di Pozzar Giuliano - Fiumicello	PZZGLN73E29D627H	no	si	art. 5 comma 2 lett a)	38,44	9.325,00	7.460,00
4	Benvenuto Raffaella - Casarsa della Delizia	BNVRFL73D55C817S	no	si	art. 5 comma 2 lett a)	31,22	20.400,00	16.320,00
5	Zuliani Gabriella - Lestizza	ZLNGRL60M63L483E	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	155,18	12.870,00	10.296,00
6	Viscardis Alverio - Bertiolo	VSCLVR47L25A810X	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	133,36	8.875,00	7.100,00
7	Gregoris Ivano - San Vito al Tagliamento	CRGVNI69H03I403M	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	131,91	10.625,00	8.500,00
8	Viola Federica - Bertiolo	VLIFRC58C53H352N	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	120,78	12.500,00	10.000,00
9	Scarpolini Lucio - Codroipo	SCRLCU56T11C817B	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	115,33	12.600,00	10.080,00
10	Paroni Raimondo - Bertiolo	PRNRND42P13A810T	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	96,72	13.125,00	10.500,00
11	Tosoratti Luigi - Bagnaria Arsa	TSRLGU45C19A553W	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	94,05	9.000,00	7.200,00
12	Buttazzoni Dorina - Sedegliano	BTTDRN57E52H161F	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	78,94	2.240,00	1.792,00
13	Malisani Simonetta - Varmo	MLSSNT62R45L483T	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	78,09	10.620,00	8.496,00
14	Gasparini Bruno - Camino al Tagliamento	GSPBRN50A11B483U	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	69,79	11.440,00	9.152,00
15	Molaro Alessandro - Sedegliano	MLRLSN56D23I562K	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	65,92	2.400,00	1.920,00
16	Veneruz Delizia - Bertiolo	VNRDLZ48T51A810Q	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	64,33	2.375,00	1.900,00
17	Pasutto Mario - Valvasone	PSTMRA40M09H355F	no	no	art. 5 comma 3 lett a)	60,90	5.950,00	4.760,00
18	Cassin Dario - Codroipo	CSSDRA36E08C817W	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	53,46	12.025,00	9.620,00
19	Peressini Tullio - Camino al Tagliamento	PRSTLL46S07C817T	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	52,25	3.825,00	3.060,00
20	Pitton Clelia - Aiello del Friuli	PTTCLL37S46A103B	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	49,46	10.530,00	8.424,00

21	Tam Elio - Codroipo	TMALEI31E16C817X	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	48,07	7.875,00	6.300,00
22	Pittana Andrea - Morsano al Tagliamento	PTTNDR68H10I403J	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	47,04	11.475,00	9.180,00
23	Cristante Marino - Casarsa della Delizia	CRSMRN49E13B940Z	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	44,29	9.180,00	7.344,00
24	Pittaro Pietro - Codroipo	PTTPTR34P17L657G	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	40,22	190.165,00	152.132,00
25	Bertolo Lucia - San Vito al Tagliamento	BRTLCU46C57I403D	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	39,75	11.900,00	9.520,00
26	Soc. Agr. Casteò di Marco Tonutti s.a.s. - Basiliano	00333350304	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	38,44	83.625,00	66.900,00
27	Grosso Aldo - Bertiolo	GRSLDA36H30A810N	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	38,22	5.070,00	4.056,00
28	Venuti Giampaolo - Reana del Rojale	VNTGPL42H01206I	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	31,29	4.800,00	3.840,00
29	Biasutto Franco - Valvasone	BSTFNC61H28I403H	no	no	art. 5 comma 2 lett a)	30,28	9.095,00	7.276,00
						TOTALE	539.255,00	**431.404,00**

12_31_1_DDS_MOB 3730_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio mobilità 18 luglio 2012, n. 3730/PC - 3

Bando di selezione pubblica per l'affidamento in concessione di un'area demaniale marittima nel porto di Monfalcone, pubblicato sul BUR 21 del 23 maggio 2012. Graduatoria definitiva e aggiudicazione alla Midolini F.lli Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;

VISTO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, e in particolare gli articoli dal 5 al 34 che disciplinano le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;

VISTI gli articoli 16 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale) che recano rispettivamente, l'uno, la disciplina generale per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali e, l'altro, la disciplina generale per l'affidamento in concessione delle aree demaniali e delle banchine comprese nell'ambito portuale, individuando altresì come soggetto competente alla loro gestione l'Autorità portuale o, laddove non istituita, l'Autorità marittima;

VISTI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 1.04.2004, n. 111, e l'art. 1, comma 947, della Legge 27/12/2006, n. 296, con cui sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative sul demanio marittimo e su zone del mare territoriale non riservate alla competenza statale;

ATTESO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 9.02.2009 ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato al 1 aprile 2009;

VISTO l'articolo 5, comma 7, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (finanziaria 2010), così come modificato dall'articolo 166 della legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2010), in base al quale la Regione esercita le funzioni amministrative di cui agli articoli 16 e 18 della legge n. 84/1994 inerenti i porti di Monfalcone e di Porto Nogaro;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1860 dd. 24.09.2010 - "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti Regionali" - nella quale si dispone, tra l'altro, che il Servizio mobilità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici "provvede al rilascio di concessioni e autorizzazioni per le occupazioni e gli usi di aree e di altri beni demaniali marittimi correlati alla portualità commerciale";

VISTI i decreti del Servizio mobilità n. 2789 e 2790 dd. 29 dicembre 2011 con cui si approvavano le graduatorie, nel Porto di Monfalcone, dei soggetti autorizzabili, ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94, all'esercizio rispettivamente di servizi e operazioni portuali per l'anno 2012, nonché confermavano le autorizzazioni già in essere tra cui quelle alla Midolini F.lli S.p.A;

ATTESO che la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici ha pubblicato sul BUR n. 21 di data 23.05.2012, cui è seguita l'esposizione all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone e sul sito ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dal 23/05/2012 fino alle ore 12 del 25.06.2012, un Bando di Selezione Pubblica per affidare in concessione un'area demaniale marittima nel Porto di Monfalcone-località Lisert;

PRESO ATTO che con nota dd. 03.07.2012 il Presidente della Commissione di gara, costituita con Ordine di servizio del Direttore centrale (n. 11 dd. 25.06.2012), ha trasmesso al Servizio mobilità i verbali datati 28.06.2012 e 02.07.2012 con cui la Commissione stessa ha concluso i lavori;

RILEVATO che, dai sopra richiamati Verbali, entro il termine prescritto nel Bando, le ore 12.00 del 25 giugno 2012, è pervenuto un solo plico, e che il concorrente, la Midolini F.lli S.p.a., ha ampiamente raggiunto e superato la soglia minima di 50 punti, al di sotto della quale l'Amministrazione si riservava la facoltà di non affidare la concessione in oggetto così come indicato al punto 13 del bando di selezione;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, al medesimo punto di cui sopra, prevedeva la possibilità di procedere all'affidamento dell'area in oggetto anche nel caso di una sola domanda, nel rispetto di quanto previsto per l'attribuzione della soglia minima di punteggio;

CONSIDERATO, altresì che la Midolini F.lli S.p.a risulta essere in possesso delle autorizzazioni richieste dall'art. 18 della Legge 84/94 per poter avere in concessione aree demaniali comprese nell'ambito portuale;

RITENUTO, per quanto sopra esposto e in conformità del punto 13 del Bando di selezione, di dover

approvare la graduatoria definitiva, costituita da un'unica impresa partecipante, e di aggiudicare alla Midolini F.lli S.p.a la concessione dell'area demaniale marittima nel Porto di Monfalcone-località Lisert oggetto della selezione pubblica;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'art. 16 comma 4 della L.R. 12/12 il quale dispone che le procedure per il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni pendenti alla data di entrata in vigore della legge sono definite nel rispetto delle disposizioni nazionali;

DECRETA

1. per le motivazioni citate in premessa, è approvata la graduatoria definitiva, costituita da un'unica impresa partecipante:
1) Midolini F.lli S.p.a, sede legale in Udine, Via Colugna n. 187, C.F./P.I. 00284870300.
2. di assegnare alla Midolini F.lli S.p.a la concessione dell'area demaniale marittima nel Porto di Monfalcone-località Lisert oggetto della selezione pubblica.
3. di procedere, nelle more dell'espletamento della procedura di incameramento, al rilascio di una concessione temporanea dell'area di cui al punto precedente mediante separato provvedimento.
4. il presente atto viene acquisito in originale al Registro generale degli atti della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, sarà notificato in copia conforme all'impresa aggiudicataria, nonché sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e per 30 giorni naturali e consecutivi all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone e sul sito ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo e giurisdizionale nelle forme di legge.
Trieste, 18 luglio 2012

ZINNANTI

12_31_1_DDS_PROD AGR 1638_1_TESTO

Decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole 13 luglio 2012, n. 1638

Regg. (CE) n. 1234/2007 e n. 555/2008, e DM 22.07.2010. Progetti di "Promozione sui mercati dei Paesi terzi". Approvazione graduatoria campagna 2012/2013.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009;
VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, particolarmente in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
VISTO il D.M. 22 luglio 2010, n. 4123, del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, con cui sono state approvate le modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" per le campagne 2010-2011 e seguenti;
VISTO il decreto MIPAAF 13 aprile 2012, n. 2410, con cui si assegna alla Regione Friuli Venezia Giulia l'importo di euro 2.537.675,00 per la misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - campagna 2012/2013;
VISTO il decreto MIPAAF 16 aprile 2012, n. 8997, contenente l'invito alla presentazione dei progetti e le modalità operative e procedurali per l'attuazione del decreto ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010;
VISTA la delibera della Giunta regionale 17 maggio 2012, n. 857 con la quale vengono aperti i termini per la presentazione dei progetti della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - campagna 2012/2013, nonché data attuazione ai citati decreti ministeriali;
PRESO ATTO che, come precisato dalla delibera 857/2012, i progetti presentati sono finanziabili con la quota regionale dei fondi assegnati alla ripetuta Misura, dalla quale va comunque tolta la quota di euro 946.054,98 relativa all'annualità 2013 dei progetti presentati nel 2011;

VISTO il decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 1136 del 22 maggio 2012 con il quale è stato nominato il Comitato di valutazione previsto dall'art. 9, comma 1, del D.M. n. 4123/2010;
VISTI i progetti che sono stati presentati a valere sui fondi quota regionale, nei termini previsti, da parte di:

RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO
ATI CCIAA DI UDINE - AZIENDA SPECIALE IMPRESE E TERRITORIO - I.TER	FRIULI FUTURE WINES 3
LIVIO FELLUGA SRL	LIVIO FELLUGA IN USA
TENUTA BORGO CONVENTI SRL SOCIETÀ AGRICOLA	FRIULI QUALITY WINES IN USA
ATI "TASTE OF FRIULI" EUGENIO COLLAVINI VITICULTORI SRL - AZ. AGR. VIE DI ROMANS DI GALLO GIANFRANCO - AZ. AGR. KMETIJA KANTE DI KANTE EDDY - AZ. AGR. RONCO DEL GELSO DI GIORGIO BADIN	TASTE OF FRIULI WINES
ATI CANTINE SAN MARTINO DI PITTARO ANGELO & C. SNC - CASTELLARGO SRL - PIERA MARTELOZZO SPA	FRIULI TOP WINE 3
GRUPPO VINICOLO FANTINEL SPA	AZIONI DI PROMOZIONE DEI VINI COMUNITARI SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - CAMPAGNA 2012/2013 FONDI QUOTA REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA - GRUPPO VINICOLO FANTINEL
D'ATTIMIS MANIAGO MARCHIÒ ALBERTO CARLO	AZIONI DI PROMOZIONE DEI VINI COMUNITARI SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - CAMPAGNA 2012/2013 FONDI QUOTA REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA - TENUTA SOTTOMONTE DI D'ATTIMIS-MANIAGO MARCHIÒ ALBERTO CARLO

ATTESO che il Comitato di valutazione ha esaminato detti progetti in data 29 giugno 2012, e pertanto entro i termini previsti dal decreto MIPAAF n. 8997/2012;
VISTO il verbale di detto Comitato di valutazione, con il quale viene definita l'ammissibilità dei progetti presentati nella regione Friuli Venezia Giulia per la ripetuta Misura - campagna 2012/2013 e l'ordine della graduatoria di merito;
PRESO ATTO che, oltre ai progetti sopraelencati è pervenuto, entro i termini previsti, un progetto multiregionale da parte del Consorzio DIVINITALIA con sede a Montecchio Maggiore (VI) dal titolo "Storia di vino e di passione", al quale partecipa un'azienda vitivinicola regionale, progetto del quale risulta capofila la Regione del Veneto, e alla quale compete sia l'istruttoria del progetto stesso, sia il maggior onere finanziario;
VISTA la nota da parte della Regione del Veneto pervenuta in data 28 giugno 2012, prot. n. 300518, con la quale la stessa chiede alla scrivente parere sul progetto multiregionale presentato, nonché la garanzia del cofinanziamento della quota a proprio carico;
VISTA la nota del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole di data 4 luglio 2012, prot. n. 47863, con la quale si comunica il parere positivo da parte di questa Regione al progetto multiregionale, garantendo il cofinanziamento della quota a proprio carico, pari ad euro 8.335,27;
CONSIDERATO che con i fondi attualmente a disposizione della Misura risulta possibile finanziare la quota a proprio carico nell'ambito del progetto multiregionale presentato dal Consorzio DIVINITALIA e garantire il pieno finanziamento del progetto collocato al primo posto della graduatoria, mentre per i restanti sei progetti, collocati tutti a pari merito al secondo posto, l'importo rimanente non ne consente il pieno finanziamento e pertanto va attuata una suddivisione delle risorse residue proporzionalmente al costo relativo alla prima annualità degli stessi;
CONSIDERATO che tenuto conto del costo totale complessivo della prima annualità dei sei progetti classificatisi a pari merito (euro 4.158.329,95) e delle risorse residue della stessa (euro 1.519.238,50) la percentuale di contributo viene rideterminata nella misura (arrotondata per difetto) del 36,53%;
RITENUTO pertanto, per la rideterminazione del contributo dei progetti classificatisi a pari merito al secondo posto della graduatoria, di applicare al costo totale di ognuno degli stessi la percentuale del 36,53%;
VISTO il D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni

DECRETA

1. Di approvare la graduatoria formulata in data 29 giugno 2012 dal Comitato di valutazione di cui all'art. 9, comma 1, del D.M. 22 luglio 2010 n. 4123 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, relativa ai progetti presentati a valere sui finanziamenti assegnati alla regione Friuli Venezia Giulia per la campagna 2012/2013, per la Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" prevista dall'art. 103 septdecies del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, al netto dei fondi da utilizzare nella campagna stessa per progetti pluriennali presentati negli anni precedenti.

2. Di dichiarare pertanto ammissibili a finanziamento per un totale di euro 1.583.084,20 e secondo quanto indicato relativamente a ciascuno degli stessi i progetti ricompresi nell'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. Di inviare il presente decreto, entro la data del 15 luglio 2012, al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, nonché all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Organismo Pagatore e Agea Coordinamento.
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 13 luglio 2012

MINIUSSI

12_31_1_DDS_PROD AGR 1638_2_ALL1

Allegato A

POS	RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	PAESE	ANNUALITA'			TOTALE PROGETTO	CONTRI BUTO %	PUNTI
				I	II	III			
1	**LIVIO FELLUGA SRL**	LIVIO FELLUGA IN USA	**USA**	142.325,00					3
			Costo totale del progetto	142.325,00			**142.325,00**	45 %	
			Fondi quota regionale	**64.046,25**					
2	**ATI CCIAA DI UDINE - AZIENDA SPECIALE IMPRESE E TERRITORIO –I.TER**	FRIULI FUTURE WINES 3	**USA**	624.922,09					2
			CINA	360.077,91					
			Costo totale del progetto	985.000,00			**985.000,00**	36,53 %	
			Fondi quota regionale	**359.820,50**					
2	**TENUTA BORGO CONVENTI SRL SOCIETA' AGRICOLA**	FRIULI QUALITY WINES IN USA	**USA**	275.984,80	291.776,58	307.568,35			2
			Costo totale del progetto	275.984,80	291.776,58	307.568,35	**875.329,73**	36,53 %	
			Fondi quota regionale	**100.817,25**	**106.585,98**	**112.354,72**			
2	**ATI "TASTE OF FRIULI" EUGENIO COLLAVINI VITICULTORI SRL - AZ. AGR. VIE DI ROMANS DI GALLO GIANFRANCO – AZ. AGR. KMETIJA KANTE DI KANTE EDDY – AZ. AGR. RONCO DEL GELSO DI GIORGIO BADIN**	TASTE OF FRIULI WINES	**USA**	110.230,00	110.230,00				2
			RUSSIA	110.450,00					
			CANADA	133.830,00	133.830,00				
			BRASILE	110.500,00					
			Totale costi diretti progetto	110.486,38	57.988,66				
			Costo totale del progetto	575.496,38	302.048,66		**877.545,03**	36,53%	
			Fondi quota regionale	**210.228,83**	**110.338,37**				

2	**ATI CANTINE SAN MARTINO DI PITTARO ANGELO & C. SNC - CASTELLARGO SRL - PIERA MARTELOZZO SPA**	FRIULI TOP WINE 3	**USA**	384.044,90					2
			CANADA	287.417,05					
			BRASILE	153.310,35					
			CINA	194.652,09					
			RUSSIA	100.483,32					
			INDIA	100.495,89					
			Costo totale del progetto	1.220.403,60			**1.220.403,60**	36,53 %	
			Fondi quota regionale	**445.813,44**					
2	**GRUPPO VINICOLO FANTINEL SPA**	AZIONI DI PROMOZIONE DEI VINI COMUNITARI SUI MERCATI DEI PAESI TERZI – CAMPAGNA 2012/2013 FONDI QUOTA REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA – GRUPPO VINICOLO FANTINEL	**USA**	212.951,65					2
			BRASILE	116.511,60					
			RUSSIA	111.220,01					
			PAESI BALCANICI	205.116,23					
			CINA	192.880,10					
			INDIA	111.144,87					
			Costo totale del progetto	949.824,46			**949.824,46**	36,53 %	
			Fondi quota regionale	**346.970,88**					
2	**D'ATTIMIS MANIAGO MARCHIO' ALBERTO CARLO**	AZIONI DI PROMOZIONE DEI VINI COMUNITARI SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - CAMPAGNA 2012/2013 FONDI QUOTA REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA – TENUTA SOTTOMONTE DI D'ATTIMIS-MANIAGO MARCHIO' ALBERTO CARLO	**USA**	151.620,71					2
			Costo totale del progetto	151.620,71			**151.620,71**	36,53 %	
			Fondi quota regionale	**55.387,05**					
		TOTALE QUOTA REGIONALE		**1.583.084,20**					

12_31_1_DDS_SVIL RUR 1655_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 16 luglio 2012, n. 1655

Bando per la presentazione delle "domande di pagamento" per la "prima", la "seconda" e la "terza" annualità riferite alle "domande di aiuto" presentate nell'anno 2009 e ammesse a finanziamento della "Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità alimentare" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e abroga il regolamento (CE) 1975/2006;
VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 5 del programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011)989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;
VISTA in particolare la "Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità alimentare" del PSR (di seguito denominata "Misura 132");
VISTA la ripartizione annua del FEASR alla spesa pubblica del PSR e la ripartizione finanziaria indicativa per la misura 132, di cui ai capitoli 6 e 7 del PSR medesimo;
VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato "Regolamento generale") emanato con Decreto del Presidente della Regione del 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
ATTESO che ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del Regolamento generale la Misura 132 è disciplinata da specifico regolamento e che, inoltre, sulla base di quanto disposto dall'Allegato C del Regolamento generale, può essere attuata solo mediante accesso individuale;
ATTESO che, ai sensi dell'art. 93 del nuovo "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con Decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n.040/Pres., il succitato Regolamento generale continua ad applicarsi alle procedure avviate sulla base dei bandi pubblicati anteriormente all'entrata in vigore del nuovo regolamento;
VISTO il Regolamento applicativo della Misura 132 (di seguito denominato "Regolamento applicativo"), approvato con Decreto del Presidente della Regione del 12 febbraio 2008, n. 057/Pres. e modificato successivamente con Decreto del Presidente della Regione del 3 aprile 2008, n. 096/Pres. e Decreto del Presidente del 29 aprile 2009, n. 0117/Pres.;
ATTESO che ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del Regolamento applicativo l'Autorità di gestione predispone e pubblica i bandi relativi alle "domande di aiuto" ed alle "domande di pagamento" annuale;
ATTESO che ai sensi dell'articolo 8 bis, comma 1 del Regolamento applicativo le "domande di pagamento" vanno fatte pervenire annualmente all'Ufficio attuatore;
VISTO il Decreto dell'allora Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie oggi Servizio sviluppo rurale n. 3450 del 30 dicembre 2008 con il quale si davano i termini e le modalità di presenta-

zione delle “domande di aiuto” dell’anno 2009, a valere sulla Misura 132;
VISTO il Decreto dell’allora Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie oggi Servizio sviluppo rurale n. 862 del 7 maggio 2009 con il quale si riaprivano i termini di presentazione delle “domande di aiuto” dell’anno 2009, a valere sulla Misura 132;
VISTA la graduatoria regionale delle “domande di aiuto” presentate nel 2009 a valere sulla Misura 132 e ritenute ammissibili a finanziamento, approvata con Decreto Ersa n. 8/SS/FR di data 3 febbraio 2010 pubblicato sul BUR n. 7 di data 17 febbraio 2010;
RITENUTO di dare attuazione a quanto previsto dall’art. 8 bis del Regolamento applicativo e di fissare nel periodo compreso tra il 30 luglio 2012 ed il 14 settembre 2012 i termini di presentazione delle “domande di pagamento” per la “prima” la “seconda” e la “terza” annualità riferite alle “domande di aiuto” presentate nell’anno 2009 ed ammesse a finanziamento a valere sulla Misura 132;
CONSIDERATO che le singole “domandi di pagamento” presentate a valere su tutte le misure del PSR sono compilate e rilasciate in via informatica utilizzando il portale del Sistema Informativo Agricolo (SIAN) secondo le modalità ivi predisposte;
ATTESO che i beneficiari dell’aiuto concesso sono tenuti al rispetto degli impegni e obblighi previsti dal PSR, dal Regolamento generale, approvato con DPReg 054/Pres/2008 e successive modifiche e integrazioni e dal Regolamento applicativo, approvato con DPReg 057/Pres/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
ATTESO che la violazione degli impegni e obblighi, da parte dei beneficiari, comporta, nei casi previsti dalla Deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2010, n. 1995 come da ultimo modificata con Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n.617, la riduzione, l’esclusione o la decadenza dell’aiuto concesso;
VISTO il “Manuale delle procedure per la compilazione delle domande on-line tramite portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)”, approvato con Decreto n. 855 del 12 maggio 2008 Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie oggi Servizio sviluppo rurale;
VISTO il “Regolamento di organizzazione dell’amministrazione regionale”, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. le “domande di pagamento” per la “prima” la “seconda” e la “terza” annualità riferite alle “domande di aiuto” presentate nell’anno 2009 a valere sulla Misura 132 del PSR ed ammesse a finanziamento, sono compilate e rilasciate in via informatica utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) secondo le modalità ivi predisposte e quindi sono presentate in formato cartaceo, nel periodo compreso tra il 30 luglio 2012 ed il 14 settembre 2012, all’Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, Servizio promozione, divulgazione, statistica agraria e marketing, via Montesanto, 17, Gorizia (Go);
2. le domande di pagamento sono corredate della documentazione originale comprovante la spesa sostenuta e la sua tracciabilità, così come previsto dall’articolo 8bis, comma 1 del Regolamento applicativo;
3. i beneficiari sono tenuti al rispetto degli impegni e obblighi previsti dal PSR, dal Regolamento generale approvato con DPReg. 054/Pres/2008 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento applicativo approvato con DPReg. 057/Pres/2008 e successive modifiche e integrazioni;
4. la violazione, da parte dei beneficiari, degli impegni e obblighi comporta nei casi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2010, n. 1995 come da ultimo modificata con Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n.617, la riduzione, l’esclusione o la decadenza dell’aiuto;
5. i dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche.
6. il presente decreto entra in vigore il giorno della sua emanazione ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 16 luglio 2012

CUTRANO

12_31_1_ADC_AMB ENER UD 07-18 PEVERE E ALTRI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell’idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi dell’art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16.

Domanda di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua a ditte varie.

L'Azienda Agricola Pevere Arnaldo, con sede in Pozzuolo del Friuli ha chiesto in data 09.08.2006 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,10 di acqua, mediante un pozzo in Comune di Pozzuolo del Friuli al fg. 40 mapp. 246, ad uso zootecnico.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 06.09.2012, con ritrovo alle ore 11.30 presso il Municipio di Pozzuolo del Friuli.

La Ditta Lampogas Friuli S.r.l. con sede legale in San Giorgio di Nogaro ha chiesto in data 30.11.2000 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,03 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di San Giorgio di Nogaro al fg. 4 mapp. 145, ad uso potabile, igienico-sanitario, antincendio, irriguo.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 04.09.2012, con ritrovo alle ore 11.30 presso il Municipio di San Giorgio di Nogaro.

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio Idraulica - Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 01.08.2012 e pertanto fino al giorno 15.08.2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa per.ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Roberto Baldovin e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Fabiana Tosolini.
Udine, 18 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_31_1_ADC_AMB ENER UD 07-18 RIO SELVA E ALTRI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16: Domande di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

La Società Agricola Rio Selva S.r.l., con sede legale in Zoppola ha chiesto in data 05.04.2011 una variante integrativa alla concessione di cui ai Decreti Interministeriali n. 1422 dd. 07.08.1963 e n. 898 dd. 27.05.1972 per derivare mod. 0,90 di acqua, mediante 6 nuovi pozzi in Comune di Varmo al fg. 6 mapp. 4 - 101, ad uso ittiogenico.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 29.08.2012, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Varmo.

La Cooperativa Agroenergetica Blessanese con sede in Basiliano ha chiesto in data 18.11.2011 la concessione per derivare mod. 0,007 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Basiliano al fg. 19 mapp. 48, ad uso igienico-sanitario, antincendio.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 05.09.2012, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Basiliano.

Il Comune di Cervignano del Friuli ha chiesto in data 06.03.2012 la concessione per derivare mod. 0,01 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Cervignano del Friuli al fg. 11 p.c. 1/10, ad uso igienico-sanitario, potabile.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 12.09.2012, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Cervignano del Friuli.

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio Idraulica - Struttura delle Infrastrutture

Civili e dell'Idraulica di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 01.08.2012 e pertanto fino al giorno 15.08.2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa per.ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è il geom. Marino Zuodar e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Fabiana Tosolini.
Udine, 18 luglio .2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_31_1_ADC_AMB ENER UD 07-19 NONINO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua della Ditta Nonino Distillatori Spa.

La Ditta Nonino Distillatori Spa con sede legale in Pavia di Udine ha chiesto una variante sostanziale alla concessione già assentita con decreto n. LLPP/B/363/IPD/5247 dd. 26.05.2004 per derivare mod. 0,50 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Pavia di Udine al fg. 40 mapp. 11, per uso industriale.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 30.08.2012, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Pavia di Udine.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio Idraulica - Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 01.08.2012 e pertanto fino al 15.08.2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa per.ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott.ssa Michela Lanfritt e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Fabiana Tosolini.
Udine, 19 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.
p.i.Andrea Schiffo

12_31_1_ADC_RIS RUR ETICHETTATURA BIO_1_TESTO

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio produzioni agricole

Comunicazione del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole in materia di produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici.

Si comunica che in data 6 luglio 2012 la Giunta regionale con delibera n. 1261 ha dato attuazione alle

disposizioni dell'articolo 5 del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 1 febbraio 2012, in materia di produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici, stabilendo che:
1. gli operatori biologici di cui all'articolo 1, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, che abroga il Regolamento (CEE) n. 2092/91, sono tenuti a notificare alla Regione l'inizio della propria attività e le variazione successive tramite il Sistema Informativo Biologico (SIB);
2. gli operatori biologici delegano i Centri di Assistenza Agricola che hanno ricevuto il mandato per la gestione del relativo fascicolo aziendale, mediante specifica integrazione del mandato stesso, oppure gli agronomi, periti agrari e agrotecnici iscritti nel relativi ordini e collegi professionali, o le associazioni biologiche che contano almeno dieci associati sul territorio regionale, mediante apposito atto formale di delega;
3. i professionisti del settore e le associazioni biologiche di cui al punto 2 richiedono alla Direzione competente l'abilitazione a operare sul SIB in nome e per conto degli operatori deleganti.
Udine, 10 luglio 2012

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO:
dott. Francesco Minussi

12_31_1_ADC_RIS RUR STOCCAGGIO PROSECCO_1_TESTO

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio produzioni agricole

Comunicazione del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole. Richiesta di provvedimento di stoccaggio dei vini della denominazione di origine controllata "Prosecco".

Il Presidente del Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata "Prosecco" ha presentato in data 13 luglio 2012, prot. n. 50431, una richiesta di provvedimento di stoccaggio dei vini della denominazione di origine controllata "Prosecco", ai sensi dell'articolo 14, comma 11, del decreto legislativo 08 aprile 2010, n. 61 (Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88).
La richiesta è depositata agli atti della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali di Udine, Servizio produzioni agricole, via Sabbadini n. 31, e di essa è possibile prenderne visione a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e fino al quindicesimo giorno successivo.
Ai fini della conclusione dei procedimento di competenza dell'Amministrazione regionale, la richiesta di accesso agli atti e le eventuali istanze e memorie degli interessati dovranno essere presentate entro il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione al seguente indirizzo:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Servizio produzioni agricole
via Sabbadini n. 31
33100 Udine (UD)
fax n. 0432 555308
referenti: dott. Laura Barazzuol tel. 0432 555165 (quarto piano, stanza n. 441)
dott. Emilio Beltrame tel. 0432 555161 (quarto piano, stanza n. 445)
s.produzioni.agrifor@regione.fvg.it

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO:
dott. Francesco Minussi

12_31_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1078 presentato il 01.06.2012
GN 1081 presentato il 04.06.2012
GN 1083 presentato il 04.06.2012
GN 1095 presentato il 05.06.2012
GN 1099 presentato il 07.06.2012
GN 1143 presentato il 12.06.2012
GN 1144 presentato il 12.06.2012
GN 1151 presentato il 14.06.2012
GN 1172 presentato il 18.06.2012
GN 1182 presentato il 19.06.2012
GN 1213 presentato il 22.06.2012
GN 1214 presentato il 22.06.2012
GN 1227 presentato il 22.06.2012
GN 1229 presentato il 25.06.2012
GN 1230 presentato il 25.06.2012
GN 1242 presentato il 26.06.2012
GN 1250 presentato il 27.06.2012
GN 1251 presentato il 27.06.2012
GN 1252 presentato il 27.06.2012
GN 1253 presentato il 27.06.2012
GN 1256 presentato il 28.06.2012
GN 1257 presentato il 28.06.2012
GN 1261 presentato il 28.06.2012
GN 1262 presentato il 28.06.2012
GN 1305 presentato il 02.07.2012
GN 1306 presentato il 02.07.2012
GN 1307 presentato il 02.07.2012
GN 1308 presentato il 02.07.2012
GN 1309 presentato il 02.07.2012

12_31_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2900/2012 presentato il 05/07/2012
GN 2925/2012 presentato il 06/07/2012
GN 2926/2012 presentato il 06/07/2012
GN 2927/2012 presentato il 06/07/2012
GN 2928/2012 presentato il 06/07/2012
GN 2931/2012 presentato il 06/07/2012
GN 2933/2012 presentato il 06/07/2012
GN 2934/2012 presentato il 06/07/2012
GN 2938/2012 presentato il 06/07/2012
GN 2939/2012 presentato il 06/07/2012
GN 2940/2012 presentato il 06/07/2012
GN 2941/2012 presentato il 06/07/2012
GN 2949/2012 presentato il 09/07/2012
GN 2950/2012 presentato il 09/07/2012
GN 2951/2012 presentato il 09/07/2012
GN 2952/2012 presentato il 09/07/2012
GN 2962/2012 presentato il 10/07/2012
GN 2963/2012 presentato il 10/07/2012
GN 2967/2012 presentato il 10/07/2012
GN 2968/2012 presentato il 10/07/2012
GN 2993/2012 presentato il 11/07/2012
GN 2994/2012 presentato il 11/07/2012
GN 3046/2012 presentato il 17/07/2012

12_31_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 14483/08 presentato il 11/11/2008
GN 14484/08 presentato il 11/11/2008
GN 15428/08 presentato il 27/11/2008
GN 1874/09 presentato il 17/02/2009
GN 7142/09 presentato il 08/06/2009
GN 9513/09 presentato il 27/07/2009
GN 12767/09 presentato il 08/10/2009
GN 14768/09 presentato il 17/11/2009
GN 16830/09 presentato il 22/12/2009
GN 17459/09 presentato il 31/12/2009
GN 638/10 presentato il 15/01/2010
GN 942/10 presentato il 21/01/2010
GN 1037/10 presentato il 22/01/2010
GN 1090/10 presentato il 25/01/2010
GN 1376/10 presentato il 28/01/2010
GN 1400/10 presentato il 28/01/2010
GN 1497/10 presentato il 01/02/2010
GN 1718/10 presentato il 04/02/2010
GN 1807/10 presentato il 05/02/2010
GN 2201/10 presentato il 16/02/2010
GN 2556/10 presentato il 23/02/2010
GN 2790/10 presentato il 25/02/2010
GN 3709/10 presentato il 17/03/2010
GN 3971/10 presentato il 23/03/2010
GN 3985/10 presentato il 23/03/2010
GN 4055/10 presentato il 24/03/2010
GN 4056/10 presentato il 24/03/2010
GN 4381/10 presentato il 31/03/2010

GN 4518/10 presentato il 01/04/2010
GN 6096/10 presentato il 05/05/2010
GN 6269/10 presentato il 07/05/2010
GN 6345/10 presentato il 10/05/2010
GN 6346/10 presentato il 10/05/2010
GN 8034/10 presentato il 10/06/2010
GN 8213/10 presentato il 14/06/2010
GN 8832/10 presentato il 23/06/2010
GN 8872/10 presentato il 24/06/2010
GN 9029/10 presentato il 29/06/2010
GN 9417/10 presentato il 05/07/2010
GN 9688/10 presentato il 09/07/2010
GN 9742/10 presentato il 12/07/2010
GN 9743/10 presentato il 12/07/2010
GN 9954/10 presentato il 16/07/2010
GN 11047/10 presentato il 05/08/2010
GN 11658/10 presentato il 18/08/2010
GN 11965/10 presentato il 27/08/2010
GN 12650/10 presentato il 14/09/2010
GN 12915/10 presentato il 21/09/2010
GN 13333/10 presentato il 28/09/2010
GN 14555/10 presentato il 20/10/2010
GN 15340/10 presentato il 05/11/2010
GN 16220/10 presentato il 23/11/2010
GN 16493/10 presentato il 26/11/2010
GN 16563/10 presentato il 29/11/2010
GN 18000/10 presentato il 24/12/2010
GN 18179/10 presentato il 29/12/2010
GN 283/11 presentato il 13/01/2011
GN 664/11 presentato il 20/01/2011
GN 665/11 presentato il 20/01/2011
GN 941/11 presentato il 26/01/2011
GN 1014/11 presentato il 27/01/2011
GN 1098/11 presentato il 28/01/2011
GN 1105/11 presentato il 28/01/2011
GN 1259/11 presentato il 31/01/2011
GN 2180/11 presentato il 21/02/2011
GN 2181/11 presentato il 21/02/2011
GN 2182/11 presentato il 21/02/2011
GN 2405/11 presentato il 25/02/2011
GN 2406/11 presentato il 25/02/2011
GN 2407/11 presentato il 25/02/2011
GN 2408/11 presentato il 25/02/2011
GN 2466/11 presentato il 28/02/2011
GN 2528/11 presentato il 01/03/2011
GN 2771/11 presentato il 04/03/2011
GN 2772/11 presentato il 04/03/2011
GN 2773/11 presentato il 04/03/2011
GN 2774/11 presentato il 04/03/2011
GN 2775/11 presentato il 04/03/2011
GN 2776/11 presentato il 04/03/2011
GN 2846/11 presentato il 08/03/2011
GN 2847/11 presentato il 08/03/2011
GN 2848/11 presentato il 08/03/2011
GN 2849/11 presentato il 08/03/2011
GN 2850/11 presentato il 08/03/2011
GN 2851/11 presentato il 08/03/2011
GN 2991/11 presentato il 10/03/2011
GN 2992/11 presentato il 10/03/2011
GN 3509/11 presentato il 22/03/2011
GN 3510/11 presentato il 22/03/2011
GN 3511/11 presentato il 22/03/2011
GN 3512/11 presentato il 22/03/2011
GN 3513/11 presentato il 22/03/2011
GN 4091/11 presentato il 01/04/2011
GN 4146/11 presentato il 04/04/2011
GN 4192/11 presentato il 05/04/2011
GN 4193/11 presentato il 05/04/2011
GN 4194/11 presentato il 05/04/2011
GN 4195/11 presentato il 05/04/2011
GN 4196/11 presentato il 05/04/2011
GN 4197/11 presentato il 05/04/2011
GN 4198/11 presentato il 05/04/2011
GN 4199/11 presentato il 05/04/2011
GN 4200/11 presentato il 05/04/2011
GN 4201/11 presentato il 05/04/2011
GN 4258/11 presentato il 06/04/2011
GN 4259/11 presentato il 06/04/2011
GN 4260/11 presentato il 06/04/2011
GN 4870/11 presentato il 19/04/2011
GN 4871/11 presentato il 19/04/2011
GN 4872/11 presentato il 19/04/2011
GN 4873/11 presentato il 19/04/2011
GN 4874/11 presentato il 19/04/2011
GN 5658/11 presentato il 05/05/2011
GN 5659/11 presentato il 05/05/2011
GN 5660/11 presentato il 05/05/2011
GN 5661/11 presentato il 05/05/2011
GN 5662/11 presentato il 05/05/2011
GN 5663/11 presentato il 05/05/2011
GN 5664/11 presentato il 05/05/2011
GN 5665/11 presentato il 05/05/2011
GN 5666/11 presentato il 05/05/2011
GN 5667/11 presentato il 05/05/2011
GN 5668/11 presentato il 05/05/2011
GN 5669/11 presentato il 05/05/2011
GN 5774/11 presentato il 06/05/2011
GN 5833/11 presentato il 09/05/2011
GN 6127/11 presentato il 13/05/2011
GN 6364/11 presentato il 19/05/2011
GN 6369/11 presentato il 19/05/2011
GN 6379/11 presentato il 19/05/2011
GN 6380/11 presentato il 19/05/2011
GN 6381/11 presentato il 19/05/2011
GN 6382/11 presentato il 19/05/2011
GN 6386/11 presentato il 19/05/2011
GN 6644/11 presentato il 24/05/2011
GN 6653/11 presentato il 24/05/2011
GN 6675/11 presentato il 24/05/2011
GN 6791/11 presentato il 26/05/2011
GN 6792/11 presentato il 26/05/2011
GN 6793/11 presentato il 26/05/2011
GN 7033/11 presentato il 31/05/2011
GN 7041/11 presentato il 31/05/2011
GN 7042/11 presentato il 31/05/2011
GN 7203/11 presentato il 06/06/2011
GN 7204/11 presentato il 06/06/2011
GN 7214/11 presentato il 06/06/2011
GN 7236/11 presentato il 07/06/2011
GN 7521/11 presentato il 09/06/2011
GN 7605/11 presentato il 13/06/2011
GN 7606/11 presentato il 13/06/2011

GN 7607/11 presentato il 13/06/2011
GN 7858/11 presentato il 16/06/2011
GN 7866/11 presentato il 16/06/2011
GN 7867/11 presentato il 16/06/2011
GN 7991/11 presentato il 17/06/2011
GN 7992/11 presentato il 17/06/2011
GN 7993/11 presentato il 17/06/2011
GN 7994/11 presentato il 17/06/2011
GN 8185/11 presentato il 22/06/2011
GN 8809/11 presentato il 01/07/2011
GN 8810/11 presentato il 01/07/2011
GN 9650/11 presentato il 18/07/2011
GN 9835/11 presentato il 21/07/2011
GN 10189/11 presentato il 27/07/2011
GN 10270/11 presentato il 28/07/2011
GN 10598/11 presentato il 04/08/2011
GN 10599/11 presentato il 04/08/2011
GN 10600/11 presentato il 04/08/2011
GN 11383/11 presentato il 30/08/2011
GN 11586/11 presentato il 05/09/2011
GN 11620/11 presentato il 06/09/2011
GN 11684/11 presentato il 07/09/2011
GN 11685/11 presentato il 07/09/2011
GN 11735/11 presentato il 08/09/2011
GN 11784/11 presentato il 09/09/2011
GN 11850/11 presentato il 13/09/2011
GN 11883/11 presentato il 14/09/2011
GN 11884/11 presentato il 14/09/2011
GN 11885/11 presentato il 14/09/2011
GN 12234/11 presentato il 22/09/2011
GN 12245/11 presentato il 22/09/2011
GN 12538/11 presentato il 29/09/2011
GN 12539/11 presentato il 29/09/2011
GN 12803/11 presentato il 05/10/2011
GN 12804/11 presentato il 05/10/2011
GN 12963/11 presentato il 07/10/2011
GN 12970/11 presentato il 07/10/2011
GN 13188/11 presentato il 13/10/2011
GN 14171/11 presentato il 08/11/2011
GN 14204/11 presentato il 09/11/2011
GN 14205/11 presentato il 09/11/2011
GN 14247/11 presentato il 10/11/2011
GN 14532/11 presentato il 16/11/2011
GN 14533/11 presentato il 16/11/2011
GN 14534/11 presentato il 16/11/2011
GN 14660/11 presentato il 18/11/2011
GN 14661/11 presentato il 18/11/2011
GN 14662/11 presentato il 18/11/2011
GN 14768/11 presentato il 22/11/2011
GN 15051/11 presentato il 28/11/2011
GN 15163/11 presentato il 30/11/2011
GN 15164/11 presentato il 30/11/2011
GN 15167/11 presentato il 30/11/2011
GN 15168/11 presentato il 30/11/2011
GN 15178/11 presentato il 30/11/2011
GN 15528/11 presentato il 07/12/2011
GN 15540/11 presentato il 07/12/2011
GN 15541/11 presentato il 07/12/2011
GN 15542/11 presentato il 07/12/2011
GN 15774/11 presentato il 14/12/2011
GN 15775/11 presentato il 14/12/2011
GN 16193/11 presentato il 22/12/2011
GN 16209/11 presentato il 22/12/2011
GN 19/12 presentato il 02/01/2012
GN 337/12 presentato il 11/01/2012
GN 338/12 presentato il 11/01/2012
GN 595/12 presentato il 18/01/2012
GN 596/12 presentato il 18/01/2012
GN 630/12 presentato il 19/01/2012
GN 729/12 presentato il 20/01/2012
GN 730/12 presentato il 20/01/2012
GN 1008/12 presentato il 26/01/2012
GN 1016/12 presentato il 26/01/2012
GN 1302/12 presentato il 02/02/2012
GN 1414/12 presentato il 06/02/2012
GN 1547/12 presentato il 08/02/2012
GN 1775/12 presentato il 14/02/2012
GN 1834/12 presentato il 16/02/2012
GN 1835/12 presentato il 16/02/2012
GN 2111/12 presentato il 24/02/2012
GN 2583/12 presentato il 06/03/2012
GN 2794/12 presentato il 09/03/2012
GN 3082/12 presentato il 16/03/2012
GN 3268/12 presentato il 21/03/2012
GN 3291/12 presentato il 21/03/2012
GN 3362/12 presentato il 22/03/2012
GN 3363/12 presentato il 22/03/2012
GN 3369/12 presentato il 23/03/2012
GN 3379/12 presentato il 23/03/2012
GN 3380/12 presentato il 23/03/2012
GN 3388/12 presentato il 23/03/2012
GN 3390/12 presentato il 23/03/2012
GN 3493/12 presentato il 26/03/2012
GN 4253/12 presentato il 16/04/2012
GN 4382/12 presentato il 19/04/2012
GN 4383/12 presentato il 19/04/2012
GN 4384/12 presentato il 19/04/2012
GN 4385/12 presentato il 19/04/2012
GN 4388/12 presentato il 19/04/2012
GN 4390/12 presentato il 19/04/2012
GN 4391/12 presentato il 19/04/2012
GN 4399/12 presentato il 19/04/2012
GN 4403/12 presentato il 19/04/2012
GN 4404/12 presentato il 19/04/2012
GN 4405/12 presentato il 19/04/2012
GN 4406/12 presentato il 19/04/2012
GN 4407/12 presentato il 19/04/2012
GN 4408/12 presentato il 19/04/2012
GN 4409/12 presentato il 19/04/2012
GN 4410/12 presentato il 19/04/2012
GN 4510/12 presentato il 23/04/2012
GN 4931/12 presentato il 04/05/2012
GN 5529/12 presentato il 21/05/2012
GN 5599/12 presentato il 22/05/2012
GN 5600/12 presentato il 22/05/2012
GN 5633/12 presentato il 23/05/2012
GN 6398/12 presentato il 08/06/2012
GN 6399/12 presentato il 08/06/2012

12_31_1_ADC_SEGR GEN_1_UTPONT 08-01 CC MALBORGHETTO_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

LR 13/08/2010, n. 15. Completamento del Libro fondiario del CC di Malborghetto n. 01/COMPL/2008.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c 1185/3 bosco del C.C. di Malborghetto. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal dì 1 agosto 2012.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba:
Marino Ambrosino

12_31_1_ADC_SEGR GEN_1_UTPONT 09-08 CC FUSINE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

LR 13/08/2010, n. 15. Completamento del Libro fondiario del CC di Fusine in Valromana n. 08/COMPL/2009.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c 1727 improduttivo del C.C. di Fusine in Valromana. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal dì 1 agosto 2012.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba:
Marino Ambrosino

12_31_1_ADC_SEGR GEN_1_UTPONT 10-04 CC CAMPOROSSO_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

LR 13/08/2010, n. 15. Completamento del Libro fondiario del CC di Camporosso in Valcanale n. 04/COMPL/2010.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c 2013/1, 2013/11, 2013/12, 2013/13, 2013/14 improduttivo del C.C. di Camporosso. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal dì 1 agosto 2012.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba:
Marino Ambrosino

12_31_1_ADC_SEGR GEN_1_UTPONT 11-01 CC MALBORGHETTO_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

LR 13/08/2010, n. 15. Completamento del Libro fondiario del CC di Malborghetto n. 01/COMPL/2011.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c 1433/1 acqua del C.C. di Malborghetto. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal dì 1 agosto 2012
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba:
Marino Ambrosino

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

12_31_3_GAR_COM TARVISIO ASTE IMMOBILI_011

Comune di Tarvisio (UD)
Estratto bandi di aste pubbliche per la vendita di immobili comunali.

Si rende noto che il Comune di Tarvisio ha pubblicato i seguenti bandi per la vendita dei sottoelencati immobili comunali:

- immobile sub. 5, autorimessa con cantina sub. 21 siti a Tarvisio Capoluogo (scadenza presentazione offerte ore 12.00 del 20/08/2012) prezzo a base d'asta € 114.161,99.=
- autorimessa sub. 33 con cantina site a Tarvisio Capoluogo (scadenza presentazione offerte ore 12.00 del 21/08/2012) importo a base d'asta € 17.500,00.=
- autorimessa sub. 35 sita a Tarvisio Capoluogo (scadenza presentazione offerte ore 12.00 del 22/08/2012) importo a base d'asta € 9.000,00.=
- Terreno sito in C.C. di Rutte di Tarvisio (scadenza presentazione offerte ore 12.00 del 23/08/2012) importo a base d'asta € 23.004,60.=
- Terreno sito in C.C. di Coccau (scadenza presentazione offerte ore 12.00 del 24/08/2012) importo a base d'asta € 13.812,10.=
- Terreno sito in C.C. di Tarvisio (scadenza presentazione offerte ore 12.00 del 27/08/2012) importo a base d'asta € 7.103,34.=

I bandi sono pubblicati sul sito del Comune di Tarvisio www.comuneditarvisio.com - Responsabile del presente procedimento è l'arch. ing. Amedeo Aristei.
Tarvisio, 18 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. ing. Amedeo Aristei

12_31_3_GAR_DIR CULT SPORT AGGIUDICAZIONE APPALTO SERVIZI_1_TESTO

Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio gestione fondi comunitari - Trieste
Avviso di aggiudicazione di appalto di servizi CIG n. 330944613C.

Denominazione: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio gestione fondi comunitari - Via Udine, 9 - 34132 Trieste
Profilo del committente: http://www.regione.fvg.it
Oggetto dell'appalto: assistenza tecnica per l'attuazione del piano di comunicazione pluriennale del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - Obiettivo Competitività regionale e occupazione per il periodo 01.01.2012 - 31.12.2015
Categoria dei servizi: 13
CPV: 79340000 - 9
Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.
Valore finale dell'appalto: € 368.630,48.- IVA esclusa

Durata appalto: dalla data di stipula del contratto al 31 dicembre 2015
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
Bando pubblicato in GUUE 2011/S 223-361363 dd. 19.11.2011
Numero di offerte pervenute: 5 (cinque)
Data di aggiudicazione: 5 luglio 2012 con Decreto del Direttore Centrale n. 1835
Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Pomilio Blumm s.r.l., via Venezia n. 4 - 65121 Pescara
Organismo responsabile della procedura di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia
Avviso pubblicato in GUUE 2012/S 137-228255 dd. 19/07/2012

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
GESTIONE FONDI COMUNITARI:
dott. Francesco Forte

12_31_3_GAR_DIR LAV FOR AVVISO SISSA PROG 61 1 ASSEGNO RICERCA UNIVERSITA

Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi - Trieste

Avviso per assegnazione di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca cofinanziato dal Fondo sociale europeo per la realizzazione di attività di ricerca, rivolto a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia i quali intendono impegnarsi in progetti di ricerca da attuare in collaborazione con Università ed Enti di ricerca di Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi aderenti all'Associazione europea per il libero scambio.

Si pubblica su richiesta della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e parti opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, a valere sul bando pubblicato con decreto n. 2016 del 10 giugno 2011, l'avviso della SISSA di Trieste concernente l'oggetto.

12_31_3_GAR_DIR LAV FOR AVVISO SISSA PROG 61 1 ASSEGNO RICERCA UNIVERSITA_1_TESTO

Il Direttore

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 445 dd 28.12.2000;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il "Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività formative di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate alla Regione dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della L.R. 76/1982", emanato con D.P.Reg. 87 dd 29.04.2010;

VISTA la legge 30.12.10 n. 240, ed in particolare l'art. 22 recante la nuova disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il D.M. 09.03.11 n. 102;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione della SISSA nella riunione del 05.04.2011 in cui, tra l'altro, sono stati definiti i compensi da attribuire alle posizioni di assegnista per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 583 dd 08.04.11;

VISTO il D.M. 29 luglio 2011 n. 336 recante la determinazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari raggruppati in macrosettori concorsuali, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011, n. 0232/Pres. pubblicato sul BUR n. 42 del 19.10.2011 con cui è stato emanato il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76";

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l'art. 15;

VISTO lo Statuto della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati emanato con D.D. n. 40 dd 18/01/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 dd 13/02/2012 e in vigore dal 28.02.2012;

VISTO il D.D. n. 121 dd 05.03.2012;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca della SISSA, emanato con proprio D.D. n. 139 dd 13.03.2012 ai sensi dell'art. 22 della legge 30.12.10, n. 240;

VISTE le deliberazioni assunte dal Senato e dal Consiglio di Amministrazione della SISSA nelle adunanze rispettivamente del 26.06.2012 e del 03.07.2012;

ACCERTATA la disponibilità di Fondi esterni a valere sul Programma Operativo Regione Fondo Sociale Europeo 2007/13 e del relativo avviso n. 2016 dd 10 giugno 2011, denominato "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico" in base al quale questo Soggetto Attuatore, in partenariato con l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine e il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, ha stipulato un Accordo di Rete finalizzato alla "*Promozione della realizzazione e dello sviluppo di iniziative su reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche*";

TENUTO CONTO della nota Prot. n. 31627/FP13.5 dd 17.08.2011 con cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha comunicato l'approvazione del Progetto presentato dalla SISSA, congiuntamente con l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine e il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste e l'ammissione al relativo finanziamento;

TENUTO CONTO che con il D.D. n. 295 dd 21.05.12 sono state attivate le Aree scientifiche della SISSA;

TENUTO CONTO della nota Prot. n. 33448/P/FP13.5 dd 17.07.2012 con cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha autorizzato di anticipare al 2012 la pubblicazione del bando, le relative aperture dello sportello e la data di inizio dell'attività di ricerca per l'attività 2.2 (assegni di ricerca all'estero) originariamente prevista per il 2013;

FATTA RISERVA di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet della Scuola all'indirizzo: www.sissa.it

D E C R E T A

l'assegnazione di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la realizzazione di attività di ricerca, rivolto a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia i quali intendono impegnarsi in progetti di ricerca da attuare in collaborazione con Università ed Enti di ricerca di Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi aderenti all'associazione europea per il libero scambio.

Articolo 1: Finalità
Il presente avviso è finalizzato all'erogazione di un Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca per sviluppare il potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione *post lauream* dei ricercatori ed attività di rete tra università e centri di ricerca. È prevista l'erogazione di un Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per destinatari aventi i requisiti per l'accesso e disoccupati, per tutta la durata del progetto di ricerca pena la decadenza del contributo, ove non ricorrano le situazioni di cui all'articolo 12: *Chiusura anticipata del progetto*. In particolare, il destinatario è tenuto a presentare un progetto di ricerca sottoscritto dal tutor scientifico di supporto, afferente all'organismo di ricerca ospitante, e validato dall'Ente di ricerca estero quale partner del progetto.
Sono considerati Enti di ricerca esteri: Università, Scuole Superiori Universitarie, centri o enti di ricerca o loro consorzi, con sede legale o operativa nel territorio di un Paese dell'Unione Europea o dei Paesi aderenti all'associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera).
La SISSA persegue l'obiettivo di garantire pari opportunità a uomini e donne per l'accesso alle agevolazioni finanziarie oggetto del presente avviso, in linea con le direttive comunitarie. Durante le fasi di selezione si cercherà di favorire la partecipazione femminile, in termini di priorità e compatibilmente con le candidature presentate.

Articolo 2: Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca

È indetta la sotto indicata procedura selettiva pubblica - per titoli - per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca che devono prevedere un periodo all'estero pari ad almeno il 50% della durata del progetto e il cui profilo, requisiti per l'ammissione e durata sono indicati nell'Allegato A.

Elenco delle posizioni:
n. 1 posizione presso l'Area di Neuroscienze - durata: 24 mesi

Articolo 3: Soggetti destinatari e requisiti
Sono destinatari dell'attività in argomento i candidati che dimostrano:

A. possesso, alla data di presentazione del progetto, di uno dei seguenti titoli di studio:
   - diploma di laurea di cui all'ordinamento preesistente al DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
   - laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal DM 3 novembre 1999, n. 509;
   - laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto con DM 22 ottobre 2004, n. 270;
   - titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente o equivalente ai titoli di cui ai punti precedenti.

   Qualora non esplicitamente previsto come requisito minimo nel citato Allegato A, il possesso del titolo di dottore di ricerca o, per le sole Aree interessate, la specializzazione di area medica costituisce titolo preferenziale, come previsto dalla vigente normativa in materia.
   Per quanto concerne l'accesso di laureati o dottorati in possesso di titolo conseguito presso università straniere, il relativo riconoscimento del titolo di studio compete alla Commissione Valutatrice;

B. di avere svolto, negli ultimi tre anni e per almeno sei mesi, documentata attività di ricerca presso università, centri di ricerca, imprese, laboratori o altre strutture pubbliche o private in materie attinenti al progetto di ricerca che si intende realizzare. Ai fini del computo dei sei mesi di detta attività di ricerca, svolta anche in forma non continuativa nei tre anni precedenti alla data di presentazione del

Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
Programma Operativo Regionale 2007-2013

progetto, si considerano oltre a borse ed assegni di ricerca e/o di dottorato anche rapporti di lavoro inclusi: la collaborazione coordinata e continuativa, la collaborazione a progetto e altre forme di lavoro flessibile previste dal D.lgs 276/2003.

C. Il destinatario deve essere residente o domiciliato sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia al momento dell'avvio del progetto.

D. I destinatari, al momento dell'avvio del progetto e per l'intera durata dello stesso devono risultare disoccupati, pena la decadenza del finanziamento del progetto medesimo. Ai fini del presente avviso, lo stato di disoccupazione è la condizione del soggetto che non è impegnato in alcuna attività lavorativa. Tale condizione si verifica quando non sussiste alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato o alcuna attività di lavoro autonomo o d'impresa, fatta eccezione per lo svolgimento di attività lavorativa dalla quale consegua un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione, così come determinato dalla normativa fiscale vigente. Ulteriori condizioni sono previste dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione dd 25.7.2006, n. 227. Il candidato può inoltre risultare "non occupato" - soggetto privo di lavoro che non intende usufruire dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego - o "inoccupato" - soggetto privo di lavoro che non ha mai svolto attività lavorativa.

L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca di cui al presente avviso non può essere conferito:

1. a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca *ex lege* 30 dicembre 2010, n. 240 per complessivi quattro anni anche se non continuativi ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
2. a coloro che risultino iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, corsi di dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero;
3. a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato previsti rispettivamente dagli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per complessivi 12 anni anche non continuativi;
4. a coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso:
   - con il Direttore, il Segretario Generale o un componente del Consiglio di amministrazione della SISSA;
   - con il responsabile scientifico o un professore/ricercatore appartenente all'Area o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca d'interesse (v. Allegato B).

Gli specifici requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione pubblica per il conferimento dell'assegno per lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui al presente bando sono indicati nell'Allegato A.

Articolo 4: Risultati e brevetti

I risultati dei progetti formativi di ricerca, intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica appartengono a questa Scuola, eventualmente in cotitolarità con gli altri Organismi di ricerca coinvolti nello specifico progetto. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni ed i regolamenti interni dei soggetti attuatori che regolano la materia. È comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati conseguiti con il finanziamento ottenuto a valere sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Articolo 5: Progetto di Ricerca

Il destinatario deve presentare una domanda di partecipazione/progetto di ricerca, di seguito "progetto", che deve obbligatoriamente concludersi entro il 31.12.2014. Il periodo da svolgersi presso l'Ente di ricerca estero non deve essere inferiore al 50% del periodo del progetto, pena l'inammissibilità del progetto.
Il progetto e i relativi allegati dovranno essere consegnati o inviati alla Direzione della SISSA, sia in forma cartacea che su supporto informatico. All'interno del supporto informatico, tutti i predetti documenti dovranno essere presentati sia in formato pdf, sia in formato testo.
Il progetto deve essere attuato presso l'Area di afferenza della Scuola ovvero di altri organismi di ricerca, di natura pubblica o privata, purché abbiano sede legale o operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia. L'Area, nell'ospitare il destinatario, si impegna a sostenerne le attività previste nel progetto, garantendo

l'accesso e l'utilizzo delle strutture, dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione del progetto stesso e fornendo un servizio di tutoraggio scientifico attraverso il proprio personale docente o di ricerca, non necessariamente stabilizzato, che viene ad assumere pertanto funzioni di tutor scientifico del destinatario.
Il progetto deve prevedere inoltre la presenza di almeno un Ente di ricerca estero, come specificato all'articolo 1, che contribuisce alla realizzazione della ricerca mettendo a disposizione le conoscenze tecnico - scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed assicurando l'accoglienza del destinatario presso di esse. La dichiarazione d'impegno ad ospitare il destinatario deve prevedere la disponibilità dell'organismo di ricerca estero per tutta la durata del progetto e la messa a disposizione delle proprie strutture ai fini della ricerca. Tale dichiarazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione, utilizzando il format in allegato al presente avviso (Allegato 4).
Il progetto deve contenere le seguenti informazioni:
- elenco dei soggetti coinvolti nel progetto, sia regionali che esteri e relativi dati;
- descrizione delle motivazioni, obiettivi, metodi e tecnologie, cronoprogramma delle attività, ruolo degli attori coinvolti;
- descrizione del valore formativo del progetto di ricerca in relazione allo sviluppo delle competenze e al miglioramento della condizione professionale del candidato;
- motivazioni inerenti la scelta dell'Ente di ricerca estero ospitante.

Il progetto deve essere sottoscritto dal candidato e controfirmato dal tutor scientifico di supporto, afferente all'organismo di ricerca.

Articolo 6: Domanda di ammissione al concorso e presentazione progetti
La presentazione delle domande di ammissione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato 1) ed indirizzate al Direttore della SISSA, via Bonomea, 265 - 34136 Trieste, **dovrà avvenire, a pena esclusione, a decorrere dal giorno 10 agosto 2012 fino alle ore 12.00 del 10 settembre 2012,** con le seguenti modalità:
1. raccomandata A/R;
2. a mano, direttamente allo Sportello S.H.A.R.M. della SISSA, sede di via Bonomea, 265, secondo piano, stanza 207, 34136 Trieste, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00, tranne il giorno di scadenza, in cui le domande dovranno pervenire entro le ore 12.00.

Non saranno ammessi alla selezione i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, incomplete, illeggibili o in un periodo diverso da quello sopra indicato.
La domanda dovrà essere redatta secondo il fac-simile allegato (Allegato 1) e ad essa il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:

a) Curriculum vitae in formato europeo sul modello reperibile sul sito: https://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp?loc=it_IT, datato, sottoscritto e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali espressa esplicitamente;
b) dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) sul possesso dei titoli da parte del candidato (Allegato 2);
c) eventuale elenco firmato delle pubblicazioni che si intende far valutare alla Commissione e che dovranno essere allegate alla domanda stessa;
d) eventuale documentazione a supporto dei titoli presentati dal candidato;
e) documentazione comprovante l'impegno dell'Ente di ricerca estero (Allegato 4);
f) scheda di adesione, datata e sottoscritta.

Per i cittadini italiani e comunitari è ammessa l'autocertificazione dei titoli conseguiti in Italia o nei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

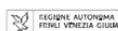
Si precisa che la domanda di ammissione deve essere trasmessa esclusivamente con le modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato, tardivo o incompleto recapito della documentazione per l'accesso alla procedura dipendente da disguidi postali, telegrafici o informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla selezione.
Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, rinunci alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta indirizzata al Direttore della SISSA - corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento della selezione, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate.
Trascorso tale periodo la SISSA non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.
I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda.

Articolo 7: Commissione Valutatrice
La Commissione Valutatrice è nominata con Decreto del Direttore della SISSA su proposta del Consiglio di Area interessato. È composta da almeno tre componenti e non più di cinque, tra cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario, scelti tra i professori e ricercatori della SISSA, delle Università, di Enti di Ricerca o esperti delle materie cui il bando si riferisce. Per ogni componente può essere individuato anche un componente supplente.
Al termine dei lavori la Commissione redige il verbale recante i criteri di valutazione, il punteggio complessivo di ciascun candidato e la graduatoria. I criteri di formulazione del punteggio sono decisi dalla Commissione prima della selezione.
I componenti della Commissione non possono avere un vincolo di parentela fino al quarto grado con i candidati.

Articolo 8: Modalità di valutazione
Il punteggio complessivo del candidato verrà attribuito sulla base di 100 punti totali. Il metodo di valutazione prevede due fasi: una prima fase per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, per un punteggio totale massimo pari a 60 su 100; una seconda fase per la valutazione del progetto di ricerca, pari ad un punteggio previsto totale massimo pari a 40 su 100.
La Commissione Valutatrice prima dell'inizio dei lavori definisce i criteri di massima per la valutazione dei titoli e pubblicazioni.
I criteri per la valutazione dei titoli, nell'ambito dei quali la Commissione potrà definire criteri specifici con riferimento a parametri riconosciuti in ambito internazionale, sono l'attinenza, la rilevanza e la qualità rispetto al tema dell'assegno:
- dell'attività di ricerca documentata;
- del percorso formativo (diploma di laurea, dottorato di ricerca, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero);
- di altri titoli.

I titoli scientifici devono essere attinenti al settore scientifico disciplinare riferito alla posizione oggetto del bando ovvero a tematiche interdisciplinari ad esso correlate e devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.
La valutazione comparativa del progetto di ricerca, per un totale di 40 punti su 100, è così suddivisa:
1. la qualità del progetto di ricerca (15/40);
2. il valore del progetto di ricerca per lo sviluppo delle competenze del candidato, in modo particolare di quelle che possono portarlo a migliorare la propria condizione professionale o a conseguire condizioni di stabilità lavorativa, anche attraverso l'inserimento in spin-off e start-up innovativi (15/40);
3. l'importanza del progetto di ricerca per il soggetto estero ospitante e l'università/ente coinvolto nella sua realizzazione (10/40).

Il candidato che abbia ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a punti 70/100, sarà utilmente inserito in graduatoria.

Articolo 9: Esiti della valutazione e formazione della graduatoria
Espletate le operazioni di selezione dei candidati le Commissioni redigeranno le graduatorie generali di merito. In caso di pari merito, l'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca verrà assegnato, in ordine di priorità:

- al candidato donna;
- al candidato più giovane.

Le graduatorie saranno rese pubbliche, successivamente all'emissione di un Decreto di approvazione degli atti del concorso, mediante l'affissione agli albi della Scuola e pubblicazione sul sito web della SISSA.
Il candidato che si trova in posizione utile nella graduatoria stipulerà con la SISSA un contratto che disciplinerà lo svolgimento dell'attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010.
La collocazione in graduatoria non costituisce titolo per successive procedure valutative.

Articolo 10: Conferimento e disciplina dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca
Verificata la disponibilità di bilancio, al vincitore sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno a mezzo raccomandata a.r. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della stessa egli dovrà confermare o meno l'accettazione dell'assegno di ricerca. Entro 30 giorni dall'inizio dell'attività gli assegnatari italiani, cittadini dell'Unione Europea o extracomunitari residenti in Italia dovranno presentare i seguenti documenti alla Direzione della SISSA:
1) autocertificazione relativa alla nascita, cittadinanza e residenza o esibizione di un documento di identità in corso di validità e per i cittadini extracomunitari esibizione del passaporto;
2) autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea e all'eventuale conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
3) fotocopia del codice fiscale rilasciato in Italia.
Sono tenuti a produrre la stessa documentazione i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato quando vi siano apposite convenzioni tra l'Italia ed il loro Paese di provenienza.
I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.
Al di fuori di questi casi, le informazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 del presente articolo, devono essere documentate mediante autocertificazione e produzione in copia semplice entro il termine di 30 giorni dall'inizio dell'attività di ricerca. Quindi, entro il termine di 60 giorni dall'inizio dell'attività di ricerca, gli interessati dovranno produrre, a pena di decadenza, certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio la veridicità delle autocertificazioni prodotte.
Nel caso di mancata accettazione, di mancata presentazione dei documenti, o chiusura anticipata del progetto è ammissibile lo scorrimento di graduatoria per i candidati idonei non vincitori mediante autorizzazione direttoriale su esplicita richiesta del tutor scientifico della posizione o del Coordinatore di Area di afferenza della posizione, purché l'attività si concluda entro il 31.12.2014.
La data d'inizio dell'attività dovrà essere concordata con il Coordinatore di Area cui l'assegno di ricerca è attribuito ovvero con il tutor scientifico.
L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto prima dell'avvio del progetto. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.
L'attività di ricerca decorre dal primo giorno del mese successivo alla stipulazione del contratto, ovvero da data diversa determinata in base alle esigenze dell'Area presso la quale si svolgerà l'attività.
L'avvio dell'attività da parte dell'assegnista potrà essere differito per giustificato e comprovato motivo: in tali casi gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio della prestazione.
L'importo annuo lordo dell'assegno è pari a € 29.708,00 (ventinovemilasettecentotto/00), al lordo degli oneri a carico del contraente. Detto importo è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate di uguale ammontare. Tale importo è esente da ritenuta fiscale (ex art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476) e comprensivo della ritenuta previdenziale posta dalla legge a carico del percipiente (ex articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni).
Ai fini della liquidazione delle spettanze, l'assegnista è tenuto a far presentare al tutor scientifico apposita dichiarazione sul modello preposto, che accerti il regolare svolgimento delle attività.
I pagamenti avvengono tramite accredito su conto corrente.

Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia
Programma Operativo Regionale 2007-2013

I titolari degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca saranno tutelati contro il rischio infortuni e R.C. per il periodo di realizzazione del progetto.
Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca non sono cumulabili con altri assegni di ricerca, con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.
Fermo restando l'assolvimento dei compiti di ricerca, i titolari di assegni di ricerca possono svolgere attività professionali a condizione che mantengano per tutta la durata dell'assegno, lo stato di disoccupazione e che tali attività siano compatibili con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comportino conflitto di interessi con la specifica attività svolta dall'assegnista e non rechino pregiudizio alla Scuola. Gli assegnisti di ricerca che intendessero svolgere altre attività a carattere continuativo dovranno presentare una richiesta, che sarà attentamente valutata dal Consiglio di Area di afferenza del titolare dell'assegno e successivamente sottoposta all'approvazione da parte del Senato della SISSA.
Compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previa autorizzazione scritta del tutor scientifico, i titolari di assegni possono partecipare alla esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate alla SISSA ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/80 e alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme regolamentari.

Articolo 11: Obblighi dell'assegnista
I titolari degli assegni sono impegnati nelle attività di ricerca previste nel contratto e compatibili con i programmi di ricerca dell'Area.
L'attività di ricerca viene svolta nell'ambito del progetto di ricerca per il quale l'assegnista è stato selezionato.
Nei casi di gravi inadempienze il contratto può essere risolto con delibera del Senato della SISSA, su proposta motivata del Consiglio di Area e sentito l'interessato.
I contratti prevedono la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:
- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 15 giorni;
- grave violazione del regime delle incompatibilità, come disciplinato dal vigente Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca della SISSA;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio di Area di afferenza sull'attività di ricerca.

I titolari di un contratto per lo svolgimento dell'attività di ricerca sono tenuti, in caso di dimissioni, a rispettare il termine di preavviso di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso da parte del titolare dell'assegno la SISSA ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.
L'attività di ricerca dovrà presentare le seguenti caratteristiche:
a) carattere continuativo e comunque non meramente occasionale e in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività del committente;
b) stretto legame con la realizzazione del programma di ricerca;
c) svolgimento in condizioni di autonomia, nei limiti del programma predisposto, senza orario di lavoro predeterminato.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore della struttura interessata è tenuto a informare immediatamente il Soggetto Attuatore.
Inoltre deve osservare le regole di comportamento e condotta vigenti presso il soggetto ospitante e presso il soggetto partner o i soggetti partner.
L'assegnista è tenuto a presentare alla Direzione, nelle seguenti modalità, la relativa documentazione:
1) una relazione analitica dell'attività di ricerca, con cadenza annuale, sottoscritta dal destinatario e validata dal tutor scientifico;
2) il rapporto finale del progetto sottoscritto dal destinatario e validato dal soggetto ospitante e dal soggetto partner estero.

In caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività dell'assegnista, potrà essere sancito il recesso dal contratto.
Dal rapporto finale di ricerca deve risultare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, con l'evidenza di eventuali correttivi di percorso che comunque non hanno fatto venir meno il buon esito del progetto stesso.

Articolo 12: Chiusura anticipata del progetto
La chiusura anticipata del progetto, con il riconoscimento delle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata medesima, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:

a. permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del progetto;
b. gravi motivi familiari che determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata, adeguatamente documentati;
c. collocazione lavorativa del destinatario che determina la perdita dello stato di disoccupazione, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro.

Le certificazioni di cui alle lettere a., b. e c. devono essere presentate dal destinatario congiuntamente alla dichiarazione di interruzione anticipata del Progetto.
L'interruzione anticipata del Progetto per motivi diversi da quelli sopra elencati comporta la decadenza dell'assegno e il contestuale obbligo alla restituzione di quanto percepito fino al momento della dichiarazione di interruzione alla SISSA.

Articolo 13: Sospensione del progetto
La sospensione del progetto può avvenire nei seguenti casi:
- malattia prolungata dell'assegnista e certificata da apposita documentazione che comporta la sospensione dell'erogazione dell'assegno;
- periodo di gravidanza dell'assegnista la quale dovrà richiedere la sospensione del progetto e dell'erogazione dell'assegno. Il progetto potrà essere riavviato al termine del periodo di gravidanza. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale 12.07.2007, è integrata dalla SISSA fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, ai sensi della legge 240/2010.

Non costituisce sospensione e non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata e concordata non superiore a trenta giorni in un anno.

Articolo 14: Accesso agli atti, trattamento dati e responsabile del procedimento amministrativo
Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del relativo contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti, e potranno inoltre essere utilizzati, in forma aggregata e a fini statistici, anche dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della definizione della graduatoria, pena l'esclusione dal concorso. Il candidato può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003.
Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90 e s.m.i. e D.P.R. 184/2006).
Titolare e Responsabile del trattamento dei dati è la SISSA, nella persona del Direttore.
Ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che Responsabile del procedimento amministrativo è la rag. Gabriella Pippan Barduzzi.
Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso.

Trieste, 20 luglio 2012

IL DIRETTORE
prof. Guido Martinelli

nm

12_31_3_GAR_DIR LAV FOR AVVISO SISSA PROG 61 2 ASSEGNI RICERCA IMPRESE

Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi - Trieste

Avviso per assegnazione di 2 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca cofinanziati dal Fondo sociale europeo per lo svolgimento di attività di ricerca, rivolti a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia i quali intendono impegnarsi in progetti di ricerca realizzati in collaborazione con imprese da attuare in strutture di ricerca pubbliche o private.

Si pubblica su richiesta della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e parti opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, a valere sul bando pubblicato con decreto n. 2016 del 10 giugno 2011, l'avviso della SISSA di Trieste concernente l'oggetto.

12_31_3_GAR_DIR LAV FOR AVVISO SISSA PROG 61 2 ASSEGNI RICERCA IMPRESE_1_TESTO

Il Direttore

VISTA	la legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTA	la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.P.R. n. 445 dd 28.12.2000;
VISTO	il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il "Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività formative di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate alla Regione dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della L.R. 76/1982", emanato con D.P.Reg. 87 dd 29.04.2010;
VISTA	la legge 30.12.10 n. 240, ed in particolare l'art. 22 recante la nuova disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
VISTO	il D.M. 09.03.11 n. 102;
VISTA	la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione della SISSA nella riunione del 05.04.2011 in cui, tra l'altro, sono stati definiti i compensi da attribuire alle posizioni di assegnista per lo svolgimento di attività di ricerca;
VISTA	la nota ministeriale prot. n. 583 dd 08.04.11;
VISTO	il D.M. 29 luglio 2011 n. 336 recante la determinazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari raggruppati in macrosettori concorsuali, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il Decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011, n. 0232/Pres. pubblicato sul BUR n. 42 del 19.10.2011 con cui è stato emanato il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76";
VISTA	la legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l'art. 15;
VISTO	lo Statuto della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati emanato con D.D. n. 40 dd 18/01/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 dd 13/02/2012 e in vigore dal 28.02.2012;
VISTO	il D.D. n. 121 dd 05.03.2012;
VISTO	il Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca della SISSA, emanato con proprio D.D. n. 139 dd 13.03.2012 ai sensi dell'art. 22 della legge 30.12.10, n. 240;
VISTE	le deliberazioni assunte dal Senato e dal Consiglio di Amministrazione della SISSA nelle adunanze rispettivamente del 26.06.2012 e del 03.07.2012;
ACCERTATA	la disponibilità di Fondi esterni a valere sul Programma Operativo Regione Fondo Sociale Europeo 2007/13 e del relativo avviso n. 2016 dd 10 giugno 2011, denominato "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico" in base al quale questo Soggetto Attuatore, in partenariato con l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine e il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, ha stipulato un Accordo di Rete finalizzato alla "*Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione*";
TENUTO CONTO	della nota Prot. n. 31627/FP13.5 dd 17.08.2011 con cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha comunicato l'approvazione del Progetto presentato dalla SISSA, congiuntamente con l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine e il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste e l'ammissione al relativo finanziamento;
TENUTO CONTO	che con il D.D. n. 295 dd 21.05.12 sono state attivate le Aree scientifiche della SISSA;
FATTA RISERVA	di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet della Scuola all'indirizzo: www.sissa.it

D E C R E T A

l'assegnazione di 2 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo per lo svolgimento di attività di ricerca, rivolti a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia i quali intendono impegnarsi in progetti di ricerca realizzati in collaborazione con imprese da attuare in strutture di ricerca pubbliche o private.

Articolo 1: Finalità

Il presente avviso è finalizzato all'erogazione di Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca per sviluppare il potenziale umano nel settore della ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione *post lauream* dei ricercatori ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese. È prevista l'erogazione di Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo per destinatari aventi requisiti per l'accesso e disoccupati, per tutta la durata del progetto di ricerca, pena la decadenza del contributo, ove non ricorrano le situazioni di cui all'articolo 12: *Chiusura anticipata del progetto*. In particolare, il destinatario è tenuto a presentare un progetto di ricerca sottoscritto dal soggetto ospitante. Possono essere soggetti ospitanti: enti pubblici o privati, anche facenti parte dell'Ente, quali i Servizi/Dipartimenti scientifici. I progetti devono obbligatoriamente essere realizzati in collaborazione con imprese, preferibilmente Piccole e Medie Imprese (PMI), operanti nel territorio regionale, sebbene saranno ammissibili anche Progetti in partenariato con imprese di rilevanza nazionale dove svolgere ricerche scientifiche utili al territorio regionale. In particolare è possibile il coinvolgimento dei soggetti appartenenti al Coordinamento degli Enti di Ricerca (CER) del Friuli Venezia Giulia.
La SISSA persegue l'obiettivo di garantire pari opportunità a uomini e donne per l'accesso alle agevolazioni finanziarie oggetto del presente avviso, in linea con le direttive comunitarie. Durante le fasi di selezione si cercherà di favorire la partecipazione femminile, in termini di priorità e compatibilmente con le candidature presentate.

Articolo 2: Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca
Sono indette le sotto indicate procedure selettive pubbliche - per titoli - per il conferimento di n. 2 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca i cui profili, requisiti per l'ammissione e durata sono indicati nell'Allegato A, posizioni da 1 a 2.

Elenco delle posizioni:

n. 1 posizione presso il Laboratorio Interdisciplinare per le Scienze Naturali ed Umanistiche - durata: 24 mesi
n. 1 posizione presso l'Area di Neuroscienze - durata: 21 mesi

Articolo 3: Soggetti destinatari e requisiti
Sono destinatari dell'attività in argomento i candidati che dimostrano:

A. il possesso, alla data di presentazione del progetto, di uno dei seguenti titoli di studio:
   - diploma di laurea di cui all'ordinamento preesistente al DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
   - laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal DM 3 novembre 1999, n. 509;
   - laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto con DM 22 ottobre 2004, n. 270;
   - titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente o equivalente ai titoli di cui ai punti precedenti.

   Qualora non esplicitamente previsto come requisito minimo nel citato Allegato A, il possesso del titolo di dottore di ricerca o, per le sole Aree interessate, la specializzazione di area medica, costituisce titolo preferenziale, come previsto dalla vigente normativa in materia.
   Per quanto concerne l'accesso di laureati o dottorati in possesso di titolo conseguito presso università straniere, il relativo riconoscimento del titolo di studio, compete alla Commissione Valutatrice;
B. di avere svolto, negli ultimi tre anni e per almeno sei mesi, documentata attività di ricerca presso università, centri di ricerca, imprese, laboratori o altre strutture pubbliche o private in materie attinenti al progetto di ricerca che si intende realizzare. Ai fini del computo dei sei mesi di detta attività di ricerca, svolta anche in forma non continuativa nei tre anni precedenti alla data di presentazione del

progetto, si considerano oltre a borse ed assegni di ricerca e/o di dottorato anche rapporti di lavoro inclusi: la collaborazione coordinata e continuativa, la collaborazione a progetto e altre forme di lavoro flessibile previste dal D.lgs 276/2003;

C. di essere residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia al momento dell'avvio del progetto;

D. di risultare disoccupati alla data di avvio del progetto formativo e per tutta la durata dello stesso. Ai fini del presente avviso, lo stato di disoccupazione è la condizione del soggetto che non è impegnato in alcuna attività lavorativa. Tale condizione si verifica quando non sussiste alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato o alcuna attività di lavoro autonomo o d'impresa, fatta eccezione per lo svolgimento di attività lavorativa dalla quale consegua un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione, così come determinato dalla normativa fiscale vigente. Ulteriori condizioni sono previste dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione dd 25.7.2006, n. 227. Il candidato può inoltre risultare "non occupato" - soggetto privo di lavoro che non intende usufruire dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego - o "inoccupato" - soggetto privo di lavoro che non ha mai svolto attività lavorativa.

Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca di cui al presente avviso non possono essere conferiti:

1. a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca *ex lege* 30 dicembre 2010 n. 240 per complessivi quattro anni anche se non continuativi ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
2. a coloro che risultino iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, corsi di dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero;
3. a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato previsti rispettivamente dagli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per complessivi 12 anni anche non continuativi;
4. a coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso:
   - con il Direttore, il Segretario Generale o un componente del Consiglio di amministrazione della SISSA;
   - con il responsabile scientifico o un professore/ricercatore appartenente all'Area o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca d'interesse (v. Allegato B).

<u>Gli specifici requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione pubblica per il conferimento degli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui al presente bando sono indicati nell'Allegato A, posizioni da 1 a 2.</u>

Articolo 4: Risultati e brevetti

I risultati dei progetti formativi di ricerca, intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica appartengono a questa Scuola, eventualmente in cotitolarità con gli altri Organismi di ricerca coinvolti nello specifico progetto. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni ed i regolamenti interni dei soggetti attuatori che regolano la materia. È comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati conseguiti con il finanziamento ottenuto a valere sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Articolo 5: Progetto di Ricerca

Il destinatario deve presentare una domanda di partecipazione/progetto di ricerca, di seguito "progetto", che deve obbligatoriamente concludersi entro il 31.12.2014.

Il progetto e i relativi allegati dovranno essere consegnati o inviati alla Direzione della SISSA, sia in forma cartacea che su supporto informatico. All'interno del supporto informatico, tutti i predetti documenti dovranno essere presentati sia in formato pdf, sia in formato testo.

Il progetto deve essere attuato presso l'Area di afferenza della Scuola ovvero altri organismi di ricerca, sia di natura pubblica o privata, purché abbiano sede legale o operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia. L'Area, nell'ospitare il destinatario, si impegna a sostenerne le attività previste nel progetto, garantendo l'accesso e l'utilizzo delle strutture, dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione del progetto stesso e fornendo un servizio di tutoraggio scientifico attraverso il proprio personale docente o di ricerca, non necessariamente stabilizzato, che viene ad assumere pertanto funzioni di <u>tutor scientifico</u> del destinatario.

Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia
Programma Operativo Regionale 2007-2013

Il progetto deve inoltre prevedere la collaborazione di una o più imprese che contribuiscono alla realizzazione della ricerca mettendo a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed assicurando l'accoglienza del destinatario presso di esse. La dichiarazione d'impegno ad ospitare il destinatario deve prevedere la disponibilità dell'impresa per tutta la durata del progetto e la messa a disposizione delle proprie strutture ai fini della ricerca. Tale dichiarazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione, utilizzando il format in allegato al presente avviso (Allegato 4).

Il progetto deve contenere le seguenti informazioni:

- elenco dei soggetti coinvolti nel progetto, sia pubblici che privati e relativi dati;
- descrizione delle motivazioni, obiettivi, metodi e tecnologie, cronoprogramma delle attività, ruolo degli attori coinvolti;
- descrizione del valore del progetto di ricerca in relazione allo sviluppo delle competenze e al miglioramento della condizione professionale del candidato;
- motivazioni inerenti la scelta della/e impresa/e ospitante/i;

Il progetto deve essere sottoscritto dal candidato e controfirmato, ai fini della validazione, dal soggetto ospitante presso cui si realizzerà il progetto presentato.

Articolo 6: Domanda di ammissione al concorso e presentazione progetti

La presentazione delle domande di ammissione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato 1) ed indirizzate al Direttore della SISSA, via Bonomea, 265 - 34136 Trieste, **dovrà avvenire, a pena esclusione, a decorrere dal giorno 10 agosto 2012 fino alle ore 12.00 del 10 settembre 2012,** con le seguenti modalità:

1. raccomandata A/R;
2. a mano, direttamente allo Sportello S.H.A.R.M. della SISSA, sede di via Bonomea 265, secondo piano, stanza 207, 34136 Trieste, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00, tranne il giorno di scadenza, in cui le domande dovranno pervenire entro le ore 12.00.

Non saranno ammessi alla selezione i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, incomplete, illeggibili o in un periodo diverso da quello sopra indicato.

La domanda dovrà essere redatta secondo il fac-simile allegato (Allegato 1) e ad essa il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:

a) Curriculum vitae in formato europeo sul modello reperibile sul sito: https://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp?loc=it_IT, datato, sottoscritto e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali espressa esplicitamente;
b) dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) sul possesso dei titoli da parte del candidato (Allegato 2);
c) eventuale elenco firmato delle pubblicazioni che si intende far valutare alla Commissione e che dovranno essere allegate alla domanda stessa;
d) eventuale documentazione a supporto dei titoli presentati dal candidato;
e) documentazione comprovante l'impegno di uno o più Soggetti Partner (impresa/e) (Allegato 4);
f) scheda di adesione, datata e sottoscritta.

Per i cittadini italiani e comunitari è ammessa l'autocertificazione dei titoli conseguiti in Italia o nei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Si precisa che la domanda di ammissione deve essere trasmessa esclusivamente con le modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato, tardivo o incompleto recapito della documentazione per l'accesso alla procedura dipendente da disguidi postali, telegrafici o informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non

imputabili a colpa dell'Amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla selezione.
Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, rinunci alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta indirizzata al Direttore della SISSA - corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento della selezione, al recupero di eventuali titoli e pubblicazioni inviate.
Trascorso tale periodo la SISSA non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.
I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda.

Articolo 7: Commissione Valutatrice
La Commissione Valutatrice è nominata con Decreto del Direttore della SISSA su proposta del Consiglio di Area interessato. È composta da almeno tre componenti e non più di cinque, tra cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario, scelti tra i professori e ricercatori della SISSA, delle Università, di Enti di Ricerca o esperti delle materie cui il bando si riferisce. Per ogni componente può essere individuato anche un componente supplente.
Al termine dei lavori la Commissione redige il verbale recante i criteri di valutazione, il punteggio complessivo di ciascun candidato e la graduatoria. I criteri di formulazione del punteggio sono decisi dalla Commissione prima della selezione.
I componenti della Commissione non possono avere un vincolo di parentela fino al quarto grado con i candidati.

Articolo 8: Modalità di valutazione
Il punteggio complessivo del candidato verrà attribuito sulla base di 100 punti totali. Il metodo di valutazione prevede due fasi: una prima fase per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, per un punteggio totale massimo pari a 60 su 100; una seconda fase per la valutazione del progetto di ricerca, pari ad un punteggio previsto totale massimo pari a 40 su 100.
La Commissione Valutatrice prima dell'inizio dei lavori definisce i criteri di massima per la valutazione dei titoli e pubblicazioni e dell'eventuale colloquio.
I criteri per la valutazione dei titoli, nell'ambito dei quali la Commissione potrà definire criteri specifici con riferimento a parametri riconosciuti in ambito internazionale, sono l'attinenza, la rilevanza e la qualità rispetto al tema dell'assegno:
- dell'attività di ricerca documentata;
- del percorso formativo (diploma di laurea, dottorato di ricerca, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero);
- di altri titoli.
I titoli scientifici devono essere attinenti al settore scientifico disciplinare riferito alla posizione oggetto del bando ovvero a tematiche interdisciplinari ad esso correlate e devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.
La valutazione comparativa del progetto di ricerca, è così suddivisa:
1. la qualità del progetto di ricerca (15/40);
2. il valore del progetto di ricerca per lo sviluppo delle competenze del candidato, in modo particolare di quelle che possono portarlo a migliorare la propria condizione professionale o a conseguire condizioni di stabilità lavorativa, anche attraverso l'inserimento in spin-off e start-up innovativi (15/40);
3. l'importanza del progetto di ricerca per l'impresa ospitante e per la SISSA, oltre che il suo impatto su uno specifico settore produttivo e sull'economia regionale (10/40).

Il candidato che abbia ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a punti 70/100, sarà utilmente inserito in graduatoria.

Articolo 9: Esiti della valutazione e formazione della graduatoria
Espletate le operazioni di selezione dei candidati le Commissioni redigeranno le graduatorie generali di merito. In caso di pari merito, l'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca verrà assegnato, in ordine di priorità:
- al candidato donna;
- al candidato più giovane.

Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia
Programma Operativo Regionale 2007-2013

Le graduatorie saranno rese pubbliche, successivamente all'emissione di un Decreto di approvazione degli atti del concorso, mediante l'affissione agli albi della Scuola e pubblicazione sul sito web della SISSA.
Il candidato che si trova in posizione utile nella graduatoria stipulerà con la SISSA un contratto che disciplinerà lo svolgimento dell'attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010.
La collocazione in graduatoria non costituisce titolo per successive procedure valutative.

Articolo 10: Conferimento e disciplina dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca
Verificata la disponibilità di bilancio, al vincitore sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno a mezzo raccomandata a.r. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della stessa egli dovrà confermare o meno l'accettazione dell'assegno di ricerca. Entro 30 giorni dall'inizio dell'attività gli assegnatari italiani, cittadini dell'Unione Europea o extracomunitari residenti in Italia dovranno presentare i seguenti documenti alla Direzione della SISSA:
1) autocertificazione relativa alla nascita, cittadinanza e residenza o esibizione di un documento di identità in corso di validità e per i cittadini extracomunitari esibizione del passaporto;
2) autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea e all'eventuale conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
3) fotocopia del codice fiscale rilasciato in Italia.
Sono tenuti a produrre la stessa documentazione i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato quando vi siano apposite convenzioni tra l'Italia ed il loro Paese di provenienza.
I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.
Al di fuori di questi casi, le informazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 del presente articolo, devono essere documentate mediante autocertificazione e produzione in copia semplice entro il termine di 30 giorni dall'inizio dell'attività di ricerca. Quindi, entro il termine di 60 giorni dall'inizio dell'attività di ricerca, gli interessati dovranno produrre, a pena di decadenza, certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio la veridicità delle autocertificazioni prodotte.
Nel caso di mancata accettazione, di mancata presentazione dei documenti, o chiusura anticipata del progetto è ammissibile lo scorrimento di graduatoria per i candidati idonei non vincitori mediante autorizzazione direttoriale su esplicita richiesta del tutor scientifico della posizione o del Coordinatore di Area di afferenza della posizione, purché l'attività si concluda entro il 31.12.2014.
La data d'inizio dell'attività dovrà essere concordata con il Coordinatore di Area cui l'assegno di ricerca è attribuito ovvero con il tutor scientifico.
L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto prima dell'avvio del progetto. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.
L'attività di ricerca decorre dal primo giorno del mese successivo alla stipulazione del contratto, ovvero da data diversa determinata in base alle esigenze dell'Area presso la quale si svolgerà l'attività.
L'avvio dell'attività da parte dell'assegnista potrà essere differito per giustificato e comprovato motivo: in tali casi gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio della prestazione.

L'importo annuo lordo dell'assegno indicato per ciascuna posizione nell'Allegato A, posizioni da 1 a 2, è al lordo degli oneri a carico del contraente. Detto importo è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate di uguale ammontare. Tale importo è esente da ritenuta fiscale (ex art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476) e comprensivo della ritenuta previdenziale posta dalla legge a carico del percipiente (ex articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni).
Ai fini della liquidazione delle spettanze, l'assegnista è tenuto a far presentare al tutor scientifico apposita dichiarazione sul modello preposto, che accerti il regolare svolgimento delle attività.
I pagamenti avvengono tramite accredito su conto corrente.
I titolari degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca saranno tutelati contro il rischio infortuni e R.C. per il periodo di realizzazione del progetto.
Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca non sono cumulabili con altri assegni di ricerca, con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Fermo restando l'assolvimento dei compiti di ricerca, i titolari di assegni di ricerca possono svolgere attività professionali a condizione che mantengano, per tutta la durata dell'assegno, lo stato di disoccupazione e che tali attività siano compatibili con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comportino conflitto di interessi con la specifica attività svolta dall'assegnista e non rechino pregiudizio alla Scuola. Gli assegnisti di ricerca che intendessero svolgere altre attività a carattere continuativo dovranno presentare una richiesta, che sarà attentamente valutata dal Consiglio di Area di afferenza del titolare dell'assegno e successivamente sottoposta all'approvazione da parte del Senato della SISSA.
Compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previa autorizzazione scritta del tutor scientifico, i titolari di assegni possono partecipare alla esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate alla SISSA ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/80 e alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme regolamentari.

Articolo 11: Obblighi dell'assegnista
I titolari degli assegni sono impegnati nelle attività di ricerca previste nel contratto e compatibili con i programmi di ricerca dell'Area.
L'attività di ricerca viene svolta nell'ambito del progetto di ricerca per il quale l'assegnista è stato selezionato.
Nei casi di gravi inadempienze il contratto può essere risolto con delibera del Senato della SISSA, su proposta motivata del Consiglio di Area e sentito l'interessato.
I contratti prevedono la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:
- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 15 giorni;
- grave violazione del regime delle incompatibilità, come disciplinato dal vigente Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca della SISSA;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio di Area di afferenza sull'attività di ricerca.

I titolari di un contratto per lo svolgimento dell'attività di ricerca sono tenuti, in caso di dimissioni, a rispettare il termine di preavviso di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso da parte del titolare dell'assegno la SISSA ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.
L'attività di ricerca dovrà presentare le seguenti caratteristiche:
a) carattere continuativo e comunque non meramente occasionale e in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività del committente;
b) stretto legame con la realizzazione del programma di ricerca;
c) svolgimento in condizioni di autonomia, nei limiti del programma predisposto, senza orario di lavoro predeterminato.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore della struttura interessata è tenuto a informare immediatamente il Soggetto Attuatore.
Inoltre l'assegnista deve osservare le regole di comportamento e condotta vigenti presso il soggetto ospitante e presso il soggetto partner o i soggetti partner.
L'assegnista è tenuto a presentare alla Direzione, nelle seguenti modalità, la sottoelencata documentazione:
1) una relazione analitica dell'attività di ricerca, con cadenza annuale, sottoscritta dal destinatario e validata dal tutor scientifico;
2) il rapporto finale del progetto sottoscritto dal destinatario e validato dal soggetto ospitante e dal soggetto partner o dai soggetti partner.

In caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività dell'assegnista, potrà essere sancito il recesso dal contratto.
Dal rapporto finale di ricerca deve risultare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, con l'evidenza di eventuali correttivi di percorso che comunque non hanno fatto venir meno il buon esito del progetto stesso.

Articolo 12: Chiusura anticipata del progetto
La chiusura anticipata del progetto, con il riconoscimento delle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata medesima, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:

a. permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del progetto;
b. gravi motivi familiari che determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata, adeguatamente documentati;

c. collocazione lavorativa del destinatario che determina la perdita dello stato di disoccupazione, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro.

Le certificazioni di cui alle lettere a., b. e c. devono essere presentate dal destinatario congiuntamente alla dichiarazione di interruzione anticipata del progetto.

L'interruzione anticipata del progetto per motivi diversi da quelli sopra elencati comporta la decadenza dell'assegno e il contestuale obbligo alla restituzione di quanto percepito fino al momento della dichiarazione di interruzione alla SISSA.

Articolo 13: Sospensione del progetto

La sospensione del progetto può avvenire nei seguenti casi:

- malattia prolungata dell'assegnista e certificata da apposita documentazione che comporta la sospensione dell'erogazione dell'assegno;
- periodo di gravidanza dell'assegnista la quale dovrà richiedere la sospensione del progetto e dell'erogazione dell'assegno. Il progetto potrà essere riavviato al termine del periodo di gravidanza. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale 12.07.2007, è integrata dalla SISSA fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, ai sensi della legge 240/2010.

Non costituisce sospensione e non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata e concordata non superiore a trenta giorni in un anno.

Articolo 14: Accesso agli atti, trattamento dati e responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del relativo contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti, e potranno inoltre essere utilizzati, in forma aggregata e a fini statistici, anche dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della definizione della graduatoria, pena l'esclusione dal concorso. Il candidato può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90 e s.m.i. e D.P.R. 184/2006).

Titolare e Responsabile del trattamento dei dati è la SISSA, nella persona del Direttore.

Ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che Responsabile del procedimento amministrativo è la rag. Gabriella Pippan Barduzzi.

Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso.

Trieste, 20 luglio 2012

IL DIRETTORE
prof. Guido Martinelli

nm

12_31_3_GAR_DIR RIS RUR PIANO COMUNICAZIONE_1_TESTO

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio sviluppo rurale - Udine

Programma di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2007-2013. Attuazione del Piano di comunicazione. Avviso per identificazione dei contraenti a cui affidare l'attività informazione del pubblico regionale sulle realizzazioni del Programma.

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale intende proseguire, alla luce dello stato di avanzamento del Programma una campagna informativa dei risultati che lo stesso sta raggiungendo al fine di ottemperare al disposto dell'art. 76 del Regolamento (CE) 1698/2005, in base al quale risulta fondamentale informare il pubblico del ruolo svolto dalla Comunità nell'ambito del Programma e dei relativi risultati.
La campagna informativa consisterà in una serie di pubblicazioni periodiche (10 uscite) indicativamente di 1 pagina, con pubblicazione a colori di testo di circa 4.000 battute, compreso titolo e sottotitolo e almeno 2 foto che verranno fornite dall'Autorità di Gestione, relative ai risultati, alle buone pratiche e ai migliori progetti finanziati attraverso il Programma da realizzare indicativamente entro la fine del corrente anno (2012).
Ritenuto che le informazioni da pubblicare, considerato il loro carattere tecnico e divulgativo e l'interesse precipuamente regionale delle stesse, possano essere efficacemente comunicate al pubblico per mezzo di pubblicazione periodiche sui settimanali regionali, con il presente avviso si INVITANO i settimanali regionali con le seguenti caratteristiche:
a) forte caratterizzazione e vocazione alla diffusione delle notizie e attualità riferita al territorio regionale: i settimanali dovranno dimostrare di pubblicare in ogni numero almeno il 50% di redazionali dei quali almeno l'80% riferiti ad argomenti del territorio regionale;
b) diffusione in almeno in 2 province regionali;
c) tiratura minima in almeno in 3.000 copie per uscita, distribuite per mezzo di edicole, spedizioni in abbonamento o consegna porta a porta; gli interessati dovranno altresì specificare le quantità distribuite nelle diverse province regionali;
d) iscrizione al tribunale competente da almeno 3 anni;
ad inoltrare alla Direzione Centrale risorse agricole agroalimentari e forestali, Servizio Sviluppo Rurale, via Sabbadini 31, una formale manifestazione di interesse a realizzare il servizio in oggetto, insieme con la documentazione che certifica il possesso dei requisiti e le informazioni richieste entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 10 agosto 2012.
A seguito dell'esito della consultazione pubblica si provvederà a definire le procedure di aggiudicazione del servizio, al fine di garantire la diffusione delle informazioni in tutto il territorio regionale.
Il presente avviso sarà pubblicato sul sito della regione e sul BUR.
Udine, 17 luglio 2012

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Serena Cutrano

12_31_3_AVV_COM BORDANO 7 PRGC_006

Comune di Bordano (UD)

Avviso di adozione della variante n. 7 al PRGC.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres;
Visto l'art. 11 comma 2 L.R. 19/09;
Visto l'art. 63 comma 5 lett.a) -L.R. n° 5/07 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 25.06.2012 è stata adottata la variante n. 7 al P.R.G.C. del Comune di Bordano, relativa all'intervento di riqualificazione dei centri urbani di Bordano Capoluogo e della frazione di Interneppo.

La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far tempo dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.
Bordano, 18 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA:
geom. Adriano Seculin

12_31_3_AVV_COM DIGNANO 24 PRGC_018

Comune di Dignano (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante non sostanziale n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s. m. i;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 19.07.2012, immediatamente esecutiva, il Comune di Dignano ha adottato la variante n. 24 al Piano Regolatore Generale Comunale finalizzata alla realizzazione di un impianto di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili "centralina idroelettrica".
Ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Segreteria Comunale, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Dignano, 21 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

12_31_3_AVV_COM DIGNANO 25 PRGC_019

Comune di Dignano (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante non sostanziale n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell' articolo 17 comma 1 lettere a), c), d), ed e) del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 19.07.2012, immediatamente esecutiva, il Comune di Dignano ha adottato la variante n. 25 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Segreteria Comunale, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Dignano, 21 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

12_31_3_AVV_COM DOLEGNA DEL COLLIO 5 PRGC_007

Comune di Dolegna del Collio (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 5 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 17.07.2012 è stata adottata la variante n. 5 al PRGC;

CHE detta variante resterà depositata presso la Segreteria Comunale per trenta giorni effettivi dal 18.07.2012 al 29.08.2012, a libera visione di tutti i cittadini che, in tale periodo, potranno formulare osservazioni e opposizioni.

Dolegna del Collio, 18 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
Diego Bernardis

12_31_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO DET 737 CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_001

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Classificazione struttura ricettive - ai sensi della LR n. 2 del 16 gennaio 2002. Determinazione del Capo Settore Affari Generali n. 737 del 12.07.2012 (Estratto).

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI

(omissis)

DETERMINA

1. di classificare le strutture ricettive denominate:

- "LA PERGOLA/DEPENDANCE", ubicata in Via Latisana, 183, albergo/dipendenza di tre stelle;
- "FRA I PINI - DIPENDENZA", ubicata in Via Giardini n. 21, albergo/dipendenza di una stella;
- "GIARDINO", ubicata in Via Tarvisio n. 7, albergo di una stella;
- "MIMOSA" ubicata in Corso degli Alisei n. 10, albergo di tre stelle;
- "DANIELE" ubicata in Corso degli Alisei n. 28/30, albergo di tre stelle;
- "NAZIONALE MEUBLE'" ubicata in Via Arco della Paranza n. 13/A, albergo di tre stelle;
- "ADRIA" ubicata in Via del Bosco n. 16, albergo di tre stelle;
- "ALISEI" ubicata in Corso degli Alisei n. 63, albergo di tre stelle;
- "LA FENICE", ubicata in Via Tarvisio, 6, albergo di tre stelle;
- "ALEX", ubicata in Via Tarvisio, 82, albergo di tre stelle;

2. di rendere pubblica la presente classificazione mediante affissione all'albo Pretorio del Comune e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione. Contro al presente provvedimento, può essere presentato ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R., ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e successive modificazioni e integrazioni.

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI:
dott.ssa Chiara Ghirardi

12_31_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO DET 767 CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_013

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Classificazione struttura ricettive - ai sensi della LR n. 2 del 16 gennaio 2002. Determinazione del Capo Settore Affari Generali n. 767 del 18.07.2012 (Estratto).

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI

(omissis)

DETERMINA

1. di classificare le strutture ricettive denominate:
- "AL PONTE" ubicata in Via Latisana n. 109, albergo di tre stelle;
- "ATHENA" ubicata in Via Adriatica n. 52, albergo di tre stelle;
- "EUROVIL GARNI'" ubicata in Via Arco del Bragozzo n. 1, albergo di tre stelle;
- "ARIZONA" ubicata in Calle Prassitele n. 2, albergo di quattro stelle;

2. di rendere pubblica la presente classificazione mediante affissione all'albo Pretorio del Comune e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione. Contro al presente provvedimento, può essere presentato ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R., ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e successive modificazioni e integrazioni.

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI:
dott.ssa Chiara Ghirardi

12_31_3_AVV_COM MARTIGNACCO AVVISO STATUTO_003

Comune di Martignacco (UD)
Avviso di avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio on-line del Comune di Martignacco dello Statuto comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto l'art. 12 della L.R. n.1/2006 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 02.04.2012, esecutiva il 20.04.2012, sono state approvate le modifiche ed integrazioni allo Statuto comunale.
Lo Statuto, nella sua nuova formulazione, è stato pubblicato contestualmente alla delibera di approvazione dal 04.04.2012 al 19.04.2012 per quindici giorni consecutivi. Lo Statuto modificato è entrato in vigore il giorno 20.04.2012 ai sensi dell'art.12, comma 6, della L.R. n.1/2006 e s.m.i.
Martignacco, 24 aprile 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA E DELLE POLITICHE SOCIALI:
dr.ssa Anna Coseano

12_31_3_AVV_COM MOGGIO UDINESE PAC VIA BIAGGI_005

Comune di Moggio Udinese (UD)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Lottizzazione daur i murs" a Moggio Alto in via Biaggi.

IL SINDACO

Visto l'art. 25, settimo comma, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 99 del 09/07/2012, eseguibile a norma di legge, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata denominato "lottizzazione daur i murs" a Moggio Alto in via Biaggi.
Il Piano Attuativo Comunale entrerà in vigore il giorno della pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.
Moggio Udinese, 13 luglio 2012

IL SINDACO:
dott.ssa Daniela Marcoccio

12_31_3_AVV_COM MOIMACCO PAC ROSA_024

Comune di Moimacco (UD)
Avviso di adozione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Lottizzazione Rosa".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-TECNICO MANUTENTIVA

Visto l'art. 25 della L.R. 23.02.2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 7 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 86/Pres.;
Visto il D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la L.R. 16/2008;

RENDE NOTO

Che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 41 del 16.07.2012, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano attuativo comunale (P.A.C.) di inziativa privata denominato "Lottizzazione Rosa" .
Con la medesima deliberazione è stato valutato di escludere il sudddetto Piano dalla Valutazione ambientale strategica (V.A.S.), in applicazione di quanto previsto dall'art. 4 comma 3 della L.R. 16/2008;
Che il suddetto Piano sarà depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 1 agosto 2012 al 12 settembre 2012 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 12 settembre 2012, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal Piano possono presentare opposizioni.
Moimacco, 23 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-TECNICO MANUTENTIVA:
p.i.ed. Ermes Nadalutti

12_31_3_AVV_COM PALUZZA AVVISO PROCEDURA VIA_010

Comune di Paluzza (UD)
Avviso di deposito della documentazione per la verifica di assoggettabilità a VIA (Art. 20 del DLgs. 152/2006) del progetto di "Rimodellamento della pista sci da fondo "Laghetti di Timau" - Intervento di pavimentazione tratto pista per Skiroll" in Comune di Paluzza (UD).

Il Comune di Paluzza con sede a 33026 Paluzza (UD) in Piazza XXI - XXII Luglio n. 7, P.IVA 01498050309, proponente del progetto di "Rimodellamento della pista sci da fondo "Laghetti di Timau" - Intervento di pavimentazione tratto pista per Skiroll" ha presentato in data 18.07.2012 alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Valutazione Impatto Ambientale la documentazione per la verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006.
Il progetto, che prevede l'interevento di pavimentazione tratto pista per Skiroll in Comune di Paluzza (UD), è consultabile presso:
- il Servizio Valutazione Ambientale della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia via Giulia 75/1 34126 Trieste;
- il Municipio del Comune di Paluzza in Piazza XXI - XXII Luglio n. 7.
Per i successivi 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR chiunque può prendere visione della documentazione e presentare eventuali osservazioni a Servizio VIA regionale.
Paluzza, 18 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE
DEI LAVORI PUBBLICI TITOLARE DI P.O.:
ing. Gianluca Tramontini

12_31_3_AVV_COM PRAVISDOMINI PAC AGRI CEREAL_017

Comune di Pravisdomini (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata "Nuova Agri Cereal".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 25 della L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m. e i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 64 del 12.07.2012, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata "Nuova Agri Cereal".
Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 25.02.2007, n. 5 e s.m. e i., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 01.08.2012 al 12.09.2012 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 12.09.2012, chiunque può presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.
Pravisdomini, 19 luglio 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott.ssa Anna Dazzan

12_31_3_AVV_COM PRAVISDOMINI PAC SIAGRI-ZUCCHETTO_016

Comune di Pravisdomini (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale/Piano di recupero di iniziativa privata Siagri Daniele e Zucchetto Viviana.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 25 della L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m. e i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 63 del 12.07.2012, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale/Piano di Recupero di iniziativa privata Siagri Daniele e Zucchetto Viviana.
Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 25.02.2007, n. 5 e s.m. e i., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 01.08.2012 al 12.09.2012 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 12.09.2012, chiunque può presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.
Pravisdomini, 19 luglio 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott.ssa Anna Dazzan

12_31_3_AVV_COM RIVIGNANO DET 135 ALBERGO PRINCIPATO DI ARIIS_021

Comune di Rivignano (UD)
Avviso di riclassificazione struttura ricettiva alberghiera denominata "Principato di Ariis".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto la L.R. 16 gennaio 2002, n. 2;

RENDE NOTO

che con determinazione n. 135 del 25.06.2012 è stata confermata la classificazione della struttura ricettiva alberghiera denominata “Principato di Ariis” con sede a Rivignano (Fraz. Ariis) in Piazza della Chiesa n. 2, alla classe “3 stelle” con validità di cinque anni dalla data di adozione.
Avverso il provvedimento di classificazione può essere presentato ricorso alla Direzione Centrale Attività Produttive- Servizio Sviluppo Sistema Turistico Regionale, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Friuli Venezia Giulia.
Rivignano, 20 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Gabriele Dri

12_31_3_AVV_COM SAN PIER DI ISONZO 10 PRGC_012

Comune di San Pier d’Isonzo (GO)
Avviso di approvazione della variante non sostanziale al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l’art. 63 comma 5 lettera a) della L.R. 5/2007 e art 17 -1° comma del DPR 086/Pres del marzo 2008 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 9 luglio 2012, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n.10 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell’ l’art. 63 comma 5 lettera a) della L.R. 5/2007 e art 17 -1° comma del DPR 086/Pres del marzo 2008 e successive modifiche ed integrazioni.
San Pier d’Isonzo, 16 luglio 2012

IL SINDACO:
Claudio Bignolin

12_31_3_AVV_COM TEOR DET 136 ALBERGO AL DONATORE_022

Comune di Teor (UD)
Avviso di riclassificazione struttura ricettiva alberghiera denominata “Al Donatore”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto la L.R. 16 gennaio 2002, n. 2;

RENDE NOTO

che con determinazione n. 136 del 25.06.2012 è stata confermata la classificazione della struttura ricettiva alberghiera denominata “Al Donatore” con sede a Teor (Fraz. Rivarotta) in via Vittorio Emanuele III, n.19 , alla classe “1 stella” con validità di cinque anni dalla data di adozione.
Avverso il provvedimento di classificazione può essere presentato ricorso alla Direzione Centrale Attività Produttive- Servizio Sviluppo Sistema Turistico Regionale, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Friuli Venezia Giulia.
Rivignano, 20 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Gabriele Dri

12_31_3_AVV_COM VITO DI ASIO DET 22 ALBERGO ALLA POSTA_002

Comune di Vito d’Asio (PN)
Classificazione della struttura ricettiva alberghiera “Albergo Alla Posta”.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI-DEMOGRAFICA-INFORMATICA

RENDE NOTO

che con determinazione n. 22 del 16/07/2012, alla struttura ricettiva alberghiera denominata "ALBERGO ALLA POSTA" ubicata in Vito d'Asio, frazione Anduins, piazza Municipio 4, avente una capacità ricettiva di 10 camere e 14 posti letto, è stata attribuita la classifica "1 stella".
Contro tale provvedimento è ammesso ricorso alla Direzione Centrale Attività Produttive - Servizio Sviluppo Sistema Turistico Regionale da chiunque ne abbia interesse, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e successive modifiche e integrazioni
Vito d'Asio, 16 luglio 2012

IL RESPONSABILE:
Ferdinando Ponte

12_31_3_AVV_COMUNITA MC DECR 18 ESPROPRIO_025

Comunità Montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Ufficio espropri

Espropriazione ed asservimento immobili per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Degano in Comune di Forni Avoltri. Decreto n. 18/2012 definitivo di esproprio ed asservimento (Artt. 23 e 24 del DPR 327/2001 s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(Omissis)

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi citati in premessa, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore della Comunità Montana della Carnia con sede in Tolmezzo - codice fiscale 93002260300 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

Comune di Forni Avoltri - N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) - Immobili da espropriare:

1) Fg. 13 Mn. 433 ex 214 di mq. 18 - quota da acquisire 1/1
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 190.000
Ditta catastale:
ROMANIN LORENZINA n. a FORNI AVOLTRI il 10.08.1929 proprietà 1/1
C.F. RMNLNZ29M50D718S

2) Fg. 13 Mn. 428 ex 342 di mq. 122 - quota da acquisire 1/1
Fg. 13 Mn. 667 ex 427 di mq. 79 - quota da acquisire 1/1
- indennizzo totale liquidato il 31/05/2000 Lire 1.108.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO MAURIZIO n. a FORNI AVOLTRI il 17.10.1961 prop. 1/2
C.F. DLFMRZ61R17D718C
DEL FABBRO VALENTINA n. a TOLMEZZO il 03.10.1972 proprietà 1/2
C.F. DLFVNT72R43L195G

3) Fg. 13 Mn. 408 ex 251 di mq. 84 - quota da acquisire 1/1
Fg. 13 Mn. 411 ex 33 di mq. 24 - quota da acquisire 1/1
Fg. 13 Mn. 413 ex 37 di mq. 328 - quota da acquisire 1/1
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 5.073.000
Ditta catastale:
ROMANIN ROSALBA n. a FORNI AVOLTRI il 24.04.1942 prop. 1/1
C.F. RMNRLB42D64D718F

4) Fg. 13 Mn. 430 ex 343 di mq. 226 - quota da acquisire 1/1
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 942.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO ADALGISA n. a FORNI AVOLTRI il 26.06.1942 prop. 1/1
C.F. DLFDGS42H66D718A

5) Fg. 7 Mn. 252 ex 298 di mq. 470 - quota da acquisire 1/1
Fg. 7 Mn. 313 ex 298 di mq. 428 - quota da acquisire 1/1
- indennizzo totale liquidato il 17/08/1999 Lire 4.951.000
Ditta catastale:
TAMUSSIN ANGELICA n. a UDINE il 07.04.1971 proprietà 1/3
C.F. TMSNLC71D47L483I
TAMUSSIN ERIKA n. a SVIZZERA il 10.06.1965 proprietà 1/3
C.F. TMSRKE65H50Z133J
TAMUSSIN MARIA LUISA n. a TOLMEZZO il 23.02.1963 proprietà 1/3
C.F. TMSMLS63B63L195G

6) Fg. 7 Mn. 312 ex 249 di mq. 147 - quota da acquisire 1/1
Ditta catastale:
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 820.000
Ditta catastale:
INFINITY ENERGY S.R.L. con sede a OVARO proprietà 1/1
C.F. 02617650300

7) Fg. 7 Mn. 310 ex 6 di mq. 25 - quota da acquisire 1/1
- indennizzo totale liquidato il 12/06/2000 Lire 216.000
Ditta catastale:
COMUNE DI FORNI AVOLTRI CON SEDE IN FORNI AVOLTRI proprietà 1/1
C.F. 84001050305

Art. 2

Per la realizzazione dell'opera in oggetto è costituita a favore della Comunità Montana della Carnia con sede in Tolmezzo - codice fiscale 93002260300 - la servitù di condotta, gravante sugli immobili di seguito indicati per la superficie indicata e per le porzioni evidenziate nelle allegate planimetrie catastali, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

Comune di Forni Avoltri - N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) - Immobili da asservire:

8) Fg. 13 Mn. 274 di mq. 9995 - superficie da asservire mq 772
Fg. 13 Mn. 644 ex 392 di mq. 2693 - superficie da asservire mq 238
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 6.086.000
Ditta catastale:
AL FOGOLAR SNC DI GERIN FABIO & C con SEDE IN FORNI AVOLTRI prop. 1/1
C.F. 02097180307

9) Fg. 13 Mn. 336 di mq. 4360 - superficie da asservire mq 183
Fg. 13 Mn. 340 di mq. 930 - superficie da asservire mq 87
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 10.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO MAURIZIO n. a FORNI AVOLTRI il 17.10.1961 prop. 1/2
C.F. DLFMRZ61R17D718C
DEL FABBRO VALENTINA n. a TOLMEZZO il 03.10.1972 proprietà 1/2
C.F. DLFVNT72R43L195G

10) Fg. 13 Mn. 409 ex 251 di mq. 12 - superficie da asservire mq 12
Fg. 13 Mn. 410 ex 33 di mq. 2176 - superficie da asservire mq 149
Fg. 13 Mn. 412 ex 37 di mq. 2342 - superficie da asservire mq 88
Fg. 13 Mn. 475 ex 40 di mq. 1696 - superficie da asservire mq 157
Fg. 13 Mn. 162 di mq. 160 - superficie da asservire mq 18
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 5.073.000
- indennizzo totale liquidato il 12/06/2000 Lire 107.000
Ditta catastale:

ROMANIN ROSALBA n. a FORNI AVOLTRI il 24.04.1942 prop. 1/1
C.F. RMNRLB42D64D718F

11) Fg. 13 Mn. 217 di mq. 520 - superficie da asservire mq 194
Fg. 13 Mn. 418 ex 52 di mq. 8 - superficie da asservire mq 5
Fg. 13 Mn. 48 di mq. 1730 - superficie da asservire mq 11
- indennizzo totale liquidato il 07/08/1999 Lire 1.352.000
Ditta catastale:
VIDALE CLARA n. a FORNI AVOLTRI il 27.10.1948 proprietà 1/1
C.F. VDLCLR48R67D718Y

12) Fg. 13 Mn. 448 ex 23 di mq. 3179 - superficie da asservire mq 99
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 1.604.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO FIDES ANNA n. a FORNI AVOLTRI il 30.01.1933 prop. 1/1
C.F. DLFFSN33A70D718Q

13) Fg. 13 Mn. 515 ex 107 di mq. 944 - superficie da asservire mq 64
Fg. 13 Mn. 552 ex 166 di mq. 369 - superficie da asservire mq 64
- indennizzo totale liquidato il 07/08/1999 Lire 1.453.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO GEMMA n. a FORNI AVOLTRI il 14.10.1952 proprietà 1/1
C.F. DLFGMM52R54D718O

14) Fg. 13 Mn. 517 ex 110 di mq. 1316 - superficie da asservire mq 91
Fg. 13 Mn. 521 ex 115 di mq. 783 - superficie da asservire mq 66
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 551.000
Ditta catastale:
BINUTTI ALIDA n. a ATTIMIS il 26.05.1951 proprietà 1000/1000
C.F. BNTLDA51E66A491D

15) Fg. 13 Mn. 519 ex 114 di mq. 1572 - superficie da asservire mq 111
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 501.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO AURELIANO n. a FORNI AVOLTRI il 09.12.1957 prop. 2/9
C.F. DLFRLN57T09D718E
DEL FABBRO PIERINO n. a FORNI AVOLTRI il 30.01.1947 proprietà 2/9
C.F. DLFPRN47A30D718Y
DEL FABBRO TERESINA n. a FORNI AVOLTRI il 28.02.1944 proprietà 2/9
C.F. DLFTSN44B68D718X
DI COMUN LETIZIA n. a FORNI AVOLTRI il 15.07.1917 proprietà 3/9
C.F. DCMLTZ17L55D718Q

16) Fg. 13 Mn. 536 ex 133 di mq. 1247 - superficie da asservire mq 118
- indennizzo totale liquidato il 12/06/2000 Lire 529.000
Ditta catastale:
BOLDRINI ALBERTA n. a FORNI AVOLTRI il 25.07.1921 proprietà 4/16
C.F. BLDLRT21L65D718V
BOLDRINI ELSA n. a FORNI AVOLTRI il 07.08.1919 proprietà 4/16
C.F. BLDLSE19M47D718D
BOLDRINI RENATO n. a GENOVA il 26.08.1939 proprietà 1/16
C.F. BLDRNT39M26D969U
DEL FABBRO ATTILIO n. a FORNI AVOLTRI il 25.09.1946 proprietà 2/16
C.F. DLFTTL46P25D718S
DEL FABBRO CLAUDIA n. a FORNI AVOLTRI il 14.11.1949 proprietà 2/16
C.F. DLFCLD49S54D718U
ROMANIN ALDA n. a FORNI AVOLTRI il 15.02.1952 proprietà 1/16
C.F. RMNLDA52B55D718B
ROMANIN BRUNO n. a FORNI AVOLTRI il 16.03.1946 proprietà 1/16
C.F. RMNBRN46C16D718I
ROMANIN MARIA TERESA n. a FORNI AVOLTRI il 01.12.1943 prop. 1/16
C.F. RMNMTR43T41D718X

17) Fg. 13 Mn. 540 ex 138 di mq. 1258 - superficie da asservire mq 96
- indennizzo totale liquidato il 12/06/2000 Lire 397.000
Ditta catastale:
ROMANIN PINA n. a FORNI AVOLTRI il 20.05.1937 proprietà 1/1
C.F. RMNPNI37E60D718X

18) Fg. 13 Mn. 542 ex 142 di mq. 587 - superficie da asservire mq 43
- indennizzo totale liquidato il 12/06/2000 Lire 195.000
Ditta catastale:
ROMANIN SANDRA n. a FORNI AVOLTRI il 08.07.1950 proprietà 1/1
C.F. RMNSDR50L48D718G

19) Fg. 13 Mn. 544 ex 146 di mq. 2027 - superficie da asservire mq 157
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 767.000
Ditta catastale:
SBRIZZAI MICHELA n. a UDINE il 10.03.1972 proprietà 1/3
C.F. SBRMHL72C50L483W
SBRIZZAI ROBERTO n. a UDINE il 24.06.1967 proprietà 1/3
C.F. SBRRRT67H24L483U
VIDALE BRUNA n. a FORNI AVOLTRI il 17.06.1945 proprietà 1/3
C.F. VDLBRN45H57D718C

20) Fg. 13 Mn. 277 di mq. 2670 - superficie da asservire mq 765
Fg. 13 Mn. 548 ex 154 di mq. 633 - superficie da asservire mq 69
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 700.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO FEDE RITA n. a FORNI AVOLTRI il 23.09.1929 proprietà 1/1
C.F. DLFFRT29P63D718D

21) Fg. 13 Mn. 550 ex 158 di mq. 794 - superficie da asservire mq 108
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 395.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO ELENA n. a FORNI AVOLTRI il 14.05.1939 proprietà 1/1
C.F. DLFLNE39E54D718P

22) Fg. 13 Mn. 341 di mq. 680 - superficie da asservire mq 74
Fg. 13 Mn. 554 ex 170 di mq. 371 - superficie da asservire mq 55
- indennizzo totale liquidato il 16/06/2000 Lire 422.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO CATERINA n. a ROMA il 28.02.1942 prop. per 1/4
C.F. DLFCRN42B68H501G
DEL FABBRO GIANFRANCO n. a ROMA il 01.06.1954 prop. per 1/4
C.F. DLFGFR54H01H501R
DEL FABBRO MARCO n. a ROMA il 12.12.1949 prop. per 1/4
C.F. DLFMRC49T12H501H
DEL FABBRO MARIA LUISA n. a ROMA il 13.05.1946 prop. per 1/4
C.F. DLFMLS46E53H501R
FELLI PAOLINA n. a COLLALTO SABINO il 15.05.1923 usufrutto parziale
C.F. FLLPLN23E55C841Q

23) Fg. 13 Mn. 556 ex 174 di mq. 305 - superficie da asservire mq 58
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 278.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO EVELINA n. a FORNI AVOLTRI il 21.04.1894 usufrutto
C.F. DLFVLN94D61D718R
DEL FABBRO GIOBATTA n. a FORNI AVOLTRI il 05.10.1921 proprietà 1/2
C.F. DLFGTT21R45D718L
DEL FABBRO MARIO n. a FORNI AVOLTRI il 11.08.1928 proprietà 1/2
C.F. DLFMRA28M11D718T

24) Fg. 13 Mn. 558 ex 178 di mq. 192 - superficie da asservire mq 37
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 195.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO ALIDO n. a FORNI AVOLTRI il 06.02.1943 proprietà 1/1
C.F. DLFLDA43B06D718M

25) Fg. 13 Mn. 560 ex 182 di mq. 153 - superficie da asservire mq 30
- indennizzo totale liquidato il 07/08/1999 Lire 139.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO GIACOMO n. a FORNI AVOLTRI il 07.01.1950 proprietà 1/1
C.F. DLFGCM50A07D718V

26) Fg. 13 Mn. 562 ex 186 di mq. 576 - superficie da asservire mq 89
- indennizzo totale liquidato il 07/08/1999 Lire 629.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO ALESSANDRO n. a FORNI AVOLTRI il 11.08.1959 prop. 1/3
C.F. DLFLSN59M11D718S
DEL FABBRO GELMINA n. a FORNI AVOLTRI il 19.12.1951 prop. 1/3
C.F. DLFGMN51T59D718G
DEL FABBRO GIACOMO n. a FORNI AVOLTRI il 07.01.1950 prop. 1/3
C.F. DLFGCM50A07D718V

27) Fg. 13 Mn. 564 ex 194 di mq. 359 - superficie da asservire mq 42
- indennizzo totale liquidato il 12/06/2000 Lire 222.000
Ditta catastale:
ROMANIN LIDIA n. a FORNI AVOLTRI il 30.10.1928 proprietà 1/1
C.F. RMNLDI28R70D718F

28) Fg. 13 Mn. 568 ex 149 di mq. 245 - superficie da asservire mq 35
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 666.000
Ditta catastale:
PIRARBA BRUNA n. a FORNI AVOLTRI il 26.08.1941 proprietà 1/2
C.F. PRRBRN41M66D718J
PIRARBA GIACOMO n. a FORNI AVOLTRI il 31.03.1949 proprietà 1/2
C.F. PRRGCM49C31D718N

29) Fg. 13 Mn. 569 ex 202 di mq. 18 - superficie da asservire mq 18
Fg. 13 Mn. 570 ex 202 di mq. 342 - superficie da asservire mq 50
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 2.210.000
Ditta catastale:
PALLOBER CARLA n. a UDINE il 28.11.1964 proprietà 1/1
C.F. PLLCRL64S68L483A

30) Fg. 13 Mn. 572 ex 205 di mq. 202 - superficie da asservire mq 32
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 278.000
Ditta catastale:
EDER ROBERTA n. a FORNI AVOLTRI il 07.06.1964 proprietà 1/2
C.F. DRERRT64H47D718S
ROMANIN GABRIELE n. a FORNI AVOLTRI il 03.06.1961 proprietà 1/2
C.F. RMNGRL61H03D718P

31) Fg. 13 Mn. 574 ex 208 di mq. 149 - superficie da asservire mq 37
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 10.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO PIETRO n. a FORNI AVOLTRI il 25.09.1929 proprietà 6/42
C.F. DLFPTR29P25D718T
EDER ELVIRA n. a FORNI AVOLTRI il 21.12.1912 proprietà 6/42
C.F. DRELVR12T61D718D
EDER GELMINA n. a FORNI AVOLTRI il 31.12.1913 proprietà 6/42
C.F. DREGMN13T71D718E
EDER GIOVANNI n. a FORNI AVOLTRI il 04.05.1946 proprietà 2/42
C.F. DREGNN46E04D718P
EDER REGINETTA n. a FORNI AVOLTRI il 31.05.1948 proprietà 2/42
C.F. DRERNT48E71D718G
EDER ROBERTA n. a FORNI AVOLTRI il 07.06.1964 proprietà 3/42
C.F. DRERRT64H47D718S
EDER RUGGERO n. a TOLMEZZO il 11.03.1966 proprietà 2/42
C.F. DRERGR66C11L195M
EDER TILDA n. a FORNI AVOLTRI il 23.08.1910 proprietà 6/42

C.F. DRETLD10M63D718A
EDER VIRGINIA n. a FORNI AVOLTRI il 18.08.1924 proprietà 6/42
C.F. DREVGN24M58D718R
ROMANIN GABRIELE n. a FORNI AVOLTRI il 03.06.1961 proprietà 3/42
C.F. RMNGRL61H03D718P

32) Fg. 13 Mn. 576 ex 211 di mq. 602 - superficie da asservire mq 138
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 544.000
Ditta catastale:
CARRERA RICCARDO n. a FORNI AVOLTRI il 08.09.1947 proprietà 1/20
C.F. CRRRCR47P08D718R
CARMIGNOTTO DOMITILLA n. CRESPANO DEL GRAPPA il 20.10.1923 prop. 1/20
CF CRMDTL23R60D157M
CARMIGNOTTO GIANFRANCO n. a FONTANIVA il 15.06.1938 prop. 1/20
C.F. CRMGFR38H15D679M
CARMIGNOTTO PIERANTONIO n. a FONTANIVA il 15.02.1934 prop. 1/20
C.F. CRMPNT34B15D679J
CARMIGNOTTO TARCISIO n. a CRESPANO DEL GRAPPA il 21.02.1928 prop. 1/20
C.F. CRMTCS28B21D157S
CARRERA GIUSEPPE n. a FORNI AVOLTRI il 05.06.1906 proprietà 1/20
C.F. CRRGPP06H05D718B
CARRERA GIUSEPPE n. a UDINE il 17.03.1941 proprietà 1/20
C.F. CRRGPP41C17L483S
CARRERA MICHELINA n. a FORNI AVOLTRI il 14.11.1949 proprietà 1/20
C.F. CRRMHL49S54D718Y
CARRERA NORMA n. a FORNI AVOLTRI il 25.02.1944 proprietà 1/20
C.F. CRRNRM44B65D718F
CARRERA ORESTE n. a FORNI AVOLTRI il 21.11.1945 proprietà 1/20
C.F. CRRRST45S21D718Q
DEL FABBRO ELIO n. a FORNI AVOLTRI il 17.04.1943 proprietà 2/20
C.F. DLFLEI43D17D718G
DEL FABBRO GIACOMO n. a FORNI AVOLTRI il 05.08.1906 prop. 2/20
C.F. DLFGCM06M05D718C
LARESE ROIA MIRTA n. a AURONZO DI CADORE il 01.11.1915 usufrutto
C.F. LRSMRT15S41A501C
MIGOTTI RENATO n. a LONGARONE il 13.08.1947 proprietà 4/20
C.F. MGTRNT47M13E672L
ROMANIN RICCARDO n. a FORNI AVOLTRI il 29.08.1900 proprietà 2/20
C.F. RMNRCR00M29D718F

33) Fg. 13 Mn. 29 di mq. 2520 - superficie da asservire mq 156
Fg. 13 Mn. 452 ex 249 di mq. 684 - superficie da asservire mq 154
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 2.210.000
Ditta catastale:
PALLOBER PAOLO n. a UDINE il 05.12.1969 proprietà 1/1
C.F. PLLPLA69T05L483T

34) Fg. 13 Mn. 223 di mq. 190 - superficie da asservire mq 72
- indennizzo totale liquidato il 12/06/2000 Lire 427.000
Ditta catastale:
ROMANIN NICOLA n. a FORNI AVOLTRI il 03.02.1958 proprietà 1/1
C.F. RMNNCL58B03D718H

35) Fg. 13 Mn. 566 ex 198 di mq. 276 - superficie da asservire mq 39
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 334.000
Ditta catastale:
ROMANIN ANTONIETTA n. a FORNI AVOLTRI il 05.04.1952 proprietà 1/3
C.F. RMNNNT52D45D718P
ROMANIN LUIGINA n. a FORNI AVOLTRI il 18.03.1948 proprietà 1/3
C.F. RMNLGN48C58D718J
ROMANIN MASSIMO n. a FORNI AVOLTRI il 29.05.1965 proprietà 1/3
C.F. RMNMSM65E29D718M

36) Fg. 13 Mn. 446 ex 20 di mq. 2497 - superficie da asservire mq 66
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 1.283.000
Ditta catastale:
ROMANIN ANGELO n. a FORNI AVOLTRI il 04.11.1928 proprietà 1/1
C.F. RMNNGL28S04D718X

37) Fg. 13 Mn. 513 ex 102 di mq. 1115 - superficie da asservire mq 71
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 65.000
Ditta catastale:
CASANOVA FIORELLO n. a RAVASCLETTO il 15.05.1952 proprietà 1/1
C.F. CSNFLL52E15H196C

38) Fg. 13 Mn. 26 di mq. 2000 - superficie da asservire mq 144
Fg. 13 Mn. 450 ex 247 di mq. 520 - superficie da asservire mq 11
- indennizzo totale liquidato il 31/07/2000 Lire 1.290.000
Ditta catastale:
ROMANIN GIUSEPPE n. a FORNI AVOLTRI il 01.09.1921 1/1
C.F. RMNGPP21P01D718J

39) Fg. 13 Mn. 442 ex 14 di mq. 2757 - superficie da asservire mq 94
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 2.501.000
Ditta catastale:
ROMANIN SEVERINA n. a FORNI AVOLTRI il 23.10.1932 proprietà 1/1
C.F. RMNSRN32R63D718T

40) Fg. 13 Mn. 415 ex 50 di mq. 3012 - superficie da asservire mq 3
Fg. 13 Mn. 416 ex 50 di mq. 28 - superficie da asservire mq 21
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 614.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO MAURIZIO n. a FORNI AVOLTRI il 17.10.1961 prop. 1/10
C.F. DLFMRZ61R17D718C
DEL FABBRO VALENTINA n. a TOLMEZZO il 03.10.1972 proprietà 1/10
C.F. DLFVNT72R43L195G
EDER CAROLINA n. a FORNI AVOLTRI il 27.09.1939 proprietà 2/10
C.F. DRECLN39P67D718E
EDER GIACOMINA n. a FORNI AVOLTRI il 07.12.1943 proprietà 2/10
C.F. DREGMN43T47D718B
EDER MARCELLO n. a FORNI AVOLTRI il 11.05.1937 proprietà 2/10
C.F. DREMCL37E11D718V
EDER PIETRO n. a FORNI AVOLTRI il 06.09.1949 proprietà 2/10
C.F. DREPTR49P06D718Z

41) Fg. 13 Mn. 220 di mq. 270 - superficie da asservire mq 117
Fg. 13 Mn. 546 ex 150 di mq. 644 - superficie da asservire mq 50
- indennizzo totale liquidato il 12/06/2000 Lire 618.000
Ditta catastale:
CARRERA GIUSEPPE n. a FORNI AVOLTRI il 05.06.1906 proprietà 1/1
C.F. CRRGPP06H05D718B

42) Fg. 13 Mn. 128 ex 20 di mq. 560 - superficie da asservire mq 53
- indennizzo totale liquidato il 12/06/2000 Lire 223.000
Ditta catastale:
SAMASSA LUIGI n. a FORNI AVOLTRI il 07.05.1887 proprietà 1/1
C.F. SMSLGU87E07D718S

43) Fg. 13 Mn. 125 di mq. 1530 - superficie da asservire mq 134
Fg. 13 Mn. 286 di mq. 430 - superficie da asservire mq 7
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 1.023.000
Ditta catastale:
ROMANIN FABIO n. a FORNI AVOLTRI il 05.06.1961 proprietà 1/1
C.F. RMNFBA61H05D718B

44) Fg. 13 Mn. 121 di mq. 570 - superficie da asservire mq 63
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 278.000
Ditta catastale:

ROMANIN ANNA n. a FORNI AVOLTRI il 25.07.1949 proprietà 1/1
C.F. RMNNNA49L65D718Y

45) Fg. 13 Mn. 118 di mq. 860 - superficie da asservire mq 71
- indennizzo totale liquidato il 12/06/2000 Lire 278.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO GABRIELE n. a TOLMEZZO il 11.08.1978 proprietà 1/1
C.F. DLFGRL78M11L195D

46) Fg. 13 Mn. 477 ex 43 di mq. 1674 - superficie da asservire mq 127
- indennizzo totale liquidato il 12/06/2000 Lire 749.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO ADRIANO n. a UDINE il 19.06.1975 proprietà 5/6
C.F. DLFDRN75H19L483V
DEL FABBRO GIUSEPPINA n. a FORNI AVOLTRI il 11.10.1950 prop. 1/6
C.F. DLFGPP50R51D718R

47) Fg. 13 Mn. 498 ex 92 di mq. 2066 - superficie da asservire mq 70
Fg. 13 Mn. 99 di mq. 600 - superficie da asservire mq 44
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 684.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO GIUSEPPE n. a FORNI AVOLTRI il 10.03.1928 proprietà 1/1
C.F. DLFGPP28C10D718L

48) Fg. 13 Mn. 96 di mq. 640 - superficie da asservire mq 4
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 255.000
Ditta catastale:
PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA proprietà 1/1
C.F. 93005590307

49) Fg. 13 Mn. 492 ex 83 di mq. 913 - superficie da asservire mq 36
Fg. 13 Mn. 494 ex 86 di mq. 2652 - superficie da asservire mq 134
Fg. 13 Mn. 496 ex 89 di mq. 2970 - superficie da asservire mq 148
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 2.674.000
Ditta catastale:
ROMANIN RITA n. a FORNI AVOLTRI il 22.05.1928 proprietà 1/1
C.F. RMNRTI28E62D718W

50) Fg. 13 Mn. 490 ex 69 di mq. 2650 - superficie da asservire mq 38
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 640.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO ANTHONY n. a austria il 26.06.1912 proprietà 1/1
C.F. DLFNHN12H26Z102K

51) Fg. 13 Mn. 488 ex 66 di mq. 3564 - superficie da asservire mq 38
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 1.069.000
Ditta catastale:
DI VAL EMILIA n. a FORNI AVOLTRI il 21.07.1947 prop. 1/5
C.F. DVLMLE47L61D718O
DI VAL FABRIZIO n. a FORNI AVOLTRI il 06.05.1952 proprietà 1/5
C.F. DVLFRZ52E06D718T
DI VAL IVANA n. a FORNI AVOLTRI il 01.12.1948 proprietà 1/5
C.F. DVLVNI48T41D718A
DI VAL MARZIA n. a FORNI AVOLTRI il 02.05.1957 proprietà 1/5
C.F. DVLMRZ57E42D718Z
DI VAL TIZIANO n. a FORNI AVOLTRI il 29.09.1954 proprietà 1/5
C.F. DVLTZN54P29D718O

52) Fg. 13 Mn. 424 ex 63 di mq. 42 - superficie da asservire mq 42
Fg. 13 Mn. 486 di mq. 614 - superficie da asservire mq 19
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 1.257.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO ANTONELLA n. a UDINE il 25.12.1961 proprietà 1/2
C.F. DLFNNL61T65L483D
DI VAL TIZIANO n. a FORNI AVOLTRI il 29.09.1954 proprietà 1/2
C.F. DVLTZN54P29D718O

53) Fg. 13 Mn. 426 ex 60 di mq. 80 - superficie da asservire mq 58
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 1.225.000
Ditta catastale:
GERIN VILMA n. a FORNI AVOLTRI il 11.11.1935 proprietà 3/9
C.F. GRNVLM35S51D718C
ROMANIN GIANNI n. a TOLMEZZO il 16.04.1969 proprietà 2/9
C.F. RMNGNN69D16L195D
ROMANIN GIULIANA n. a UDINE il 09.02.1962 proprietà 2/9
C.F. RMNGLN62B49L483K
ROMANIN MARCO n. a UDINE il 30.04.1964 proprietà 2/9
C.F. RMNMRC64D30L483X

54) Fg. 13 Mn. 444 ex 17 di mq. 2958 - superficie da asservire mq 119
- indennizzo totale liquidato il 27/06/2000 Lire 883.000
Ditta catastale:
DE ANTONI ADRIANO n. a COMEGLIANS il 26.05.1937 proprietà 1/1
C.F. DNTDRN37E26C918L

55) Fg. 13 Mn. 420 ex 54 di mq. 10 - superficie da asservire mq 10
- indennizzo totale liquidato il 16/06/2000 Lire 248.000
Ditta catastale:
PALMA VIVIANA n. a CARSOLI il 01.06.1940 proprietà 1/3
C.F. PLMVVN40H41B842F
ROMANIN MARCO n. a ROMA il 24.07.1973 proprietà 1/3
C.F. RMNMRC73L24H501N
ROMANIN PAOLO n. a ROMA il 28.03.1967 proprietà 1/3
C.F. RMNPLA67C28H501X

56) Fg. 13 Mn. 422 ex 57 di mq. 54 - superficie da asservire mq 43
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 1.002.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO ENZO n. a FORNI AVOLTRI il 17.03.1947 proprietà 1/2
C.F. DLFNZE47C17D718U
DEL FABBRO GAETANO n. a FORNI AVOLTRI il 14.10.1956 proprietà 1/2
C.F. DLFGTN56R14D718L

57) Fg. 13 Mn. 451 ex 249 di mq. 46 - superficie da asservire mq 7
Fg. 13 Mn. 471 ex 44 di mq. 15 - superficie da asservire mq 10
Fg. 13 Mn. 473 ex 208 di mq. 11 - superficie da asservire mq 11
Fg. 13 Mn. 476 ex 43 di mq. 36 - superficie da asservire mq 10
Fg. 13 Mn. 487 ex 63 di mq. 4 - superficie da asservire mq 4
Fg. 13 Mn. 489 ex 66 di mq. 76 - superficie da asservire mq 76
Fg. 13 Mn. 491 ex 69 di mq. 60 - superficie da asservire mq 60
Fg. 13 Mn. 493 ex 83 di mq. 17 - superficie da asservire mq 17
Fg. 13 Mn. 495 ex 86 di mq. 38 - superficie da asservire mq 7
Fg. 13 Mn. 499 ex 92 di mq. 44 - superficie da asservire mq 28
Fg. 13 Mn. 501 ex 95 di mq. 32 - superficie da asservire mq 14
Fg. 13 Mn. 557 ex 178 di mq. 8 - superficie da asservire mq 3
Fg. 13 Mn. 559 ex 182 di mq. 7 - superficie da asservire mq 4
Fg. 13 Mn. 561 ex 186 di mq. 24 - superficie da asservire mq 23
Fg. 13 Mn. 563 ex 194 di mq. 11 - superficie da asservire mq 11
Fg. 13 Mn. 565 ex 198 di mq. 14 - superficie da asservire mq 14
Fg. 13 Mn. 567 ex 149 di mq. 15 - superficie da asservire mq 15
Fg. 13 Mn. 571 ex 205 di mq. 8 - superficie da asservire mq 8
Fg. 13 Mn. 573 ex 208 di mq. 11 - superficie da asservire mq 11
Fg. 13 Mn. 575 ex 211 di mq. 48 - superficie da asservire mq 48
Fg. 13 Mn. 625 ex 274 di mq. 146 - superficie da asservire mq 146
- indennizzo totale liquidato il 12/06/2000 Lire 659.000
Ditta catastale:
COMUNE DI FORNI AVOLTRI CON SEDE IN FORNI AVOLTRI proprietà 1/1
C.F. 84001050305

58) Fg. 13 Mn. 289 di mq. 180 - superficie da asservire mq 15
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 23.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO ADALGISA n. a FORNI AVOLTRI il 26.06.1942 prop. 1/1
C.F. DLFDGS42H66D718A

59) Fg. 7 Mn. 278 ex 255 di mq. 4606 - superficie da asservire mq 305
- indennizzo totale liquidato il 09/06/2000 Lire 2.558.000
Ditta catastale:
CANDIDO ITA n. a FORNI AVOLTRI il 19.03.1912 usufrutto
C.F. CNDTIA12C59D718G
CARRARO MIRYAM n. a NOALE il 05.06.1947 proprietà 1/1
C.F. CRRMYM47H45F904H

60) Fg. 7 Mn. 253 ex 226 di mq. 3358 - superficie da asservire mq 146
- indennizzo totale liquidato il 20/07/2000 Lire 3.021.000
Ditta catastale:
PAREDI GIUSEPPINA ALESSANDRA n. a ERBA il 21.01.1953 prop. 1/2
C.F. PRDGPP53A61D416Y
VALSECCHI PAOLO n. a COMO il 11.07.1951 proprietà 1/2
C.F. VLSPLA51L11C933A

61) Fg. 7 Mn. 293 ex 116 di mq. 2735 - superficie da asservire mq 258
Fg. 7 Mn. 296 ex 115 di mq. 2435 - superficie da asservire mq 112
- indennizzo totale liquidato il 17/08/1999 Lire 432.000
Ditta catastale:
TAMUSSIN ANGELICA n. a UDINE il 07.04.1971 proprietà 1/3
C.F. TMSNLC71D47L483I
TAMUSSIN ERIKA n. a SVIZZERA il 10.06.1965 proprietà 1/3
C.F. TMSRKE65H50Z133J
TAMUSSIN MARIA LUISA n. a TOLMEZZO il 23.02.1963 proprietà 1/3
C.F. TMSMLS63B63L195G

Art. 3

Relativamente alla servitù di condotta qui costituita gravante sulle particelle sopra elencate per le porzioni indicate nell'allegata planimetria si regolamenta quanto segue:
a) l'esercizio della servitù è consentito oltre che alla Comunità Montana della Carnia anche a successivi aventi causa che abbiano dalla Comunità Montana della Carnia stessa acquisito la proprietà, e/o ricevuto regolare mandato per la gestione e l'uso, a qualsiasi titolo, dell'impianto di produzione energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili ubicato in comune di Forni Avoltri e delle relative reti tecnologiche e manufatti a servizio dell'impianto stesso posti a dimora sulle aree asservite;
b) Le indennità corrisposte e/o depositate sono a titolo di "una tantum";
c) La fascia di terreno asservito rimane di proprietà dei soggetti proprietari dei fondi;
d) Le porzioni dei fondi asserviti sono evidenziate nelle planimetrie catastali allegate al presente decreto;
e) La servitù qui costituita sarà duratura quanto l'impianto di produzione di energia elettrica;
f) Le tubazioni, i manufatti, e le opere sussidiarie e complementari alla condotta idrica sono e rimarranno di proprietà della Comunità Montana della Carnia alla quale è riconosciuta la facoltà di cederle a terzi, rimuoverle e/o di acconsentirne la rimozione;
g) Alla Comunità Montana della Carnia, ed a successivi aventi causa e/o soggetti terzi di cui al punto "a)", è consentito l'accesso ed il passaggio sulle porzioni dei fondi asserviti con personale e mezzi necessari agli interventi atti a garantire il normale esercizio ed il buon funzionamento della linea di condotta idrica;
h) Relativamente alle porzioni asservite ai proprietari dei fondi è fatto divieto, previo assenso della Comunità Montana della Carnia, di:
- realizzare opere e/o manufatti fissi di qualsiasi tipo e/o muretti di delimitazione di proprietà;
- praticare colture incompatibili con la profondità della condotta e porre a dimora o lasciar crescere piante arboree, utilizzare macchinari, mezzi o quant'altro possa compromettere l'integrità ed il buon funzionamento della condotta;
i) Sulle stesse porzioni asservite è consentito il passaggio di mezzi agricoli e non, necessari per lo svolgimento delle attività dei proprietari dei fondi asserviti e la coltivazione di colture erbacee;
j) Per quanto qui non espressamente indicato e regolamentato, si fa completo rinvio alle norme del Codice Civile in materia di servitù.

Art. 4

Per la realizzazione dell'opera in oggetto è costituita a favore della Comunità Montana della Carnia con sede in Tolmezzo - codice fiscale 93002260300 - la servitù di transito, gravante sugli immobili di seguito indicati per la superficie indicata e per le porzioni evidenziate nelle allegate planimetrie catastali, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

Comune di Forni Avoltri - N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) - Immobili da asservire:

62) Fg. 7 Mn. 299 ex 263 di mq. 314 - superficie da asservire mq 61
Fg. 7 Mn. 301 ex 263 di mq. 234 - superficie da asservire mq 73
Fg. 7 Mn. 304 ex 234 di mq. 248 - superficie da asservire mq 70
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 295.000
Ditta catastale:
PARROCCHIA DI SAN MARCO EVANGELISTA con sede a Udine proprietà 1/1
C.F. 80002310300

63) Fg. 7 Mn. 311 ex 249 di mq. 763 - superficie da asservire mq 180
- indennizzo totale liquidato il 02/08/1999 Lire 763.000
Ditta catastale:
INFINITY ENERGY S.R.L. con sede a OVARO proprietà 1/1
C.F. 02617650300

64) Fg. 7 Mn. 261 ex 103 di mq. 610 - superficie da asservire mq 156
- indennizzo totale liquidato il 01/08/2000 Lire 550.000
Ditta catastale:
DEL FABBRO MADDALENA n. a COMEGLIANS il 15.08.1911 prop. 1/3
C.F. DLFMDL11M55C918L
ROMANIN ALBERTO n. a TRENTO il 05.06.1963 proprietà 9/54
C.F. RMNLRT63H05L378O
ROMANIN ALESSANDRO n. a BOLZANO il 03.02.1971 proprietà 9/54
C.F. RMNLSN71B03A952C
ROMANIN DONATELLA n. a MEZZOLOMBARDO il 31.12.1971 prop. 2/27
C.F. RMNDTL71T71F187H
ROMANIN GIANCARLO n. a MEZZOLOMBARDO il 20.10.1969 prop. 2/27
C.F. RMNGCR69R20F187D
ROMANIN SIMONETTA n. a MEZZOLOMBARDO il 09.11.1970 prop. 2/27
C.F. RMNSNT70S49F187Z
ROSSI MARIA CATERINA n. a SORAGA il 01.04.1941 proprietà 2/27
C.F. RSSMCT41D41I839Q

Art. 5

Relativamente alla servitù di transito qui costituita gravante sulle particelle sopra elencate per le porzioni indicate nell'allegata planimetria si regolamenta quanto segue:
a) l'esercizio della servitù è consentito oltre che alla Comunità Montana della Carnia anche a successivi aventi causa che abbiano dalla Comunità Montana della Carnia stessa acquisito la proprietà, e/o ricevuto regolare mandato per la gestione e l'uso, a qualsiasi titolo, dell'impianto di produzione energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili ubicato in comune di Forni Avoltri;
b) Le indennità corrisposte e/o depositate sono a titolo di "una tantum";
c) La fascia di terreno asservito rimane di proprietà dei soggetti proprietari dei fondi;
d) Le porzioni dei fondi asserviti sono evidenziate nelle planimetrie catastali allegate al presente decreto;
e) La servitù qui costituita sarà duratura quanto l'impianto di produzione di energia elettrica;
f) Alla Comunità Montana della Carnia, ed a successivi aventi causa e/o soggetti terzi di cui al punto "a)", è consentito l'accesso ed il passaggio sulle porzioni dei fondi asserviti con personale e mezzi necessari agli interventi atti a garantire il normale esercizio ed il buon funzionamento dell'impianto;
g) Relativamente alle porzioni asservite ai proprietari dei fondi è fatto divieto, previo assenso della Comunità Montana della Carnia, di:
- realizzare opere e/o manufatti fissi di qualsiasi tipo e/o muretti di delimitazione di proprietà;
- porre anche in maniera temporanea e provvisoria depositi di materiali e prodotti di qualsiasi natura, piantagioni, costruzioni o quant'altro possa ostacolare l'esercizio dei diritti acquisiti da parte della Comunità Montana della Carnia sulla costituzione della presente servitù;

h) Sulle stesse porzioni asservite è consentito il passaggio di mezzi agricoli e non, necessari per lo svolgimento delle attività dei proprietari dei fondi asserviti;
i) Per quanto qui non espressamente indicato e regolamentato, si fa completo rinvio alle norme del Codice Civile in materia di servitù.

Art. 6

A cura della Comunità Montana della Carnia il presente decreto, dovrà essere notificato - alle ditte interessate - nelle forme degli atti processuali civili, registrato, trascritto e volturato presso i competenti uffici nei termini di legge, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 7

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'at.21 della legge 6 dicembre 1971 n.1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199.
Tolmezzo, 17 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI (T.P.O.):
dott. Andrea Citran

12_31_3_AVV_CONS BLT DECR 69 ESPROPRIO_009

Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento - Udine

Decreto n. 69/12/225/ESP-SA dd. 17.07.2012. Estratto: trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione e realizzazione opere di irrigazione in Comune Basiliano - Zona Villaorba.

L'Autorità Espropriante, ai sensi e per gli effetti del DPR 08.06.2001 n. 327 e del decreto del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n. 68/12/225/ESP - SA dd. 17.07.2012, relativo alla "Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione e realizzazione opere di irrigazione in Comune Basiliano - Zona Villaorba", contenente il seguente testo:

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di acquedotto della larghezza di m. 3,00 (metri tre), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate

1) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.73 mq.6130 Sup.asservire mq.102 Indennità liquidata € 71.40
Ditta catastale
PARAVANO DORINO nato a UDINE il 13/07/1962
Cod.Fisc.: PRVDRN62L13L483O

2) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.50 mq.4210 Sup.asservire mq.72 Indennità liquidata € 50.40
Fo.9 pc.142 mq.350 Sup.asservire mq.54 Indennità liquidata € 37.80
Indennità totale liquidata € 88.20
Ditta catastale
BASSI PAOLA nata a LESTIZZA (UD) il 19/06/1951
Cod.Fisc.:BSSPLA51H59E553F

3) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.67 mq.790 Sup.asservire mq.76 Indennità liquidata € 53.20
Ditta catastale

BEARZI GIOVANNI nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 03/02/1944
Cod.Fisc.:BRZGNN44B03F144N
BEARZI LEA nata a BASILIANO (UD) il 03/01/1932
Cod.Fisc.:BRZLEA32A43A700V
BEARZI TIMO nato a BASILIANO (UD) il 23/07/1937
Cod.Fisc.:BRZTMI37L23A700A
BEARZI VITTORINA nata a PORDENONE (PN) il 05/11/1934
Cod.Fisc.:BRZVTR34S45G888C

4) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.106 mq.9120 Sup.asservire mq.144 Indennità liquidata € 100.80
Ditta catastale
BEARZI LEA nata a BASILIANO (UD) il 03/01/1932
Cod.Fisc.:BRZLEA32A43A700V

5) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.37 mq.3180 Sup.asservire mq.104 Indennità liquidata € 72.80
Fo.23 pc.134 mq.6560 Sup.asservire mq.198 Indennità liquidata € 138.60
Indennità totale liquidata € 211.40
Ditta catastale
BERTOLISSI ANNAMARIA nata a UDINE (UD) il 25/12/1970
Cod.Fisc.:BRTNMR70T65L483I
BERTOLISSI LUIGI nato a UDINE (UD) il 24/01/1968
Cod.Fisc.:BRTLGU68A24L483R

6) Comune di BASILIANO
Fo.12 pc.55 mq.5700 Sup.asservire mq.18 Indennità liquidata € 12.60
Ditta catastale
BERTUZZI ISA nata a UDINE (UD) il 09/06/1985
Cod.Fisc.:BRTSIA85H49L483N

7) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.47 mq.4890 Sup.asservire mq.94 Indennità liquidata € 65.80
Ditta catastale
DOMINICI ANDREA nato a UDINE (UD) il 01/09/1989
Cod.Fisc.: DMNNDR89P01L483M

8) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.35 mq.3850 Sup.asservire mq.8 Indennità liquidata € 5.60
Ditta catastale
BISARO BEPPINO nato a BASILIANO (UD) il 16/06/1930
Cod.Fisc.:BSRBPN30H16A700X

9) Comune di BASILIANO
Fo.25 pc.142 mq.5510 Sup.asservire mq.136 Indennità liquidata € 95.20
Ditta catastale
BISUTTI FIORELLA nata a UDINE (UD) il 16/07/1958
Cod.Fisc.:BSTFLL58L56L483C
ROIATTI GIANNI nato a BASILIANO (UD) il 20/10/1945
Cod.Fisc.:RTTGNN45R20A700T
ROIATTI TERZO nato a BASILIANO (UD) il 22/10/1941
Cod.Fisc.:RTTTRZ41R22A700G

10) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.125 mq.4770 Sup.asservire mq.118 Indennità liquidata € 82.60
Fo.23 pc.253 mq.1080 Sup.asservire mq.28 Indennità liquidata € 19.60
Fo.23 pc.254 mq.1440 Sup.asservire mq.42 Indennità liquidata € 29.40
Indennità totale liquidata € 131.60
Ditta catastale
BOEM EMMA nata a BASILIANO (UD) il 17/10/1924
Cod.Fisc.:BMOMME24R57A700K

11) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.8 mq.7750 Sup.asservire mq.558 Indennità liquidata € 390.60
Fo.23 pc.9 mq.3950 Sup.asservire mq.326 Indennità liquidata € 228.20

Fo.23 pc.10 mq.35140 Sup.asservire mq.356 Indennità liquidata € 249.20
Indennità totale liquidata € 868.00
Ditta catastale
BRESSANUTTI MARIA nata a SEDEGLIANO (UD) il 12/01/1930
Cod.Fisc.:BRSMRA30A52I562V

12) Comune di BASILIANO
Fo.10 pc.69 mq.59410 Sup.asservire mq.1084 Indennità liquidata € 758.80
Ditta catastale
ROIATTI FILIPPO nato a UDINE (UD) il 22/10/1978
Cod.Fisc.:RTTFPP78R22L483J

13) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.167 mq.3650 Sup.asservire mq.88 Indennità liquidata € 61.60
Ditta catastale
BUTTAZZONI SILVIO nato a BASILIANO (UD) il 11/11/1932
Cod.Fisc.:BTTSLV32S11A700M

14) Comune di BASILIANO
Fo.10 pc.92 mq.97830 Sup.asservire mq.2760 Indennità liquidata € 1.932,00
Ditta catastale
CASTENETTI PIETRO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 08/03/1952
Cod.Fisc.:CSTPTR52C08F144K

15) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.65 mq.15470 Sup.asservire mq.500 Indennità liquidata € 350.00
Ditta catastale
CAVALLO ANTONIO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 15/12/1939
Cod.Fisc.:CVLNTN39T15F144C

16) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.121 mq.5010 Sup.asservire mq.20 Indennità liquidata € 14.00
Fo.23 pc.122 mq.2570 Sup.asservire mq.72 Indennità liquidata € 50.40
Indennità totale liquidata € 64.4
Ditta catastale
PERSELLO GIANPAOLO nato a UDINE (UD) il 06/04/1956
Cod.Fisc.:PRSGPL56D06L483Y
SACCOMANO MIRELLA nata a LESTIZZA (UD) il 09/03/1960
Cod.Fisc.:SCCMLL60C49E553Q

17) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.66 mq.3430 Sup.asservire mq.64 Indennità liquidata € 44.80
Fo.23 pc.67 mq.5980 Sup.asservire mq.284 Indennità liquidata € 198.80
Fo.23 pc.165 mq.3430 Sup.asservire mq.118 Indennità liquidata € 82.60
Fo.23 pc.199 mq.130 Sup.asservire mq.72 Indennità liquidata € 50.40
Indennità totale liquidata € 376.60
Ditta catastale
CAVALLO ELIGIO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 30/11/1953
Cod.Fisc.:CVLLGE53S30F144G

18) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.63 mq.580 Sup.asservire mq.144 Indennità liquidata € 100.80
Ditta catastale
CAVALLO VALTER nato a UDINE (UD) il 10/01/1969
Cod.Fisc.:CVLVTR69A10L483O

19) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.82 mq.9390 Sup.asservire mq.182 Indennità liquidata € 127.40
Ditta catastale
MANAZZONE ANNA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 13/04/1948
Cod.Fisc.: MNZNNA48D53F144L

20) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.61 mq.3520 Sup.asservire mq.74 Indennità liquidata € 51.80
Ditta catastale

CECCONI ARMORINO nato a BASILIANO (UD) il 18/03/1928
Cod.Fisc.:CCCRRN28C18A700C

21) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.19 mq.420 Sup.asservire mq.36 Indennità liquidata € 25.20
Fo.13 pc.60 mq.520 Sup.asservire mq.158 Indennità liquidata € 110.60
Fo.13 pc.202 mq.5290 Sup.asservire mq.310 Indennità liquidata € 217.00
Indennità totale liquidata € 352.80
Ditta catastale
CECCONI MARIA ROSA nata a BASILIANO (UD) il 14/07/1941
Cod.Fisc.:CCCMRS41L54A700S
DEL GIUDICE BRUNO nato a UDINE (UD) il 20/12/1940
Cod.Fisc.:DLGBRN40T20L483M

22) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.33 mq.1300 Sup.asservire mq.150 Indennità liquidata € 105.00
Ditta catastale
COGOI GABRIELLA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 24/03/1947
Cod.Fisc.:CGOGRL47C64F144X
NOVELLI ANDREA nato a UDINE (UD) il 21/11/1970
Cod.Fisc.:NVLNDR70S21L483S

23) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.31 mq.4040 Sup.asservire mq.46 Indennità liquidata € 32.20
Fo.9 pc.61 mq.7450 Sup.asservire mq.182 Indennità liquidata € 127.40
Fo.9 pc.117 mq.5920 Sup.asservire mq.130 Indennità liquidata € 91.00
Fo.23 pc.155 mq.4350 Sup.asservire mq.150 Indennità liquidata € 105.00
Fo.25 pc.18 mq.7630 Sup.asservire mq.122 Indennità liquidata € 85.40
Fo.25 pc.165 mq.3870 Sup.asservire mq.80 Indennità liquidata € 56.00
Indennità totale liquidata € 497.00
Ditta catastale
COZZI CARLETTO nato a BASILIANO (UD) il 12/11/1947
Cod.Fisc.:CZZCLT47S12A700A

24) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.65 mq.1270 Sup.asservire mq.138 Indennità liquidata € 96.60
Ditta catastale
COZZI ERMENEGILDA nata a BASILIANO (UD) il 09/01/1947
Cod.Fisc.:CZZRNG47A49A700A
OLIVO GIULIANO nato a UDINE (UD) il 12/06/1971
Cod.Fisc.:LVOGLN71H12L483F
OLIVO MARCO nato a UDINE (UD) il 07/05/1970
Cod.Fisc.:LVOMRC70E07L483G

25) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.68 mq.15650 Sup.asservire mq.854 Indennità liquidata € 597.80
Fo.9 pc.108 mq.4520 Sup.asservire mq.30 Indennità liquidata € 21.00
Fo.9 pc.110 mq.9730 Sup.asservire mq.218 Indennità liquidata € 152.60
Indennità totale liquidata € 771.40
Ditta catastale
COZZI FABRIZIO nato a UDINE (UD) il 17/01/1963
Cod.Fisc.:CZZFRZ63A17L483H

26) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.154 mq.7560 Sup.asservire mq.208 Indennità liquidata € 145.60
Ditta catastale
COZZI FRANCESCO nato a UDINE (UD) il 21/10/1979
Cod.Fisc.:CZZFNC79R21L483V
COZZI MICHELE nato a UDINE (UD) il 27/02/1983
Cod.Fisc.:CZZMHL83B27L483N

27) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.423 mq.3575 Sup.asservire mq.46 Indennità liquidata € 32.20
Ditta catastale

COZZI ANTONIETTA nata a BASILIANO (UD) il 30/10/1951
Cod.Fisc.:CZZNNT51R70A700X

28) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.22 mq.700 Sup.asservire mq.208 Indennità liquidata € 145.60
Ditta catastale
COZZI REDENTA nata a UDINE (UD) il 02/02/1946
Cod.Fisc.:CZZRNT46B42L483M

29) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.424 mq.3575 Sup.asservire mq.46 Indennità liquidata € 32.20
Ditta catastale
COZZI RENATA nata a FAGAGNA (UD) il 21/10/1944
Cod.Fisc.:CZZRNT44R61D461Y

30) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.34 mq.5990 Sup.asservire mq.134 Indennità liquidata € 93.80
Ditta catastale
DEGANO ALFREDO nato a BASILIANO (UD) il 16/09/1949
Cod.Fisc.:DGNLRD49P16A700G

31) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.87 mq.3650 Sup.asservire mq.246 Indennità liquidata € 172.20
Ditta catastale
DEL GIUDICE ADA MARIA nata in ETIOPIA il 14/07/1975
Cod.Fisc.: DLGDMR75L54Z315B
DEL GIUDICE CARLO nato in ETIOPIA il 02/01/1978
Cod.Fisc.: DLGCRL78A02Z315B
DEL GIUDICE RINA nata in ETIOPIA il 27/08/1969
Cod.Fisc.: DLGRNI69M67Z315H
HAWAS FETLEWORK nata in ETIOPIA il 01/01/1950
Cod.Fisc.: HWSFLW50A41Z315Q

32) Comune di BASILIANO
Fo.11 pc.165 mq.490 Sup.asservire mq.146 Indennità liquidata € 102.20
Ditta catastale
DEL GIUDICE EMANUELE nato a UDINE (UD) il 21/07/1971
Cod.Fisc.:DLGMNL71L21L483F

33) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.64 mq.4580 Sup.asservire mq.118 Indennità liquidata € 82.60
Fo.9 pc.75 mq.7570 Sup.asservire mq.170 Indennità liquidata € 119.00
Fo.13 pc.24 mq.2480 Sup.asservire mq.78 Indennità liquidata € 54.60
Fo.13 pc.73 mq.6360 Sup.asservire mq.82 Indennità liquidata € 57.40
Fo.13 pc.247 mq.1750 Sup.asservire mq.26 Indennità liquidata € 18.20
Indennità totale liquidata € 331.80
Ditta catastale
DEL GIUDICE ERMES nato a UDINE (UD) il 07/09/1969
Cod.Fisc.:DLGRMS69P07L483J

34) Comune di BASILIANO
Fo.10 pc.32 mq.4120 Sup.asservire mq.26 Indennità liquidata € 18.20
Fo.13 pc.16 mq.9450 Sup.asservire mq.198 Indennità liquidata € 138.60
Fo.13 pc.25 mq.2430 Sup.asservire mq.282 Indennità liquidata € 197.40
Fo.13 pc.49 mq.1290 Sup.asservire mq.194 Indennità liquidata € 135.80
Fo.13 pc.237 mq.4360 Sup.asservire mq.50 Indennità liquidata € 35.00
Indennità totale liquidata € 525.00
Ditta catastale
DEL GIUDICE GIANFRANCO nato a BASILIANO (UD) il 23/10/1936
Cod.Fisc.:DLGGFR36R23A700N

35) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.42 mq.930 Sup.asservire mq.360 Indennità liquidata € 252.00
Ditta catastale

BRANDOLINO ANTONELLA nata a UDINE (UD) il 17/02/1962
Cod.Fisc.:BRNNNL62B57L483Z

36) Comune di BASILIANO
Fo.10 pc.93 mq.180 Sup.asservire mq.18 Indennità liquidata € 12.60
Fo.10 pc.99 mq.19460 Sup.asservire mq.24 Indennità liquidata € 16.80
Fo.10 pc.117 mq.440 Sup.asservire mq.280 Indennità liquidata € 196.00
Fo.11 pc.168 mq.4080 Sup.asservire mq.96 Indennità liquidata € 67.20
Fo.11 pc.169 mq.360 Sup.asservire mq.104 Indennità liquidata € 72.80
Fo.11 pc.212 mq.4090 Sup.asservire mq.88 Indennità liquidata € 61.60
Fo.11 pc.278 mq.5010 Sup.asservire mq.122 Indennità liquidata € 85.40
Fo.11 pc.279 mq.5010 Sup.asservire mq.18 Indennità liquidata € 12.60
Fo.13 pc.126 mq.7830 Sup.asservire mq.12 Indennità liquidata € 8.40
Indennità totale liquidata € 533.40
Ditta catastale
DEL GIUDICE GIANLAURO nato a BASILIANO (UD) il 16/05/1938
Cod.Fisc.:DLGGLR38E16A700O

37) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.55 mq.4890 Sup.asservire mq.106 Indennità liquidata € 74.20
Fo.13 pc.41 mq.9460 Sup.asservire mq.188 Indennità liquidata € 131.60
Fo.13 pc.59 mq.550 Sup.asservire mq.140 Indennità liquidata € 98.00
Indennità totale liquidata € 303.80
Ditta catastale
DEL GIUDICE GIANLUCA nato a UDINE (UD) il 20/04/1977
Cod.Fisc.:DLGGLC77D20L483K

38) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.84 mq.3650 Sup.asservire mq.34 Indennità liquidata € 23.80
Fo.9 pc.170 mq.3640 Sup.asservire mq.28 Indennità liquidata € 19.60
Fo.13 pc.62 mq.5090 Sup.asservire mq.270 Indennità liquidata € 189.00
Fo.13 pc.63 mq.3690 Sup.asservire mq.144 Indennità liquidata € 100.80
Indennità totale liquidata € 333.20
Ditta catastale
DEL GIUDICE IRIS nata a UDINE (UD) il 05/07/1944
Cod.Fisc.:DLGRSI44L45L483J

39) Comune di BASILIANO
Fo.11 pc.159 mq.5370 Sup.asservire mq.76 Indennità liquidata € 53.20
Fo.13 pc.20 mq.210 Sup.asservire mq.204 Indennità liquidata € 142.80
Fo.13 pc.26 mq.2470 Sup.asservire mq.12 Indennità liquidata € 8.40
Fo.13 pc.236 mq.350 Sup.asservire mq.106 Indennità liquidata € 74.20
Indennità totale liquidata € 278.60
Ditta catastale
DEL GIUDICE NICOLA nato a UDINE (UD) il 12/12/1966
Cod.Fisc.:DLGNCL66T12L483I

40) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.44 mq.9680 Sup.asservire mq.528 Indennità liquidata € 369.60
Ditta catastale
DEL GIUDICE SEVERINO nato a UDINE (UD) il 27/05/1960
Cod.Fisc.:DLGSRN60E27L483U

41) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.20 mq.3720 Sup.asservire mq.60 Indennità liquidata € 42.00
Fo.9 pc.21 mq.8220 Sup.asservire mq.112 Indennità liquidata € 78.40
Indennità totale liquidata € 120.40
Ditta catastale
DE PAOLI ALBERTA nata a BASILIANO (UD) il 05/01/1946
Cod.Fisc.:DPLLRT46A45A700L
DE PAOLI ROMANO nato a BASILIANO (UD) il 14/07/1943
Cod.Fisc.:DPLRMN43L14A700O

42) Comune di BASILIANO
Fo.25 pc.21 mq.8230 Sup.asservire mq.16 Indennità liquidata € 11.20
Ditta catastale
DI FILIPPO PIERANGELO nato a UDINE (UD) il 04/12/1955
Cod.Fisc.:DFLPNG55T04L483D

43) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.85 mq.2530 Sup.asservire mq.54 Indennità liquidata € 37.80
Fo.10 pc.79 mq.12320 Sup.asservire mq.52 Indennità liquidata € 36.40
Fo.11 pc.167 mq.4090 Sup.asservire mq.70 Indennità liquidata € 49.00
Fo.13 pc.14 mq.11290 Sup.asservire mq.278 Indennità liquidata € 194.60
Indennità totale liquidata € 317.80
Ditta catastale
D`ODORICO ANGELO nato a BASILIANO (UD) il 12/02/1918
Cod.Fisc.:DDRNGL18B12A700L

44) Comune di BASILIANO
Fo.11 pc.156 mq.5070 Sup.asservire mq.126 Indennità liquidata € 88.20
Ditta catastale
DOMINICI ALBERTO nato a BASILIANO (UD) il 27/03/1948
Cod.Fisc.:DMNLRT48C27A700G

45) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.183 mq.3470 Sup.asservire mq.76 Indennità liquidata € 53.20
Fo.25 pc.173 mq.1540 Sup.asservire mq.260 Indennità liquidata € 182.00
Indennità totale liquidata € 235.20
Ditta catastale
DOMINICI BRUNO nato a UDINE (UD) il 11/10/1956
Cod.Fisc.:DMNBRN56R11L483U

46) Comune di BASILIANO
Fo.10 pc.77 mq.520 Sup.asservire mq.456 Indennità liquidata € 319.20
Fo.11 pc.166 mq.3920 Sup.asservire mq.60 Indennità liquidata € 42.00
Fo.11 pc.178 mq.3890 Sup.asservire mq.76 Indennità liquidata € 53.20
Fo.13 pc.17 mq.4190 Sup.asservire mq.148 Indennità liquidata € 103.60
Fo.13 pc.18 mq.3840 Sup.asservire mq.138 Indennità liquidata € 96.60
Indennità totale liquidata € 614.60
Ditta catastale
DOMINICI CARLA nata a BASILIANO (UD) il 14/06/1945
Cod.Fisc.:DMNCRL45H54A700T
TUTTINO BEPPINO nato a BASILIANO (UD) il 30/12/1939
Cod.Fisc.:TTTBPN39T30A700M

47) Comune di BASILIANO
Fo.11 pc.176 mq.320 Sup.asservire mq.418 Indennità liquidata € 292.60
Fo.11 pc.214 mq.2020 Sup.asservire mq.44 Indennità liquidata € 30.80
Fo.11 pc.215 mq.2420 Sup.asservire mq.50 Indennità liquidata € 35.00
Fo.13 pc.67 mq.4140 Sup.asservire mq.124 Indennità liquidata € 86.80
Fo.13 pc.68 mq.4130 Sup.asservire mq.126 Indennità liquidata € 88.20
Indennità totale liquidata € 533.40
Ditta catastale
DOMINICI DORINO nato a UDINE (UD) il 04/06/1958
Cod.Fisc.:DMNDRN58H04L483P
DOMINICI GILBERTO nato a BASILIANO (UD) il 07/10/1955
Cod.Fisc.:DMNGBR55R07A700T
DOMINICI GRAZIELLA nata a UDINE (UD) il 21/02/1963
Cod.Fisc.:DMNGZL63B61L483I
DOMINICI LINO nato a BASILIANO (UD) il 10/09/1926
Cod.Fisc.:DMNLNI26P10A700I

48) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.43 mq.3860 Sup.asservire mq.144 Indennità liquidata € 100.80
Fo.13 pc.15 mq.11330 Sup.asservire mq.92 Indennità liquidata € 64.40

Indennità totale liquidata € 165.20
Ditta catastale
DOMINICI ELVIA nata a BASILIANO (UD) il 14/12/1935
Cod.Fisc.:DMNLVE35T54A700S

49) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.9 mq.3940 Sup.asservire mq.94 Indennità liquidata € 65.80
Fo.13 pc.263 mq.3260 Sup.asservire mq.78 Indennità liquidata € 54.60
Indennità totale liquidata € 120.40
Ditta catastale
DOMINICI ENRICHETTA nata a BASILIANO (UD) il 14/05/1950
Cod.Fisc.:DMNNCH50E54A700O

50) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.52 mq.3180 Sup.asservire mq.12 Indennità liquidata € 8.40
Ditta catastale
DOMINICI EZIO nato a BASILIANO (UD) il 01/12/1934
Cod.Fisc.:DMNZEI34T01A700U

51) Comune di BASILIANO
Fo.25 pc.19 mq.8930 Sup.asservire mq.216 Indennità liquidata € 151.20
Ditta catastale
DOMINICI GIOVANNI nato a BASILIANO (UD) il 10/07/1924
Cod.Fisc.:DMNGNN24L10A700H
ZULIANI NOELLA nata a BASILIANO (UD) il 21/12/1926
Cod.Fisc.:ZLNNLL26T61A700B

52) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.134 mq.4040 Sup.asservire mq.50 Indennità liquidata € 35.00
Fo.13 pc.7 mq.5520 Sup.asservire mq.56 Indennità liquidata € 39.20
Fo.13 pc.8 mq.3030 Sup.asservire mq.86 Indennità liquidata € 60.20
Indennità totale liquidata € 134.40
Ditta catastale
DOMINICI IOLANDA nata a BASILIANO (UD) il 07/03/1943
Cod.Fisc.:DMNLND43C47A700Z

53) Comune di BASILIANO
Fo.11 pc.175 mq.1450 Sup.asservire mq.38 Indennità liquidata € 26.60
Fo.11 pc.239 mq.1470 Sup.asservire mq.28 Indennità liquidata € 19.60
Indennità totale liquidata € 46.20
Ditta catastale
DOMINICI LINO nato a BASILIANO (UD) il 10/09/1926
Cod.Fisc.:DMNLNI26P10A700I

54) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.12 mq.3330 Sup.asservire mq.64 Indennità liquidata € 44.80
Fo.13 pc.13 mq.480 Sup.asservire mq.18 Indennità liquidata € 12.60
Fo.13 pc.32 mq.160 Sup.asservire mq.32 Indennità liquidata € 22.40
Fo.13 pc.33 mq.4290 Sup.asservire mq.78 Indennità liquidata € 54.60
Fo.13 pc.235 mq.1610 Sup.asservire mq.52 Indennità liquidata € 36.40
Indennità totale liquidata € 170.80
Ditta catastale
DOMINICI LORENA nata a BASILIANO (UD) il 20/09/1948
Cod.Fisc.:DMNLRN48P60A700M

55) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.86 mq.2650 Sup.asservire mq.636 Indennità liquidata € 445.20
Fo.11 pc.160 mq.5490 Sup.asservire mq.72 Indennità liquidata € 50.40
Fo.13 pc.64 mq.1590 Sup.asservire mq.64 Indennità liquidata € 44.80
Fo.13 pc.252 mq.1590 Sup.asservire mq.156 Indennità liquidata € 109.20
Indennità totale liquidata € 649.60
Ditta catastale
DOMINICI MARCO nato a UDINE (UD) il 11/01/1968
Cod.Fisc.:DMNMRC68A11L483R

56) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.48 mq.5180 Sup.asservire mq.102 Indennità liquidata € 71.40
Ditta catastale
DOMINICI MAURO nato a UDINE (UD) il 12/01/1966
Cod.Fisc.:DMNMRA66A12L483S
DOMINICI RENATO nato a UDINE (UD) il 04/04/1968
Cod.Fisc.:DMNRNT68D04L483N
FOSCHIA VILMA nata a BASILIANO (UD) il 04/07/1939
Cod.Fisc.:FSCVLM39L44A700U

57) Comune di BASILIANO
Fo.10 pc.80 mq.7380 Sup.asservire mq.18 Indennità liquidata € 12.60
Ditta catastale
DOMINICI QUINTO nato a BASILIANO (UD) il 02/02/1941
Cod.Fisc.:DMNQNT41B02A700X

58) Comune di BASILIANO
Fo.10 pc.81 mq.7510 Sup.asservire mq.60 Indennità liquidata € 42.00
Ditta catastale
DOMINICI ROBERTO nato a BASILIANO (UD) il 04/12/1942
Cod.Fisc.:DMNRRT42T04A700F

59) Comune di BASILIANO
Fo.11 pc.108 mq.8830 Sup.asservire mq.156 Indennità liquidata € 109.20
Fo.11 pc.213 mq.4090 Sup.asservire mq.94 Indennità liquidata € 65.80
Indennità totale liquidata € 175.00
Ditta catastale
DOMINICI SIMONE nato a UDINE (UD) il 22/01/1971
Cod.Fisc.:DMNSMN71A22L483T

60) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.50 mq.5750 Sup.asservire mq.212 Indennità liquidata € 148.40
Ditta catastale
DOMINICI STEFANIA nata a UDINE (UD) il 19/01/1963
Cod.Fisc.:DMNSFN63A59L483H

61) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.53 mq.19450 Sup.asservire mq.440 Indennità liquidata € 308.00
Ditta catastale
DONATI GIUSEPPINA nata a SEDEGLIANO (UD) il 29/09/1948
Cod.Fisc.:DNTGPP48P69I562H
NOVELLI FRANCESCO nato a BASILIANO (UD) il 23/01/1939
Cod.Fisc.:NVLFNC39A23A700M

62) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.56 mq.4890 Sup.asservire mq.84 Indennità liquidata € 58.80
Ditta catastale
DREOLINI ROMOLETTA nata a UDINE (UD) il 20/10/1949
Cod.Fisc.:DRLRLT49R60L483G

63) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.289 mq.2920 Sup.asservire mq.108 Indennità liquidata € 75.60
Fo.13 pc.291 mq.6520 Sup.asservire mq.184 Indennità liquidata € 128.80
Indennità totale liquidata € 204.40
Ditta catastale
FABRIS FERRUCCIO nato a BASILIANO (UD) il 06/04/1951
Cod.Fisc.:FBRFRC51D06A700N

64) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.288 mq.6490 Sup.asservire mq.180 Indennità liquidata € 126.00
Ditta catastale
FABRIS OLINTO nato a BASILIANO (UD) il 25/02/1920
Cod.Fisc.:FBRLNT20B25A700G

65) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.54 mq.2370 Sup.asservire mq.106 Indennità liquidata € 74.20
Fo.13 pc.57 mq.3140 Sup.asservire mq.116 Indennità liquidata € 81.20
Indennità totale liquidata € 155.40
Ditta catastale
FABRIS RENZO nato a BASILIANO (UD) il 13/06/1960
Cod.Fisc.:FBRRNZ60H13A700M

66) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.177 mq.3550 Sup.asservire mq.48 Indennità liquidata € 33.60
Ditta catastale
FRANCESCONI BIANCA nata a UDINE (UD) il 26/08/1954
Cod.Fisc.:FRNBNC54M66L483I

67) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.137 mq.3050 Sup.asservire mq.18 Indennità liquidata € 12.60
Ditta catastale
FRANCESCONI ELDA nata a BASILIANO (UD) il 31/03/1941
Cod.Fisc.:FRNLDE41C71A700I
PIGAT CLAUDIO nato in SVIZZERA (EE) il 30/12/1967
Cod.Fisc.: PGTCLD67T30Z133D
PIGAT MAURIZIO nato in SVIZZERA (EE) il 23/12/1964
Cod.Fisc.: PGTMRZ64T23Z133P

68) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.109 mq.3890 Sup.asservire mq.118 Indennità liquidata € 82.60
Ditta catastale
FRANCESCUTTI VALTER nato a UDINE (UD) il 13/04/1961
Cod.Fisc.:FRNVTR61D13L483M

69) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.84 mq.920 Sup.asservire mq.132 Indennità liquidata € 92.40
Fo.23 pc.163 mq.15970 Sup.asservire mq.332 Indennità liquidata € 232.40
Indennità totale liquidata € 324.8
Ditta catastale
FURLANI CLAUDIA nata a UDINE (UD) il 03/09/1954
Cod.Fisc.:FRLCLD54P43L483F
FURLANI IDA nata a UDINE (UD) il 17/06/1961
Cod.Fisc.:FRLDIA61H57L483Q

70) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.35 mq.1850 Sup.asservire mq.20 Indennità liquidata € 14.00
Ditta catastale
FURLANI IDA nata a UDINE (UD) il 17/06/1961
Cod.Fisc.:FRLDIA61H57L483Q
ROMANO PAOLO nato a BASILIANO (UD) il 13/08/1956
Cod.Fisc.:RMNPLA56M13A700S

71) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.30 mq.9520 Sup.asservire mq.110 Indennità liquidata € 77.00
Ditta catastale
FURLANI MIRELLA nata a BASILIANO (UD) il 18/11/1932
Cod.Fisc.:FRLMLL32S58A700U

72) Comune di BASILIANO
Fo.11 pc.179 mq.8940 Sup.asservire mq.136 Indennità liquidata € 95.20
Ditta catastale
FURLANI MIRELLA nata a BASILIANO (UD) il 18/11/1932
Cod.Fisc.:FRLMLL32S58A700U
ROMANO ALFIO nato a AIROLA (BN) il 10/09/1959
Cod.Fisc.:RMNLFA59P10Z110O

73) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.41 mq.8440 Sup.asservire mq.122 Indennità liquidata € 85.40
Ditta catastale

GALLAI GLADIS nata in ARGENTINA il 28/05/1932
Cod.Fisc.: GLLGDS32E68Z600P

74) Comune di BASILIANO
Fo.25 pc.164 mq.6930 Sup.asservire mq.260 Indennità liquidata € 182.00
Ditta catastale
GREATTI BRUNO nato a BASILIANO (UD) il 24/10/1924
Cod.Fisc.:GRTBRN24R24A700K

75) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.10 mq.3440 Sup.asservire mq.88 Indennità liquidata € 61.60
Ditta catastale
INDRIGO MARIA nata a BASILIANO (UD) il 26/02/1946
Cod.Fisc.:NDRMRA46B66A700B

76) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.47 mq.4880 Sup.asservire mq.118 Indennità liquidata € 82.60
Fo.9 pc.48 mq.670 Sup.asservire mq.208 Indennità liquidata € 145.60
Indennità totale liquidata € 228.20
Ditta catastale
CASTENETTI DINO nato MERETO DI TOMBA il 19/01/1967
Cod.Fisc.: CSTDNI67A19F144B

77) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.37 mq.4530 Sup.asservire mq.132 Indennità liquidata € 92.40
Ditta catastale
LANT FIORANGELO nato a BASILIANO (UD) il 07/05/1953
Cod.Fisc.:LNTFNG53E07A700S
LANT LORETTA nata a BASILIANO (UD) il 06/07/1945
Cod.Fisc.:LNTLTT45L46A700A
PONTONI ALICE nata a BASILIANO (UD) il 25/04/1918
Cod.Fisc.:PNTLCA18D65A700U

78) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.18 mq.7850 Sup.asservire mq.96 Indennità liquidata € 67.20
Ditta catastale
LANT FRANCA nata a UDINE (UD) il 10/10/1952
Cod.Fisc.:LNTFNC52R50L483S
LANT NORIS nata a UDINE (UD) il 30/10/1950
Cod.Fisc.:LNTNRS50R70L483E

79) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.31 mq.150 Sup.asservire mq.116 Indennità liquidata € 81.20
Fo.23 pc.164 mq.2380 Sup.asservire mq.28 Indennità liquidata € 19.60
Indennità totale liquidata € 100.80
Ditta catastale
LANT NORIS nata a UDINE (UD) il 30/10/1950
Cod.Fisc.:LNTNRS50R70L483E
ROIATTI SANDRO nato a BASILIANO (UD) il 20/03/1949
Cod.Fisc.:RTTSDR49C20A700X

80) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.36 mq.4760 Sup.asservire mq.158 Indennità liquidata € 110.60
Ditta catastale
MARANO ANTONINO nato a BASILIANO (UD) il 23/03/1938
Cod.Fisc.:MRNNNN38C23A700S

81) Comune di BASILIANO
Fo.11 pc.173 mq.1080 Sup.asservire mq.436 Indennità liquidata € 305.20
Ditta catastale
MATTIUSSI RITA nata a COSEANO (UD) il 13/05/1930
Cod.Fisc.:MTTRTI30E53D085N
ZULIANI FRANCO nato a UDINE (UD) il 05/03/1965
Cod.Fisc.:ZLNFNC65C05L483Y
ZULIANI GINETTA nata a BASILIANO (UD) il 30/10/1953

Cod.Fisc.:ZLNGTT53R70A700N
ZULIANI ROSANNA nata a BASILIANO (UD) il 27/07/1958
Cod.Fisc.:ZLNRNN58L67A700O

82) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.111 mq.3530 Sup.asservire mq.42 Indennità liquidata € 29.40
Ditta catastale
MEZZAVILLA ALFIO nato a BASILIANO (UD) il 25/03/1957
Cod.Fisc.:MZZLFA57C25A700S

83) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.18 mq.4510 Sup.asservire mq.84 Indennità liquidata € 58.80
Fo.9 pc.19 mq.4110 Sup.asservire mq.70 Indennità liquidata € 49.00
Fo.10 pc.76 mq.4320 Sup.asservire mq.352 Indennità liquidata € 246.40
Indennità totale liquidata € 354.20
Ditta catastale
MEZZAVILLA ALFIO nato a BASILIANO (UD) il 25/03/1957
Cod.Fisc.:MZZLFA57C25A700S
MEZZAVILLA GIOVANNI nato a UDINE (UD) il 11/06/1965
Cod.Fisc.:MZZGNN65H11L483W
PIASENTIN ELEONORA nata a SEDEGLIANO (UD) il 02/06/1935
Cod.Fisc.:PSNLNR35H42I562D

84) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.16 mq.480 Sup.asservire mq.78 Indennità liquidata € 54.60
Fo.10 pc.62 mq.3830 Sup.asservire mq.16 Indennità liquidata € 11.20
Fo.11 pc.161 mq.5130 Sup.asservire mq.38 Indennità liquidata € 26.60
Indennità totale liquidata € 92.40
Ditta catastale
MEZZAVILLA GIOVANNI nato a UDINE (UD) il 11/06/1965
Cod.Fisc.:MZZGNN65H11L483W

85) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.38 mq.640 Sup.asservire mq.154 Indennità liquidata € 107.80
Ditta catastale
MININI ALIDO nato a BASILIANO (UD) il 27/02/1946
Cod.Fisc.:MNNLDA46B27A700R

86) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.39 mq.6130 Sup.asservire mq.172 Indennità liquidata € 120.40
Ditta catastale
MININI ALIDO nato a BASILIANO (UD) il 27/02/1946
Cod.Fisc.:MNNLDA46B27A700R
TUTTINO MARILENA nata a BASILIANO (UD) il 06/04/1943
Cod.Fisc.:TTTMLN43D46A700C

87) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.246 mq.920 Sup.asservire mq.222 Indennità liquidata € 155.40
Indennità totale liquidata € 155.40
Ditta catastale
NOVELLI FRANCESCO nato a BASILIANO (UD) il 23/01/1939
Cod.Fisc.:NVLFNC39A23A700M

88) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.17 mq.7070 Sup.asservire mq.128 Indennità liquidata € 89.60
Ditta catastale
NOVELLI FRANCO nato a BASILIANO (UD) il 12/10/1957
Cod.Fisc.:NVLFNC57R12A700U

89) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.31 mq.1420 Sup.asservire mq.440 Indennità liquidata € 308.00
Ditta catastale
NOVELLI GUERRINO nato a BASILIANO (UD) il 16/05/1952
Cod.Fisc.:NVLGRN52E16A700A

90) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.85 mq.11530 Sup.asservire mq.992 Indennità liquidata € 694.40
Ditta catastale
NOVELLI LUCINA ANNITA nata a BASILIANO (UD) il 04/10/1925
Cod.Fisc.:NVLLNN25R44A700I
TURRI LAURA nata a UDINE (UD) il 29/08/1946
Cod.Fisc.:TRRLRA46M69L483X
TURRI PIETRO nato a UDINE (UD) il 03/11/1954
Cod.Fisc.:TRRPTR54S03L483A

91) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.38 mq.3730 Sup.asservire mq.70 Indennità liquidata € 49.00
Ditta catastale
NOVELLO ATTILIO nato a BASILIANO (UD) il 20/01/1932
Cod.Fisc.:NVLTTL32A20A700Q
VICARIO ILVA nata a UDINE (UD) il 10/11/1929
Cod.Fisc.:VCRLVI29S50L483M

92) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.181 mq.19090 Sup.asservire mq.788 Indennità liquidata € 551.60
Ditta catastale
NOVELLO NATALINO nato a UDINE (UD) il 22/12/1925
Cod.Fisc.:NVLNLN25T22A700U

93) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.27 mq.1840 Sup.asservire mq.94 Indennità liquidata € 65.80
Ditta catastale
OCCHIALINI LUCA nato a UDINE (UD) il 03/01/1959
Cod.Fisc.:CCHLCU59A03L483V

94) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.70 mq.9830 Sup.asservire mq.152 Indennità liquidata € 106.40
Fo.9 pc.140 mq.1260 Sup.asservire mq.210 Indennità liquidata € 147.00
Fo.11 pc.177 mq.7620 Sup.asservire mq.160 Indennità liquidata € 112.00
Indennità totale liquidata € 365.40
Ditta catastale
OLIVO DANIELA nata a UDINE (UD) il 22/11/1957
Cod.Fisc.:LVODNL57S62L483S

95) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.66 mq.2480 Sup.asservire mq.206 Indennità liquidata € 144.20
Fo.9 pc.83 mq.2960 Sup.asservire mq.52 Indennità liquidata € 36.40
Fo.9 pc.133 mq.2530 Sup.asservire mq.40 Indennità liquidata € 28.00
Fo.9 pc.175 mq.2970 Sup.asservire mq.78 Indennità liquidata € 54.60
Fo.9 pc.176 mq.2970 Sup.asservire mq.86 Indennità liquidata € 60.20
Indennità totale liquidata € 323.40
Ditta catastale
OSELLAME FEDERICO nato a UDINE (UD) il 07/09/1983
Cod.Fisc.:SLLFRC83P07L483P

96) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.63 mq.12180 Sup.asservire mq.240 Indennità liquidata € 168.00
Ditta catastale
PARROCCHIA DI S. TOMMASO APOSTOLO con sede in BASILIANO (UD)
Cod.Fisc.: 80024230304

97) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.123 mq.260 Sup.asservire mq.72 Indennità liquidata € 50.40
Fo.25 pc.53 mq.5410 Sup.asservire mq.108 Indennità liquidata € 75.60
Indennità totale liquidata € 126.00
Ditta catastale
PERSELLO DANTE nato a BASILIANO (UD) il 10/01/1926
Cod.Fisc.:PRSDNT26A10A700C

98) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.28 mq.21920 Sup.asservire mq.436 Indennità liquidata € 305.20
Ditta catastale
PERTOLDI NORINA nata a BASILIANO (UD) il 18/09/1932
Cod.Fisc.:PRTNRN32P58A700S
ROMANO GIANCARLO nato in BELGIO (EE) il 25/08/1961
Cod.Fisc.: RMNGCR61M25Z103T
ROMANO RENATO nato in BELGIO (EE) il 22/03/1958
Cod.Fisc.: RMNRNT58C22Z103F

99) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.11 mq.4260 Sup.asservire mq.500 Indennità liquidata € 350.00
Ditta catastale
PIASENTIN NATALINO nato a SEDEGLIANO (UD) il 25/12/1940
Cod.Fisc.:PSNNLN40T25I562L

100) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.243 mq.4730 Sup.asservire mq.120 Indennità liquidata € 84.00
Ditta catastale
PONTONI ANGELO nato a BASILIANO (UD) il 08/01/1945
Cod.Fisc.:PNTNGL45A08A700R

101) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.15 mq.4080 Sup.asservire mq.252 Indennità liquidata € 176.40
Fo.9 pc.29 mq.7560 Sup.asservire mq.228 Indennità liquidata € 159.60
Fo.11 pc.174 mq.4050 Sup.asservire mq.82 Indennità liquidata € 57.40
Fo.11 pc.235 mq.150 Sup.asservire mq.28 Indennità liquidata € 19.60
Fo.11 pc.240 mq.1830 Sup.asservire mq.52 Indennità liquidata € 36.40
Fo.11 pc.241 mq.300 Sup.asservire mq.68 Indennità liquidata € 47.60
Indennità totale liquidata € 497.00
Ditta catastale
PULINA LUCA nato a UDINE (UD) il 14/07/1971
Cod.Fisc.:PLNLCU71L14L483H

102) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.72 mq.8390 Sup.asservire mq.126 Indennità liquidata € 88.20
Fo.10 pc.75 mq.130 Sup.asservire mq.372 Indennità liquidata € 260.40
Fo.25 pc.17 mq.7240 Sup.asservire mq.152 Indennità liquidata € 106.40
Fo.25 pc.20 mq.5940 Sup.asservire mq.122 Indennità liquidata € 85.40
Fo.25 pc.23 mq.3320 Sup.asservire mq.14 Indennità liquidata € 9.80
Fo.25 pc.24 mq.4390 Sup.asservire mq.60 Indennità liquidata € 42.00
Fo.25 pc.54 mq.4040 Sup.asservire mq.72 Indennità liquidata € 50.40
Fo.25 pc.55 mq.550 Sup.asservire mq.518 Indennità liquidata € 362.60
Indennità totale liquidata € 1005.20
Ditta catastale
ROIATTI FRANCESCO nato a BASILIANO (UD) il 04/12/1939
Cod.Fisc.:RTTFNC39T04A700V
ROIATTI GIANNI nato a BASILIANO (UD) il 20/10/1945
Cod.Fisc.:RTTGNN45R20A700T
ROIATTI TERZO nato a BASILIANO (UD) il 22/10/1941
Cod.Fisc.:RTTTRZ41R22A700G

103) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.40 mq.4230 Sup.asservire mq.106 Indennità liquidata € 74.20
Ditta catastale
ROIATTI LUCA nato a UDINE (UD) il 20/06/1975
Cod.Fisc.:RTTLCU75H20L483Y
ROIATTI MARCO nato a UDINE (UD) il 25/04/1972
Cod.Fisc.:RTTMRC72D25L483J
ROIATTI MONICA nata a UDINE (UD) il 13/06/1973
Cod.Fisc.:RTTMNC73H53L483D
ROIATTI SERGIO nato a BASILIANO (UD) il 04/08/1941
Cod.Fisc.:RTTSRG41M04A700Y

104) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.187 mq.6630 Sup.asservire mq.124 Indennità liquidata € 86.80
Ditta catastale
ROMANO ANGELA nata a BASILIANO (UD) il 28/10/1958
Cod.Fisc.:RMNNGL58R68A700V
ROMANO CARLO nato a BASILIANO (UD) il 14/04/1952
Cod.Fisc.:RMNCRL52D14A700H
ROMANO IRENIO nato a BASILIANO (UD) il 01/07/1948
Cod.Fisc.:RMNRNI48L01A700U

105) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.34 mq.510 Sup.asservire mq.62 Indennità liquidata € 43.40
Fo.23 pc.182 mq.2290 Sup.asservire mq.48 Indennità liquidata € 33.60
Fo.23 pc.183 mq.1790 Sup.asservire mq.72 Indennità liquidata € 50.40
Indennità totale liquidata € 127.40
Ditta catastale
ROMANO ANTONELLA nata a UDINE (UD) il 12/09/1957
Cod.Fisc.:RMNNNL57P52L483W

106) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.32 mq.4070 Sup.asservire mq.100 Indennità liquidata € 70.00
Ditta catastale
ROMANO GERMANA nata a BASILIANO (UD) il 06/01/1941
Cod.Fisc.:RMNGMN41A46A700V
ROMANO GIO BATTA nato a BASILIANO (UD) il 25/11/1938
Cod.Fisc.:RMNGTT38S25A700J
ROMANO TIZIANA nata a UDINE (UD) il 07/02/1943
Cod.Fisc.:RMNTZN43B47L483H
ROMANO TIZIANO nato a BASILIANO (UD) il 14/08/1949
Cod.Fisc.:RMNTZN49M14A700D

107) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.107 mq.4080 Sup.asservire mq.26 Indennità liquidata € 18.20
Ditta catastale
ROMANO EDO nato a BASILIANO (UD) il 26/09/1958
Cod.Fisc.:RMNDEO58P26A700V

108) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.160 mq.4150 Sup.asservire mq.144 Indennità liquidata € 100.80
Ditta catastale
ROMANO PAOLO nato a BASILIANO (UD) il 13/08/1956
Cod.Fisc.:RMNPLA56M13A700S

109) Comune di BASILIANO
Fo.25 pc.139 mq.44320 Sup.asservire mq.1774 Indennità liquidata € 1241.80
Ditta catastale
RUSCA ITALO nato a TRIESTE (TS) il 23/04/1946
Cod.Fisc.:RSCTLI46D23L424U

110) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.203 mq.360 Sup.asservire mq.162 Indennità liquidata € 113.40
Ditta catastale
SAR ANELI nato a BASILIANO (UD) il 22/04/1950
Cod.Fisc.:SRANLA50D22A700O

111) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.22 mq.3880 Sup.asservire mq.80 Indennità liquidata € 56.00
Ditta catastale
SAR IRENIA nata a BASILIANO (UD) il 02/09/1948
Cod.Fisc.:SRARNI48P42A700S

112) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.21 mq.3630 Sup.asservire mq.90 Indennità liquidata € 63.00
Ditta catastale

SAR MASSIMA nata a BASILIANO (UD) il 17/07/1943
Cod.Fisc.:SRAMSM43L57A700S

113) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.83 mq.6390 Sup.asservire mq.134 Indennità liquidata € 93.80
Fo.23 pc.175 mq.9040 Sup.asservire mq.120 Indennità liquidata € 84.00
Fo.23 pc.179 mq.3750 Sup.asservire mq.52 Indennità liquidata € 36.40
Fo.23 pc.180 mq.230 Sup.asservire mq.40 Indennità liquidata € 28.00
Indennità totale liquidata € 242.20
Ditta catastale
TOSONE GIANNINO nato a LESTIZZA (UD) il 18/05/1952
Cod.Fisc.:TSNGNN52E18E553I

114) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.36 mq.1860 Sup.asservire mq.44 Indennità liquidata € 30.80
Fo.9 pc.37 mq.7040 Sup.asservire mq.56 Indennità liquidata € 39.20
Fo.9 pc.39 mq.3490 Sup.asservire mq.78 Indennità liquidata € 54.60
Fo.9 pc.180 mq.1200 Sup.asservire mq.182 Indennità liquidata € 127.40
Fo.13 pc.232 mq.9120 Sup.asservire mq.102 Indennità liquidata € 71.40
Fo.25 pc.15 mq.1510 Sup.asservire mq.182 Indennità liquidata € 127.40
Fo.25 pc.187 mq.1510 Sup.asservire mq.654 Indennità liquidata € 457.80
Indennità totale liquidata € 908.60
Ditta catastale
TRIGATTI RITA nata a LESTIZZA (UD) il 11/12/1946
Cod.Fisc.:TRGRTI46T51E553S

115) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.40 mq.5060 Sup.asservire mq.276 Indennità liquidata € 193.20
Ditta catastale
CECOTTI GALLIANO nata a UDINE il 01/03/1956
Cod.Fisc.: CCCGLN56C01L483Q

116) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.74 mq.4150 Sup.asservire mq.88 Indennità liquidata € 61.60
Ditta catastale
TUTTINO RENATO nato a UDINE (UD) il 22/09/1974
Cod.Fisc.:TTTRNT74P22L483N

117) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.28 mq.5331 Sup.asservire mq.50 Indennità liquidata € 35.00
Ditta catastale
CARNELUTTI SILVIO nato a TRIESTE il 24/05/1968
Cod.Fisc.: CRNSLV68E24L424D
DONATO LUCIA nata a UDINE (UD) il 11/11/1970
Cod.Fisc.:DNTLCU70S51L483J
DONATO SILVIO nato a BASILIANO (UD) il 08/11/1929
Cod.Fisc.:DNTSLV29S08A700K

118) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.130 mq.4030 Sup.asservire mq.56 Indennità liquidata € 39.20
Ditta catastale
FRANCESCONI GIACOMINA nata a BASILIANO (UD) il 24/10/1934
Cod.Fisc.:FRNGMN34R64A700J

119) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.143 mq.680 Sup.asservire mq.108 Indennità liquidata € 75.60
Ditta catastale
VISANO AUGUSTO nato a BASILIANO (UD) il 12/12/1947
Cod.Fisc.:VSNGST47T12A700J
VISANO REGINIO nato a BASILIANO (UD) il 11/08/1949
Cod.Fisc.:VSNRGN49M11A700S

120) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.112 mq.14250 Sup.asservire mq.216 Indennità liquidata € 151.20
Ditta catastale

NOVELLO FABIO nato a CODROIPO (UD) il 08/09/1972
Cod.Fisc.:NVLFBA72P08C817A
NOVELLO IVAN nato a UDINE (UD) il 17/09/1981
Cod.Fisc.:NVLVNI81P17L483O

121) Comune di BASILIANO
Fo.25 pc.16 mq.11050 Sup.asservire mq.82 Indennità liquidata € 57.40
Ditta catastale
ROIATTI ERMINIA nata a BASILIANO (UD) il 28/08/1937
Cod.Fisc.:RTTRMN37M68A700I
ROIATTI FRANCESCO nato a BASILIANO (UD) il 04/12/1939
Cod.Fisc.:RTTFNC39T04A700V
ROIATTI GIANNI nato a BASILIANO (UD) il 20/10/1945
Cod.Fisc.:RTTGNN45R20A700T
ROIATTI IDA nata a BASILIANO (UD) il 18/07/1943
Cod.Fisc.:RTTDIA43L58A700R
ROIATTI TERZO nato a BASILIANO (UD) il 22/10/1941
Cod.Fisc.:RTTTRZ41R22A700G

122) Comune di BASILIANO
Fo.11 pc.123 mq.5780 Sup.asservire mq.10 Indennità liquidata € 7.00
Fo.13 pc.245 mq.440 Sup.asservire mq.44 Indennità liquidata € 30.80
Indennità totale liquidata € 37.80
Ditta catastale
BERTUZZI EMANUELE nato a UDINE il 20/07/1970
Cod.Fisc.: BRTMNL70L20L483D
BERTUZZI SONIA nata a UDINE il 03/07/1969
Cod.Fisc.: BRTSNO69L03L483X
DOLSO GRAZIELLA nata a BASILIANO il 19/03/1947
Cod.Fisc.: DLSGZL47C59A700F

123) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.29 mq.35870 Sup.asservire mq.684 Indennità liquidata € 478.80
Fo.13 pc.116 mq.11540 Sup.asservire mq.744 Indennità liquidata € 520.80
Fo.13 pc.131 mq.5220 Sup.asservire mq.34 Indennità liquidata € 23.80
Fo.13 pc.242 mq.1420 Sup.asservire mq.272 Indennità liquidata € 190.40
Fo.13 pc.376 mq.18630 Sup.asservire mq.264 Indennità liquidata € 184.80
Fo.13 pc.377 mq.63290 Sup.asservire mq.580 Indennità liquidata € 406.00
Fo.13 pc.380 mq.16650 Sup.asservire mq.346 Indennità liquidata € 242.20
Fo.13 pc.381 mq.21490 Sup.asservire mq.400 Indennità liquidata € 280.00
Fo.13 pc.382 mq.9530 Sup.asservire mq.306 Indennità liquidata € 214.20
Fo.24 pc.468 mq.4460 Sup.asservire mq.124 Indennità liquidata € 86.80
Fo.24 pc.469 mq.15370 Sup.asservire mq.316 Indennità liquidata € 221.20
Fo.25 pc.189 mq.54470 Sup.asservire mq.730 Indennità liquidata € 511.00
Indennità totale liquidata € 3360.00
Ditta catastale
VENIER ROMANO GIORGIO nato a UDINE (UD) il 30/06/1956
Cod.Fisc.:VNRGRG56H30L483W

124) Comune di BASILIANO
Fo.10 pc.114 mq.7520 Sup.asservire mq.280 Indennità liquidata € 196.00
Fo.11 pc.172 mq.290 Sup.asservire mq.70 Indennità liquidata € 49.00
Fo.11 pc.261 mq.2920 Sup.asservire mq.38 Indennità liquidata € 26.60
Fo.11 pc.262 mq.050 Sup.asservire mq.8 Indennità liquidata € 5.60
Indennità totale liquidata € 277.2
Ditta catastale
ZORZI EDI nato a UDINE (UD) il 24/06/1953
Cod.Fisc.:ZRZDEI53H24L483G

125) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.33 mq.3810 Sup.asservire mq.54 Indennità liquidata € 37.80
Fo.9 pc.34 mq.3660 Sup.asservire mq.50 Indennità liquidata € 35.00
Indennità totale liquidata € 72.80

Ditta catastale
ZULIANI DINO nato a BASILIANO (UD) il 19/03/1956
Cod.Fisc.:ZLNDNI56C19A700T
ZULIANI LOREDANA nata a BASILIANO (UD) il 01/01/1955
Cod.Fisc.:ZLNLDN55A41A700W
ZULIANI MARIO nato a BASILIANO (UD) il 25/11/1952
Cod.Fisc.:ZLNMRA52S25A700E
ZULIANI NILA nata a BASILIANO (UD) il 09/04/1951
Cod.Fisc.:ZLNNLI51D49A700N

126) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.170 mq.510 Sup.asservire mq.68 Indennità liquidata € 47.60
Ditta catastale
ZULIANI BRUNO nato a BASILIANO (UD) il 01/10/1940
Cod.Fisc.:ZLNBRN40R01A700H

127) Comune di BASILIANO
Fo.11 pc.155 mq.5240 Sup.asservire mq.126 Indennità liquidata € 88.20
Ditta catastale
DOMINICI ASSUNTA nata a BASILIANO (UD) il 19/08/1938
Cod.Fisc.:DMNSNT38M59A700R

128) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.360 mq.7699 Sup.asservire mq.174 Indennità liquidata € 121.80
Fo.23 pc.17 mq.690 Sup.asservire mq.106 Indennità liquidata € 74.20
Fo.23 pc.20 mq.350 Sup.asservire mq.62 Indennità liquidata € 43.40
Fo.23 pc.21 mq.700 Sup.asservire mq.150 Indennità liquidata € 105.00
Fo.23 pc.159 mq.3950 Sup.asservire mq.266 Indennità liquidata € 186.20
Fo.23 pc.176 mq.3550 Sup.asservire mq.48 Indennità liquidata € 33.60
Indennità totale liquidata € 564.20
Ditta catastale
ROIATTI SANDRO nato a BASILIANO (UD) il 20/03/1949
Cod.Fisc.:RTTSDR49C20A700X

129) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.361 mq.8715 Sup.asservire mq.270 Indennità liquidata € 189.00
Ditta catastale
ROIATTI SERGIO nato a BASILIANO (UD) il 04/08/1941
Cod.Fisc.:RTTSRG41M04A700Y

130) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.32 mq.1650 Sup.asservire mq.90 Indennità liquidata € 63.00
Fo.23 pc.79 mq.5260 Sup.asservire mq.26 Indennità liquidata € 18.20
Indennità totale liquidata € 81.20
Ditta catastale
NOVELLI ANDREA nato a UDINE (UD) il 21/11/1970
Cod.Fisc.:NVLNDR70S21L483S

131) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.148 mq.3780 Sup.asservire mq.51 Indennità liquidata € 35.70
Ditta catastale
TOFFOLUTTI ALIDA nata a LESTIZZA (UD) il 17/09/1950
Cod.Fisc.:TFFLDA50P57E553N

132) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.231 mq.3270 Sup.asservire mq.82 Indennità liquidata € 57.40
Fo.9 pc.54 mq.4150 Sup.asservire mq.78 Indennità liquidata € 54.60
Ditta catastale
DOMINICI ORNELLO nato a BASILIANO (UD) il 09/07/1954
Cod.Fisc.:DMNRLL54L09A700B
DOMINICI RENZO nato a BASILIANO (UD) il 15/08/1944
Cod.Fisc.:DMNRNZ44M15A700I

133) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.116 mq.5910 Sup.asservire mq.130 Indennità liquidata € 91.00
Ditta catastale
LANT DANNY nato in FRANCIA (EE) il 12/04/1952
Cod.Fisc.: LNTDNY52D12Z110D

134) Comune di BASILIANO
Fo.10 pc. 74 mq 20110 Sup.asservire mq.72 Indennità totale liquidata € 50.40
Ditta catastale
FRAZIONISTI DI VISSANDONE presso il COMUNE DI BASILIANO con sede in BASILIANO
cod.fisc.: 80006630307

135) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.35 mq.43570 Sup.asservire mq.1296 Indennità liquidata € 907.20
Fo.23 pc.36 mq.23390 Sup.asservire mq.216 Indennità liquidata € 151.20
Fo.23 pc.51 mq.5190 Sup.asservire mq.242 Indennità liquidata € 169.40
Fo.23 pc.53 mq.730 Sup.asservire mq.336 Indennità liquidata € 235.20
Fo.23 pc.54 mq.1750 Sup.asservire mq.262 Indennità liquidata € 183.40
Fo.23 pc.55 mq.3860 Sup.asservire mq.86 Indennità liquidata € 60.20
Fo.23 pc.56 mq.530 Sup.asservire mq.108 Indennità liquidata € 75.60
Fo.23 pc.59 mq.7330 Sup.asservire mq.422 Indennità liquidata € 295.40
Fo.23 pc.60 mq.730 Sup.asservire mq.184 Indennità liquidata € 128.80
Fo.23 pc.62 mq.4730 Sup.asservire mq.136 Indennità liquidata € 95.20
Fo.23 pc.64 mq.4550 Sup.asservire mq.48 Indennità liquidata € 33.60
Fo.23 pc.139 mq.6020 Sup.asservire mq.128 Indennità liquidata € 89.60
Fo.23 pc.178 mq.3450 Sup.asservire mq.46 Indennità liquidata € 32.20
Fo.23 pc.181 mq.4020 Sup.asservire mq.68 Indennità liquidata € 47.60
Fo.23 pc.184 mq.2480 Sup.asservire mq.524 Indennità liquidata € 366.80
Fo.23 pc.185 mq.1750 Sup.asservire mq.32 Indennità liquidata € 22.40
Fo.23 pc.188 mq.530 Sup.asservire mq.106 Indennità liquidata € 74.20
Fo.23 pc.189 mq.5290 Sup.asservire mq.108 Indennità liquidata € 75.60
Fo.23 pc.190 mq.6490 Sup.asservire mq.110 Indennità liquidata € 77.00
Fo.23 pc.191 mq.5830 Sup.asservire mq.40 Indennità liquidata € 28.00
Fo.23 pc.200 mq.940 Sup.asservire mq.20 Indennità liquidata € 14.00
Indennità totale liquidata € 3.162,60
Ditta catastale
SOCIETA' AGRICOLA ZANINI DI ZANINI LAURA E C. SS con sede in MARTIGNACCO (UD)
cod.fisc.: 02632710303

136) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.28 mq.4870 Sup.asservire mq.18 Indennità liquidata € 12.60
Fo.23 pc.29 mq.5490 Sup.asservire mq.20 Indennità liquidata € 14.00
Fo.23 pc.30 mq.3890 Sup.asservire mq.11 Indennità liquidata € 7.70
Fo.23 pc.49 mq.2880 Sup.asservire mq.430 Indennità liquidata € 301.00
Fo.23 pc.50 mq.9180 Sup.asservire mq.158 Indennità liquidata € 110.60
Fo.23 pc.197 mq.2920 Sup.asservire mq.444 Indennità liquidata € 310.80
Indennità totale liquidata € 756.70
Ditta Catastale
TOSONE IVAN nato a UDINE il 20/06/1983
Cod.Fisc.: TSNVNI83H20L483W

137) Comune di BASILIANO
Fo.11 pc.162 mq.2990 Sup.asservire mq.140 Indennità liquidata € 98,00
Ditta Catastale
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO con sede in UDINE
Cod.Fisc:01421450303

138) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.62 mq.6080 Sup.asservire mq.140 Indennità liquidata € 98.00
Ditta catastale
ROMANO ORLANDO nato a BASILIANO (UD) il 16/04/1948
Cod.Fisc.:RMNRND48D16A700I

139) Comune di BASILIANO
Fo.9 pc.158 mq.21590 Sup.asservire mq.42 Indennità liquidata € 29.40
Ditta catastale
CISILINO LUIGI nato a BASILIANO il 12/07/1946
Cod.Fisc.: CSLLGU46L12A700M

140) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.82 mq.3290 Sup.asservire mq.18 Indennità liquidata € 12.60
Fo.23 pc.88 mq.3810 Sup.asservire mq.12 Indennità liquidata € 8.40
Fo.23 pc.244 mq.94148 Sup.asservire mq.911 Indennità liquidata € 567.70
Indennità totale liquidata € 588.70
Ditta catastale
SOCIETA' AGRICOLA CASTEO' DI MARCO TONUTTI S.A.S. con sede in BASILIANO
Cod.Fisc.: 00333350304

141) Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.86 mq.4290 Sup.asservire mq.140 Indennità liquidata € 52.49
Ditta catastale
PAGNUTTI ALCESTE nato a CAMPOFORMIDO (UD) il 26/09/1938
Cod.Fisc.:PGNLST38P26B536I
PAGNUTTI ANDREA nato a SAN DONA' DI PIAVE (VE) il 31/07/1972
Cod.Fisc.:PGNNDR72L31H823X
PAGNUTTI ANGELINA nata a UDINE (UD) il 28/04/1979
Cod.Fisc.:PGNNLN79D68L483W
PAGNUTTI MARCO nato a CODROIPO (UD) il 17/02/1965
Cod.Fisc.:PGNMRC65B17C817Y
PAGNUTTI SANDRO nato a CODROIPO (UD) il 28/04/1963
Cod.Fisc.:PGNSDR63D28C817A
PAJARIN PRASSEDE nata a VIGHIZZOLO D'ESTE (PD) il 14/09/1952
Cod.Fisc.:PJRPSS52P54L878X
SPADA ANNA nata a BERTIOLO (UD) il 11121939
Cod.Fisc.:SPDNNA39T51A810T

Comune di BASILIANO
Fo.23 pc.86 mq.4290 Sup.asservire mq.140 Indennità depositata € 45.51
Ditta catastale
PAGNUTTI ADRIANO nato a CAMPOFORMIDO (UD) il 26/01/1941
Cod.Fisc.:PGNDRN41A26B536J
PAGNUTTI DOMENICO nato a UDINE (UD) il 15/06/1976
Cod. PGNDNC76H15L483N

142) Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.55 mq.2030 Sup.asservire mq.212 Indennità liquidata € 98.93 148.40
Fo.13 pc.56 mq.2120 Sup.asservire mq.110 Indennità liquidata € 51.33 77.00
Indennità totale liquidata € 150.26
Ditta catastale
BASSI ANTONIO nato a LESTIZZA (UD) il 16/05/1925
Cod.Fisc.:BSSNTN25E16E553E
BASSI ROSALBA nata a LESTIZZA (UD) il 26/02/1951
Cod.Fisc.:BSSRLB51B66E553M

Comune di BASILIANO
Fo.13 pc.55 mq.2030 Sup.asservire mq.212 Indennità liquidata € 49.47
Fo.13 pc.56 mq.2120 Sup.asservire mq.110 Indennità liquidata € 25.47
Indennità totale liquidata € 74.94
Ditta catastale
BASSI BALDOVINO nato a UDINE (UD) il 11/10/1954
Cod.Fisc.:BSSBDV54R11L483Q

143) Comune di BASILIANO
Fo.10 pc.28 mq.59050 Sup.asservire mq.20 Indennità depositata € 14.00
Ditta catastale
NIZZETTO FULVIO nato a CODROIPO (UD) il 30/03/1970
Cod.Fisc.:NZZFLV70C30C817H

NIZZETTO MAURIZIO nato a SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) il 23/08/1962
Cod.Fisc.:NZZMRZ62M23I403Z
Fisc.:PGNDNC76H15L483N

144) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 53 mq. 940 Sup.asservire mq 26 Indennità depositata € 18.20
Ditta catastale
VISANI GUIDO nato a UDINE il 01.01.1901
Cod.Fisc: VSNGDU01A01L483P

Art. 2

Si dà atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 T.U. che, a seguito dell'attivazione dell'Art. 22-bis e sue successive modifiche ed integrazioni, l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza n. 41/09/225/OCC dd. 11.08.2009, notificato a tutti gli interessati ai sensi di legge, corredato dalla proposta dell'indennità provvisoria, dall'estratto della mappa catastale relativo e dall'invito per la convocazione della redazione del Verbale di immissione nel possesso e relativo Stato di consistenza, i quali sono stati eseguiti nei giorni 29, 30 Settembre 2009, 1, 6,7 e 8 Ottobre 2009 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

Art. 3

Si dà atto, ai sensi dell' art. 23.1 lett. f) che la costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato;

Art. 4

Il presente decreto è notificato a tutti gli interessati nelle forme previste dalla normativa vigente;

Art. 5

Si dà atto che l'esecuzione di cui all'art. 2 del presente provvedimento deve intendersi già avvenuta con la redazione dei Verbali di immissione nel possesso e relativi Stati di consistenza, nei giorni 29, 30 Settembre 2009, 1, 6,7 e 8 Ottobre 2009 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001;

Art. 6

Il presente provvedimento sarà registrato nei termini di legge, notificato agli interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n. 141 - Udine.

Art. 7

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.
Udine, 17 luglio 2012

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

12_31_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5579 ESPROPRIO_023

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale

Decreto Rep. n. 5579 del 02.07.2012 rettificativo (Estratto) dei decreti di esproprio di seguito elencati limitatamente all'intestazione: Rep. n. 5396, Rep. n. 5397, Rep. n. 5398, Rep. n. 5399, Rep. n. 5400, Rep. n. 5401, Rep. n. 5402, Rep. n. 5403, Rep. n. 5404, Rep. n. 5405, Rep. n. 5406 datati 10.01.2011 e Rep. n. 5421 del 08.02.2011. Lavori di realizzazione della variante di San Martino di Campagna in Comune di Aviano. Espropriazione per pubblica utilità.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di rettificare parzialmente, per i motivi indicati in premessa, i seguenti decreti di esproprio: Rep. n. 5396 del 10.01.2011, Rep. n. 5397 del 10.01.2011, Rep. n. 5398 del 10.01.2011, Rep. n. 5399 del 10.01.2011, Rep. n. 5400 del 10.01.2011, Rep. n. 5401 del 10.01.2011, Rep.n. 5402 del 10.01.2011, Rep. n. 5403 del 10.01.2011, Rep. n. 5404 del 10.01.2011, Rep. n. 5405 del 10.01.2011, Rep. n. 5406 del 10.01.2011, Rep. n. 5421 del 08.02.2011, che qui si hanno per integralmente richiamati, limitatamente alla sola identificazione del "soggetto beneficiario" della procedura di esproprio a favore del quale è pronunciata l'espropriazione ed è stata autorizzata l'occupazione definitiva degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori de quo richiamati in oggetto, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà come di seguito indicato e precisamente a favore del soggetto di seguito identificato:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (c.f. 80014930327) -demanio regionale, con sede legale in Piazza Unità d'Italia n.1, Trieste (TS) anziché Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (c.f. 80014930327), con sede legale in Piazza Unità d'Italia n.1, Trieste (TS) come erroneamente indicato nei decreti prima richiamati;

(omissis)

4. di confermare integralmente i decreti di esproprio sopra descritti, in ogni parte, per quanto non modificato con il presente provvedimento.

Pordenone, 2 luglio 2012

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

12_31_3_AVV_SIOT AVVISO PROCEDURA VIA_020

Siot - Società italiana per l'oleodotto transalpino Spa - San Dorligo della Valle (TS)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "River crossing But 5 remediation - Lavori civili di protezione idraulica a monte della stazione di pompaggio in Comune di Paluzza".

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 17.07.2012 la società TAL Società Italiana per l'oleodotto Transalpino s.p.a., con sede in Dorligo della Valle TS, via Muggia n.1, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione FVG, e in data 19.07.2012 presso i Comuni di Paluzza (UD) e di Cercivento (UD) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA del "River crossing But 5 remediation - lavori civili di protezione idraulica a monte della stazione di pompaggio in comune di Paluzza". Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso i Comuni di Paluzza e di Cercivento.

San Dorligo della Valle, 20 luglio 2012

IL DIRETTORE TECNICO SIOT
SOCIETÀ ITALIANA PER L'OLEODOTTO TRANSALPINO S.P.A.:
ing. Massimo Diminich

12_31_3_CNC_AG REG LAV AGGIORNAMENTO 11 LISTE ESPERTI_004

Agenzia regionale del lavoro - Trieste

Aggiornamento periodico delle 11 liste di esperti previsto agli artt. 4 e 7, comma 7, dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 195/arl del 15/05/2009.

Si comunica che con decreto del direttore dell'Agenzia regionale del lavoro n. 459/arl del 16 luglio 2012 è stato effettuato il periodico aggiornamento delle 11 liste di esperti previsto agli artt. 4 e 7, comma 7, dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 195/arl del 15/05/2009. Si riportano di seguito gli elenchi aggiornati:

12_31_3_CNC_AG REG LAV AGGIORNAMENTO 11 LISTE ESPERTI_004_ELENCO

LISTA N. 1"ESPERTI IN RICERCHE ED ANALISI DEI SETTORI ECONOMICI E PRODUTTIVI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CONTESTO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"

Elenco coordinato con le domande pervenute entro il 30 giugno 2012

Banci	Elena	Fascia	C
Beninca'	Fabrizio	Fascia	C
Braida	Alessandro	Fascia	C
Carta	Renato	Fascia	A
De Liva	Massimo	Fascia	B
Felettig	Pieralberto	Fascia	C
Ferraioli	Antonio	Fascia	B
Flaibani	Michele	Fascia	C
Giaccone	Mario	Fascia	C
Guglielmin	Angela	Fascia	B
Mattioni	Fulvio	Fascia	A
Mauro	Morena	Fascia	B
Molaro	Roberta	Fascia	C
Muzzi	Filippo	Fascia	C
Pascolini	Marco	Fascia	A
Russo	Alessandro	Fascia	B
Sartor	Grazia	Fascia	B
Simeoni	Sandra	Fascia	B
Tomasin	Paolo	Fascia	A
Volponi	Mauro	Fascia	A

LISTA N. 2"ESPERTI DI ANALISI E RICERCHE NEL CAMPO DEL MERCATO DEL LAVORO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CONTESTO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"

Elenco coordinato con le domande pervenute entro il 30 giugno 2012

Banci	Elena	Fascia	C
Bearzi	Davide	Fascia	C
Bednarz	Furio	Fascia	A
Beninca'	Fabrizio	Fascia	C
Bertoni	Stefano	Fascia	C
Bianchi	Federico	Fascia	B
Blasutig	Gabriele	Fascia	B
Bubbi	Raoul	Fascia	C
Cantalupi	Marco	Fascia	A
Carta	Renato	Fascia	B
Chies	Laura	Fascia	A
Comini	Anna	Fascia	C
Corvino	Carlos	Fascia	B
Cristini	Chiara	Fascia	B
Dri	Lucia	Fascia	C
Fatta	Francesca	Fascia	C
Ferlin	Thomas	Fascia	C

Forte	Giuseppe	Fascia	B
Giaccone	Mario	Fascia	A
Iut	Elisa	Fascia	B
Maraston	Flavia	Fascia	B
Marino	Daniela	Fascia	C
Masotti	Gianluca	Fascia	C
Mattioni	Fulvio	Fascia	A
Mauro	Morena	Fascia	B
Mezgec	Maja	Fascia	C
Molaro	Roberta	Fascia	A
Muzzi	Filippo	Fascia	C
Ogriseg	Claudia	Fascia	B
Paolitti	Daniele	Fascia	C
Pascolini	Marco	Fascia	B
Pietrantoni	Andrea	Fascia	B
Plazzi	Giorgio	Fascia	C
Qualizza	Mara	Fascia	B
Russo	Alessandro	Fascia	B
Sartor	Grazia	Fascia	B
Simeoni	Carlo	Fascia	B
Simeoni	Sandra	Fascia	A
Simeoni	Sergio	Fascia	A
Sivilotti	Barbara	Fascia	C
Tersar	Costanza	Fascia	C
Toffanin	Tania	Fascia	C
Torelli	Francesca	Fascia	A
Vendramin	Marta	Fascia	C
Zanetti	Chiara	Fascia	C

LISTA N. 3 "STATISTICI ESPERTI IN ESTRAZIONE E CONTROLLO DATI, IN RICERCHE E SONDAGGI CON QUESTIONARIO NEL CAMPO DEL MERCATO DEL LAVORO E NEI SETTORI PRODUTTIVI"

Elenco coordinato con le domande pervenute entro il 30 giugno 2012

Barbiero	Alessandro	Fascia	C
Birri	Silvia	Fascia	B
Boccuzzo	Giovanna	Fascia	A
Bortolossi	Laura	Fascia	C
Braida	Alessandro	Fascia	C
Cappel	Francesca	Fascia	C
De Candido	Evita	Fascia	C
Divona	Maria Adelasia	Fascia	C
Fachin	Cinzia	Fascia	C
Ferlin	Thomas	Fascia	C

Flaibani	Michele	Fascia	B
Forte	Giuseppe	Fascia	C
Fregonese	Eliano	Fascia	C
Goriup	Elosia	Fascia	C
Legovini	Anna	Fascia	B
Marengon	Maurizio	Fascia	B
Marino	Daniela	Fascia	B
Mian	Gianna	Fascia	C
Molaro	Roberta	Fascia	A
Morsut	Giorgio	Fascia	C
Muzzi	Filippo	Fascia	C
Paolitti	Daniele	Fascia	B
Plazzi	Giorgio	Fascia	B
Russo	Giuseppe	Fascia	C
Sartor	Grazia	Fascia	B
Simeoni	Carlo	Fascia	B
Spano'	Ignazio Maria	Fascia	A
Tillati	Silvia	Fascia	C
Volponi	Mauro	Fascia	B
Zanetti	Chiara	Fascia	C

ESPERTI LISTA N. 4 "ESPERTI NEL CAMPO DELLE PARI OPPORTUNITA' E DEL MOBBING CON RIFERIMENTO AL TERRITORIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"
Elenco coordinato con le domande pervenute entro il 30 giugno 2012

Altran	Michela	Fascia	B
Amistani	Federica	Fascia	C
Bassanini	Clara	Fascia	A
Buonaguro	Pasquale	Fascia	C
Caparesi	Cristina	Fascia	B
Casadio	Michela	Fascia	C
Cilitti	Susanna	Fascia	C
Coiro	Elena	Fascia	C
Colopi	Luisa	Fascia	B
Corvino	Carlos	Fascia	C
Cristini	Chiara	Fascia	A
Covre	Diletta	Fascia	C
Dal Mas	Giada	Fascia	C
Debelli	Andrea	Fascia	C
Degano	Anna	Fascia	C
Dennetta	Teresa	Fascia	B
Di Bella	Marialuisa	Fascia	A
D'Introno	Barbara	Fascia	C
Di Pauli	Paola	Fascia	C

Divona	Maria Adelasia	Fascia	C
Dri	Lucia	Fascia	C
Franchini	Luana	Fascia	B
Gamberini	Samantha	Fascia	B
Giaccone	Mario	Fascia	C
Livigni	Lucia	Fascia	C
Madami	Giuseppa	Fascia	A
Maraston	Flavia	Fascia	C
Marcoccio	Stefania	Fascia	B
Mattioli	Gabriella	Fascia	C
Mongiovi'	Salvatore	Fascia	C
Morandini	Emanuel	Fascia	C
Morassutti	Serena	Fascia	C
Mosca	Maurizio	Fascia	C
Moscatelli	Ermanno	Fascia	C
Muzzi	Filippo	Fascia	C
Ogriseg	Claudia	Fascia	C
Parise	Stefania	Fascia	C
Paviotti	Elena	Fascia	C
Pignaton	Alice	Fascia	C
Qualizza	Mara	Fascia	C
Rigo	Sabrina	Fascia	C
Salanitro	Gabriella Liliana	Fascia	C
Sartor	Roberta	Fascia	C
Sbuelz	Arianna	Fascia	C
Scordino	Manuela	Fascia	C
Serio	Antonia Giuseppa	Fascia	C
Sivilotti	Barbara	Fascia	C
Torelli	Francesca	Fascia	C
Trost	Giorgio	Fascia	C
Universo	Beatrice	Fascia	C
Urciuoli	Gerarda	Fascia	C
Vardabasso	Fulvia	Fascia	B
Vendrame	Maria Grazia	Fascia	A
Vizin	Sara	Fascia	B
Zanetti	Chiara	Fascia	C
Zele'	Barbara	Fascia	C
Zuccheri	Luciana	Fascia	C

ESPERTI LISTA N. 5 "ESPERTI DI VALUTAZIONE DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO CON RIFERIMENTO AL TERRITORIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"
Elenco coordinato con le domande pervenute entro il 30 giugno 2012

Amistani	Federica	Fascia	C
Banci	Elena	Fascia	C
Barillari	Antonia	Fascia	B
Bednarz	Furio	Fascia	A
Bellini	Irene	Fascia	A
Beninca'	Fabrizio	Fascia	C
Bevilacqua	Sergio	Fascia	B
Bianchi	Federico	Fascia	B
Blasutig	Gabriele	Fascia	B
Cantalupi	Marco	Fascia	B
Cicuttin	Riccardo	Fascia	C
Corvino	Carlos	Fascia	C
Cristini	Chiara	Fascia	B
Degano	Anna	Fascia	C
Di Bella	Marialuisa	Fascia	B
Dordit	Luca	Fascia	B
Fatta	Francesca	Fascia	C
Ferrari	Arnaldo	Fascia	A
Forte	Giuseppe	Fascia	B
Franchini	Luana	Fascia	C
Giaccone	Mario	Fascia	B
Giacomelli	Andrea	Fascia	C
Giorgetti	Simone	Fascia	C
Gratton	Marina	Fascia	B
Leonzini	Gaia	Fascia	C
Lorenzini	Maria	Fascia	C
Manfredda	Federico	Fascia	A
Masotti	Gianluca	Fascia	B
Molaro	Roberta	Fascia	B
Nardini	Giorgio	Fascia	C
Ovan	Americo	Fascia	A
Palmerini	Giancamillo	Fascia	C
Pascolini	Marco	Fascia	C
Simeoni	Sandra	Fascia	B
Simeoni	Sergio	Fascia	B
Sivilotti	Barbara	Fascia	B
Torelli	Francesca	Fascia	C
Vendrame	Alberto	Fascia	C
Verbal	Dana Gabriela	Fascia	C
Volponi	Mauro	Fascia	B
Zanetti	Chiara	Fascia	C

ESPERTI LISTA N. 6 "ESPERTI DI COMUNICAZIONE E MARKETING NEL CAMPO DEL MERCATO

DEL LAVORO"
Elenco coordinato con le domande pervenute entro il 30 giugno 2012

Abelli	Silvia	Fascia	B
Altran	Michela	Fascia	B
Astori	Roberta	Fascia	B
Avranovich Clerici	Enrico	Fascia	A
Banci	Elena	Fascia	C
Barcherini	Federico	Fascia	C
Bertin	Manuel	Fascia	B
Buonaguro	Pasquale	Fascia	C
Canci	Clara	Fascia	C
Caparesi	Cristina	Fascia	C
Castelli	Laura	Fascia	A
Cicuttin	Riccardo	Fascia	C
Cisilin	Francesca	Fascia	B
De Cet	Giovanna	Fascia	C
De Lorenzo	Marco	Fascia	C
Dri	Annalisa	Fascia	C
Fachin	Cinzia	Fascia	B
Felettig	Pieralberto	Fascia	B
Fontana	Gabriella	Fascia	C
Franchini	Luana	Fascia	B
Frison	Cristina	Fascia	C
Gilli	Andrea	Fascia	A
Governa	Arturo	Fascia	C
Liano	Erika	Fascia	B
Lucci	Sergio	Fascia	C
Manzini	Sabrina Paola	Fascia	A
Mardero	Giulia	Fascia	C
Mian	Gianna	Fascia	C
Mucci	David	Fascia	B
Passera	Olga	Fascia	A
Piccini	Giulia	Fascia	C
Piubello	Giancarlo	Fascia	A
Riccamboni	Rodolfo	Fascia	C
Ruffati	Valentina	Fascia	C
Scozzai	Michele	Fascia	A
Sguassero	Laura	Fascia	C
Sivilotti	Barbara	Fascia	B
Sorsoli	Cristian	Fascia	C
Stella	Marianna	Fascia	C
Stokelj	Martina	Fascia	C
Togut	Nikola	Fascia	B

Tortelli	Sara	Fascia	B
Vardabasso	Fulvia	Fascia	C
Vizin	Sara	Fascia	C
Zorzi	Liviana	Fascia	C
Zuliani	Martina	Fascia	B

LISTA N. 7 "ESPERTI DI GESTIONE FINANZIARIA ED AMMINISTRATIVA DI PROGETTI EUROPEI DI MEDIA E GRANDE DIMENSIONE, COMPRESA L'ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE COMUNITARIA"

Elenco coordinato con le domande pervenute entro il 30 giugno 2012

Alessi	Maya	Fascia	A
Banci	Elena	Fascia	C
Baraldi	Delio	Fascia	A
Barcherini	Federico	Fascia	C
Bassi	Francesca	Fascia	C
Bonelli	Claudio	Fascia	B
Bremini	Alessandro	Fascia	C
Brezza	Roberto	Fascia	B
Burello	Vallì	Fascia	C
Buriola	Serena	Fascia	C
Canci	Clara	Fascia	B
Candido	Carmen	Fascia	B
Candoni	Caterina	Fascia	A
Cappellari	Mia	Fascia	A
Cernic	Mara	Fascia	C
Ciani	Andrea Alessandro	Fascia	B
Clarotto	Lavinia	Fascia	C
Dri	Annalisa	Fascia	C
Ferraioli	Antonio	Fascia	C
Hoban	Elisa	Fascia	C
Lepori	Gianni	Fascia	B
Linda	Marco	Fascia	A
Lombardo	Loredana	Fascia	A
Marcoccio	Stefania	Fascia	C
Martelossi	Simonetta	Fascia	B
Matiz	Daniele	Fascia	C
Miotto	Frida	Fascia	C
Parise	Stefania	Fascia	C
Peri	Simone Vicki	Fascia	C
Peresson	Daniela	Fascia	C
Pinzana	Debora	Fascia	B
Rodriguez	Patricia	Fascia	C
Rubbi	Diego	Fascia	C

Scrazzolo	Barbara	Fascia	C
Sguassero	Laura	Fascia	B
Sivilotti	Barbara	Fascia	C
Starc	Alessandra	Fascia	A
Stefani	Michela	Fascia	B
Stoka	Anuska	Fascia	B
Tassile	Giovanni	Fascia	C
Vuerich	Marzia	Fascia	C
Weber	Elena	Fascia	C
Zaia	Marco	Fascia	B

LISTA N. 8 "ESPERTI NEL CAMPO DELLA PROGETTAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI ORGANIZZATIVI E DI RETI DI SERVIZI RIVOLTI AL LAVORO ED ALLE IMPRESE"
Elenco coordinato con le domande pervenute entro il 30 giugno 2012

Altran	Michela	Fascia	C
Angeli	Romina	Fascia	B
Barillari	Antonia	Fascia	B
Bassi	Francesca	Fascia	B
Bearzi	Davide	Fascia	C
Beninca'	Fabrizio	Fascia	B
Bertoli	Maurizio	Fascia	B
Blasutig	Gabriele	Fascia	B
Bo	Alessia	Fascia	C
Buonaguro	Pasquale	Fascia	C
Buriola	Serena	Fascia	C
Cappel	Francesca	Fascia	C
Cappellari	Mia	Fascia	C
Cettolo	Nicola	Fascia	C
Cicuttin	Riccardo	Fascia	C
Corvino	Carlos	Fascia	C
Cragnolini	Anna	Fascia	A
Dainelli	Barbara	Fascia	B
Debelli	Andrea	Fascia	C
Degano	Anna	Fascia	C
Dioguardi	Andrea	Fascia	A
Fantuzzi	Fabio	Fascia	B
Favretto	Alessia	Fascia	C
Fregonese	Eliano	Fascia	C
Fusari	Paolo	Fascia	A
Godeassi	Federico	Fascia	B
Leonzini	Gaia	Fascia	C
Livigni	Lucia	Fascia	B
Madiotto	Sabina	Fascia	C

Manzini	Sabrina Paola	Fascia	C
Mian	Gianna	Fascia	C
Nardini	Giorgio	Fascia	B
Parise	Stefania	Fascia	B
Peri	Simone Vicki	Fascia	C
Pituzzi	Giulio	Fascia	C
Piubello	Giancarlo	Fascia	C
Raviolo	Federica	Fascia	B
Rigato	Alberto	Fascia	A
Roiatti	Giovanna	Fascia	B
Tomasin	Paolo	Fascia	B
Urciuoli	Gerarda	Fascia	B
Vardabasso	Fulvia	Fascia	B
Vignando	Alessandra	Fascia	C
Villa	Elisabetta	Fascia	B
Vinci	Alessandro	Fascia	C
Zanetti	Chiara	Fascia	C
Zanetti	Tiziana	Fascia	C
Zorzi	Simone	Fascia	C
Zuliani	Martina	Fascia	B

LISTA N. 9 "ESPERTI NEL CAMPO DELLA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI INFORMATIVI E DEI RELATIVI SUPPORTI INFORMATICI"
Elenco coordinato con le domande pervenute entro il 30 giugno 2012

Fantuzzi	Fabio	Fascia	A
Sentieri	Stefano	Fascia	B
Seriani	Francesco	Fascia	B
Spano'	Ignazio Maria	Fascia	A
Togut	Nikola	Fascia	C
Villa	Elisabetta	Fascia	B
Zanetti	Andrea	Fascia	A

LISTA N.10 "ESPERTI DI ACCOMPAGNAMENTO NELLA RICERCA DI LAVORO"
Elenco coordinato con le domande pervenute entro il 30 giugno 2012

Agnelli	Alberta	Fascia	C
Agnola	Tania	Fascia	C
Amietti	Claudia Piera Maria	Fascia	C
Angeli	Romina	Fascia	C
Ardessi	Tiziana	Fascia	B
Barbato	Maurizio	Fascia	B
Bassi	Francesca	Fascia	C
Belfio	Genny	Fascia	C
Benincà	Fabrizio	Fascia	C
Bo	Alessia	Fascia	C

Bortolossi	Laura	Fascia	C
Bottoli	Emanuele	Fascia	C
Brumat	Raffaela	Fascia	C
Burba	Elena	Fascia	C
Casadio	Michela	Fascia	C
Catolla	Emanuela	Fascia	C
Cedaro	Barbara	Fascia	C
Cicuttin	Riccardo	Fascia	C
Codarin	Cristina	Fascia	C
Comini	Anna	Fascia	C
Cotterle	Valentina	Fascia	C
Cragnolini	Anna	Fascia	A
Dal Prà	Elena	Fascia	C
Daminato	Marianna	Fascia	C
Danelazzo	Isabella	Fascia	C
D’Antonio	Tiziana	Fascia	B
De Lorenzo	Marco	Fascia	B
De Stefano	Laura	Fascia	C
Degano	Anna	Fascia	C
Di Pauli	Paola	Fascia	B
Dri	Raffaella	Fascia	B
Durighello	Eleonora	Fascia	C
Ferlin	Thomas	Fascia	C
Fontana	Gabriella	Fascia	B
Fontanella	Laura	Fascia	C
Forgiarini	Michela	Fascia	C
Francescotto	Martina	Fascia	C
Fumis	Lucia	Fascia	C
Geretto	Fiorella	Fascia	C
Giorgetti	Simone	Fascia	C
Komel	Andrea	Fascia	C
Lelli	Silvia	Fascia	C
Leonzini	Gaia	Fascia	C
Madero	Giulia	Fascia	C
Marinotto	Paola	Fascia	C
Marzinotto	Elisa	Fascia	C
Mastroberti	Maria Lucia	Fascia	C
Melon	Cristina	Fascia	C
Menossi	Michela	Fascia	C
Mezzini	Federica	Fascia	C
Miotto	Frida	Fascia	C
Mongiovì	Salvatore	Fascia	C
Nonis	Mariateresa	Fascia	B

Not	Elisa	Fascia	C
Novi	Barbara	Fascia	C
Paciotta	Tiziana	Fascia	C
Palmin	Nicola	Fascia	B
Pangos	Marco	Fascia	C
Paulone	Elisabetta	Fascia	C
Pecar	Patrizia	Fascia	C
Pertoldi	Eva	Fascia	C
Pinatti	Veronica	Fascia	C
Pomponi	Tiziana	Fascia	B
Prandini	Mattia	Fascia	C
Qualizza	Mara	Fascia	C
Saffi	Francesca	Fascia	C
Sais	Elisabetta	Fascia	C
Sbuelz	Arianna	Fascia	C
Sbuelz	Ilaria	Fascia	C
Selleri	Elda	Fascia	C
Suplina	Cristina	Fascia	C
Tammaro	Anna	Fascia	C
Toffanin	Marianna	Fascia	C
Togut	Nikola	Fascia	B
Torelli	Francesca	Fascia	B
Trevisan	Nadia	Fascia	C
Vendrame	Alberto	Fascia	B
Versolato	Tamara	Fascia	C
Vetere	Alessia	Fascia	C
Vignando	Alessandra	Fascia	B
Vigutto	Pierino	Fascia	B
Vizin	Sara	Fascia	B
Vuerich	Marzia	Fascia	C
Zaia	Emanuele	Fascia	C
Zancola	Laura	Fascia	C
Zanin	Debora	Fascia	B
Zilio	Giulio	Fascia	B
Zorzi	Simone	Fascia	C

LISTA N. 11 "ESPERTI DI DIRITTO DEL LAVORO"
Elenco coordinato al 30 giugno 2012

Belli	Matteo	Fascia	C
Bertoli	Paola	Fascia	C
Bubbi	Raoul	Fascia	C
Buiatti	Francesca	Fascia	C
Buonaguro	Pasquale	Fascia	C

Calzavara	Alessia	Fascia	C
Candido	Pier Ugo	Fascia	B
Cengarle	Tania	Fascia	A
Comisso	Andrea	Fascia	C
Dal Mas	Giada	Fascia	C
De Cesco	Michele	Fascia	C
Dennetta	Teresa	Fascia	C
Ferrara	Maria Dolores	Fascia	B
Fornasarig	Francesca	Fascia	C
Giavitto	Petra	Fascia	C
Gogliettino	Gian Piero	Fascia	B
Governa	Arturo	Fascia	C
Marin	Alessandra	Fascia	B
Menghini	Luigi	Fascia	A
Milanese	Massimo	Fascia	B
Nardini	Giorgio	Fascia	C
Ogriseg	Claudia	Fascia	B
Pauletig	Caterina	Fascia	C
Petracci	Fabio	Fascia	B
Safret	Pierpaolo	Fascia	B
Sbuelz	Ilaria	Fascia	C
Schrey	Nancy	Fascia	B
Torelli	Francesca	Fascia	B
Vendramin	Marta	Fascia	C
Weber	Paolo	Fascia	B
Zanin	Debora	Fascia	C
Zilli	Anna	Fascia	B

12_31_3_CNC_AZ SS5 CONCORSO ORTOPEDIA_008

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova (UD)

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di ortopedia e traumatologia con rapporto a tempo indeterminato, pieno ed esclusivo.

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente ff Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e Affari Generali e Legali n. 291 del 16.7.2012 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a

n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di ortopedia e traumatologia, con rapporto a tempo indeterminato e pieno, esclusivo, come segue:

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: chirurgica e delle specialità chirurgiche
Posizione funzionale: Dirigente Medico
Disciplina: ortopedia e traumatologia

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483, pubblicato sul supplemento n.8/L alla G.U. del 17.1.1998, dal DM 30.1.1998 e dal DM 31.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445, e art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n.183;
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.Lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme.
Le disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art.34-bis del D.Lgs.n.165/2001 e s.m. e i. sono state ottemperate.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda per i Servizi Sanitari, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt.25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica. E' fatta salva l'applicazione dell'art.16 del D.Lgs.n.626/1994.
c) laurea in medicina e chirurgia;
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (art.8 D.lgs. n.254/2000);
f) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italiana e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzione da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.1.1998 e D.M.31.1.1998, e successive modifiche ed integrazioni).
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Approvazione e utilizzazione graduatoria, conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti, li approva e procede, con proprio provvedimento, all'approvazione della graduatoria.
La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia; rimane efficacie per la durata prevista dalla normativa vigente per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del D.P.R. 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n.174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare;
m) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata dichiarazione di cui al lettera l) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3 - Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'A.S.S. n.5 "Bassa Friulana" - Banca Popolare Friuladria (rif.punto 4);
- dichiarazioni sostitutive relative al possesso di titoli che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione;
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- la fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- altra documentazione non rilasciata da Pubblica amministrazione;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.
I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale dichiarazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso, ovvero dichiarare un tanto contestualmente all'istanza di ammissione.
Ai sensi dell'art.15 della legge 12.11.2011, n.183, dal 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con la Pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Conseguentemente dalla medesima data le amministrazioni e i gestori non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000; non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni ed allegate alla domanda.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti, inclusi i dipendenti dell'A.S.S. n.5 "Bassa Friulana", dovranno allegare, pertanto, dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n.445/2000, relativi al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali, i periodi e la tipologia di attività svolte. Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto ai sensi del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo.
Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 devono contenere il richiamo

alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana dovrà essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità ovvero di documento di riconoscimento equipollente.
Qualora il candidato debba autocertificare:
1. attività lavorative, lo stesso è tenuto a specificare:

- se trattasi di servizio reso presso Aziende del SSN, Amministrazioni Pubbliche, Case di Cura private (specificare se convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale), Fondazioni, Associazioni, Misericordie, ecc... Cooperative, Privati;
- il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;
- la natura del rapporto di lavoro (dipendenza, libero professionale, socio lavoratore,..);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
- il periodo di servizio - con la specificazione della data di inizio e di cessazione - con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensioni della retribuzione. Qualora si tratti di rapporto libero professionale il candidato indicherà pure l'impegno orario settimanale;
- nelle dichiarazioni relative ad attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali (ACN), devono essere indicati oltre al periodo di attività, la disciplina e l'orario di attività settimanale

2. incarichi conferiti - dovranno essere indicati: l'esatta tipologia, denominazione, durata, e ambito di attività dell'incarico attribuito, la data di decorrenza, l'esito delle valutazioni.
3. espletamento degli obblighi militari di leva di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.
4. titoli di studio - dovranno essere indicati:

- la denominazione dell'istituto/ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
- la data di conseguimento del titolo;
- la denominazione del titolo conseguito;
- relativamente ai diplomi di specialità indicare se conseguiti ai sensi dei D.Lgs. n.257/1991 e/o 368/1999.

5. attività di frequenza volontaria - ai fini della valutazione dovranno essere indicati la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo, le ore settimanali o mensili o complessive di frequenza.
6. borse di studio/assegni di ricerca - dovranno essere indicati l'ente erogatore, la denominazione del progetto di ricerca, la tipologia di attività, il periodo.
7. attività didattica/tutor - dovranno essere indicati:

- la denominazione dell'istituto presso il quale l'attività è stata svolta
- la denominazione dell'insegnamento
- l'anno scolastico/anno accademico, il periodo, l'impegno orario settimanale o complessivo

8. partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative - ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:

- l'indicazione del titolo del corso/convegno;
- il nominativo dell'ente organizzatore;
- il luogo e la data /periodo di svolgimento;
- l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore,
- eventuali crediti acquisiti (ECM)

Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
Non saranno valutate dichiarazioni non complete o imprecise.
Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione.

In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetti di valutazione.
Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt.19 o 47 del DPR n.445/2000, il candidato dichiari che le stesse sono conformi agli originali.
Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.
Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.483/1997, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
20 punti per i titoli
80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
titoli di carriera: 10
titoli accademici e di studio: 3
pubblicazioni e titoli scientifici: 3
curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizi di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione: punti 0,500 per anno di corso
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;
Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999 il candidato dovrà dichiarare l'Ateneo di conseguimento del diploma, la durata legale del corso e la normativa di riferimento

relativa alla specializzazione conseguita.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

4 - Modalità di versamento della tassa di concorso - importo € 10,33
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n.10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n.16 - Palmanova.

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande
Le domande e la documentazione ad esse allegate:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:
Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" - via Natisone - fraz.Jalmicco - 33057 Palmanova
ovvero
- essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 14.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00)
ovvero
- essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) ass5bassofriuli.protgen@certsanita.fvg.it. (solo se si dispone di casella personale di posta elettronica certificata e con le modalità di firma previste dall'art.65 del D. Lgs. n.82/2005)
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite P.E.C. entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della P.E.C..
All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:
- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del files.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

6 - Ammissione al concorso
L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente Responsabile della SC Gestione Risorse Umane e Affari Generali e Legali.

7 - Esclusione dal concorso
L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente Responsabile della SC Gestione Risorse Umane e Affari Generali e Legali, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice
La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

9 - Convocazione candidati
Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, in corso di validità.

10 - Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria è approvata dal Direttore Generale e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione non acquisibile direttamente dall'Amministrazione, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

12 - Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

13 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.14 del C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000.

14 - Trattamento personale dei dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Area Reclutamento Risorsa Umana della S.C. Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale, del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

15 - Norme finali

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale

presso le Aziende del SSN, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando,
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti indicati nel bando, di sospendere o revocare il bando stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.
I candidati potranno ritirare la documentazione allegata a corredo della domanda dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.
Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando potranno rivolgersi dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e Affari Generali e Legali - Area Reclutamento Risorsa Umana - (tel.0432/921453 - e-mail: tognon@ass5.sanita.fvg.it) - via Natisone - fraz.Jalmicco - Palmanova -, oppure consultare il sito: www.ass5.sanita.fvg.it..

IL DIRIGENTE FF SC GESTIONE RISORSE
UMANE E AFFARI GENERALI E LEGALI:
dott.ssa Tecla Del Do'

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
dell'A.S.S. N.5 "BASSA FRIULANA"
Via Natisone
33057 PALMANOVA

..l.. sottoscritt.. ....

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... posti di .... - indetto con provvedimento n. _________ del ....

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat........ a .... il .... – codice fiscale ………………………..;
- di risiedere a ...., via ...., n. ....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....);
- di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di ....;
  (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo ....);
- di non aver riportato condanne penali (ovvero - da indicarsi quali condanne siano state riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): ....
  conseguito il .... presso………………..;
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica, conseguita il …………………… presso …………………………………………………;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione nella disciplina di .... conseguito il .... presso (Università): .... ai sensi del …………….., durata legale: ……. anni;
- di essere iscritt.... all'albo dell'ordine dei Medici della provincia di .... al n. ………..;
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: .... (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): ....;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: ....;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S N.5 "BASSA FRIULANA" di Palmanova;
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ....;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione (o indicare eventualmente i dati che non ritenga doversi pubblicizzare);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- dr. ....Via / Piazza .... n. ....
telefono n. ............................C.A.P. .... città ....

DICHIARA INOLTRE

che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e, redatto in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

ALLEGA:

- *curriculum vitae,* datato e firmato in originale;
- fotocopia leggibile in tutte le sue parti di valido documento di identità in corso di validità ovvero di un documento di riconoscimento equipollente;

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ATTIVITA' LAVORATIVE
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel teso della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ___________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n.5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato servizio presso:

Ente/Amministrazione ____

in qualità di ____

con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse): □ dipendente
□ libero professionista
□ collaborazione
□ altro (specificare) ________________

periodo/i lavorativi:

- dal ________________ al ________________ (□ a t.pieno □ a t.parziale ___ore/sett.)
- dal ________________ al ________________ (□ a t.pieno □ a t.parziale ___ore/sett.)
- dal ________________ al ________________ (□ a t.pieno □ a t.parziale ___ore/sett.)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

TITOLI DI STUDIO

(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n.5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di studio:

□ **laurea** in (indicare se trattasi di vecchio o nuovo ordinamento e la classe di laurea) ___________________

____

conseguita presso _________________________________in data _______________

□ **diploma di specializzazione in ____**

conseguito presso _________________________________in data _______________

□ **dottorato di ricerca** in ____

conseguito presso _________________________________in data _______________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
FREQUENZA VOLONTARIA
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n.5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di ☐ tirocinio ☐ frequenza volontaria, presso:

Ente/Amministrazione ____

Unità Operativa/Servizio ____

in qualità di ____

nei seguenti periodi:

- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________
- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
BORSE DI STUDIO/ATTIVITA' DI RICERCA
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n.5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di borsista/assegno di ricerca:

Ente/Amministrazione ____

Unità Operativa/Servizio ____

Denominazione progetto ____

in qualità di ____

nei seguenti periodi:

- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________
- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ATTIVITA' DIDATTICA/TUTOR

(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ___________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n.5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività didattica presso:

Ente/Amministrazione ____

nell'ambito del Corso ____

nell' insegnamento di ____a.s./a.a. _______

- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ___________

Il/La dichiarante

____

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

PARTECIPAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI

(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt__ ____ nat__ a ________________________ il _______________

residente a ____ in via _____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n.5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di **UDITORE** ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGA ATOR	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Di aver partecipato in qualità di RELATORE ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGA ATOR	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____________________________________ il ___________

residente a _______________________in via _____________ n. ____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n.5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________, li ________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 46 DPR N.445/2000 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato. (R)

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt.19 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n.5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

Articolo 47 DPR n.445/2000 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorieta'

1. L'atto di notorieta' concernente stati, qualita' personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalita' di cui all'articolo 38

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante puo' riguardare anche stati, qualita' personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualita' personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta'.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorita' di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualita' personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 19 DPR n.445/2000 - Modalita' alternative all'autenticazione di copie

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' di cui all'articolo 47 puo' riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione puo' altresi' riguardare la conformita' all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati d

12_31_3_CNC_AZ SS5 GRADUATORIE_015

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 “Bassa Friulana” - Palmanova (UD)

Pubblicazione graduatorie concorsi.

Ai sensi dell’art.18 del DPR n.483/1997 si rendono note le graduatorie dei seguenti concorsi espletati presso l’ASS n.5 Bassa Friulana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Radiodiagnostica**, indetto con ordinanze del Dirigente ff SC Gestione Risorse Umane e Affari Generali e Legali n.ri 539/2011 e 63/2012. Graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n.367 del 18.7.2012

1. D’ANTONI Paola punti 78,190/100
2. DE STEFANI Silvia punti 77,915/100
3. GRILLONE Saverio punti 76,060/100
4. SPECOGNA Ilaria punti 75,005/100
5. DAMIANI Giovanni punti 65,030/100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Otorinolaringoiatria**, indetto con ordinanza Dirigente ff SC Gestione Risorse Umane e Affari Generali e Legali n.84/2012. Graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n.357 del 10.7.2012

1. BREGANT Massimo punti 82,642/100
2. GRAZIADIO Marilena punti 76,860/100
3. IMPALA’ Massimiliano punti 75,250/100
4. LA BORIA Alessandro punti 71,840/100
5. CARIFI Marco punti 70,840/100
6. LONGI Giuseppe punti 70,220/100
7. RENCRICCA Antonio punti 67,880/100
8. ESPOSITO Adelaide punti 66,525/100

IL DIRIGENTE FF SC GESTIONE RISORSE
UMANE E AFFARI GENERALI E LEGALI:
dott.ssa Tecla Del Do’

12_31_3_CNC_AZ SS5 SORTEGGIO ORTOPEDIA_008

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 “Bassa Friulana” - Palmanova (UD)

Sorteggio componenti commissione concorso.

Ai sensi dell’art.6 del DPR 10.12.1997, n.483, si rende noto che in data 13 settembre 2012, alle ore 9.00, presso la Sede Amministrativa dell’A.S.S. n.5 Bassa Friulana - S.C.Gestione Risorse Umane e Affari Generali e Legali - via Natisone - Palmanova - fraz. Jalmicco - si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di:
n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di Ortopedia e traumatologia.

IL DIRIGENTE FF SC GESTIONE RISORSE
UMANE E AFFARI GENERALI E LEGALI:
dott.ssa Tecla Del Do’

12_31_3_CNC_DIR LAV FOR SELEZIONE ESPERTO_1_TESTO

Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità - Servizio lavoro e pari opportunità - Trieste

Avviso di selezione pubblica, mediante procedura comparativa,

di un esperto cui conferire l'incarico di collaborazione per lo svolgimento di attività di coordinamento degli Sportelli Assistenti familiari finanziati con fondi del POR - Obiettivo 2 2007/2013 - asse 2 - Occupabilità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione, mediante valutazione comparativa, per il conferimento di un incarico individuale di collaborazione ad un esperto cui conferire l'incarico di coordinamento ed implementazione degli Sportelli Assistenti familiari presenti sul territorio regionale, operanti nell'ambito del Programma "Si.Con.Te. - Sistema integrato di conciliazione" e finanziati con fondi del POR - Obiettivo 2 2007/2013- asse 2 - Occupabilità.
Al conferimento dell'incarico si procederà secondo le modalità e nel rispetto dei requisiti indicati nel presente avviso di selezione, previa valutazione comparativa dei curriculum presentati dai soggetti dotati di comprovata specializzazione e specifica competenza tecnica e professionale, ai sensi del Regolamento in materia di conferimento di incarichi individuali emanato con decreto del Presidente della Regione 30 novembre 2009, n. 331, e pubblicato sul BUR n. 49 del 9 dicembre 2009.

Art. 1 oggetto dell'incarico

L'incarico oggetto del presente avviso prevede lo svolgimento di una prestazione altamente qualificata di coordinamento operativo sul territorio degli Sportelli Assistenti familiari presenti sul territorio regionale in stretta relazione con le Amministrazioni provinciali e le altre istituzioni interessate alla materia.
L'incarico si sviluppa nell'ambito di quanto disciplinato dal documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 257/2012, il quale prevede il programma specifico n. 17 - "Programma Si.Con.Te.", a valere sull'asse 2 - Occupabilità - del POR - Obiettivo 2 2007/2013. Tale programma specifico n. 17 considera la più ampia finalità di corrispondere alle necessità delle persone che cercano soluzioni flessibili e a domicilio per servizi di cura dei propri familiari, favorendo l'accesso ai servizi, anche integrativi e sperimentali, nonché l'incontro regolare e qualificato tra domanda ed offerta di collaboratori familiari; prevede inoltre il rinnovo dei contratti degli operatori degli Sportelli "Assistenti familiari", esistenti presso i Centri per l'impiego per un ulteriore periodo di dodici mesi, in continuità con quanto realizzato in attuazione del corrispondente programma specifico n. 27 del PPO - Annualità 2011.
Gli Sportelli in questione sono attualmente 21, così distribuiti sul territorio regionale: 2 in provincia di Gorizia, 5 in quella di Pordenone, 3 in quella di Trieste e 11 in quella di Udine. Gli sportelli offrono servizi rivolti alle famiglie che sono alla ricerca di un collaboratore familiare ("badante", colf, baby-sitter, istitutore) per l'assistenza a persone minori, anziane, disabili, fornendo consulenza ed assistenza sia nella fase di ricerca del profilo professionale più adeguato alle proprie esigenze sia nello svolgimento delle pratiche relative alla contrattualizzazione e alla gestione del rapporto di lavoro. Sul fronte della domanda di lavoro, forniscono altresì consulenza sulle soluzioni contrattuali più adatte in relazione alle esigenze degli interessati ed informazioni su percorsi formativi e di aggiornamento.

Art. 2 prestazioni e modalità di esecuzione dell'incarico

L'incarico prevede lo svolgimento delle seguenti attività:
- il coordinamento operativo degli Sportelli Assistenti familiari presenti sul territorio regionale in stretta relazione con le Amministrazioni provinciali e le altre istituzioni interessate alla materia;
- l'organizzazione di incontri di raccordo operativo con le Province;
- la consulenza ai fini dell'omogeneizzazione degli interventi sul territorio;
- la consulenza agli operatori degli Sportelli sulle problematiche inerenti la contrattualistica relativa al lavoro domestico, le comunicazioni obbligatorie e la selezione delle figure professionali di propria competenza;
- la predisposizione e la realizzazione della formazione e dell'aggiornamento degli operatori degli Sportelli;
- il coordinamento e il raccordo nella predisposizione, avvio e attuazione dei percorsi formativi, nonché nella rilevazione dei fabbisogni formativi degli Assistenti familiari;
- i monitoraggi quantitativi e qualitativi sulle attività svolte presso gli Sportelli;
- l'organizzazione di iniziative per la diffusione dell'attività svolte dagli Sportelli;
- la redazione di relazioni bimestrali sullo stato di avanzamento dell'iniziativa.

L'incarico è svolto dal soggetto affidatario in piena ed assoluta autonomia, senza vincoli d'orario, senza

alcun inserimento nell'organizzazione della Regione e senza alcun assoggettamento gerarchico o funzionale e con l'esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione. Al fine di svolgere il proprio incarico in modo ottimale, il soggetto affidatario potrà accedere agli uffici della Regione e utilizzare gli strumenti che gli saranno messi a disposizione nei termini e nei modi opportunamente concordati con il Direttore del Servizio lavoro e pari opportunità, o dei funzionari da questo indicati.
L'incarico dovrà essere svolto sull'intero territorio regionale. Il soggetto affidatario dovrà assicurare la propria disponibilità a muoversi, anche con mezzo proprio, sul territorio regionale, nonché assicurare la propria presenza specifica, almeno mensile, di affiancamento presso ciascuno degli Sportelli.
L'incarico comporta, altresì, la completa reperibilità, anche telefonica, durante le ore di apertura degli Sportelli, e la disponibilità a presenziare riunioni e mantenere contatti sul territorio regionale.
Le modalità di concreto sviluppo dell'incarico, i contenuti e le linee di analisi e azione, verranno concordati e condivisi secondo le indicazioni del Servizio lavoro e pari opportunità, promuovendo una quanto maggiore sinergia con il Servizio medesimo nel corso della durata dell'incarico.

Art. 3 durata dell'incarico e compenso

L'incarico è conferito mediante contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza dalla comunicazione di eseguibilità del contratto. In considerazione dei tempi tecnici necessari per il perfezionamento della procedura, orientativamente la decorrenza del contratto avverrà nel mese di settembre 2012.
L'effettiva durata dell'incarico è di mesi 12 (dodici) ed il corrispettivo per le prestazioni da eseguire è in totale di euro 30.000 (trentamila/00), da intendersi comprensivo di ogni onere e spesa derivante dall'esecuzione della prestazione dedotta nel contratto, ivi compresi le spese di viaggio necessarie per l'attuazione dei compiti dedotti nel presente avviso, nonché gli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali obbligatori, anche posti per legge a carico dell'Amministrazione regionale committente.
Il corrispettivo di cui sopra è corrisposto in 6 rate bimestrali posticipate, liquidate su presentazione di una relazione sul lavoro svolto nel periodo di riferimento e di fattura o altro titolo idoneo.

Art. 4 requisiti generali di ammissione

I requisiti generali per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico, dichiarati dal candidato con certificazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, pena l'esclusione, sono i seguenti:
1) cittadinanza italiana o cittadinanza dei uno dei Paesi membri dell'Unione europea;
2) godimento dei diritti civili e politici;
3) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato licenziato per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
5) non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora gli stessi sussistano dovranno essere specificatamente dichiarati;
6) essere in possesso del diploma di laurea almeno quadriennale del vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica del nuovo ordinamento pertinente all'ambito richiesto per l'incarico in argomento.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando, al momento del conferimento dell'incarico e devono essere mantenuti per tutta la durata dell'incarico stesso.
I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri analoghi requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità.

Art. 5 requisiti specifici

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è altresì necessario il possesso di tutti e tre i seguenti requisiti specifici:
1) esperienza, almeno biennale, di coordinamento e di gestione operativa di progetti complessi, di progettazione, organizzazione e monitoraggio di reti di servizi, di sviluppo organizzativo di gruppi di lavoro, che sia stata maturata nell'ambito della Pubblica Amministrazione o di imprese o organismi pubblici o privati, e che risulti da incarichi formalizzati;
2) esperienza operativa maturata nel contesto del mercato del lavoro locale, nell'ambito dell' incrocio tra domanda e dell'offerta di lavoro e nell'organizzazione della rete dei servizi per il lavoro;
3) esperienza, almeno biennale, nel settore dell'assistenza e cura familiare e dello sviluppo ed implementazione di attività di erogazione di servizi di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, nonché nella gestione dei rapporti con i diversi soggetti (amministrazioni pubbliche, istituzioni, parti sociali) coinvolti nella materia.

Nell'ambito delle suddette esperienze deve emergere una specifica conoscenza delle particolarità del lavoro di assistenza familiare e la capacità di progettazione di formazione dedicata.

Art. 6 termini e modalità di presentazione delle domande

Gli interessati possono presentare la domanda di ammissione alla selezione pubblica, in busta chiusa, redatta secondo l'apposito modulo allegato al presente atto (Allegato A) e debitamente sottoscritta in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica, ai sensi dell'articolo 39 del DPR 445/2000.
La busta chiusa deve riportare la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione e procedura comparativa per l'affidamento di incarico individuale di collaborazione professionale: coordinamento Sportelli Assistenti familiari - NON APRIRE".
Nella domanda dovrà essere indicato un indirizzo di posta elettronica o, in alternativa, un numero di fax, cui trasmettere le eventuali comunicazioni.
La domanda deve contenere una dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso da parte dello stesso dei requisiti generali di cui all'articolo 4 del presente avviso.
Alla domanda di ammissione devono essere allegati:
1) il curriculum vitae, redatto in formato europeo, secondo il facsimile di cui all'Allegato B), datato e sottoscritto in originale dal candidato, attestante la qualità, oltre che il possesso, dei requisiti specifici di cui all'articolo 5 del presente avviso, contenente una dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesta la veridicità delle informazioni contenute e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 196/2003;
2) una scheda riassuntiva, compilata secondo il facsimile di cui all'Allegato C), che riporta, in forma sintetica, le informazioni descrittive relative alle esperienze formative e professionali con riferimento alle specifiche esigenze di professionalità richieste dal presente avviso;
3) una fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.
Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana.
Saranno escluse dalla selezione le domande:
- non sottoscritte in originale;
- non contenti le dichiarazioni sostitutive richieste;
- non presentate nelle forme prescritte dal presente avviso, ovverosia non compilate secondo i facsimili - allegato A), allegato B) e allegato C) - o prive di anche uno solo di essi;
- non presentate entro i termini o secondo le modalità di cui al presente articolo.
Dal 1° gennaio 2012 le Pubbliche amministrazioni non possono più richiedere atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A. I certificati sono sempre sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Pertanto non verrà preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni ed eventualmente allegate alla domanda.
La domanda, comprensiva dei relativi allegati, deve pervenire perentoriamente, a pena di esclusione, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, esclusivamente per il tramite di una delle seguenti modalità:
- servizio postale, con raccomandata con avviso di ricevimento inviata al seguente indirizzo: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, Servizio lavoro e pari opportunità, Via San Francesco 37 -34133 TRIESTE. Ai fini del rispetto del termine, fa fede la data di spedizione della raccomandata. Non vengono prese in considerazioni le raccomandate pervenute dopo sette giorni dalla scadenza dell'avviso;
- consegna diretta a mani, da lunedì a giovedì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 16.00, il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00, al seguente indirizzo: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, Via San Francesco 37 - 34133 TRIESTE, 6° piano, stanza 607;
- posta elettronica certificata (PEC) previa - a pena di esclusione - sottoscrizione digitale della documentazione trasmessa ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale), inviata esclusivamente al seguente indirizzo email: lav.form.comm@certregione.fvg.it.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali e declina ogni responsabilità in ordine al mancato o tardivo recapito del plico, restando la cura dello stesso posta in capo al concorrente.
Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura relativa alla presente selezione in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa,

senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo di risarcimento o di indennizzo.
La pubblicazione del presente avviso non comporta per l'Amministrazione regionale alcun obbligo di attribuzione di eventuali incarichi né, per i soggetti che presentino una candidatura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso da parte dell'Amministrazione stessa.
Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione.
L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio i dati relativi alle dichiarazioni sostitutive rese. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR 445/2000, comporta l'immediata esclusione della candidatura e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

Art. 7 criteri di valutazione delle candidature

Fermo restando che non potranno essere valutate le candidature prive dei requisiti generali di cui all'articolo 4 e di quelli specifici di cui all'articolo 5, la scelta del candidato idoneo al conferimento dell'incarico viene operata valutando i periodi di attività e l'attinenza al profilo richiesto dei seguenti elementi, correlati alla tipologia professionale richiesta:
1) diploma di laurea posseduto ed eventuale iscrizione ad albi o ordini professionali;
2) eventuali altri titoli di studio acquisiti o corsi di formazione o postuniversitari conclusi;
3) rapporti di lavoro o collaborazioni;
4) pubblicazioni;
5) docenze.
La valutazione sarà effettuata sulla base dell'esame della documentazione allegata alla domanda di partecipazione, secondo quanto previsto nell'Allegato D).

Art. 8 modalità di selezione

La valutazione comparativa è affidata ad una Commissione nominata dal Direttore centrale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, che la presiede, e costituita da altri due componenti.
Il giudizio della Commissione è insindacabile.
La Commissione, verificata la regolarità formale della documentazione pervenuta ed accertata, per ciascuna candidatura, la sussistenza dei requisiti generali e specifici di ammissibilità di cui rispettivamente agli articoli 4 e 5, procede alla valutazione comparativa dei candidati ammessi alla selezione sulla base dell'esame della documentazione allegata alla domanda di partecipazione, assegnando i punteggi secondo quanto previsto nell'Allegato D.
La procedura comparativa si conclude entro quindici giorni lavorativi dal settimo giorno successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
Al termine della valutazione, la Commissione forma la graduatoria di merito dei candidati ed indica il soggetto risultato più idoneo a ricevere l'affidamento dell'incarico. Qualora più candidati risultassero classificati ex aequo è data la precedenza al candidato più giovane d'età.
Con proprio atto, il Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità approva la graduatoria finale.
Nel caso in cui il candidato selezionato rinunci all'incarico, l'Amministrazione regionale può conferire l'incarico medesimo al candidato che segue nella graduatoria.
L'Amministrazione regionale si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico nel caso in cui, a proprio insindacabile giudizio, nessuna candidatura sia ritenuta idonea.
L'incarico può essere affidato anche in presenza di una sola candidatura.

Art. 9 disposizioni e procedure specifiche

La Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi fase della selezione la veridicità dei dati riportati nelle dichiarazioni sostitutive e nel curriculum vitae e di richiederne la documentazione giustificativa.
La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione regionale comporta l'immediata esclusione della candidatura e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge, in particolare dall'articolo 76 del DPR. 445/2000.

Art. 10 pubblicità e comunicazioni

La graduatoria finale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Am-

ministrazione regionale www.regione.fvg.it e si provvederà a darne diretta comunicazione agli interessati all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicati nella domanda di partecipazione o, in mancanza, a mezzo posta raccomandata.
Qualora l'Amministrazione regionale si avvalga della facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura di valutazione comparativa di cui al presente avviso o comunque ritenga di non procedere all'affidamento dell'incarico, ne verrà data notizia esclusivamente sul sito istituzionale.

Art. 11 affidamento incarico

Al soggetto vincitore verrà affidato l'incarico di collaborazione per lo svolgimento dell'attività di coordinamento degli Sportelli Assistenti familiari finanziati con fondi del POR - Obiettivo 2 2007/2013- asse 2 - Occupabilità.
L'incarico di collaborazione sarà attribuito con apposito contratto individuale.
A tale fine il collaboratore dovrà presentare, a pena di decadenza, una dichiarazione attestante:
1) l'accettazione dell'incarico;
2) l'insussistenza di situazioni di incompatibilità (es. rapporto di lavoro dipendente con vincolo di esclusività);
3) l'eventuale sussistenza di altri rapporti o incarichi con la Regione Friuli Venezia Giulia;
4) i dati previdenziali.

Art. 12 informazioni sull'avviso

Il presente avviso è pubblicato, unitamente ai suoi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e reso disponibile, anche in formato elettronico e con allegati liberamente compilabili, sul sito internet istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio lavoro e pari opportunità della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, dott. Gianpaolo Gaspari, Via San Francesco 37- Trieste; i responsabili dell'istruttoria sono la dott.ssa Gabriella Dipietro (tel. 040 3775135) e il dott. Luca Sanson (tel 040 3775146), Via San Francesco 37- Trieste, e-mail servizio.lavoro@regione.fvg.it.

Art. 13 trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni e integrazioni. Si allega nota informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Allegato E).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Gianpaolo Gaspari

Allegati:

Allegato A) modello di domanda;
Allegato B) fac simile curriculum vitae in formato europeo;
Allegato C) facsimile della scheda riassuntiva che riporta, in forma sintetica, le informazioni descrittive relative alle esperienze formative e professionali;
Allegato D) criteri stabiliti per l'assegnazione dei punteggi;
Allegato E) nota informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

ALLEGATO A)

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità
Servizio lavoro e pari opportunità
Via San Francesco, 37
34133 Trieste

OGGETTO: **Domanda di ammissione alla selezione pubblica, mediante procedura comparativa, di un esperto cui conferire l'incarico di collaborazione per lo svolgimento di attività di coordinamento degli Sportelli Assistenti familiari finanziati con fondi del POR – Obiettivo 2 2007/2013- asse 2 – Occupabilità**.

Il/La sottoscritto/a (*Nome/Cognome*)..

nato/a a .... il ....

residente a. . ... Prov. .... CAP ....

via .... n° ....

Codice Fiscale...

Domicilio (se diverso dalla residenza) ....

Tel. .... Fax ....

E-mail ....

CHIEDE

l'ammissione alla selezione quale soggetto esperto a cui affidare l'incarico di cui all'oggetto

ATTESTA

di possedere i requisiti di carattere previsti dall'articolo 4 dell'Avviso di selezione pubblica.

ALLEGATO A)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali per i reati di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e che qualora dovesse emergere la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(Art. 45, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")
(barrare l'ipotesi che ricorre)

❑ di essere cittadino:

- italiano;
- dello Stato ______________________________, membro dell'Unione europea;

❑ di godere dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza;

❑ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato licenziato per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

❑ di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

❑ di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico

ovvero

❑ di avere a proprio carico i seguenti procedimenti

____

____

❑ di essere in possesso del seguente titolo di studio:

____

conseguito presso: ____

in data: ____

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza, il riconoscimento o l'equiparazione:

____

____

Il/la sottoscritto/a:

DICHIARA di aver preso visione dell'avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite;

DICHIARA di prendere atto che la verifica di non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76

ALLEGATO A)

del DPR 28/12/2000 n. 445, comporta l'immediata cancellazione dalla graduatoria e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge;

CHIEDE, inoltre, che le comunicazioni relative alla presente selezione siano inviate al seguente recapito:

Via/Piazza ______________________________ n. ________ ____________

Comune ______________________________

Provincia ______________________________

Recapito telefonico ______________________________

e-mail ______________________________

fax ______________________________

impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

ALLEGA alla domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di identità valido e leggibile ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- curriculum vitae redatto secondo il formato europeo;

- una scheda riassuntiva, compilata secondo il facsimile di cui all'allegato C), che riporta, in forma sintetica, le informazioni descrittive relative alle esperienze formative e professionali con riferimento alle specifiche esigenze di professionalità richieste dal presente avviso;

ESPRIME il proprio consenso affinché i dati personali indicati nella presente domanda e nella documentazione allegata siano trattati dalla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nel rispetto del decreto legislativo 196/2003.

______________________________ ______________________________

(luogo e data) (firma leggibile del richiedente)

ALLEGATO B)

Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) **Nome(i) Cognome(i)**

Indirizzo(i) Numero civico, via, codice postale, città, nazione.

Telefono(i)

Fax

E-mail

Cittadinanza

Data di nascita

Sesso

Esperienza professionale

Date Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.

Lavoro o posizione ricoperti

Principali attività e responsabilità

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Tipo di attività o settore

Istruzione e formazione

Date Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo.

Titolo della qualifica rilasciata

Principali tematiche/competenze professionali acquisite

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) **Precisare madrelingua(e)**

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione	Comprensione				Parlato				Scritto	
Livello europeo (*)	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
Lingua										

ALLEGATO B)

Lingua	
	(*) *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*
Capacità e competenze sociali	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.
Capacità e competenze organizzative	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.
Capacità e competenze tecniche	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.
Capacità e competenze informatiche	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.
Capacità e competenze artistiche	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.
Altre capacità e competenze	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.
Patente	Indicare la(e) patente(i) di cui siete titolari precisandone la categoria.
Ulteriori informazioni	Inserire qui ogni altra informazione utile, ad esempio persone di riferimento, referenze, ecc.
Allegati	Enumerare gli allegati al CV.)

Il/la sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penale sanzionata a norma dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e della condizione disposta dall'art.75 del DPR medesimo, inerente alla decadenza dai benefici prodotti sulla base di dichiarazioni non veritiere, dichiara la veridicità delle sopra dette informazioni.

____________________ ____________________

(luogo e data) (firma leggibile)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO C)

L'allegato C) è una scheda riassuntiva che riporta, in forma sintetica, le informazioni descrittive relative alle esperienze formative e professionali con riferimento alle specifiche esigenze di professionalità richieste dall'avviso di selezione pubblica di un esperto cui conferire l'incarico di collaborazione per lo svolgimento di attività di coordinamento degli Sportelli assistenti familiari, di cui è parte integrante e sostanziale.

L'allegato C è composto da 5 fogli così denominati:

- foglio 1 "dati anagrafici e iscrizione ordini/albi"
- foglio 2 "titoli studio e corsi"
- foglio 3 "attività lavorative"
- foglio 4 "docenze pregresse"
- foglio 5 "pubblicazioni".

L'allegato C) è disponibile in formato di foglio elettronico, scaricabile dal sito istituzionale www.regione.fvg.it, e liberamente compilabile. Per ragioni di uniformità, è preferibile la compilazione in formato elettronico di ciascun foglio e la successiva stampa ai fini dell'invio della documentazione.

Foglio 1 (dati anagrafici e iscrizione ordini/albi):

colonna 1 (cognome):	indicare il cognome del candidato
colonna 2 (nome):	indicare il nome del candidato
colonna 3 (codice fiscale):	indicare il codice fiscale del candidato
colonna 4 (iscrizione ordini/albi):	indicare l'eventuale iscrizione ad albi ovvero ad ordini professionali
colonna 5 (data iscrizione):	indicare la data di iscrizione agli albi ovvero a ordini professionali di cui alla precedente colonna 4

Foglio 2 (titolo studio e corsi)

colonna 1 (n. progressivo):	indicare il numero progressivo cui si riferisce ogni singolo titolo di studio segnalato nella successiva colonna 2
colonna 2 (azienda/ente erogatore):	indicare l'Istituzione pubblica o privata presso la quale si è svolto il corso di cui alla successiva colonna 3. Indicare inoltre l'indirizzo e un recapito del medesimo ai fini dell'eventuale accertamento d'ufficio sui dati relativi alle dichiarazioni rese.
colonna 3 (titolo del corso):	indicare la denominazione dei corsi (facoltà universitaria, corsi professionali, dottorati, specializzazioni, master, corsi di formazione presso aziende pubbliche o private…)
colonna 4 (durata del corso):	indicare la durata del corso, che – a seconda dei casi - può essere espressa in anni, mesi o giorni
colonna 5 (titolo tesi):	indicare – se pertinente - il titolo della tesi discussa a completamento del corso intrapreso
colonna 6 (valutazione/punteggio):	indicare il valore (valutazione o punteggio) assegnato al termine del percorso di studio intrapreso

Foglio 3 (attività lavorative):

colonna 1 (n. progressivo): indicare il numero progressivo cui si riferisce ogni singola attività segnalata nella successiva colonna 2

colonna 2 (datore di lavoro): indicare – se pertinente - la denominazione del soggetto titolare del rapporto di lavoro. Indicare inoltre l'indirizzo e un recapito del medesimo ai fini dell'eventuale accertamento d'ufficio sui dati relativi alle dichiarazioni rese

colonna 3 (dal) e colonna 4(al): indicare le date di inizio e fine rapporto di lavoro nel formato giorno/mese/anno. Se viene specificato solo l'anno di inizio e/o di fine (e non una data specifica) ci si attiene alle seguenti regole:
- per l'anno di inizio viene considerata come data il primo di gennaio dell'anno successivo (es. se viene scritto solo "1985" allora verrà assegnata la seguente data: 01/01/1986);
- per l'anno di fine viene considerata come data il mese iniziale di quell'anno (es. 1986, data: 01/01/1986);

colonna 5 (tipo contratto): indicare la tipologia del contratto: lavoro subordinato o lavoro autonomo (ev. specificare la forma)

colonna 6 (Ccnl): indicare – se pertinente - il CCNL, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che disciplina il rapporto tra lavoratore e datore di lavoro

colonna 7 (% part time ovvero impegno lavorativo effettivo):

- nel caso il rapporto di lavoro cui si fa riferimento sia subordinato a tempo parziale, indicare la percentuale dell'orario ridotto rispetto a quello "normale" o a tempo pieno (full time), contrattualmente previsto;
- nel caso il rapporto di lavoro cui si fa riferimento sia di tipo autonomo, indicare l'impegno lavorativo effettivo nel formato mesi, ovvero giorni, ovvero ore, esclusivamente laddove tale impegno così ripartito sia contrattualmente previsto;

colonna 8 (attività lavorativa svolta contemporaneamente ad un'altra): indicare "*No*" nel caso l'attività in questione non si sovrappone cronologicamente a un'altra attività lavorativa. Indicare la dicitura "*Sì*" nel caso l'attività in questione si sovrapponga cronologicamente a un'altra attività lavorativa specificando anche il periodo temporale di sovrapposizione (es: "*Sì, dal 1/1/2007 al 31/12/2008*")

colonna 9 (Oggetto incarico e mansioni svolte): indicare le mansioni effettivamente svolte e l'oggetto specifico dell'attività lavorativa

Foglio 4 (docenze pregresse):

colonna 1 (n. progressivo): indicare il numero progressivo cui si riferisce ogni singola attività di docenza

colonna 2 (committente): indicare il soggetto per conto del quale la docenza è stata realizzata. Indicare inoltre l'indirizzo e un recapito del medesimo ai fini dell'eventuale accertamento d'ufficio sui dati relativi alle dichiarazioni rese

colonna 3 (dal) e colonna 4 (al): indicare le date di inizio e fine della docenza nel formato giorno/mese/anno. Se viene specificato solo l'anno di inizio e/o di fine (e non una data specifica), ci si attiene alle seguenti regole:
- per l'anno di inizio viene considerata come data il primo di gennaio dell'anno successivo (es. se viene scritto solo "1985" allora verrà assegnata la seguente data: 01/01/1986);
- per l'anno di fine viene considerata come data il mese iniziale di quell'anno (es. 1986, data: 01/01/1986);

colonna 5 (titolo e oggetto docenza): indicare la denominazione esatta dalla docenza, con – se opportuna - una breve descrizione dei contenuti della medesima

colonna 6 (ore di docenza): indicare nel formato ore l'impegno specifico dedicato alla docenza

colonna 7 (tipologia di utenza): indicare il target dell'utenza alla quale il corso di docenza viene dedicato

colonna 8 (qualifica/titolo rilasciato al termine del corso): indicare il titolo o la qualifica rilasciata ai partecipanti del corso al termine della docenza ovvero del corso organizzato dal committente all'interno del quale si posiziona la docenza in oggetto

Foglio 5 (pubblicazioni):

colonna 1 (n. progressivo): indicare il numero progressivo cui si riferisce ogni singola pubblicazione

colonna 2 (anno): indicare l'anno di pubblicazione dell'elaborato

colonna 3 (casa editrice): indicare la casa editrice presso la quale l'elaborato è stato pubblicato

colonna 4 (sito web): indicare, laddove presente, il sito web presso il quale l'elaborato è accessibile

colonna 5 (rivista/libro): indicare la forma dell'elaborato (es. libro, rivista, articolo, articolo pubblicato esclusivamente in un sito web)

colonna 6 (titolo pubblicazione): indicare il titolo dell'elaborato.

ALLEGATO C) - ACQUISIZIONE ESPERIENZE

foglio 1

DATI ANAGRAFICI E ISCRIZIONE ORDINI/ALBI				
1	2	3	4	5
Cognome	**Nome**	**Codice fiscale**	**Iscrizione ordine/albi**	**Data di iscrizione**

ALLEGATO C) - ACQUISIZIONE ESPERIENZE

foglio 2

TITOLI STUDIO E CORSI

1	2	3	4	5	6
n. Progressivo	**Ente erogatore** (nome, indirizzo e recapito)	**Titolo del corso**	**Durata del corso (anni/mesi/giorni /ore)**	**Titolo tesi**	**Valutazione/Punteggio**

ALLEGATO C) - ACQUISIZIONE ESPERIENZE

foglio 3

ATTIVITA' LAVORATIVE

1	2	3	4	5	6	7	8	9
n. Progressivo	**Datore di lavoro** (nome, indirizzo e recapito)	**dal**	**al**	**Tipo contratto**	**Ccnl**	**% Part time ovvero impegno lavorativo effettivo** (in mesi/giorni/ore)	**Attività lavorativa svolta contemporaneamente ad un'altra**	**Oggetto incarico e mansioni svolte**
					(se pertinente)	(se pertinente)	(Sì/No-per quanto)	

ALLEGATO C) - ACQUISIZIONE ESPERIENZE

foglio 4

DOCENZE PREGRESSE

1	2	3	4	5	6	7	8
n. Progressivo	**Comittente** (nome, indirizzo e recapito)	**Dal**	**Al**	**Titolo e oggetto docenza**	**Ore docenza**	**Tipologia di utenza**	**Qualifica/titolo rilasciato al termine del corso**

Allegato D)

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Articolo 1 – Disposizioni generali

1. L'assegnazione dei punteggi è effettuata tenendo dei seguenti elementi, correlati alla tipologia professionale richiesta:

1) diploma di laurea posseduto ed eventuale iscrizione ad albi o ordini professionali;
2) eventuali altri titoli di studio acquisiti o corsi formazione o post-universitari conclusi;
3) rapporti di lavoro o collaborazioni;
4) pubblicazioni;
5) docenze.

2. La valutazione di ciascun elemento è effettuata in base ai seguenti due criteri:

a) periodo di effettiva attività;
b) attinenza al profilo richiesto.

3. In particolare, il punteggio per ciascuna attività, formativa o professionale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, è determinato dal prodotto dei coefficienti assegnati rispetto a ciascuno dei due criteri.

4. Il punteggio complessivamente assegnato a ciascun candidato è pari alla somma dei punteggi conseguiti per ciascuna attività, formativa o professionale.

Articolo 2 – Valutazione dei periodi formativi o professionali

1. Fermo restando quanto previsto nei commi seguenti, la durata dei periodi di formativi o professionali - vale a dire dei punti 1), 2) 3) e 5) del comma 1 dell'articolo 1 - è valutata applicando i seguenti coefficienti:

Durata	Coefficiente
1 anno=12	12
1 mese=1	1
>15 giornate=1 mese	1
1 giornata=1/30 di mese	0,033
1 ora=0,033/8	0,0042

2. Il diploma di laurea viene valutato unitariamente, ovvero con coefficiente pari a 1. Inoltre, per punteggi di laurea superiori a 104/110, si attribuiscono 2 punti aggiuntivi, per punteggi tra 91 e 103 si attribuisce 1 punto aggiuntivo;

3. Per le attività lavorative, se viene specificato solo l'anno di inizio e/o di fine (e non una data specifica) e non vengono indicate le giornate di lavoro effettive, ci si attiene alle seguenti regole:
- per l'anno di inizio verrà considerata come data il primo di gennaio dell'anno successivo (es. se viene scritto solo "1985" allora verrà assegnata la seguente data: 01/01/1986);
- per l'anno di fine verrà considerata come data il mese iniziale di quell'anno (es. 1986, data: 01/01/1986);

4. Se vengono presentate attività lavorative che hanno avuto inizio e sono ancora in corso, come data finale per calcolare il periodo viene considerato il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Allegato D)

5. Per le attività lavorative part-time, il coefficiente viene calcolato in proporzione alla riduzione dell'orario di lavoro.

6. Nel caso di svolgimento di attività lavorative contemporanee, in ogni caso il coefficiente assegnato non può essere superiore a 1 per ciascun mese solare ed è suddiviso in parti uguali tra le attività che si sovrappongono cronologicamente.

7. L'iscrizione a un albo ovvero a un ordine professionale viene valutata unitariamente, ovvero con coefficiente pari a 1.

Articolo 3 – Valutazione dell'attinenza

1. Fermo restando quanto previsto nei commi seguenti, l'attinenza rispetto al tipo di incarico che si intende assegnare di ciascuno degli elementi di cui all'articolo 1, viene valutata secondo le dimensioni dell'approccio tecnico o metodologico adottato e dello specifico oggetto dell'attività.

2. Per ciascuna attività formativa o professionale di cui all'articolo 1, è elaborato un giudizio di attinenza, cui corrispondono i coefficienti indicati nella seguente tabella:

Giudizio	Descrittore	Coefficiente
nessuna	L'attività formativa o professionale non rientra nell'ambito dell'attività professionale richiesta ovvero dalle descrizioni non è di fatto possibile attribuire una valutazione	0
scarsa	L'attività formativa o professionale interessa solo marginalmente l'ambito dell'attività professionale richiesta	1
media	L'attività formativa o professionale è attinente all'ambito dell'attività professionale richiesta	2
massima	L'attività formativa o professionale rientra pienamente nell'ambito dell'attività professionale richiesta, in quanto attribuibile a tematiche direttamente afferenti all'oggetto dell'incarico	3

3. L'attinenza del diploma di laurea – che non può essere inferiore a 2 - viene valutata sulla base del titolo della tesi.

4. Per le pubblicazioni il punteggio è pari al coefficiente relativo al solo criterio dell'attinenza.

ALLEGATO E)

Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità
Servizio lavoro e pari opportunità

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003
"Codice in materia di protezione dei dati personali"

OGGETTO: domanda di ammissione alla selezione di un esperto cui conferire l'incarico di collaborazione per lo svolgimento di attività di coordinamento degli Sportelli Assistenti familiari finanziati con fondi del POR – Obiettivo 2 2007/2013- asse 2

Si informa che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:
1. I dati forniti verranno trattati dai dipendenti dell'Amministrazione in qualità di incaricati del trattamento degli stessi, per finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente, per conseguire un'efficace gestione dei procedimenti relativi all'espletamento delle suddette funzioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti.
2. Il trattamento dei dati sarà effettuato con le seguenti modalità: a) in modo tale da contemplare le esigenze di tutela degli stessi con le esigenze di efficiente organizzazione degli Uffici e di trasparenza dell'azione amministrativa; b) su supporto cartaceo e/o su supporto magnetico, elettronico, telematico e con modalità idonee a garantire la sicurezza.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di procedere alla valutazione della domanda.
4. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, nel rispetto dei limiti di legge, oltre alle necessarie comunicazioni alle Amministrazioni presso le quali possono essere verificate le informazioni autocertificabili ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.
5. Il titolare del trattamento è la Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Via San Francesco 37, Trieste.
6. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio lavoro e pari opportunità della medesima Direzione centrale.
7. In ogni momento si possono esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti), che per comodità si riproduce integralmente.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali